IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; Ville e Casali a L. 2.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 244 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 17 OTTOBRE 1999

Cento città collegate con Milano per la presentazione del progetto del partito di Berlusconi

Sicurezza, la ricetta del Polo

Ma sul riordino delle forze di polizia c'è un dissenso con Fini

VERTICE EUROPEO

Criminalità e giustizia, ancora lontana una strategia comune

TAMPERE Il giudizio dei capi di Stato e di governo dei 15 sui risultati del vertice di Tampere è unanimemente positivo: per la prima volta l'Unione decide di compiere decisivi passi avanti verso l'integrazione della giustizia e delle politiche di lotta alla criminalità. Ma, fra le intenzioni annunciate nella bozza preparata dalla presidenza finlandese e le conclusioni definitive si scorgono alcuni compromessi che ridimensionano parzialmente i buoni propositi iniziali. Il grande assente, nel documento finale, è il fondo di solidarietà da 250 milioni di euro in cinque anni, che doveva finanziarie le emergenze migratorie come quella del Kosovo.

Per il resto, una certa delusione filtra dalla Commissione europea, per la prudenza che caratterizza l'articolo 21 del documento, quello che riconosce i diritti agli stranieri che risiedono regolarmente nell' Ue. Secondo il documento, tali soggetti avranno diritti «il più vicini possibile» a quelli del cittadino europeo e non, come ci si aspettava, gli stessi diritti.

È passata la linea dell'Italia: i problemi delle aree adriatica e ionica riguardano tutti i Paesi partner

Un buon successo del governo italiano emerge invece dalla parte che riguarda la conferenza su Adriatico e Ionio. Nella bozza i 15 si limitavano a «rallegrarsi dell'iniziativa del governo italiano». Nel documento finale, il Consiglio Europeo «intende partecipare» a quella che ora definisce «una Conferenza Europea».

● A pagina 2

MILANO Unificazione delle forze dell'ordine (ma su questo punto c'è stata una marcia indietro dopo un dissenso con Fini), separazione fra magistrati giudicanti e inquirenti, possibilità da parte del Parlamento di indicare le priorità per la giustizia e la lotta alla criminalità: queste le priorità del progetto-sicurezza secondo Berlusconi. Cento città collegate via cavo, stato maggiore di Forza Italia presente al gran completo e platea delle grande occasioni nel Palalido di Milano sono stati mobilitati per assistere al lancio del «progetto azzurro per la sicurezza». Così è stato celebrato ieri il «Security-day», voluto da Berlusconi che ieri, prima di affrontare l'argomento del giorno, ha galvanizzato i suoi sostenitori con gli ennesimi sondaggi.

Comunque, la sicurezza delle città comincia nei quartieri a rischio, su questo almeno sinistra e destra sono d'accordo. Fini snocciola infatti il suo decalogo nel cuore di San Salvario, diventato sinonimo della Torino violenta, mentre i comunisti di Cossutta a pochi isolati di distanza illustrano la controricetta al «security day» del Polo,

Ma la lotta al crimine, per An, comincia dall'applicazione di un decalogo preciso: più risorse alle forze di polizia, che significa anche inventare i vigili di quartiere e munirli di sfollagente e bombolette spray; più poteri agli enti locali; ripristino del carcere duro per i mafiosi; minori benefici per sequestratori e rapinatori; solidarietà con le vittime del racket e dell'usura. E soprattutto rigore contro l'immigrazione clandestina, inserendo il reato di ingresso illegale nel Paese.

● A pagina 2

Stamane in Malesia penultimo Gp di F1 della stagione

Schumi è tornato da re
Le rosse in prima fila

SEPANG Clamorosa rinascita delle Ferrari in Malesia: a distanza di un anno, le rosse si presentano con i due migliori tempi in prova alla griglia di partenza. Ma soprattutto celebrano una straordinaria rinascita agonistica per Michael Schumacher. Dall'impatto contro le barriere di gomma a Silverstone a 107 chilometri orari alla pole position nel Gp di Malesia sono passati infatti poco più di tre mesi. 97 giorni per l'esattezza, e Schumacher è tornato ad essere il re del circus della Formula 1. Tra smentite e conferme sul suo rientro, decisioni prima prese e poi ritrattate, Schumi e la Ferrari hanno vissuto 97 giorni di purgatorio prima di tornare nel paradiso di Sepang, in Malesia. E' infatti del tedesco il miglior tempo in assoluto, che regala quasi un secondo al compagno Irvine e relega le McLaren-Mercedes di Coulthard e Hakkinen in seconda fila. La penultima prova del mondiale piloti - l'ultima si correrà in Giappone - parte quindi sotto i migliori auspici per la casa di Maranello, la sui seconda guida Irvine ha due soli punti di svantaggio da recuperare sul campione del mondo uscente Hakkinen.

La corsa parte stamane alle 8 ora italiana.

● In Sport

ANTICIPI DI SERIE A

Travolta l'Udinese, Parma espugna Firenze

UDINE Rovinoso capitombolo casalingo dell'Udinese che, nell'anticipo di ieri pomeriggio al «Friuli», è stata travolta con un secco 3-0 da parte della Lazio. In serata, il Parma, in lento ma progressivo recupero, ha inferto un duro colpo all'ambizione di Trapattoni espugnando Firenze con due gol piazzati sul finire. E oggi c'è Roma Juventus, mentre la capolista Inter è in trasferta a Venezia.

● In Sport

Il segretario dei Ds, eredi del Pci, ha scritto su un quotidiano che «comunismo e libertà sono incompatibili»

Kgb, l'abiura di Veltroni spacca la sinistra

Prosegue il dialogo – presidenza Cossiga a parte – sulla commissione d'inchiesta

Violante d'accordo sull'attribuzione di poteri ad ampio raggio che possano «chiarire tutto». D'Alema: dal centrodestra soltanto strumentalizzazioni

ROMA I veleni del dossier Mitrokhin, che già hanno ben avvelenato i rapporti tra maggioranza ed opposizione, ora riverberano i loro effetti in particolare sulla sinistra. Soprattutto partendo dal nuovo «strappo» di Veltroni che, ripercorrendo sulle colonne di un quotidiano le tappe storiche di quella «strana e contraddittoria creatura chiamata Pci» invitava la Quercia a fare i conti con la propria innovazione affermando, invero con lodevole coraggio, che «comunismo e libertà sono incompatibili».

Immediato il coro di reazioni che hanno spezzato il filo rosso della sinistra. Bertinotti va giù duro con il segretario dei Ds e parla di «furia iconoclasta, opinioni che vanno al di là anche del revisionismo storico». Cossutta, un po' più morbidamente, parla di «valutazione non condivisa, le eredità non si possono cancellare». Replica all'intervento veltroniano anche il ministro della Giustizia Diliberto, che nel giudizio storico tira in ballo la Democrazia cristiana per dire che non si può accettare la riduzione di due grandi partiti popolari a servi di Stalin da una parte e ladri e corrotti dall'altra. Insomma è piena bagarre.

Ampliando il discorso sul dossier Kgb, il Polo fa una lieve correzione di rotta: il no a una presidenza Cossiga - afferma ora il centrodestra - non affossa la commissione. E il presidente della Camera Violante è d'accordo con il Polo che la commissione deve avere ampi poteri, affinchè «si possa capire tutto». D'Alema, dal canto suo, attacca il Polo: non vuole verità - afferma il presidente del Consiglio- ma cerca solamente strumentalizzazioni. Per Berlusconi le polemiche di questi giorni dimostrano che «c'è un passato che ritorna».

● A pagina 3

I documenti di Mitrokhin parlano di un progetto per far saltare la condotta di greggio che parte da Trieste. I collegamenti con Carlos

Dal dossier spunta anche l'attentato alla Siot

TRIESTE L'ombra del Kgb anche sull'attentato triestino del '72 all'oleodotto transalpino. Nel dossier Mitrokhin è infatti illustrato il piano per far saltare in aria la condotta di greggio e inquinare le fonti di acqua potabile sulla frontiera austro-tedesca. L'attentato era stato poi fatto slittare nel tempo. E in effetti, la «tank farm» di S. Dorligo della Valle subì poi un attentato il 4 agosto 1972: esplosero cinque cisterne, bruciarono migliaia di tonnellate di greggio. Gli esecutori materiali dell'attentato furono esponenti di «Settembre nero» organizzazione terroristica palestinese. Colui che era ritenuto il capo del commando che aveva agito a San Dorligo, l'algerino Mohamed Boudia saltò in aria a Parigi solo 10 mesi dopo l'attentato all'oleodotto. Probabilmente fu eliminato dal Mossad. Boudia era marxista così come lo è Illich Ramirez Sanchez, nome di battaglia «Carlos» il più noto terrorista del mondo. E «Carlos» negli ultimi anni è stato ipotizzato quale «mente» dell'attentato di S. Dorligo. Mettendo assieme tutti i tasselli, si scopre che Illich Ramirez Sanchez ricevette i primi rudimenti di guerriglia proprio dal Kgb alla fine degli anni '60, nel periodo in cui il servizio segreto sovietico progettava i piani di sabotaggio al Trieste-Vienna-Ingolstadt.

● A pagina 3

Silvio Maranzana

L'incredibile vicenda di una vecchina vittima della burocrazia e dell'entrata in vigore dei patti in deroga

Trieste, a 103 anni sfrattata dall'Itis

TRIESTE *Il pio Istituto triestino per gli interventi sociali (Itis), storica istituzione che si occupa dell'assistenza e del ricovero degli anziani a Trieste, ha sfrattato una donna di 103 anni che da mezzo secolo vive in uno degli appartamenti di proprietà dell'ente. L'ultracentaria Margherita Basilisco, nata a Zara il 1 settembre 1896, adesso ha sei mesi di tempo per restituire l'abitazione in ossequio a una diffida che le è stata spedita il 6 ottobre scorso dalla direzione dell'Itis.*

La vicenda è stata resa nota dal presidente del Libero Comune di Zara in Esilio, Renzo de' Vidovich, che ha preso a cuore la sorte di Margherita Basilisco, anche lei esule, invitando l'Itis a rinviare la richiesta di riconsegna dell'alloggio, visto che la donna versa regolarmente il canone di locazione mensile. «Ma la nostra lettera - dice de' Vidovich - non ha avuto risposta, e così ci siamo sentiti in dovere di rendere pubblico l'inqualificabile atteggiamento di questo istituto».

Margherita Basilisco abita in via Manzoni 2, in un appartamento di 64 metri quadrati senza bagno e senza riscaldamento, accudita da alcune assistenti. Ed è una di queste, Marcella Buias, a raccontare come si è arrivati alla diffida che impone all'anziana donna di abbandonare dopo tanti anni la sua casa. «Alcuni mesi fa - spiega Marcella Buias - l'Itis ha chiesto agli inquilini degli alloggi di sua proprietà di adeguare i contratti di locazione secondo i patti in deroga, procedura che prevede il versamento di oltre tre milioni di lire di fideiussione e tre mesi anticipati di affitto; oggi la signora Margherita paga 180 mila lire al mese, e con il nuovo contratto dovrebbe pagarne 431 mila, più le spese». Il punto, continua l'assistente, è che da un lato Margherita Basilisco non è in grado di firmare alcun documento di sua mano, dall'altro i congiunti più vicini contestano l'accensione del nuovo contratto, e considerata la veneranda età dell'inquilina vorrebbero una sorta di «congelamento» del canone attuale.

Ma la burocrazia marcia inesorabile, e la direzione del pio istituto, non avendo ricevuto risposta a una richiesta di adeguamento inviata nel marzo scorso, ha spedito all'esule ultracentenaria una diffida per «la riconsegna dell'alloggio entro 180 giorni».

Pietro Spirito

Tra le proposte illustrate da Berlusconi nel corso del Security day enunciata anche quella di unificare le forze dell'ordine

Criminalità, «Progetto azzurro» con giallo Fi-An

Arrivano le critiche di Fini e Gasparri all'ipotesi di conglobamento e il Cavaliere fa retromarcia

MILANO Cento città collegate via cavo, stato maggiore di Forza Italia presente al gran completo e platea delle grande occasioni nel Palalido di Milano per assistere al lancio del «progetto azzurro per la sicurezza». Va in onda il Security-day, voluto da Silvio Berlusconi che ieri, prima di affrontare l'argomento del giorno, ha galvanizzato i suoi sostenitori con gli ennesimi sondaggi. «Le ultime scientifiche rilevazioni - ha detto il leader di Fi aprendo il suo intervento fra gli applausi - danno Forza Italia al 34,2% dei consensi e il Polo al 52,6%. Siamo la maggioranza reale del Paese». Ma teme il «trappolone» degli avversari. «Loro, gli uomini della maggioranza, sono solo professionisti del potere - spiega Berlusconi -. Vedrete che prima delle prossime elezioni mi prepararanno il "trappolone", una legge sul conflitto d'interessi per impedire al leader di Fi di essere eletto».

Fra le proposte più importanti del «Progetto azzurro», l'unificazione delle forze dell'ordine: «Molte cose avvengono anche perchè le forze dell'ordine sono frammentate. Forse è necessario, per il futuro, iniziare a pensare alla loro unificazione». E ha poi precisato: «Sappiamo e conosciamo la tradizione dei singoli corpi. Sappiamo che spesso c'è divergenza di mentalità. Sappiamo tutto questo e conosciamo la storia di questi corpi. Credo però che davanti alla criminalità le forze dell'ordine dovrebbero presentarsi come un blocco unico».

In serata però - dopo che già Fini e Gasparri avevano criticato una tale ipotesi - il Cavaliere ha fatto una secca rettifica: «Mai proposto l'unificazione delle forze di polizia». Poi ha spiegato meglio: «Non l'ho mai proposta, sono consapevole della situazione. Per onestà intellettuale però, dovendo presentare un progetto razionale per arrivare ad avere il massimo dell'efficacia nel contrasto al crimine, ho semplicemente individuato tre grandi possibilità successive. Poi ho detto: ci sarebbe anche, nella logica, questa possibilità che tuttavia non ritengo sia possibile proprio per la storia e la tradizione di questi corpi».

Fra le altre proposte del pacchetto sicurezza di Fi c'è quella di dare più autonomia agli investigatori nei confronti dei pm che dirigono le attività di polizia. Inoltre, secondo il «Progetto azzurro», è il Parlamento che deve indicare le priorità per la giustizia e la lotta alla criminalità in base a un rapporto annuale dei ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia. Berlusconi ha proposto anche di togliere le scorte a chi non corre rischi reali.

Infine un altro cavallo di battaglia di Fi è la separazione delle carriere tra magistrati giudicanti e magistrati inquirenti. «Sia chiaro - ha detto Berlusconi -, che questo è un progetto aperto. Ma è sulla base di queste proposte che il Polo si appresta ad affrontare sia la prossima campagna elettorale, sia le sue responsabilità di governo».

Il Cavaliere ha poi spezzato una lancia nei confronti dei suoi avversari politici: «L'esercito del male si può vincere solo lavorando e combattendo insieme. A coloro che hanno responsabilità di governo lanciamo questo messaggio: è necessaria la collaborazione tra maggioranza e opposizione».

Sicurezza: Berlusconi e il progetto azzurro

SECURITY DAY

Le principali proposte del progetto in tema di sicurezza presentato da Silvio Berlusconi in occasione del Security Day

- Oggi i pm hanno la direzione della attività di polizia per le indagini. **Le forze dell'ordine**, invece, dovrebbero **poter condurre autonomamente indagini** per un tempo di almeno tre mesi.
- I ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno devono ogni anno fare una relazione al **Parlamento che deve decide le priorita' di intervento.**
- **Unica centrale operativa** tra le forze dell'ordine.
- Spostare sul territorio gli addetti alla sicurezza che operano negli uffici
- **Togliere le scorte** a chi non corre rischi reali
- Commissariati di quartiere, per avvicinare le forze dell'ordine alla gente
- **Giudice territoriale** per giudicare per direttissima i reati di strada
- Separazione delle carriere tra magistrati giudicanti e inquirenti
- **Aumento dello stipendio** agli uomini delle forze dell'ordine e introduzione di criteri sia di meritocrazia sia di responsabilità.
- **Dotazioni e formazione adeguate** degli uomini delle forze dell'ordine, anche per quanto riguarda le armi
- Tecnologie e **mezzi tecnici moderni per le indagini.**
- Nuove carceri, più moderne, con detenuti divisi per età e per durata della pena da scontare.
- Istituzione di un fondo nazionale per le vittime dei reati.

ANSA-CENTIMETRI

Il sindaco Bassolino chiede più collaborazione e meno polemiche

A Napoli l'agente di quartiere

ROMA È il giorno della «sicurezza». Della guerra senza quartiere - almeno sul piano delle proposte - alla criminalità. E i sindaci, loro che del vivere tranquillo nelle metropoli dovrebbero essere tutori, si sentono chiamati direttamente in causa. Che fare, dunque, per rispondere alla domanda dei cittadini che hanno paura di uscire di casa, e spesso non solo la sera? Ci vuole un agente di quartiere, una figura quanto più possibile vicina al territorio, capace di reprimere e contrastare all'origine l'insorgere di fenomeni criminali. È il sindaco di Napoli Antonio Bassolino - nella giornata dello show mediatico di Forza Italia - a promettere che dai prossimi mesi, a partire dal Duemila, Napoli vedrà impegnati uomini della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in questo compito. Non semplici poliziotti o vigili di quartiere, dunque, ma figure speciali nate dal coordinamento tra i vari corpi di polizia e che potrebbero essere introdotte da un nuovo «contratto di sicurezza» sottoscritto dal Comune e dai rappresentanti delle forze dell'ordine. Chiede più collaborazione e meno polemiche, il primo cittadino di Napoli - oltre ad auspicare che il Parlamento possa stanziare di più in materia di sicurezza e licenziare provvedimenti che rendano certe le pene comminate -, mentre gli fa eco il sindaco di Milano Gabriele Albertini.

«Difendere la sicurezza dei cittadini è compito dello Stato e gli interventi effettuati a Milano dimostrano - precisa Albertini - che non è vero che la destra si occupa solo degli effetti e della repressione ma che in realtà si occupa delle cause della criminalità». Ma - dopo aver ricordato l'istituzione del vigile di quartiere a Milano, «prima metropoli a farlo in Italia», i miliardi stanziati per l'illuminazione della città e quel 70% dei 2.277 miliardi di lire destinati alle opere pubbliche e stornati alle periferie delle città - Albertini ci tiene a sottolineare che il potere dato ai sindaci in materia di ordine pubblico è purtroppo ancora «marginale». Ma è la polemica tra l'Asinello e Forza Italia su come il leader azzurro Silvio Berlusconi avrebbe trattato in tv il questore di Milano Finazzo ad emergere in primo piano nel dibattito tra sindaci.

Albertini: «A Milano facciamo prevenzione non solo repressione»

Sia il primo cittadino di Roma Francesco Rutelli sia quello di Catania Bianco protestano contro quell'atteggiamento definito offensivo. «Tutto falso», replica il responsabile comunicazione di Forza Italia Paolo Bonaiuti, si sarebbe trattato solo di «un normalissimo scambio di opinioni, senza che nessuno dei due abbia mai alzato minimamente i toni».

Continuano le polemiche

Di Pietro: «Non è possibile questo sbracamento sulla sicurezza»
D'Alema: «Il governo si è mosso»

ROMA «Dobbiamo prendere per il bavero il centrosinistra e svegliarlo dal torpore, non è possibile proseguire con questo sbracamento sulla criminalità». È un Antonio Di Pietro infervorato, che parla in piedi, agitando il microfono, sorseggiando ogni tanto acqua con scorza di limone. Anche l'ex pubblico ministero di Mani pulite, nel giorno del «Security Day» di Forza Italia, scende in campo e presenta le proposte dell'Asinello per la lotta alla criminalità. Chiede al governo di intervenire in maniera radicale per migliorare l'efficienza e l'autonomia delle forze di polizia, perchè - fa notare il senatore del Mugello - oggi «c'è un brutto clima di delegittimazione strisciante della Polizia e della magistratura, che crea rischi di impunità». Insomma, il governo - invece di «cincischiare con lettere alla "caro Massimo". "caro Francesco», deve darsi da fare.

«Alla provocazione risponde immediatamente, da Tampere, il presidente del Consiglio. «I successi sono sempre delle forze dell'ordine e il governo è solo colpevole - osserva Massimo D'Alema -, ma la Polizia, i Carabinieri li ha mandati il governo, la centrale operativa unica l'ha disposta il governo, anche il sindaco di Milano ha dato atto dei risultati positivi ottenuti con l'impegno del governo». E poi, fa notare il premier: «Ancora prima che l'opposizione si accorgesse del problema, il governo è andato a Milano e ha preso misure concrete». Alla replica di D'Alema si unisce quella del Guardasigilli Oliviero Diliberto che punta l'indice contro il Polo: «Quando ha governato lo schieramento guidato da Berlusconi in tema di sicurezza ci fu un solo provvedimento, il cosiddetto decreto Biondi, del luglio 1994, con il quale furono liberati 2.739 individui che erano in carcere per i tipici reati di microcriminalità». All'attacco del ministro di Grazia e Giustizia risponde il responsabile Giustizia di Forza Italia Gaetano Pecorella: «Il ministro continua a mentire, pensi piuttosto alla sua dimostrata incapacità di organizzare la giustizia in vista delle grandi riforme che ha tanto promesso e che non è mai stato in grado di realizzare». E se il responsabile dell'Interno Rosa Russo Jervolino dichiara di aspettare le proposte del Polo per poi valutarle «con la massima attenzione», il presidente della Camera Luciano Violante indica come «urgenti» l'aumento dei poteri delle forze di polizia nei confronti della criminalità ordinaria e dei premi - anche solo un riconoscimento - per le «articolazioni territoriali» (una stazione dei carabinieri o il commissariato di Polizia, ad esempio) che si distinguano per i risultati ottenuti.

La sicurezza delle città comincia nei quartieri a rischio, su questo almeno sinistra e destra sono d'accordo. Gianfranco Fini snocciola infatti il suo decalogo nel cuore di San Salvario, diventato sinonimo della Torino marginale e violenta, mentre i comunisti di Cossutta a pochi isolati di distanza illustrano la controricetta al «security day» del Polo, precisando a scanso di equivoci che l'opposizione «non ha i titoli» per pronunciarsi sull'argomento.

La lotta al crimine, per An, comincia dall'applicazione di un decalogo preciso: più risorse alle forze di polizia, che significa anche inventare i vigili di quartiere e munirli di sfollagente e bombolette spray; più poteri alle amministrazioni locali; ripristino del carcere duro per i mafiosi; minori benefici per sequestratori e rapinatori; braccio di ferro contro la detenzione per droga; solidarietà con le vittime del racket e dell'usura. E soprattutto rigore contro l'immigrazione clandestina, inserendo nel codice penale il reato di ingresso illegale nel nostro paese.

I leader dell'Ue hanno varato un piano-cornice per rendere il continente più equo

Europa della giustizia a passo lento

Saltano i 500 miliardi per sostenere i Paesi di frontiera

Asilo e immigrazione fra i temi Eccoli capitolo per capitolo

TAMPERE Costruire entro il 2005 un'area di libertà, sicurezza e giustizia nell' Unione europea. È l'obiettivo fissato dai capi di stato e di governo dei Quindici al vertice di Tampere: a questo fine, la Commissione europea dovrà presentare un itinerario, corredato di misure da attuare e scadenze da rispettare, la cui attuazione da parte degli stati membri sarà sottoposta a monitoraggio periodico.

Ecco i principali accordi o intese raggiunti nel summit.

ASILO ED IMMIGRAZIONE. L'Ue vuole sviluppare un sistema europeo che disciplini le procedure d'asilo: nel breve termine, si tratta di stabilire standard e condizioni minime omogenee ed identificare chiaramente quale stato deve esaminare le richieste. Nel più lungo periodo, l'Unione dovrà definire una procedura comune ed uno status uniforme per la concessione dell'asilo. L'Europa intende «intensificare gli sforzi per un accordo sulla protezione temporanea dei profughi sulla base della solidarietà fra gli stati membri». Non ci saranno risorse aggiuntive per un fondo a favore dei Paesi più colpiti da ondate di profughi, ma si individuerà «una riserva nell' attuale bilancio Ue» - la cui entità non è specificata - disponibile in situazioni di crisi. Contro l'immigrazione illegale ed il traffico di esseri umani pene più severe da definire entro la fine del 2000.

GIUSTIZIA. I Quindici hanno approvato il principio del mutuo riconoscimento delle sentenze, che sarà «la pietra angolare della cooperazione giudiziaria sia in diritto civile che penale». Le misure per passare alla sua attuazione dovranno essere assunte entro la fine del 2000. Uno sfoltimento delle procedure intermedie per il riconoscimento di giudizi resi in un altro Stato membro sarà proposto dalla Commissione europea: riguarderà inizialmente i settori del diritto di famiglia e le dispute commerciali. Sul fronte dell'estradizione, i leader dell'Ue si propongono di abolire procedure formali nel caso di persone che si sono sottratte alla giustizia dopo una condanna definitiva. Iter accelerati di estradizione saranno studiati «senza pregiudizio del principio dell'equo processo».

Applicata anche la linea del mutuo riconoscimento delle sentenze

LOTTA AL CRIMINE. Via libera alla creazione di una task force di capi della polizia europei che con Europol «contribuisca alla pianificazione di azioni operative». Luce verde entro la fine del 2001 anche per 'Eurojust', una rete di magistrati e procuratori nazionali che coordini e faciliti le indagini transazionali. Rafforzamento di Europol, con l'estensione delle competenze al riciclaggio di capitali. Sforzo per definizioni e pene comuni per traffico di droga, crimini finanziari, pedofilia, sfruttamento sessuale delle donne.

TAMPERE Nasce l'Europa della giustizia e della sicurezza, ma il suo vero battesimo sarà celebrato fra cinque-sei anni. I leader dell' Ue hanno varato ieri a Tampere un piano-cornice per rendere il continente più equo, sicuro ed accessibile ai cittadini: un lungo elenco di ambiziosi obiettivi - i «dieci capisaldi» li ha definiti il premier finlandese e presidente di turno Paavo Lipponen - che sarà però compito assai arduo tradurre in direttive e norme valide per tutti gli stati membri.

Sul tavolo sono materie sensibili e finora fuori dalle competenze dell'Ue, come le politiche di asilo ed immigrazione, il diritto civile e penale, la lotta alla criminalità: settori critici, che toccano direttamente la vita dei 375 milioni di europei e sui quali i singoli Paesi sono restii a cessioni di sovranità. L'itinerario - e lo si è visto sin dal colpo d' avvio - sarà tortuoso e punteggiato di controversie.

Spetterà alla Commissione Prodi, con lo stesso metodo utilizzato per il completamento del mercato interno, predisporre la mappa da seguire: provvedimenti da adottare, calendari per la loro entrata in vigore ed un sistema di controllo per verificare il rispetto degli impegni e le performance dei Quindici. In pratica, un sistema di «pagelle» che sospinga i Paesi membri verso l'obiettivo. «È una nuova lunga marcia dopo il mercato comune, l'euro, l'accordo di Schengen», ha detto Prodi.

Prodi spiega che le risorse saranno cercate di volta in volta nel bilancio

Ma come è spesso accaduto nella storia delle maxi-imprese europee, anche in questo caso ai grandi annunci visionari si affianca un carniere piuttosto magro di decisioni operative.

A lungo, nella sessione conclusiva del vertice, i leader hanno discusso sulle conclusioni finali, annacquandone spesso il testo rispetto alle bozze preliminari. Il traguardo di un regime unico d'asilo per tutta l'Ue si è trasformato sotto pressione francese in un «sistema comune». Un fondo per sostenere i Paesi di frontiera come l'Italia, in prima linea di fronte alle ondate migratorie e di profughi, è scomparso in corso d'opera: i 500 miliardi in 5 anni proposti dalla presidenza finlandese sono stati cassati dall'opposizione tedesca, francese e di altri Paesi del nord. Si cercheranno risorse - ma per cifre comunque poco significative - nelle pieghe dell'attuale bilancio dell' Ue: «Le decisioni al riguardo saranno prese caso per caso in situazioni di emergenza», ha riferito Prodi.

La proposta finlandese è stata cassata dall'opposizione tedesca, francese e di alcuni Stati nordici

Toni più cauti, nel confronto con i documenti preliminari, sono stati scelti anche in altri comparti delicati come il segreto bancario, che alcuni Paesi avrebbero voluto smantellare per le transazioni sospette di nascondere operazioni di riciclaggio dei capitali.

La strada verso un'armonizzazione della giustizia è dunque difficile. Sono stati tuttavia indicati principi di rilievo, come il mutuo riconoscimento delle sentenze, da perseguire sia nel diritto civile che in quello penale per rafforzare la cooperazione giudiziaria. I leader hanno disegnato entro la fine del 2000 pene più severe per i trafficanti di esseri umani, i mercanti che si arrischiscono nel commercio della immigrazione clandestina. Agli immigrati legali sono stati promessi progressi nell'acquisizione di diritti fondamentali come l'istruzione ed l'accesso ai sistemi di protezione sociale.

Il premier sottolinea l'accettazione del principio (pur senza finanziamenti) di un'Italia testa di ponte verso i Balcani

Ma il «fronte» adriatico diventa di tutti

TAMPERE Le frontiere esterne sono un «tema comune europeo». Questo principio è passato al Vertice europeo di Tampere e Massimo D'Alema lo sottolinea con un pizzico di orgoglio. Era la priorità italiana e si torna a casa soddisfatti e dopo aver raggiunto l'obiettivo principale. Condannata dalla geografia ad essere testa di ponte verso l'area calda dei Balcani, l'Italia chiedeva un impegno chiaro verso l'Adriatico, convinta che si tratti di una «frontiera europea» e che la lotta contro la criminalità organizzata e l'immigrazione clandestina vada combattuta tutti insieme.

I Quindici hanno condiviso questo punto di vista ed hanno accettato la proposta del presidente del Consiglio Massimo D'Alema e del ministro degli Esteri Lamberto Dini per una conferenza sulla sicurezza in Adriatico e Jonio da tenersi in Italia, probabilmente ad Ancona, nella prima metà del prossimo anno.

Il fondo di solidarietà europeo per i rifugiati, a cui l'Italia teneva molto, è stato però cassato. Sulla questione dei fondi finanziari alcuni Paesi hanno frenato opponendosi all'esborso di risorse aggiuntive. I fondi verranno quindi prelevati dai fondi comunitari con meccanismi da decidere di volta in volta.

L' Italia è dunque soddisfatta e anche il presidente della Commissione europea Romano Prodi riconosce che D'Alema ha lavorato bene per far capire ai partner europei «la diversità geografica ed i complessi problemi dell'area Adriatica».

Secondo il presidente del Consiglio, la «piattaforma» che esce fuori dal vertice e sulla quale si dovrà lavorare nei prossimi anni è «molto concreta». La soddisfazione italiana non viene soltanto dal fatto che, usando le parole di D'Alema, è stato riconosciuto «il concetto dell'impegno comune per difendere la nostra frontiera». C'è anche da ricordare che l'Ue è sempre più intenzionata a legare gli accordi di associazione a quelli di riammissione. È un capitolo sul quale l'Italia è all' avanguardia, visto che nel '99 sono state respinte finora 50.000 persone.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 16 ottobre 1999 è stata di 57.200 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

DOSSIER MITROKHIN Il segretario dei Ds sulle colonne della «Stampa» afferma che «comunismo e libertà sono incompatibili» e scoppia un duro confronto

Veltroni «strappa» il filo rosso della sinistra

Mussi: «La contraddizione è sciolta per sempre». Bertinotti tuona: «Furia iconoclasta oltre il revisionismo»

Più cauto Cossutta per il quale «le eredità non si possono cancellare». Il segretario dei popolari, Castagnetti: «Allora è stata la Dc a salvare la democrazia»

ROMA Quelle parole coraggiose e laceranti hanno lasciato il segno. Il nuovo «strappo» di Walter Veltroni che ripercorrendo sulle colonne della «Stampa» le tappe storiche di quella «strana e contradditoria creatura chiamata Pci» invitava la Quercia a fare i conti con la propria innovazione affermando che «comunismo e libertà sono incompatibili», ha scatenato un coro di reazioni che hanno spezzato il filo rosso della sinistra. E sul fronte opposto il leader del Polo, Silvio Berlusconi, invita alla coerenza: «Sul comunismo dovrebbe prendere decisioni conseguenti».

La revisione storica del segretario dei Ds arriva proprio nel momento in cui le carte del Kgb del dossier Mitrokhin riportano alla mente il clima di guerra fredda e i Ds si preparano ad un congresso che dovrebbe segnare un maggiore distacco dalla radici comuniste: due motivi fondamentali che hanno generato una valanga di giudizi critici sulle posizioni di Veltroni.

La storia di quella contraddizione rossa che Enrico Berlinguer cercò con coraggio di governare ma che alla fine è «esplosa» non è piaciuta ai due comuinisti Bertinotti (Prc) e Cossutta (Pdci) duri nel commentare l'analisi veltroniana. Il primo con velenosa ironia si chiede «perchè Veltroni si è iscritto a Pci?» e poi affronta l'argomento con piglio deciso: «Questa è furia iconoclasta, abbattimento della cultura e non revisionismo. Questa ricostruzione è totalmente dimentica della storia del Paese. Veltroni non sa che i braccianti prima e gli operai poi e tanti intellettuali di questo paese e quelli che hanno costruito il Pci sono stati tanta parte del processo di democratizzazione e civilizzazione».

Più tenue Cossutta («E' una valutazione che non condivido, le eredità non si possono cancellare») che risponde a Veltroni che «l'eredità comunista coinvolge tutte le forze della sinistra italiana che hanno combattutto per grandi valori e grandi principi».

Nei Ds invece è solo la frangia di sinistra, a ribellarsi contro la lettura «superficiale» fatta da Veltroni che rimuove con un colpo solo di spugna una vicenda storica e politica che non si presta a semplificazioni dettate dalla convenienza del momento o dalla ignoranza dei fatti.

La minoranza invece è convinta che il duro giudizio del segretario dei Ds sia una scelta giusta con la quale, come dice il capogruppo alla Camera, Fabio Mussi, «la contraddizione è sciolta per sempre».

In risposta all'intervento veltroniano anche il ministro Diliberto che nel giudizio storico tira in ballo la Democrazia cristiana per dire che non si può accettare la riduzione di due grandi partiti popolari a servi di Stalin da una parte e ladri e corrotti dall'altra.

Una più attenta valutazione storica complessiva è il consiglio che arriva da Pierluigi Castagnetti (Ppi) il quale fa presente a Veltroni che «se il Pci era legato ai nemici della democrazia allora i Ds dovrebbero riconoscere che a salvare la democrazia è stata la Dc».

Invito alla coerenza arriva anche dall'opposizione. Per Gianfranco Fini (An) «non si può stare al governo con chi come Cossutta si dichiara orgoglioso di quella storia».

Luca Masotto

SOSPETTI

Cossiga sul caso Moro: «La vecchia Dc depistò»

ROMA Nella Dc, dopo il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, qualcuno dell'entourage del segretario Benigno Zaccagnini favorì una «operazione di disinformazione» ordita dal Kgb per far ricadere sulla Cia la responsabilità del sequestro dello statista democristiano. Ad innescare la nuova «bomba» è stato Francesco Cossiga che sembra sapere più cose di quelle che dice. Al punto da aggiungere un «suggerimento»: «Per sapere chi ha veicolato, per leggerezza o per complicità, quelle informazioni (del Kgb, ndr), basta andare a vedere l'annuario della Dc dell'epoca».

Il senatore a vita si riferisce ad un episodio i cui dettagli sono contenuti nel dossier del Kgb, noto come archivio Mitrokhin. Nel giugno 1978 (Moro era stato ammazzato il 9 maggio) gli agenti del Kgb in attività a Roma portarono a termine un'operazione di disinformazione chiamata in codice «Shpora» (Sperone). Venne fatto circolare un documento in cui si sosteneva che dietro il delitto Moro vi era la Cia. Il documento, si legge nelle carte del Kgb, «fu inviato anticipatamente a Zac (Zaccagnini, ndr) prima dell'inizio dei lavori del Consiglio della Democrazia Cristiana», e «Zac tenne effettivamente un discorso nel corso del quale dichiarò che c'erano molti punti oscuri nel caso Moro». «Mi chiedo con angoscia - ha dichiarato ieri Francesco Cossiga - chi dell'entourage di Zaccagnini abbia potuto veicolare quelle informazioni, frutto della campagna di intossicazione e disinformazione del Kgb sul caso Moro, fin sullo scrittoio di Benigno Zaccagnini, e presentarglieli in modo tale che egli ne facesse, a quanto sembra, l'argomento di relazione al consiglio nazionale della Dc». Cossiga chiede che di questo si occupino magistrati e servizi segreti.

Le reazioni degli ex democristiani non sono mancate. Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti si è detto sicuro che Cossiga non ha voluto fare delle insinuazioni sul conto di Zaccagnini. Guido Bodrato, uno dei collaboratori dell'ex segretario dc, ha invece criticato il senatore a vita che, ha detto, in quanto ministro dell'interno dell'epoca, dovrebbe «dissipare ombre» senza «aggiungere sospetti».

L'inchiesta sui dossier del Kgb prosegue nel massimo riserbo. Ieri è stato interrogato un alto funzionario del Sismi sulle modalità della consegna della vasta documentazione.

Berlusconi: «È il passato che ritorna». D'Alema: «Voi rialzate le barriere»

DOSSIER MITROKHIN Violante auspica che possa indagare in ogni direzione

Commissione, scontro sui poteri

ROMA Il no del Polo ad una commissione di inchiesta presieduta da Cossiga non significa che il Centrodestra non voglia una indagine parlamentare sui dossier del Kgb. Lo hanno precisato sia Berlusconi che Fini che chiedono l'istituzione di una commissione con poteri e compiti molto vasti, e non limitati come vuole la maggioranza. Il presidente della Camera Luciano Violante sembra d'accordo su una proposta del genere. E mentre Massimo D'Alema insiste nell'accusare Berlusconi e Fini «di non volere la verità», ma di cercare solo strumentalizzazioni politiche, Violante sottolinea la necessità che «il Paese abbia tutta la verità, nell'ambito di un progetto di coesione civile e non di odio civile». Bisogna accertare «tutta la verità», avverte ancora il presidente della Camera, per evitare che la storia del nostro paese «sia nelle mani di altri», non essendo escluso che quanto prima spuntino fuori altri elenchi di spie di altri paesi.

Per il Polo, afferma Beppe Pisanu di Forza Italia, una inchiesta parlamentare ci deve essere perchè bisogna indagare a fondo sui rapporti tra Pcus e Pci e sul ruolo svolto dai servizi segreti sovietici. Questo era il senso della richiesta del Polo, spiega Berlusconi, ed in risposta «siamo stati ricoperti di insulti e calunnie, e ci è stato dato anche dei fascisti». Quello che sta accadendo in Italia, con un Cossutta che in televisione ammette di aver preso i soldi del Pcus per conto del Pci, per Berlusconi è la prova che nel nostro paese «un passato uscito dalla finestra rientra dalla porta». Anche Fini conferma che la commissione deve esere istituita, ma non può essere presieduta da Cossiga che definendo «nobili» le parole di D'Alema, dimostra di condividere gli insulti al Polo.

Il presidente del consiglio D'Alema replica però nche mentre lui vuole la verità, la destra vuole invece «risollevare strumentalmente le barriere cadute con il muro di Berlino», e tentare anche di dividere le forze della maggioranza. Lo dimostra, afferma D'Alema, il no di Berlusconi e Fini alla commissione di inchiesta una volta accortisi che la maggioranza non era divisa. Ma il governo, assicura D'Alema, non risente affatto di queste polemiche, anche se i partner europei sono convinti che quello che sta accadendo in Italia è «il segno di un sistema politico debole». Francesco Cossiga non sembra intanto turbato dal fatto che la sua candidatura per la presidenza della commissione sia tramontata. E' anzi «liberato da un incubo», assicurano i suoi collaboratori. E non è intimorito nemmeno dalle minacce telefoniche pronunciate da un sedicente esponente della «Falange armata».

DOSSIER MITROKHIN Un piano dei servizi sovietici preveda il sabotaggio di un oleodotto

E l'attentato avvenne a Trieste

Il 4 agosto del 1972 saltano in aria le cisterne a San Dorligo

TRIESTE L'ombra del Kgb anche sull'attentato triestino del 1972 all'oleodotto transalpino. Nel dossier Mitrokhin è illustrato il piano per far saltare in aria la condotta di greggio e inquinare le fonti di acqua potabile sulla frontiera austro-tedesca. L'operazione speciale, chiamata in codice «Zveno» cioè anello, sarebbe servita per distrarre l'opinione pubblica dall'invasione della Cecoslovacchia. La responsabilità sarebbe poi stata fatta ricadere su estremisti italiani mascherandola da ritorsione alle azioni sudtirolesi di sabotaggio in Alto Adige.

L'attentato era stato poi fatto slittare nel tempo e, secondo gli stessi documenti dei servizi segreti sovietici ricopiati da Mitrokhin, «fu considerato vantaggioso compiere le operazioni al di fuori del territorio austriaco».

La «tank farm» di San Dorligo della Valle venne effettivamente fatta saltare in aria il 4 agosto 1972: esplosero cinque cisterne, bruciarono migliaia di tonnellate di greggio, si alzò una colonna di fumo di centinaia di metri, la popolazione nel raggio di un chilometro fu fatta evacuare, venti vigili rimasero feriti, i danni ammontarono ad alcuni miliardi di allora.

Gli esecutori materiali dell'attentato furono esponenti di «Settembre nero», organizzazione terroristica palestinese, ma nessuno pagò per l'azione. Due donne, Marie Paule Therese Lefebvre e Dominique Jurilli vennero condannate a 22 anni, ma in contumacia, il regista romano Ludovica Codella fu assolto in appello.

Colui che era ritenuto il capo del commando che aveva agito a San Dorligo, l'algerino Mohamed Boudia saltò in aria a Parigi con un'auto imbottita di tritolo solo dieci mesi dopo l'attentato all'oleodotto. Probabilmente fu eliminato dal Mossad, il servizio segreto israeliano.

Boudia era marxista così come lo è Illich Ramirez Sanchez, nome di battaglia «Carlos» il più noto terrorista del mondo condannato con sentenza definitiva all'ergastolo in Francia dopo essere stato arrestato in Sudan nel '94 mentre era inseguito da anni dalle polizie di tutto il mondo.

Il nome di «Carlos» è stato tirato in ballo negli ultimi anni proprio come «mente» dell'attentato di San Dorligo anche se nei suoi confronti non è poi emersa alcuna prova. Mettendo assieme tutti i tasselli del mosaico si scopre che Illich Ramirez Sanchez ricevette i primi rudimenti di guerriglia e di clandestinità proprio dal Kgb alla fine degli anni '60, nel periodo in cui il servizio segreto sovietico progettava i piani di sabotaggio al Trieste-Vienna-Ingolstadt.

Probabilmente non si saprà mai se a mettere in atto l'azione di San Dorligo fu il Kgb che si servì di «Settembre nero» oppure se gli estremisti islamici ripresero e rielaborarono ai propri fini una vecchia idea sovietica.

Silvio Maranzana

L'operazione fu eseguita da un commando di «Settembre nero». Molti anni dopo si seppe che i terroristi erano stati addestrati dai sovietici

Obiettivo: creare un grave disastro ecologico

TRIESTE Si legge nel dossier Mitrokhin: «L'obiettivo "Zveno" era una sezione dell'oleodotto della Nato (la linea Italia-Rft) che passava attraverso l'Austria nell'area Bodensee. Poteva essere messo fuori uso per un po' di tempo interrompendo l'oleodotto nel punto in cui esso incrociava il canale Rhine. L'operazione avrebbe causato inquinamento da petrolio nel Bodensee, e questa era la sola fonte di acqua potabile sulla frontiera austro-tedesca. L'operazione avrebbe dovuto essere eseguita da un illegale o da un agente speciale del Kgb della Repubblica democratica tedesca».

E ancora: «L'obiettivo fu studiato in tutti i suoi particolari e la residentura di Vienna preparò un piano dell'operazione nel settembre '68. A tale scopo furono acquistate quattro bottiglie termiche e dieci penne a sfera prodotte nella Germania occidentale, manufatti italiani e austriaci furono acqusitati per il mascheramento».

Più avanti il dossier Mitrokhin continua: «Fu considerato vantaggioso rimandare le azioni al maggio '69 e compierle al di fuori del territorio austriaco. L'operazione speciale "Zveno" fu mantenuta di riserva per una possibile esecuzione in un altro momento conveniente». Si dice anche che lo schema del luogo fu studiato dall'illegale Yakov e dall'agente Robbi della residentura di Vienna. Che l'operazione era nota e coinvolgeva le seguenti persone: Derzhavin, Grigoryev, Malinin, Shcherbanov, Olikheyko, Savin, Kovalik e Sharov.

DOSSIER MITROKHIN Allarme in Germania per la crescente presenza di agenti russi: Peter Frisch, capo dei servizi tedeschi, conta sulla collaborazione Usa

Berlino insegue l'elenco delle 10 mila ex spie Stasi

Dietro molte attività apparentemente legali si nasconderebbe una pericolosa riorganizzazione di reti spionistiche al di fuori di ogni controllo

BONN Già crocevia dello spionaggio internazionale negli anni della guerra fredda, la Germania e la sua capitale Berlino rimangono tuttora campo d'azione delle spie, quelle in servizio effettivo e quelle «in sonno», relitti sommersi ma potenzialmente pericolosi di organizzazioni travolte dalla storia come la Stasi, la polizia segreta della ex Rdt.

Dopo che nei giorni scorsi la stampa aveva portato alla luce il precipitoso richiamo in patria di tre agenti della Cia (i servizi Usa alleati della Germania) smascherati a Monaco di Baviera, ieri Peter Frisch, capo dei servizi interni tedeschi (Bfv), ha denunciato il pericolo crescente rappresentato dagli agenti russi, ex collaboratori del Kgb, sempre più numerosi a Berlino. E ancora ieri il settimanale tedesco «Spiegel» ha annunciato che nei prossimi mesi la Germania entrerà in possesso della documentazione, ora in mani americane, da cui si potrebbero ricavare fino a 10.000 nomi di ex agenti della Stasi che ancora non sono stati scoperti.

Originariamente in possesso della polizia segreta tedesco-orientale, i dati erano finiti, ufficialmente non si sa per quali vie, nelle mani della Cia che ora intende restituirli, seppure espunti, afferma lo «Spiegel», delle parti che riguardano direttamente gli Stati Uniti o alleati Nato. I servizi interni tedeschi, ha detto Frisch parlando ad una radio berlinese, hanno rilevato l'afflusso nella capitale tedesca di un numero «rilevante» di collaboratori dell'ex Kgb, i servizi segreti sovietici.Capitale di una delle tre maggiori potenze economiche al mondo, Berlino - ha affermato Frisch - rimane «un campo d'azione» preferito dello spionaggio russo, in particolare per i settori dell'economia e delle tecnologie.

Per decine di anni il Kgb ha intrattenuto stretti rapporti con i servizi segreti della Rdt ed i suoi ex funzionari possono ancora certamente contare su conoscenti, quando non ex collaboratori, nella capitale tedesca. Su questo mondo pesa però la minaccia del materiale in arrivo dalla Cia. Quest' ultima, sempre secondo lo «Spiegel», riuscì a mettere le mani su una vasta documentazione della Stasi a Mosca nel 1992. I fascicoli riguarderebbero circa 300 mila persone, almeno 10 mila delle quali ex agenti della Stasi attivi nella Rdt, e per un accordo intervenuto di recente i loro contenuti verranno comunicati, selettivamente e gradualmente, alle autorità tedesche.

Nonostante molte sigle abbiano rinunciato, domani i medici Cimo incroceranno le braccia

Sanità e trasporti: è il caos

Da oggi parte invece la settimana di passione per chi deve volare

Gli unici giorni, nei quali piloti e uomini-radar non effettueranno agitazioni, saranno mercoledì e giovedì. Venerdì si fermano anche i ferrotranvieri

ROMA Sanità e trasporti, settimana di protesta. Cominciamo dalle agitazioni dei medici. «Scioperiamo contro un governo che dimentica i problemi veri della sanità italiana», spiega Stefano Biasioli, leader della Cimo (seconda organizzazione sindacale dei medici dipendenti), la decisione di confermare lo scipero di domani, nonostante molte sigle vi abbiano rinunciato. Per Biasioli, infatti, «il protocollo d'intesa di martedì scorso, che ha spaccato il fronte antigovernativo, ignora i problemi veri dei medici dipendenti e si limita a piccole concessioni ancora tutte da verificare». Il presidente della Cimo elenca i sette peccati capitali della sanità italiana, vere e proprie emergenze dimenticate dalla riforma voluta dalla Bindi: mancanza di programmazione»; assenza di «scelte di fondo sulle patologie che vanno garantite totalmente dal settore pubblico»; attesa di un chiarimento su «quanto il pubblico sia in grado di coprire per le patologie cosidette minori»; messa a carico del pubblico di spese improprie come quelle per i ricoveri seguiti a incidenti colposi; mancata realizzazione del federalismo sanitario che consentirebbe alle Regioni di decidere autonomamente quanto assegnare ad un fondo di solidarietà nazionale; gestione burocratica che impedisce al cittadino di essere «il titolare della propria cartella clinica», condannandolo ad una «inutile ripetizione degli esami strumentali» con «dispersione delle informazioni sanitarie tra ospedali e territorio»; mancata riduzione dell'orario di lavoro dei medici «contro la dilagante disoccupazione medica», che andrebbe combattuta anche con l'adozione del part time.

Passiamo ora a «volo selvaggio». Piloti a terra e disagi alle stelle: la settimana nera del trasporto aereo paralizzerà da oggi i cieli italiani minacciati da un lunga serie di scioperi. Anche se il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si è detto pronto alla precettazione sono previste agitazioni delle confederazioni sindacali fino a venerdì 22. Il viaggiatore potrà avere più fortuna mercoledì e giovedì, unici giorni che non prevedono gli annunciati disagi. Da domani astensione dal lavoro dei piloti dell'Alitalia e degli uomini radar dell'Enav.

Questo comunque il calendario delle prossime agitazioni. Oggi: si ferma il personale Vitrociset aderente a Fiom, Fim e Uilm. Domani: a terra i piloti di Alitalia e Alitalia team per uno sciopero di 4 ore (dalle 11 alle 15) indetto dalla Uilt-Uil. Martedì 19: si fermeranno in tutta Italia per quattro ore dalle 10 alle 14, i controllori di volo dell'Enav aderenti a Cisl, Uil, Licta e Ugl. Venerdì 22: dalle 10 alle 14 incrociano le braccia tutti i dipendenti dell'Enav, uomini radar e non, per una protesta nazionale dei dipendenti aderenti a Anpcat, Cila Av e Cisal Av. Nello stesso giorno è previsto uno sciopero dei controllori di volo dell'Anpcat di Linate dalle 10 alle 14. Si fermeranno anche i ferrotramvieri del trasporto pubblico locale per quattro ore.

Centomila in corteo a Roma: in primo piano il problema occupazionale

Prc sfila contro la Finanziaria

All'interno della Cgil la corrente di sinistra sfida Cofferati

ROMA In centomila a Roma contro la Finanziaria «che non dà nulla a chi ha bisogno e non crea posti di lavoro» e contro il governo D'Alema. Al corteo di Rifondazione comunista, chiuso da un comizio del segretario Fausto Bertinotti, ce n'era comunque anche per gli ex fratelli, i comunisti cossuttiani del Pcdi. Per il Prc sono un tutt'uno con il governo. In realtà potrebbero rappresentare un motivo di tensione nel momento in cui si affronterà il tema del welfare. E' pur vero tuttavia che giusto ieri lo stesso Cossutta ha invitato alla compattezza la maggioranza di centro sinistra sostenendo che a questa «non c'è alcuna alternativa».

La verifica è solo questione di tempo. Dagli attuali giorni delle polemiche su fisco e pensioni passeremo presto ai giorni del welfare. E saranno tempi duri. Ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha confermato che dopo la presentazione dei disegni di legge collegati alla Finanziaria, il governo avvierà il dialogo con le parti sulla riforma dello stato sociale. Visti i presupposti, si può davvero ipotizzare un autunno-inverno caldissimi, con tutti contro tutti.

Un tempo infatti da una parte c'era il governo, dall' altra c'era l'opposizione; da una parte gli industriali, dall'altra i sindacati. Uno scenario simil-guerra-fredda: i buoni (qualunque essi fossero) da una parte; i cattivi dall'altra. Oggi è tutto più coriandolare. Governo e opposizione, in realtà, continuano a ricoprire i reciproci ruoli pur con tutte le grane interne alla maggioranza. Tra le parti sociali, dove in alcune occasioni si sono registrate inusuali aperture degli industriali nei confronti del governo, sono i sindacati che forse riserveranno le sorprese più forti. Ci sono i contrasti sempre più marcati fra la Cisl di Sergio D'Antoni e la Cgil di Sergio Cofferati che spesso (troppo spesso, secondo alcuni) si allinea al governo. Ma c'è anche maretta in Cgil. A Corso d'Italia si muove qualcosa: la sinistra del sindacale ieri ha fatto prove di unità contro la linea ufficiale del sindacato. La convinzione è che ormai l'attuale linea sia arrivata al capolinea: «bisogna uscire dalla concertazione». Al termine del seminario che si è svolto a Roma Alternativa sindacale, Area dei comunisti (vicini a Bertinotti) e Sinistra critica, si sono dati appuntamento a gennaio, dopo il congresso dei Ds, per preparare una piattaforma alternativa a quella di Cofferati.

r.s.

SALONE NAUTICO DI GENOVA

I costruttori attualmente non sono soddisfatti

Treu: impegno del governo con gli industriali del mare

GENOVA Nautica e moda: due settori emblematici del made in Italy, due industrie apparentemente effimere dietro le quali c'è però tanta tecnologia e tanto lavoro. Il paragone, suggerito dal presidente dell' Ucina (l'Unione dei cantieri e industrie nautiche) Paolo Vitelli, è stato ripreso ieri dal ministro dei trasporti Tiziano Treu che ha inaugurato alla Fiera internazionale di Genova la 39/a edizione del Salone nautico. «La manifestazione di Genova - ha detto Vitelli - deve diventare un punto di riferimento nel mondo come Milano per la moda».

A sostegno di questo settore che, ha detto Treu, sta dando grandi soddisfazioni (oltre duemila miliardi di fatturato con un tasso di incremento del 17,5 per cento), il governo si sta impegnando molto. «E non solo - ha aggiunto il ministro - perchè il presidente del consiglio D'Alema è un velista appassionato». La ragione dello sviluppo sta anche nella tendenza alla crescita dell'industria dell'intrattenimento.

Ma nonostante le cifre in crescita, i costruttori non sono pienamente soddisfatti. Il mercato nazionale è ancora troppo statico e quasi tutta la produzione va all'estero (la percentuale dell'export sul totale della produzione ha raggiunto l'80 per cento). «Le immatricolazioni sono il 2 per cento del parco nazionale - ha affermato Vitelli - una cifra che non garantisce un decoroso rinnovo del parco nautico».

Per invertire la tendenza i costruttori sollecitano vari interventi. Dopo il regolamento di sicurezza, di prossima pubblicazione, chiedono l'eliminazione del bollo sulla patente nautica e della tassa di stazionamento, la semplificazione delle procedure di immatricolazione, il mantenimento della proprietà privata per i porti turistici scavati a secco. Ma anche incentivi per il charter e per le barche «ecologiche», come per le automobili. L'Ucina ha inoltre elaborato uno studio sulla possibilità di applicare in Italia il cosiddetto «leasing francese» che, grazie ad un piccolo sconto sull'Iva, sottrae all'Italia nuove immatricolazione (nella misura del 30-40 per cento degli acquirenti di nuove barche italiane). «I francesi - ha spiegato Vitelli - sottraggono così allo stato italiano centinaia di miliardi di gettito fiscale, si accapparrano tutti i servizi e le prestazioni tecniche che ruotano attorno all'acquisto della barca, ed in molti casi, trattengono l'utente nei loro porti». Treu ha garantito l'impegno del governo (ma la decisione spetta al ministro delle finanze Visco) sulla tassa di stazionamento e sul bollo, mentre la questione del leasing, ha detto, è già stata sottoposta all' esame del ministro delle Finanze.

Un altro annoso problema, riguarda la mancanza di porti e attrezzature per la nautica specie nel meridione: l'Italia, ha detto Vitelli, con 8.000 chilometri di coste naturalisticamente pregiate e un clima mediterraneo dolcissimo potrebbe essere il pontile dell' Europa. Invece ha 10 posti barca per km di costa, contro i 53 della Francia. L' Ucina ha colto l'occasione del salone per consegnare al ministro dei Trasporti un progetto di sviluppo portuale nel meridione e per puntare il dito sulla questione dei parchi marini, un «potenziale rischio per il turismo nautico» se realizzati con criteri eccessivi.

Riaperta d'urgenza: aveva partorito e nessuno si era accorto di nulla

Il chirurgo dimentica una garza: tre mesi d'inferno per una donna

ROMA Per tre mesi ha vissuto con un metro di garza nell'utero lasciato inavvertitamente dai medici durante un intervento chirurgico. Una donna di 32 anni, originaria di Marcellina (Roma), è stata operata d'urgenza nell'ospedale di Tivoli per forti dolori al basso ventre. I medici hanno scoperto una pezza laparotomica lunga più di un metro. La direzione sanitaria dell' ospedale San Giovanni Evangelista ha informato dell'accaduto gli agenti del commissariato di Tivoli che hanno avviato le indagini. «Ho saputo della garza dalla Polizia. Ora sono fuori pericolo, ma per settimane ho avuto dei dolori lancinanti». La donna aveva subito l'asportazione dell'utero e la garza le era rimasta nell'addome. Il 23 giugno scorso la paziente aveva dato alla luce una bambina nell'ospedale di Tivoli con un parto cesareo. Una ventina di giorni dopo aveva subito una emorragia ed era stata ricoverata nell' ospedale di Monterotondo dove, appunto, le è stato tolto l' utero.

La donna si è presentata venerdì scorso all' ospedale di Tivoli ed è stata ricoverata nel reparto di ginecologia. Tramite una radiografia un medico si è accorto della presenza del corpo estraneo. La mattina successiva era stato disposto l'intervento chirurgico d' urgenza. «Era doverosa una segnalazione alla direzione sanitaria e quindi alla Polizia», ha spiegato un ginecologo di Tivoli che si è occupato del caso. La garza è stata sequestrata dagli investigatori. E' stato anche fatto notare che pure un profano, guardando la lastra della donna, avrebbe notato la notevole massa scura rappresentata dal corpo estraneo. Tra l'altro, oltre alla benda, c'era un filo fluorescente vibilissimo che avrebbe dovuto insospettire.

IN BREVE

Quindicenne preso a Catania: aveva il pallino delle rapine

CATANIA Quindici anni appena e l'idea fissa di svaligiare una banca. I carabinieri di Mascalucia hanno arrestato C. G. mentre stava rapinando la Cassa San Giacomo di corso San Vito a Catania. Il ragazzino, a volto scoperto, si era fatto consegnare dagli impiegati 32 milioni. Era, a quanto pare, un suo obiettivo fda realizzare. All'intervento dei carabinieri però il quindicenne non ha opposto resistenza. È stato arrestato. Il ragazzo è stato quindi portato in un centro di prima accoglienza. I carabinieri hanno anche sottoposto a fermo di polizia giudiziaria con l'accusa di rapina in concorso Giovanni Clemente, 19 anni: complice del giovanissimo rapinatore, alla guida del motorino utilizzato per compiere la rapina.

Albanese denuncia il rapimento della moglie che invece l'ha tradito: accusato di calunnia

AREZZO La moglie lo aveva lasciato per fuggire via con un altro uomo e lui, nella speranza di mettere gli agenti alle calcagna dei due fuggiaschi, ha denunciato che la donna era stata rapita. Questo estremo tentativo di recuperare l'amore perduto è costata cara a un trentenne albanese che vive e lavora a Perugia e che ora dovrà rispondere di simulazione di reato e calunnia. Il giovane aveva riferito alla polizia che la moglie, una venticinquenne che viveva in Albania con i tre figli, era tenuta segregata ad Arezzo. Gli agenti della questura di Arezzo hanno perciò setacciato tutti i casolari abbandonati della provincia, sentito alcuni parenti della donna che vivono nell'Aretino, verificato che non fosse stata avviata alla prostituzione. Della giovane moglie si è intanto saputo che sta vivendo la sua «luna di miele» all' estero con il nuovo compagno.

Napoli: rubano una vecchia autoambulanza parcheggiata nei viali dell'ospedale Cardarelli

NAPOLI Ha lasciato inserite le chiavi nel cruscotto, dopo aver accompagnato un paziente, non immaginando che i ladri potessero rubare addirittura un'ambulanza e per giunta all'interno dei viali dell'ospedale. E' accaduto invece a Napoli, al Cardarelli, nel più grande nosocomio del Mezzogiorno. Il mezzo di soccorso - un vecchio veicolo adibito al trasferimento interno dei ricoverati del Cardarelli, che vengono accompagnati da un padiglione all' altro per eseguire Tac o altri esami - era stato parcheggiato nel tardo pomeriggio nelle vicinanze del padiglione delle emergenze. L'autista sulle prime non ha creduto ai suoi occhi e ha cercato il mezzo di soccorso nei dintorni convinto di aver parcheggiato altrove l'ambulanza. Ma poi ha dovuto avvisare la direzione sanitaria dell'insolito furto e inoltrare denuncia.

Anche armi da guerra nei depositi di un collezionista milanese arrestato con l'accusa di ricettazione

Nobiluomo con la passione dei quadri rubati

Il valore della numerosa refurtiva recuperata supera i tre miliardi di lire

Alcune opere provengono da furti clamorosi come quello del settembre scorso avvenuto all'interno dell'hotel Villa d'Este a Cernobbio nel Comasco.

MILANO Aveva in casa quadri e armi rubate. Emanuele Savoldi Bellavitis, 38 anni, nobiluomo milanese, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di ricettazione e detenzione di armi da guerra.

I militari hanno iniziato le indagini dopo aver avuto una segnalazione sul possesso illecito di armi in ambienti di collezionisti.

E proprio all'ambiente dei collezionisti appartiene, per lunga tradizione familiare, Savoldi Bellavitis, che è incensurato: nel suo appartamento milanese e in altre case fra cui una a Como, in box e cantine sono state trovate numerosissime opere d'arte (oltre novecento), gioielli per miliardi, circa 170 armi e tantissimi tappeti.

La gran parte degli oggetti, armi comprese, sono di provenienza legale: per ora, invece, è stato accertato che una quarantina di opere d'arte, fra quadri e orologi di collezione, risultano invece di provenienza furtiva.

Sempre di provenienza illecita sarebbero anche una decina fra fucili e pistole e forse gioielli, per un valore di circa tre miliardi.

Alcune opere d'arte ritrovate dai carabinieri provengono da una serie di furti clamorosi come quello avvenuto il 25 settembre '98 all'interno dell' hotel Villa d'Este di Cernobbio in provincia di Como o come quello del primo luglio '97 nel negozio di antiquariato Obelisco di via Santa Maria alla Porta di Milano.

Sono state scoperte anche alcune opere rubate il 13 giugno del '97 nella galleria d'arte Le Pleiadi di via Broletto.

Fra i dipinti ritrovati dai carabinieri c'è un olio di Lancret intitolato «Donna che si specchia».

Secondo gli investigatori, che però lasciano altre piste aperte, la sensazione è che si tratti del caso di un collezionista «preso dall'ossessione della sua attività», che ha comprato anche opere di provenienza illecita. La smania avrebbe dunque preso il posto della licenza.

Anche i silenziatori di produzione artigianale trovati, hanno spiegato i militari, sembra che siano stati usati solo per sparare per passione senza farsi sentire, visto che Kalashikov e Uzi non si possono usare nei regolari poligoni di tiro.

IL CASO

«Come si fa a lasciare libero Bozano?»

GENOVA «Non capisco come si faccia a lasciare libero un individuo nell'illusione che non compia gravi reati. Santo cielo, come si fa, se a distanza di tanti anni continua a molestare le ragazzine...». Per la prima volta dall'epoca del delitto, un componente della famiglia di Milena Sutter, la giovane rapita e uccisa all' inizio degli anni '70 da Lorenzo Bozano, racconta come ha vissuto la tragedia in una lunga intervista che sarà pubblicata oggi dal «Secolo XIX». Aldo Sutter, 39 anni, è il fratello minore di Milena. Domani, a Livorno, si terrà una nuova udienza del processo contro il 'biondino della Spider rossa' per molestie sessuali nei confronti di una ragazza. E, riferendosi a quest'ultimo episodio, Aldo Sutter riapre la polemica sui reati compiuti da detenuti in semilibertà. «Mi chiedo - spiega - come sia possibile che per reati banali ci siano uomini dimenticati in carcere, quando per il reato più atroce una persona ha scontato non so se undici o dodici anni e poi ottiene la semilibertà».

Sarà più facile aprire un negozio nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti, nelle aree portuali: c'è un emendamento alla legge «omnibus» sui trasporti

Commercio, vincono supermarket e «discount»

ROMA Il commercio presenta sempre di più il 'volto' del supermarket e dell'hard discount ed i piccoli negozi, soprattutto nelle aree centrali delle grandi città chiudono i battenti. Secondo i dati di Infocamere-Movimprese il saldo, nei primi sei mesi, vede un 'rosso' di 20.000 esercizi in meno nel saldo tra quelli che hanno aperto e quelli che hanno cessato l'attività. Nel 1998 si era varificata una riduzione netta di 11.132 imprese, con un saldo negativo più accentuato al nord (-7.930) seguita dal centro (-3.327); il sud invece segna un saldo positivo, pur se di modesta entità (+125).

Nel primo trimestre difatti si sono iscritti 19.216 esercizi a fronte di 32.264 cessati, mentre nel secondo trimestre '99, il dato è stato più omogeneo, pari cioè ad una iscrizione di 17.800 nuovi negozi a fronte di 17.039 che hanno chiuso. Questi ultimi dati portano alla registrazione di 1.494.147 esercizi, di cui 1.323.847 attivi. «E' un fatto positivo - spiega il Presidente della Confesercenti, Marco Venturi - che si sia arrestato il crollo del piccolo negozio, poichè negli anni '80 si sono persi 380.000 esercizi. Però è anche vero che i problemi per il dettagliante restano, nonostante lo sforzo a far vivere i centri storici, volto a favorire un rapporto in particolare con la popolazione anziana che certo non può arrivare nei grandi supermercati».

Secondo i dati Movimpresa si riducono anche i commercianti al dettaglio, esclusi quelli che vendono autovetture e riparano beni personali: per loro i primi sei mesi hanno segnato un risultato negativo di - 11.101. Sostanzialmente in pareggio risultano solo gli alberghi ed i ristoranti che nei primi sei mesi del '99 raggiungono la cifra di 8000 di nuovie attivtà a fronte di altrettanti che lasciano l'attività.

E aprire un negozio senza tanti impicci burocratici e con orario liberalizzato sarà più facile all'interno delle stazioni ferroviarie, nelle aree di vendita di porti e aeroporti che non in tutto il resto della città. Un emendamento inserito nel disegno di legge 'omnibus' sui trasporti - licenziato dalla Camera ed ora alla Commissione Lavori Pubblici del Senato - stabilisce infatti che per le aree di pertinenza delle stazioni, aeroporti e porti, non si applica una norma contenuta nella Riforma del commercio che ha già consentito a molti Comuni (Roma compresa) di inibire la possibilità di aprire 'negozi di vicinato', vale a dire punti vendita con superficie non superiore ai 150 mq ubicati in Comuni con una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti ed esercizi al di sotto dei 250 mq in aree urbane più popolate. La possibilità di cui non pochi Comuni si sono avvalsi per mantenere il controllo su 'apertura selvaggia' riguarda i centri storici, le aree metropolitane e quelle sovracomunali, per un massimo di 2 anni. Se passa l'emendamento alla legge omnibus, dalla facoltà inibitoria dei Comuni sono però escluse le aree commerciale dei grandi snodi dei trasporti.

Teologi, pedagoghi, psicologi e biblisti hanno discusso per tre giorni a Roma a porte chiuse il problema

Giubileo: mani tese ai divorziati

Quasi 100 mila all'anno in Italia le coppie che dividendosi escono dalla Chiesa

In vista dell'Anno Santo ideata una card del pellegrino indispensabile per partecipare alle celebrazioni religiose: costerà 65 mila lire e darà vari servizi

Sono centinaia di migliaia i «Kramer contro Kramer» italiani e cattolici che restano fuori della Chiesa. Una colossale diaspora, la loro, che preoccupa grandemente il Pontefice anzitutto ma anche i vescovi del nostro Paese che vedono con giustificato allarme l'emorragia dei fedeli a causa delle crisi matrimoniali. E' stato calcolato che ogni anno ben 60 mila coppie si separano in Italia e altre 33 mila divorziano davanti all'ufficiale di stato civile. Un salasso terrificante nel già consunto corpo della Chiesa italiana, alle prese con la disaffezione del 60 per cento di cattolici nominali, non praticanti e perfino malamente osservanti. Del resto, il fenomeno delle crisi matrimoniali è in paurosa ascesa né si manifesta alcun tipo di regressione. Un vistoso campanello d'allarme che suona da tempo e che ha indotto i vescovi italiani ad affrontare il delicato problema che spesso sfocia nell'abbandono delle politiche religiose se non addirittura della fede.

Ne hanno discusso a porte chiuse per tre giorni a Roma teologi, pedagoghi, psicologi, biblisti ed esperti di pastorale, tutti protesi nel tentare una sorta di quadratura del cerchio religiosa. Già, poichè si tratta di aprire le porte dei templi a divorziati e risposati, ma anche ai separati, senza inficiare il principio incrollabile dell'indissolubilità nel matrimonio cattolico.

Come conciliare tesi e antitesi? L'ufficio Famiglia della Conferenza episcopale italiana ha dato tre indicazioni, al termine del convegno «top secret», che dovranno essere recepite dalle diocesi italiane.

Eccole, in estrema sintesi: dedicare una maggiore attenzione nella prepazione delle coppie al matrimonio, cosa che, evidentemente, si sta facendo con un certo pressapochismo. Nel corso dei dibattiti, infatti, si è insistito sulla lampante inadeguatezza degli attuali corsi di prepazione al matrimonio, «incapace di affrontare nella loro crescente complessità i temi del matrimonio e della famiglia».

La seconda indicazione riguarda la «razionalizzazione dell'accesso ai tribunali ecclesiastici per l'esame delle cause di nullità». E qui non è chiaro se si intende alludere alla possibilità che possano essere meno rigide le sentenze nelle cause di nullità. A tale proposito si è valutato positivamente la nuova disciplina sulle dichiarazioni di nullità dei matrimoni, «più economica e agile». Si è voluto dare un contentino, diciamo così, a qui cattolici cui sono vietati i Sacramenti: essi restano «a tutti gli effetti membri della Chiesa, cui van rivolte proposte specifiche nell'accoglienza e nella misericordia».

Non soltanto: verso costoro i vescovi stanno pensando a un gesto di riconciliazione in vista del Giubileo, che è ancora da definire: scatterà per essi durante l'anno giubilare, l'ora del gran perdono?

E a proposito di Giubileo, l'ingegner Alfredo Paoletti, l'uomo al centro della «sala macchine» del Sac, il Sistema di accoglienza centrale, tra computer e telefoni nella sede della Banca di Roma in via del Corso - completamente trasformata in una sorta di centrale operativa per l'Anno Santo - spiega la funzione della carta del pellegrino, strumento indispensabile per quanti non verranno a Roma come turisti ma per partecipare all'evento religioso. La card - di colore giallino - con stampigliati sopra il nome del proprietario e il periodo di permanenza, costerà 65 mila lire e sarà indispensabile per prendere parte alle celebrazioni religiose previste dal calendario giubilare che si svolgeranno in piazza San Pietro e nelle altre basiliche maggiori.

Il Presidente Ciampi martedì in Vaticano

Wojtyla, il Papa dei Guinness: in 21 anni di pontificato 88 visite pastorali all'estero

Papa Wojtyla benedice la folla dal balcone di San Pietro subito dopo la sua elezione 21 anni fa.

CITTA' DEL VATICANO *Sono passati 21 anni da quella sera del 16 ottobre 1978 quando Karol Wojtyla diventò Giovanni Paolo II e il cardinale Wyszynski gli disse: «Tu introdurrai la Chiesa nel terzo millennio». Da allora Papa Wojtyla ha compiuto 88 visite pastorali all'estero, 137 in Italia e ha visitato 287 parrocchie romane su un totale di 328. Ha scritto 13 encicliche, 11 esortazioni apostoliche, 10 costituzioni apostoliche, 37 lettere apostoliche e 13 «motu proprio». Ha celebrato 119 cerimonie di beatificazione proclamando 938 beati (dei quali 712 martiri e 226 confessori) e 37 cerimonie di canonizzazione proclamando 284 Santi (dei quali 246 martiri e 38 confessori). Ha indetto 7 Concistori per l'ordinazione di 157 cardinali. Cinque le riunioni plenarie del Collegio cardinalizio. Ha indetto cinque assemblee generali ordinarie, un'assemblea generale straordinaria, un Sinodo particolare e 7 assemblee speciali, l'ultima, quella d'Europa, si sta svolgendo in questi giorni in Vaticano.*

Ha incontrato oltre 1.130 personalità politiche: 37 le visite ufficiali di Capi di Stato, 574 altre udienze e incontri con Capi di Stato e 195 le udienze e gli incontri con i primi ministri. Ha presenziato a 921 udienze generali, con la presenza di circa 14 milioni di fedeli da ogni parte del mondo.

Nel quadro dei rapporti tra Stato italiano e Santa Sede, che entrambe le parti non esitano a definire «buoni e cordiali» e consolidati dall'accordo bilaterale del 1984, il presidente Ciampi sarà in Vaticano martedì per una visita ufficiale al Papa, seguita da un incontro con il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. Senza quindi mettere in questione la solidità dei rapporti bilaterali, non è escluso che alcuni temi italiani più controversi, che preoccupano il Papa e la Chiesa italiana, vengano comunque affrontati. Se questo avverrà, una agenda possibile di argomenti è data dalle preoccupazioni espresse alcune settimane fa dal presidente della Cei Ruini al consiglio permanente dei vescovi: crisi di valori, disoccupazione, parità scolastica irrealizzata, legislazione su famiglia e bioetica.

La visita, che si svolge praticamente un anno dopo quella di Giovanni Paolo II al Quirinale, sarà la dodicesima che un Capo dello Stato compie in Vaticano dal 1946, quando Enrico De Nicola fu ricevuto da Pio XII, il 31 luglio. Ciampi sarà il quarto presidente della Repubblica ad andare ufficialmente da Giovanni Paolo II, dopo Pertini, Cossiga e Scalfaro, che compì la sua visita ufficiale il 27 novembre 1992.

Il Capo dello Stato italiano che ha avuto più incontri con un Papa è Francesco Cossiga (15 volte con Giovanni Paolo II); Sandro Pertini ne ebbe 11 (uno con Paolo VI e 10 con Giovanni Paolo II); Oscar Luigi Scalfaro 10; Antonio Segni ne ha avuti 5 (3 con Giovanni XXIII e 2 con Paolo VI), Gronchi 4 (2 con Pio XII ed altrettanti con Giovanni XXIII).

Il direttore degli istituti di pena addita il modello svizzero

Proposta «choc» di Caselli: «Droga di Stato in carcere»

TORINO «È necessario promuovere un dibattito sulla somministrazione controllata degli stupefacenti. Il 30 per cento delle persone rinchiuse nelle carceri italiane sono tossicodipendenti. Il modello svizzero si è rivelato molto efficace per spezzare l'intreccio fra spaccio, consumo e delinquenza: mi sembra opportuno che il Parlamento lo prenda seriamente in considerazione».

La proposta di Giancarlo Caselli è di quelle destinate a far discutere. Non a caso è arrivata ieri, proprio nella giornata dell'ordine pubblico voluta dal centro destra. A Torino i Comunisti italiani si erano dati appuntamento per affrontare il tema della sicurezza nelle città. Giancarlo Caselli è intervenuto in qualità di direttore delle carceri italiane: «Quello della sicurezza dei cittadini è un problema molto serio che va affrontato con un vero progetto».

«Bisogna muoversi - ha aggiunto - su tre fronti: prevenzione, repressione e politica penitenziaria. Bisogna garantire la certezza della pena, ma insieme alla punizione è necessario dare al carcerato una prospettiva di recupero e di speranza».

In mattinata, il ministro di Grazia e giustizia, Oliviero Diliberto, aveva attaccato il Polo: «Berlusconi e Fini alternano eccessi di intolleranza ad eccessi di garantismo».

«Nel 1994, quando il Polo era al governo, ha detto ancora Diliberto - il decreto Biondi, allo scopo di liberare 196 colletti bianchi incappati nelle maglie di Tangentopoli, aveva messo in libertà 2739 persone che si trovavano in custodia cautelare per ricettazione, furto, spaccio, detenzione d'arma, truffa e prostituzione. Proprio quei reati per i quali oggi, il Polo sta facendo la sua manifestazione».

Diliberto ha poi parlato delle iniziative al vaglio del nuovo pacchetto sicurezza: «Saranno perseguiti con pene più dure i reati della cosiddetta microcriminalità. Verranno intensificati i rapporti fra la polizia giudiziaria e i pubblici ministeri, per dare un potere maggiore di sviluppare le indagini. Inoltre, verrà introdotta un'aggravante per i reati consumati contro i soggetti deboli, ad esempio contro le persone anziane».

Al dibattito, presieduto dal leader dei Comunisti italiani Armando Cossutta, è intervenuto anche Giovanni Meloni, relatore in Commissione giustizia sul pacchetto sicurezza. Anche lui ha anticipato due rilevanti iniziative legislative: «Da un lato stiamo lavorando per ridurre i ricorsi in Cassazione, dall'altro affinché il provvedimento di custodia cautelare possa essere adottato anche dopo la sentenza di primo grado».

Gang sgominata nel Pavese

Ragazze dell'Est trattate da schiave e fatte prostituire

PAVIA Ragazze rapite, violentate, costrette a prostituirsi e ridotte in schiavitù. L'odissea di una decina di ragazze dell'Est si è conclusa ieri all'alba, quando i carabinieri hanno fatto irruzione in un circolo della frazione Alberone nel comune di Chignolo Po in provincia di Pavia. Le ragazze sono state liberate e i componenti della gang (8 persone) sono finiti in manette. Tra gli arrestati vi sono anche due italiani, Sebastiano Cadili, 50 anni e Loredana Mantegazza, una lodigiana considerata la «maitresse» dell'organizzazione criminale. La donna, secondo i carabinieri, aveva il compito di istruire le reclute arrivate dall'Est. L'operazione è ancora in corso e non si escludono sviluppi nei prossimi giorni.

Le ragazze venivano portate a prostituirsi in provincia di Piacenza e sulle strade di Paullo, tra Lodi e Milano. L'operazione è stata effettuata dai carabinieri del nucleo operativo di Stradella e dai colleghi di Sondrio. I militari sono arrivati sulle tracce della ferocissima banda (le ragazze venivano seviziate, violentate e picchiate quasi ogni giorno) grazie a una giovane romena. La donna ha avuto il coraggio di rompere il muro di omertà e di paura che circondava l'organizzazione criminale gestita in gran parte da albanesi.

Una grave forma di tubercolosi avevaa costretto gli aguzzini a trasportare la donna in ospedale dove i medici hanno notato il suo strano comportamento. La romena non parlava con nessuno, aveva persino paura delle infermiere. I suoi carcerieri, del resto, la tenevano d'occhio ogni giorno. Andavano a trovarla in ospedale e la chiamavano continuamente sul cellulare. La giovane prostituta romena però non voleva più ritornare nella cascina di Chignolo e così si è lasciata convincere: ha raccontato tutto ai carabinieri. Una terribile storia di violenza.

L'inizio è il rapimento in un paese della Romania, poi la vendita come schiava (per 7 mila marchi tedeschi) ad una organizzazione albanese. Era arrivata in Italia su un gommone pieno di clandestini, era sbarcata a Bari ma, invece di trovarle un lavoro, i banditi l'avevano portata subito nella cascina di Alberone.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

PENSIONATA/O cercasi per custodia casa con giardino e orto offresi: alloggio autonomo cucina cameretta salottino bagno e vitto tel. 040/414430 solo dalle ore 8-10. (A12865)

3 Impiego e lavoro
richieste

A. CUOCO GIOVANE veloce carne pesce compenso adeguato abilità. Tel. 0347/8768520.

CUOCO capace cerca impiego presso ristoranti alberghi zona Trieste-Isontino telefonare 040/208636. (C00/3)

DISOCCUPATO 46.enne diplomato cerca urgentemente lavoro in Italia o estero. Telefonare 040/308858. (A12836)

IMPIEGATA decennale esperienza conoscenza tedesco-inglese cerca per motivi famigliari impiego part-time zona Gorizia e provincia. Telefonare 0330/320974 ore serali.

PERSONA commerciale conoscenza tedesco russo esperienza all'estero cerca impiego. Tel. 00491727416423. (A12839/3)

RAGAZZA seria volenterosa cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché fisso zona Monfalcone. 0348/2844037. (C00/3)

SIGNORA offresi assistenza anziani servizio notturno tel. 0339/6925357. (A12825/3)

STUDENTI seri, offresi per compagnia, pulizie, commissioni ad anziani autosufficienti. Telefonare dopo le 14 040/566045.

TAVOLARISTA con esperienza offre collaborazione a studi notarili tecnici. Telefono 0389187590. (A12809)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A. IMPORTANTE società arredamento cerca giovane abile disegnatore d'interni capace schizzi prospettici e dettagli esecutivi con facilità contatto pubblico per vendita. Conoscenza lingua inglese. Obbligo militare assolto. Scrivere a Fermo posta Centrale Trieste c.i. 32206715. (A12860)

A.A.A.A. IMPORTANTE società arredamento cerca ragioniere da inserire nell'ufficio centro elaborazione dati programmazione. Al candidato si richiede conoscenze significative in ambiente Windows e Microsoft Office, dinamicità, età non superiore a 30 anni, conoscenza lingua inglese, obbligo militare assolto. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste c. i. 32206715. (A 12860)

A.A.A. CENTRO linguistico internazionale cerca per la sede di Trieste segretaria/receptionist part-time, orario di lavoro flessibile, disponibilità 9-21. Si richiede cultura superiore, dinamicità. bella presenza, buona conoscenza lingua inglese, età 26-32 anni. Inviare, tramite fax al n. 040/634990 il curriculum vitae. (A12898)

A.A.A. ISTITUTO internazionale ricerca personale part-time con disponibilità immediata per consulenza telefonica. Richiedesi predisposizione ai contatti umani, ottima dialettica e orientamento al raggiungimento degli obiettivi. Tel. 040/634787. (A12732)

A.A. AZIENDA seleziona 2 diplomati inserimento commerciale zona di residenza. Formazione carico aziendale, guadagno già primo mese 6/7 milioni. Telefonare lunedì 9-12.30, 049/626133.

A.A. CERCASI operaio patente C per consegne e montaggio mobili, massimo 30.enne. Inviare curriculum casella postale 1613 Trieste 5. (A00)

A. AZIENDA cerca per prossima apertura Trieste, ampliamento organico Monfalcone, personale per inizio attività 19 c.m. retribuzione 2.350.000. No vendit. Tel. 0481/43839.

A. AZIENDA commerciale mobili (dettaglio) cerca persona max 40 anni da inserire subito mansioni ordini cucine, rilievi, pianificazione consegne, capace disposizioni montatori. Indispensabile esperienza ramo, intraprendenza, assicuransi riservatezza, condizioni economiche sicuro interesse. Inviare curriculum (cass.) Fermo Posta Ud C.le Pat. n. 27762. (FIL 47)

A. CERCASI subagente zona Triveneto per articoli abbigliamento uomo-donna tel. 040/3474511. (A00/4)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca parucchiere-a con un minimo di esperienza presentarsi in salone o tel. al n. 040/631618.

A. ROBUSTA e apprezzata azienda di assoluto rilievo nazionale con 120.000 clienti acquisiti, per potenziamento propria struttura commerciale, ricerca 5 brillanti giovani per dimostrazione nuovo prodotto novità assoluta a propria clientela formata da artigiani e industrie. Proponesi costante affiancamento e guadagno medio 8/9.000.000 mensili. Telefonare numero verde 800/203202.

AGENZIA fotografica Mauro cercasi per ampliamento proprio organico un addetto sviluppo e stampa solo ed esclusivamente con esperienza. Inviare curriculum in via Molino Vento 4/C. (A12900)

AGENZIA Gemini della Zurigo Assicurazioni cerca collaboratori da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede esperienza nel settore, massima serietà, età minima 25 anni. Telefonare al mattino 040/774644. (A12773)

AMBULATORIO medico specialistico cerca segretaria dinamica ordinata pratica computer massima disponibilità oraria. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti domenica tassativamente solo dalle 15 alle 20 o lunedì tassativamente solo dalle 21 alle 22 allo 040/3726952. (A12850/4)

APPRENDISTA commessa cerca negozio articoli regalo. Si richiede presenza e disponibilità. Scrivere a Fermoposta Centrale Trieste C.I. AA8386872.

AUTOCARROZZERIA Vip Car urgente cerca apprendista e verniciatore con esperienza. Telefono 040/228264. (A12711)

AUTOSCUOLA Virgilio cerca insegnante/istruttore. Tel. 0335/8180728.

AZIENDA alimentare ricerca per collocazione immediata tecnico-coordinatore per reparto confezioni. Requisiti preferenziali conoscenza pc e buone doti di leadership. Stipendio adeguato alle capacità. Spedire curriculum vitae a Fermo posta C.I. AB 3373530 Centrale Trieste.

AZIENDA cerca personale con ottima conoscenza delle lingue spagnolo francese tedesco inglese per ufficio commerciale. Scrivere a Fermoposta Centrale Trieste CI. AC6397854. (A12498)

AZIENDA della grande distribuzione ricerca personale nelle zone di Trieste e provincia Gorizia e provincia come capifiliale, cassiere/i, magazziniere/i, se interessati inviare curriculum Fermo posta Trieste centro pat. UD2177301T.

AZIENDA industriale cerca perito chimito anche senza esperienza. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste CI. AB.7648180. (A12804)

AZIENDA leader nel campo immobiliare seleziona un ragioniere da avviare alla professione di agente immobiliare. Per colloquio tel. 040/393329. (A12815)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informazioni al numero verde 800-201120. telefonata gratuita.

AZIENDA settore informatico ricerca per ampliamento proprio organico: n. 1 tecnico software: richiedesi diploma ragioneria con indirizzo informatico per installazione e manutenzione programmi gestionali. N. 1 tecnico hardware: richiedesi diploma perito industriale o professionale indirizzo telecomunicazioni/elettronica. Costituirà titolo preferenziale esperienza nel settore. Manoscrivere F.P. Trieste Centro C.I. AB3367203. (A12589)

BANCA in fortissima espansione cerca per Trieste e Gorizia 15 laureati o diplomati motivati alla crescita professionale e con esperienza nel rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale CDI N. 32206947. (A12394)

BARISTA banconiera/e bar centrale cerca scrivere Dvo via Cassa di risparmio 6 Trieste. (A12823/4)

CASA di riposo cerca generica per assistenza anziani. Telefonare 040/420124 dalle 17.30 alle 18.30. (A12672)

CERCASI apprendista banconiere buona volontà e serietà. Tel. domenica 0368/3546020. (A12777)

CERCASI banconiera con esperienza per birreria a Monfalcone telefonare allo 0339/5219797. (C00/4)

CERCASI banconiera, ore notturne Pub a Corno di Rosazzo (Ud). Tel. 0347/17677604.

CERCASI cuoco e aiuto cuoco max 24 anni per ristorante in Trieste. Scrivere Fermo posta Ts centro C.I. AB3389018.

CERCASI giovane perito meccanico per gestione magazzino assunzione immediata. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste Ci. Ab. 7648180. (A12804)

CERCASI impiegata per azienda commerciale. Fermo posta centrale c. i. n. AB7637118. (A12710)

CERCASI operai/e metalmeccaniche esperte in saldatura. Presentarsi cooperativa Pulitecno, piazza Vico 7/C. (A12805)

CERCASI persona giovane seria volonterosa per impiego in azienda di servizi doganali e portuali tel. ore uff. 040/311667. (A12849/4)

CERCASI ragazzi/e solo distribuzione pubblicità. Rivolgersi via Ponziana 6 ore 18-19.

CERCASI urgentemente infermiere professionale con iscrizione all'albo per strutture tel. ore ufficio 0481/769965, 0481/767031. (C00)

CERCHIAMO acquisitore richiedesi volontà auto/moto munito buona dialettica offresi fisso più provvigioni presentarsi il 18-19 ottobre dalle 17 alle 19 presso Elleci via Vasari 4. (A00)

CONDUTTORI caldaia patentino 1°: assunzione immediata. Uff. 0481/712259, serali 040/208540.

CONSULENZA informatica Srl seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendite. Offre inserimento in struttura dinamica, parco clienti consolidato, ottime prospettive, fisso mensile, provvigioni. Richiede: conoscenze di base in informatica, laurea o diploma, serietà. Inviare curriculum alla ns sede a Trieste in piazzale dei Legnami 1/A. (A12573)

COOPERATIVA pulizie ricerca personale maschile esperto, automunito per inserimento trimestrale. Presentarsi in via Torrebianca 43 urgentemente. 0348/2253280. **DELI** Home azienda specializzata nella vendita a domicilio di prodotti surgelati ricerca venditori. Zona di vendita: Trieste, Gorizia. Si offre: formazione, automezzo aziendale, portafoglio clienti, provvigioni premi e incentivi. Inquadramento ai fini Irpef/Inps. Si richiede: serietà, predisposizione alla vendita, pat. B, militesente. Tel. 040/827337. **FAMIGLIA** austriaca a Klagenfurt cerca ragazza/o alla pari. Contattare tel/fax 0043/(0)463/238947.

GRUPPO multinazionale ricerca per sede Monfalcone responsabile applicativo Erp (sistema informativo gestione integrato) il quale attraverso risorse a lui affidate (uomini-mezzi) dovrà garantire erogazione servizi forniti dal sistema nonché sua evoluzione, per gruppo di aziende distribuite territorio nazionale. Il candidato è laureato informatica o ingegneria, ha buona conoscenza flussi aziendali, disponibile a trasferte e buona conoscenza inglese e/o francese. Casella postale 309 Monfalcone. (C00)

HOTEL cerca portiere di notte con esperienza referenziato conoscenza lingue. Telefonate tassativamente dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 allo 0339/1904687. (A12623)

IMMOBILIARE BORSA assume apprendista ragioniera età massima 23 anni. Richiedesi conoscenza uso computer e predisposizione contatto con il pubblico. Consegnare curriculum piazza della Borsa 13.

IMPIEGATO/A per studio tecnico conoscenza dattilografia e uso del computer. Scrivere a fermo posta Centrale c.i. AB3376317. (A12832/4)

IMPRESA cerca termoidraulico esperto. Tel. 040/771136. (A12713)

IMPRESA costruzioni cerca operai specializzati e qualificati per cantieri F.V.G. e Veneto. Telefonare orario d'ufficio per appuntamento. Tel. 0335/8311303. (C00)

IMPRESA di pulizie cerca responsabile per la gestione dei cantieri e degli operai. Scrivere solo se dinamici e automuniti a Fermo Posta Centrale Trieste CI.32207527. (A12714)

INCREDIBILE se vuoi arrotondare, farti uno stipendio o fare carriera telefona lunedì ore 18.30-19.30 0481/390106. No porta a porta, no perditempo.

INDUSTRIA locale cerca giovane dinamico conoscenza lingue capace relazioni interpersonali. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste CI. AB.7648180. (A12804)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovani operatori con buona conoscenza del disegno tecnico ed esperienza su macchine CN. Richiesta serietà. Disponibilità turni. Telefonare per appuntamento al n. 0481/882450 non perditempo. (B00)

ISTITUTO scolastico seleziona insegnanti materie tecniche per geometri. Inviare curriculum a Fermo Posta c.i. n. AB3379180 posta centrale Trieste, (A12790/4)

MANPOWER Gorizia ricerca per aziende della provincia, operatori macchine controllo numerico con esperienza. Possibilità assunzione a tempo indeterminato. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca diplomati in elettronica e telecomunicazioni, un elettromeccanico, ingegneri elettronici, un responsabile logistica, analisti programmatori Oracle Visualbasic, un responsabile salumeria. 040/368122.

MURATORE specializzato assume impresa edile. Telefonare 9-12 allo 040/636786. (A12776)

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista commessa massimo 23.enne preferibile conoscenza croato. Inviare curriculum, foto, Fermo posta centrale Trieste. Carta identità AB3384853. (A12774)

NEGOZIO prestigioso cerca commessa con conoscenza sloveno-croato. Inviare curriculum a C.P. 1310 «Barbara» Trieste. (A00)

NUOVA Società affiliata ad azienda leader nel campo dell'ecologia privata ricerca 3 collaboratori con la qualifica di promoter per l'ampliamento della struttura commerciale. Si richiede buona cultura esperienza nella vendita di prodotti durevoli dinamismo. Offresi ottimo trattamento di base più incentivi e premi previo corso di formazione retribuito. Inviare curriculum a fax 040/53369. (A12870)

PASTIFICIO Mariabologna cerca ragazza apprendista per assunzione. Presentarsi via Battisti 7 dalle ore 14 alle ore 18. (A12768/4)

PRIMARIA azienda autotrasporti cerca padroncini con mezzi frigoriferi portata minima quintali 20 per distribuzione Friuli-Venezia Giulia. Telefonare allo 0481/474500.

PRIMARIA azienda nel settore estetico dimagrante ricerca collaboratrice con esperienza nell'attività di telemarketing per ampliamento proprio organico. Telefonare allo 040/3721707 dalle 10 alle 13. (A12816)

PRIMARIA SOCIETÀ TRIESTINA RICERCA URGENTEMENTE SISTEMISTA VSE/ESA, GRADITA CONOSCENZA PRINCIPALI APPLICATIVI CA (RAPS, SORT, FAVER, XCOM). GRADITA ANCHE COLLABORAZIONE ESTERNA, PURCHÉ GARANTITA PER PERIODO MEDIO/LUNGO. SCRIVERE A FERMO Posta centrale Trieste C.I. 32210204.

QUELLI di Goran Muggia cerca apprendista parrucchiera con almeno 2 mesi di esperienza 0335/8422900-040/275252. (A12867)

RAGAZZO apprendista aiuto pasticciere cercasi. Casa del pane, S. Spiridione 7. Telef. 040/630042.

RAGIONIERE aut laureato economia cerca studio. Manoscrivere a fermo posta Triese centrale c.i. AA1465568. (A12852/4)

RICERCHIAMO padroncini con automezzi 20-30 quintali di portata. Distribuzione merci in regione. 0481/481555.

RISTORANTE a Vienna cercasi giovane cuoca o cuoco. Tel. 004315874570.

SALONE centrale cerca receptionist età superiore 35 anni serietà discrezione capacità organizzative gestionali preferibile bella presenza conoscenza computer diploma superiore. 0347.1086698. (A00)

SALONE Patrizia viale D'Annunzio 29 cerca personale uomo e donna qualificato apprendista mezza lavorante e lavorante con proprie conoscenze capacità creative e proprie iniziative. Ottima retribuzione. No perditempo telefonare dalle 15 alle 17 040/636340. (A12904)

SERIO lavoro settore salute cosmetica telefonia part-time uno-due milioni mensili full time oltre due milioni. Tel. 040/9278021 signora Caterina. (A12797)

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878.

STUDIO medico di fisioterapia cerca fisioterapisti. Offresi assunzione immediata anche part-time. 040/660779. (A12862)

VENDITORE capace spazi pubblicitari tabelloni luminosi bacheche ottimi guadagni 040/370854-0347/7126101. (A12847/4)

5 Rappresentanti

G&P vendite aziendali, ricerca consulenti acquisitori esperti settore. Clientela garantita, alti compensi provvigionali. Tel. 049/8754832. (Gpd)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A12876)

S.O.L.E. Società organizzazione lavori edili esegue con operai qualificati e tecnici abilitati progettazione costruzioni e ristrutturazioni di appartamenti e stabili. Preventivi gratuiti. Tel. 040/3728517-0337/766310. (A12771)

SGOMBERI di appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti telefonare 040/821828. (A11266/6)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri argenti quadri mobili porcellane arredamenti. Telefonare 040/306226 - 040/305343.

14 Auto-moto-cicli

VENDO Opel Omega SW anno '97 full optional L. 25.000.000. Tel. 040/631290. (A12889)

VETTURA Opel Vectra Gls catalitica Clima unico proprietario vendesi. Tel. 762590. (A12718)

Continua in 24.a pagina

Dopo la brusca caduta di venerdì i mercati ripartono domani in attesa dei dati sull'inflazione Usa

Le Borse alla prova del fuoco

Tassi: riflettori puntati sulla Federal Reserve - Giovedì si riunisce la Bce

ROMA Domani si apre la settimana della verità. I mercati avranno avuto tutto il tempo per digerire l'allarme del presidente della Federal Reserve (la Fed è la Banca centrale americana) **Alan Greenspan**, che venerdì scorso aveva lanciato un monito sui rischi assunti dai gestori di portafogli azionari.

Il week-end, di conseguenza, ha avuto in eredità pesanti ribassi in tutte le Borse, con Wall Street che (ultima a chiudere per il gioco dei fusi orari) ha perso oltre il 2,5% e che sia pure per poco è finita sotto la fatidica soglia dei 10 mila punti, considerata una resistenza importante.

Martedì ci sarà ancora da tenere i denti stretti, perchè sono attesi i risultati dell'inflazione negli Stati Uniti. L'America, che si prepara a vivere il suo decimo anno di crescita economica vigorosa, spende e spande, non risparmia. Prima o poi, i cicli economici non predonano, arriverà il momento di atterrare. Le autorità lo sanno, e non è un caso che all'ultimo vertice del G-7 il Giappone sia stato invitato con fermezza a mettere ordine nelle sue finanze. Quando gli Usa scenderanno (si sta lavorando per un atterraggio morbido), il Giappone e l'Europa dovranno essere in grado di ricevere il ruolo di locomotiva dell'economia mondiale.

Sebbene la stessa Casa Bianca sia intervenuta per smorzare l'allarme scatenato dalla Fed, resta molta agitazione. Al di là dei tempi, in ogni caso il copione prevede che la fase del rallentamento sarà inaugurato da un aumento dei tassi di interesse. Dall'ultima riunione della Fomc (Federal open market committee), non è uscito un aumento dei tassi ufficiali, ma la tendenza in prospettiva della Fed a irrigidirsi sul costo del denaro, quello sì. E' possibile che se aumenterà l'inflazione la Fed possa decidere di accelerare. Il timore poggia su presupposti concreti, non ultimo il dato sui prezzi alla produzione Usa di settembre che ha registrato l'incremento mensile più elevato (+1,1%) degli ultimi nove anni. ne sapremo di più martedì, senza dimenticare che il giorno dopo arriveranno anche i risultati della bilancia commerciale in agosto, rilevanti soprattutto per il fronte valutario, che è particolarmente sotto tensione. A questo proposito numerosi analisti ipotizzano per la prossima settimana un test del dollaro a 1,10 per un euro.

Anche per l'Europa, e con essa l'Italia, la prossima settimana riserva un appuntamento da seguire. Si riunirà infatti giovedì il board della Bce, Banca centrale europea, e molti temono qualche decisione sui tassi.

Secondo diversi osservatori tuttavia, in questa fase la Bce si limiterebbe a monitorare la situazione. E del resto, osserva più d'uno, l'inflazione è ancora piuttosto sotto controllo, non oltre il 2%. A sentire gli analisti della Bank of America, l'Istituto di Francoforte dovrebbe aumentare i tassi di Eurolandia nel secondo trimestre del prossimo anno. Forse prima, se ci saranno problemi causati dal Millennium Bug.

r.s.

L'INTERVISTA

Parla l'amministratore delegato Enrico Tomaso Cucchiani

Lloyd Adriatico: fatturato oltre i tremila miliardi

TRIESTE Migliorano i conti del Lloyd Adriatico. L'amministratore delegato della compagnia triestina (gruppo Allianz), **Enrico Tomaso Cucchiani**, prevede un 1999 in crescita: «A livello di gruppo supereremo i 3 mila miliardi di fatturato. È la prima volta che accade nella nostra storia. Uno sviluppo determinato dal forte impulso del settore vita e finanza personale dove, senza considerare i rapporti di bancassicurazione, prevediamo un tasso di crescita, anno su anno, vicino al 30 per cento».

Quali sono le strategie nel settore Vita?

Il nostro obiettivo è di arrivare ad un rapporto equilibrato (50 per cento Vita, 50 per cento Danni). È un settore in grande espansione. I nostri prodotti finanziari, in particolare le *united linked*, stanno avendo un grosso successo. Secondo una classifica recente, siamo la compagnia con i volumi più elevati nella distribuzione tradizionale attraverso i canali delle agenzie. Nel settore dei fondi pensione siamo pronti già da tempo. In Italia però si è voluto privilegiare in modo anomalo i fondi chiusi, che hanno caratteristiche di rigidità elevate.

Molti si lamentano gli aumenti delle tariffe nel settore Rc auto. Cosa ne pensa?

Ci si sofferma troppo sul «caro tariffe» ma non sulle cause che lo producono. In Italia ci sono carenze normative che provocano un aumento del costo dei sinistri la cui frequenza supera del 50 per cento la media europea. Non ci sono casi analoghi in Europa. L'incidenza dei sinistri con danni a persone è doppia rispetto agli altri paesi. Il settore Rc auto, in Italia, ha perso per questo negli ultimi quattro anni, oltre 11 mila miliardi.

Il Lloyd Adriatico è partner del gruppo bancario Antonveneta. Nuovi progetti in cantiere?

I rapporti con Antonveneta sono eccellenti: una partnership che noi consideriamo strategica. Abbiamo presenze incrociate nei cda. Controlliamo assieme in modo paritetico una compagnia, Antoniana Popolare Vita, che sta dando buoni risultati (*il bilancio '98 si è chiuso con una raccolta a quota 215 miliardi, ndr.*). Stiamo studiando ulteriori forme di collaborazione in campo assicurativo.

Come vanno i rapporti con il gigante Allianz?

Allianz è il primo gruppo assicurativo e finanziario europeo. Per la nostra compagnia è un punto di forza importante, soprattutto in un mercato europeo in cui si assiste a processi di concentrazioni sempre più intensi. Fra qualche anno, secondo molti osservatori, i grandi gruppi dovrebbero ridursi ad una quarantina.

È fantasia ipotizzare, in questo scenario, una possibile aggregazione fra il Lloyd e Ras, l'altra compagnia controllata in Italia da Allianz?

Non esiste alcun progetto di questo genere. Il Lloyd ha un suo ruolo strategico ben preciso nel portafoglio degli investimenti di Allianz. È in molti settori rappresenta una realtà di grande eccellenza.

Come vede la grande corsa alle concentrazioni in Italia nel settore bancario e assicurativo?

È un fenomeno inevitabile. In Eurolandia le compagnie devono raggiungere una massa critica importante altrimenti si rischia di scomparire. Si punta su di una magiore efficienza e sulle economie di scala. Il mercato gioca un ruolo sempre più importante.

Continuerete a puntare su Trieste?

Dobbiamo valorizzare le competenze e i punti di forza di Trieste e su questi creare lo sviluppo della compagnia. Sull'onda di questa espansione quest'anno abbiamo assunto venti persone e continueremo nei prossimi mesi. Abbiamo avviato una importante collaborazione con l'Università di Trieste dove sosteniamo un Master in assicurazioni. Su questa iniziativa c'è grande interesse anche da parte del gruppo Allianz.

Le prospettive del mercato assicurativo?

Nel settore Danni continua un periodo molto difficile legato all'andamento dell'Rc auto. Nel settore Vita invece ci sono grosse opportunità, legate soprattutto alle nuove esigenze previdenziali degli italiani. Il rialzo dei tassi, non previsto da molti esperti, dopo un periodo di progressiva e impetuosa discesa può comportare nel portafoglio degli investimenti obbligazionari delle minusvalenze che potrebbero riflettersi sul conto economico.

Siete interessati alle privatizzazioni?

Guardiamo con interesse a diverse operazioni finanziarie nel settore dell'*asset management*. Abbiamo partecipato in modo significativo a tutte le principali operazioni avvenute in Italia, da Telecom all'Ina. E siamo pronti a dare il nostro sostegno anche alle privatizzazioni triestine, quando ci saranno.

Piercarlo Fiumanò

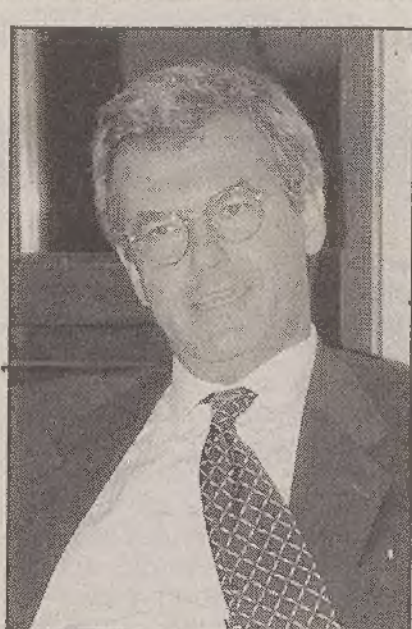
Forte crescita del settore Vita. Una aggregazione con la Ras? «Non esiste alcun progetto di questo genere». Interesse per le privatizzazioni.

Banchieri di Madrid disponibili ma pronti a esaminare «la nuova situazione»

Bilbao-Unicredit: spagnoli prudenti Bnl al centro del risiko bancario

Abete: «Siamo decisi a tenere il destino della banca stretto nelle nostre mani». Forti ribassi in Borsa per i titoli bancari

MILANO Pesa sempre di più l'incognita Bnl sui progetti di matrimonio tra Unicredit e Banco Bilbao Vizcaya. Pesa soprattutto sulle decisioni dell'amministratore delegato **Alessandro Profumo** in vista della presentazione delle proposte per la privatizzazione del Mediocredito Centrale il prossimo 27 ottobre. Un risiko bancario a dir poco complicato che impegnerà il consiglio di amministrazione nella ricerca di una soluzione.

E proprio in vista della riunione in Piazza Cordusio si sono fatti vivi i banchieri di Madrid con dichiarazioni ispirate più alla prudenza che all'entusiasmo. Pur confermando «la massima disponibilità» a proseguire i colloqui con Unicredit, Bbv ha sottolineato l'esistenza di una «nuova situazione del mercato italiano» con la necessità di «trovare strade che permettano il rafforzamento, nel rispetto degli interessi di tutti». La nota non dice quali sono le novità, nè come queste potrebbero influire sulla «futura evoluzione del mercato italiano», ma tra gli uomini della Borsa prevale la convinzione che il gruppo spagnolo, deciso a crescere in Italia, stia tenendo aperte tutte le porte e guardi alla reazione dell'Ina dopo l'accordo San Paolo Imi e Generali come un'opportunità in più.

Alessandro Profumo

Da qualche giorno, infatti, Piazza Affari scommette sull'interesse di Bnl e Ina per la creazione del Polo bancario del Sud. Un progetto che, si vocifera, potrebbe vedere coinvolti oltre a Bnl, il Monte dei Paschi e il Mediocredito, affiancato dalla cordata che la spunterà nella privatizzazione. Il polo del sud, si argomenta, potrebbe essere nel mirino anche dello stesso Bilbao, azionista stabile e di maggioranza relativa di Bnl con il 10%. La stessa partecipazione è anche al centro delle difficili trattative per lo scambio azionario con Unicredit.

Qualche incertezza in più sulla strada di Profumo è piovuta, infine, proprio con le parole di Abete. «Siamo decisi a tenere il destino della banca stretto nelle nostre mani», ha detto il presidente in un'intervista a *Repubblica* aggiungendo che «i giochi non sono ancora fatti» e di questo Bnl «ne ha autorevoli informazioni».

La settimana appena conclusa, intanto, è stata segnata dai forti ribassi in una Borsa comunque molto debole di quasi tutti i titoli coinvolti nel rebus bancario. Le Unicredit hanno lasciato sul campo il 6,51% nelle cinque sedute, le Bnl sono precipitate del 9,13%. Molto pesanti anche le Ina che hanno archiviato una flessione del 9%, seguita da San Paolo Imi (meno 4,36%) e Generali (meno 5,91%).

Comit-Intesa: il successo dell'Ops Bazoli e Lucchini ringraziano

MILANO La conclusione con un pieno successo dell'Offerta pubblica di scambio di azioni della Banca Commerciale Italiana con azioni Banca Intesa porta alla formazione del primo istituto di credito italiano. Nell'ultima giornata le adesioni all'Ops sono infatti arrivate numerosissime, tanto da superare il quantitativo offerto, le azioni conferite rappresentano l'88, 38% del capitale ordinario dell'istituto di piazza Scala (oltre il 126% delle azioni oggetto dell'operazione). L'offerta puntava al 70% offrendo un concambio di 1, 65 azioni Intesa per ogni azione Comit. Per quanto riguarda le azioni di risparmio, le adesioni corrispondono all'88, 09% di questa categoria di titoli e al 125, 8% del totale delle azioni oggetto dell'offerta.

I presidenti di Banca Intesa e di Banca Commerciale Italiana, Giovanni Bazoli e Luigi Lucchini, hanno preso atto «con grande soddisfazione dell'esito dell'Ops» esprimendo «un caloroso ringraziamento agli azionisti della Comit».

Come si legge in una nota, secondo i vertici delle due banche, «la fiducia ottenuta dagli azionisti rappresenta un fattore fondamentale per il successo dell'operazione che darà vita al maggior gruppo bancario italiano e che consentirà di corrispondere alle aspettative degli azionisti e della clientela, di valorizzare al meglio le risorse umane e di assumere un ruolo rilevante anche sulla scena internazionale».

A Trieste il convegno dell'associazione degli operatori bancari in titoli sull'evoluzione dell'intermediazione finanziaria

Assobat, riflettori anche sull'off-shore

TRIESTE *Oltre trecento operatori aderenti all'Assobat (l'associazione degli operatori bancari in titoli) hanno preso parte ieri a Trieste al convegno nazionale, svoltosi nella sede del Lloyd Adriatico. Al centro dei lavori (aperti dal presidente dell'associazione, Fernando Forghieri, con il vicepresidente Mario Ghiraldelli) la «securitisation»: lo spostamento dei portafogli degli investitori dai titoli emessi dagli intermediari bancari ai titoli emessi direttamente dalle imprese: «Uno degli sviluppi finanziari più interessanti degli ultimi vent'anni» —come ha detto l'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Enrico Tomaso Cucchiani. Nell'ambito del convegno, centrato sull'evoluzione dell' intermediazione finanziaria, si è parlato anche del Centro finanziario e assicurativo off-shore che sorgerà a Trieste, in attesa del via libera della Corte dei Conti. Forghieri, preceduto da un intervento del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ha manifestato l'interesse di Assobat per il progetto.*

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 12.30 del giorno 17.11.99 nell'aula n. 95 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile: P.T. 2648 di Cologna, unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano dello stabile di via Fabio Severo n. 122-124, con 273/10.000 p.i. del c.t. 1° e 3° in P.T. 1982.
Prezzo base L. 185.000.000.
Offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base d'asta da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari (st. 144) dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12.30.
Trieste, li 27 settembre — IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE
nella procedura n. 230/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 10.11.99, alle ore 12, nella stanza 96 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. R. Merluzzi, saranno posti in vendita all'incanto, i seguenti lotti:

1.o LOTTO Immobile di proprietà del sig. Italo ACQUAFRESCA con 1/2 p.i.: 1/2 p.i. P.T. 13131 del c.c. di Rozzol, alloggio al secondo piano, con tavernetta e box auto al piano seminterrato della casa sita in Trieste, al civ. n. 8 di via del Cergna; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 196.400.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 5.000.000;

2.o LOTTO Immobile di proprietà del sig. Italo ACQUAFRESCA con 1/2 p.i.: 1/2 p.i. della P.T. 13132 del c.c. di Rozzol, soffitta al piano sottotetto con due balconi della casa sita in Trieste civ. n. 8 di via del Cergna; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 38.080.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

3.o LOTTO Immobile di proprietà del sig. Italo ACQUAFRESCA con 1/2 p.i.: 1/2 p.i. della P.T. 967 del c.c. di Rozzol, c.t. 1.o, p.c.n. 1273. urbana, locale accessorio e terrazza sottotetto e p.c.n. 1295, vigna; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 27.680.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000;

4.o LOTTO Immobile di proprietà del sig. Italo ACQUAFRESCA: P.T. 38996 del c.c. di Trieste, locale d'affari al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 24 di via S. Giacomo in Monte; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 184.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 5.000.000;

5.o LOTTO Immobile di proprietà del sig. Italo ACQUAFRESCA con 1/6 p.i.: 1/6 p.i. della P.T. 45851 del c.c. di Trieste, locale d'affari al pianoterra della casa sita in Trieste al civ. n. 18 di via S. Giacomo in Monte; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 37.200.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato per ogni lotto, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% alle spese, entro le ore 12 del giorno 9.11.99, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;
b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.
Trieste, 7 ottobre 1999 — IL CANCELLIERE (P. Butti)

LATTERIA SOCIALE DEL CARSO S.C.A.R.L.
in liquidazione coatta amministrativa - Zolla di Monrupino n. 73
34016 MONRUPINO - TRIESTE

Il Commissario Liquidatore dottor Claudio MAIER vende il giorno 5.11.1999, alle ore 11, presso lo Studio del Notaio Furio Gelletti sito in Trieste, via S. Nicolò n. 12, i seguenti beni immobili inerenti la procedura di liquidazione coatta amministrativa:
1° LOTTO - Beni immobili: pt 1042 di Rupingrande pcu 1055/12 di MQ 4924.
Per complessive L. 747.200.000.-
Beni mobili per complessive L. 160.000.000.-
Totale L. 907.200.000.-
più IVA di legge e pagamento all'atto di stipula contratto.
Per essere ammessi alla gara dovrà essere versata la cauzione del 20% del prezzo di base da depositarsi in assegni circolari intestati alla Latteria Sociale del Carso Scarl, Commissario dottor Claudio MAIER, sempre presso il notaio predetto, dottor Furio Gelletti di Trieste, entro il giorno 5.11.1999 alle ore 10, unitamente ad una lettera portante l'intendimento di partecipare alla gara, i dati anagrafici del partecipante (se persona giuridica sarà necessario produrre certificato della Camera di Commercio e procura o estratto autentico della delibera attestante i poteri del legale rappresentante della Società concorrente per partecipare alla gara) della Cooperativa venditrice.
Per informazioni dettagliate tel. 040/762045 o allo 040/812000.
Offerte in aumento non inferiori a Lire 35.000.000.
L'aggiudicazione avrà titolo provvisorio, salvo aumento del sesto ex art. 584 Cod. Procedura Civile e dovrà essere approvata dall'organo di Vigilanza della Regione Friuli-Venezia Giulia, che provvederà anche alla liberazione dei gravami iscritti sui beni venduti.
Tutte le spese e le imposte gravanti sulla vendita sono a carico della parte acquirente e il pagamento delle stesse dovrà avvenire entro 24 ore dalla comunicazione dell'approvata aggiudicazione.
Il residuo prezzo dovrà essere saldato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, così come pure l'immissione in possesso dei beni da parte dell'aggiudicatario, avrà corso da tale data.
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE (dott. Claudio Maier)

COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si **rende noto** che presso la Sede Municipale, p.zza Marconi n. 1, sala della Giunta Comunale, **il giorno 10.12.1999 alle ore 10.00**, si procederà mediante asta pubblica alla concessione in uso del locale d'affari di proprietà comunale sito al piano terra dell'edificio adibito a palazzo municipale (P.T. «Bar Municipio») al canone annuo base di lire 54.000.000 - Euro 27.806,39. Gli interessati dovranno far pervenire al **Comune di Muggia - Servizio Amministrativo - Ufficio Economato e Patrimonio - P.zza Marconi n. 1 - 34015 Muggia**, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 9.12.1999**, la propria offerta e la documentazione previste nell'avviso integrale d'Asta, secondo le modalità nello stesso indicate. Il bando integrale d'asta sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul F.A.L. della Provincia di Trieste. Informazioni presso il Servizio Amministrativo - Ufficio Economato e Patrimonio - Via Roma, 22 - II piano - tel. 040/3360210-232.
Muggia, lì 12 ottobre 1999 — IL RESPONSABILE DI SERVIZIO (dott. M. Sinigoi)

TRIBUNALE DI NAPOLI
fall.to 432/94
GORIZIANA CARNI
vende 12.11.1999 h. 12 avanti Giudice Spena fabbricato su tre livelli adibito alla commercializzazione carni bestiame in Gorizia alla via del Carso n. 13.
L. 550.000.000
Offerte cauzionate 65% - Chiarimenti Curatore - 081/7615090.

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN
Via Pascoli 31 - 34129 Trieste
ESTRATTO AVVISO D'ASTA
S'indice asta pubblica il giorno 16 novembre 1999 - ore 10 per la vendita dello stabile sito a Trieste in via Trento n. 12 (composto da due locali d'affari e undici appartamenti, disposti su cinque livelli di piano per complessivi circa mq 2.155), con offerte in aumento sul prezzo base di lire 2.200 milioni. Le modalità di gara sono contenute nel Capitolato che può essere richiesto al tel. 040 - 3736210.
Trieste, 6 ottobre 1999 — IL DIRETTORE GENERALE

La forte scossa tellurica, pari al 7.0 grado Richter, ha avuto per fortuna l'epicentro in una zona desertica

Los Angeles trema ma senza vittime

Deraglia un treno in arrivo da Chicago - Il sisma avvertito anche a Las Vegas

WASHINGTON Un terremoto dalla forza devastante ha colpito ieri all'alba la California facendo deragliare un treno e svegliando bruscamente milioni di persone. Non vi sono state vittime grazie ad una circostanza fortunata: l'epicentro è stato registrato nell'area desertica di Joshua Tree, situata 160 km a est di Los Angeles, dove non vi sono abitazioni. La scossa è stata del grado 7.0 della scala Richter, ancora più forte di quella (6,7) che cinque anni fa provocò la morte di 72 persone a Los Angeles. La terra ha tremato sino a Las Vegas dove il gioco è stato sopeso per qualche istante nei casinò mentre migliaia di persone in pigiama si affollavano nelle lobby degli hotel.

Il terremoto ha fatto deragliare il Southwest Chief, un treno diretto da Chicago a Los Angeles con 155 persone a bordo. Anche in questo caso i danni sono stati limitati da una circostanza fortunata: il treno aveva appena rallentato perchè aveva davanti un convoglio merci. Anche se 21 dei 25 vagoni sono usciti dalle rotaie, le carrozze non si sono rovesciate. Solo quattro persone sono rimaste ferite, scagliate al suolo mentre dormivano nelle cuccette.

«Abbiamo sentito delle forti vibrazioni ed abbiamo capito che stavamo deragliando - ha raccontato un passeggero - Sono caduto fuori dal letto ma il vagone per fortuna è rimasto in posizione verticale. E' stata una bella paura». Il deragliamento è avvenuto nei pressi di Ludlow, nel Deserto di Mojave, a circa 200 km da Los Angeles. I passeggeri sono stati accompagnati in autobus nella metropoli californiana. Il danno maggiore, tra i passeggeri, lo ha subito Colleen Broome, con una spalla lussata.

Nei supermercati di 'Twenty-Nine Palms', la cittadina più vicina all'epicentro, numerosi prodotti sono caduti dagli scaffali. Circa 90 mila persone sono rimaste senza elettricità. Alcune condutture idriche sono rimaste danneggiate mentre alcuni alberi sono caduti. Un ponte della autostrada Interstatale 40 è stato gravemente lesionato dal terremoto ma il traffico non è stato interrotto.

Milioni di persone a Los Angeles sono state svegliate dalla scossa. «E' stata interminabile, sembrava non dovesse mai finire - ha dichiarato Lucille Manning, che abita nel centro di Los Angeles - i libri hanno cominciato a cadere per terra. Ho pensato per un momento che potesse essere 'The Big One'. Ma per fortuna siamo sopravvissuti anche questa volta».

La terra ha tremato anche a Pheonix, in Arizona, a centinaia di chilometri da Los Angeles. «Ero nella piscina, l'acqua ha cominciato improvvisamente ad alzarsi ai bordi - ha raccontato Jamie West - I cani fuori hanno iniziato ad abbaiare, poi sono scattati gli allarmi delle vetture. Questa non è una zona sismica. E' stato sorprendente».

Il 17 gennaio 1995 l'area di Los Angeles era stata colpita da un terremoto forza 6.7 che aveva provocato la morte di 72 persone e danni per oltre 40 miliardi di dollari. «Il livello delle scosse era comparabile a quello di cinque anni fa - ha confermato la sismologa Lucy Jones - la grossa differenza è che questa volta il terremoto ha colpito un'area desertica».

Terremoto a Los Angeles

Ore 5,45: un terremoto del grado **7.0 della scala Richter**, ancora più forte di quello (6,7) che cinque anni fa provocò la morte di 72 persone a Los Angeles, ha colpito la **California** facendo deragliare un treno e svegliando bruscamente milioni di persone.

L'uragano Irene si rovescia su Cuba e sulla Florida

WASHINGTON L'uragano Irene ha continuato a colpire la Florida, dove ha ucciso cinque persone e lasciato oltre un milione e mezzo di abitanti senza corrente elettrica. L'uragano, che aveva già causato due vittime a Cuba, si è spostato da Key West a West Palm Beach seminando sulla sua scia allagamenti e devastazione.

Gran parte dei voli per il sud della Florida sono stati sospesi, l'aeroporto di Miami è rimasto chiuso per tre ore e mezzo, oltre 60 strade di Miami sono sotto 15 centimetri di acqua. Irene ha fatta saltare la corrente in un'area di sette contee da Miami a Melbourne lasciando oltre un milione e mezzo di persone senza elettricità.

Le cinque persone uccise in Florida dall'uragano sono state tutte vittime di cavi ad alta tensione precipitati sulla strada. L'incidente più grave si è avuto a Fort Lauderdale dove una donna di 48 anni, i suoi gemelli di 11 ed un amico quattordicenne sono stati fulminati da un cavo ad alta tensione. Con i suoi venti da 120 km orari e la sua enorme massa d'acqua Irene si sta adesso spostando verso la Carolina del Nord dove è già scattato l'allarme.

Bill Clinton ha dichiarato lo stato d'emergenza in 28 contee del sud della Florida sulle quali si sono abbattute le piogge torrenziali. Con un comunicato diffuso venerdì sera dalla Casa Bianca il presidente ha anche ordinato che si attinga anche dai fondi federali per aiutare quanti hanno subito danni alle proprietà per gli allagamenti.

Devastazioni e morte, sempre dovute a «Irene», anche a Cuba: quattro persone sono morte, oltre 200 case sono andate distrutte e 2.700 sono rimaste danneggiate secondo l'ultimo bilancio ufficiale diffuso all'Avana. L'uragano - precisa un rapporto della Difesa civile nazionale pubblicato dal giornale 'Juventud Rebelde' - ha attraversato giovedì da sud a nord l'isola per un' ampia fascia comprendente l'Avana, con forti venti e piogge torrenziali, che hanno costretto all'evacuazione di oltre 132.000 persone.

Danni anche nelle province centrali di Sancti Spiritus e Cienfuegos, soprattutto alle coltivazioni di tabacco e alle piantagioni di banane.

Finalmente un aereo Usa è riuscito ad atterrare e a portare via dall'Antartide la dottoressa colpita da un tumore

Medico malato, vinta la lotta col ghiaccio

NEW YORK Jerri Nielsen (*nella foto*) è infine sfuggita alla prigione di ghiaccio, buio e freddo dove è rimasta per cinque lunghi mesi. La dottoressa americana bloccata in una base di ricerca al Polo Sud durante l'inverno antartico, dopo aver scoperto di avere un nodulo al seno, è arrivata ieri alla base americana di McMurdo, sulla costa antarica ma molto più a nord. Ora la dottoressa Nielsen, 47 anni, verrà rapidamente trasferita in Nuova Zelanda e da lì negli Usa, dove potrà finalmente sottoporsi alle cure necessarie. Il salvataggio è stato rocambolesco e incerto fino all'ultimo momento. La piccola stazione di ricerca era flagellata dai venti polari, mentre la temperatura sembrava non volersi mai innalzare oltre i - 60 gradi centigradi. Condizioni proibitive che per settimane hanno impedito di organizzare il traferimento. Poi, ieri, improvvisamente, un «miglioramento»: con una temperatura risalita fino a -51 gradi, un aereo LC-130 Hercules della Guardia Nazionale americana è riuscito a partire da McMurdo e raggiungere, dopo tre ore ore di volo, la piccola base Amundsen-Scott. La sosta è durata in tutto 22 minuti: il tempo necessario per sbarcare il medico che ha sostituito la dottoressa, e caricare la Nielsen. Ma anche 22 minuti possono essere troppi, in quelle condizioni. Nonostante avesse lasciato i motori accesi, l'aereo ha rischiato di non poter ripartire: ancora un minuto o due, e il gelo l'avrebbe definitivamente inchiodato al suolo.

Quando la Nielsen scoprì di avere un nodulo al seno, nel pieno dell'inverno polare, fu subito chiaro che non sarebbe stato facile portarla via dalla base. A luglio si decise di paracadutare alla Nielsen venti tonnellate materiale medico sofisticato, necessario per la diagnosi e le prime cure.

Sempre alta la tensione per opera degli anti-indipendentisti

Miliziani uccisi a Timor

I Caschi blu hanno respinto l'agguato

DILI Tre miliziani anti-indipendentisti sono rimasti uccisi in un nuovo scontro a fuoco con i Caschi blu dell' Onu dislocati dal mese scorso a Timor Est. Secondo un portavoce dell'Interfet, la forza multinazionale, una ventina di paramilitari filoindonesiani avevano teso un agguato ad una pattuglia in perlustrazione ad una quindicina di chilometri dal confine con Timor Ovest. I Caschi Blu hanno subito risposto al fuoco uccidendo tre miliziani e ferendone altri. I soldati dell'Interfet però sono stati poi evacuati dalla zona, considerata molto pericolosa, con un elicottero fatto arrivare dalla capitale Dili. Nessuno di loro è rimasto ferito. E' la terza volta che i militari della forza di pace si scontrano con le milizie che hanno seminato morte e distruzione dopo il referendum sull'indipendenza. Sull'isola vi sono più di 7 mila Caschi blu. Entro qualche settimana anche un contingente italiano di 600 uomini di unirà a loro. Un'avanguardia di un centinaio di parà della Folgore si sta addestrando a Darwin, nel nord dell'Australia. Il generale australiano Peter Cosgrove, il comandante dell'Interfet, ha detto che circa 50 miliziani sono ancora attivi a Timor Est anche se molti di loro, dopo l'arrivo della forza di pace, si sono ritirati a Timor Ovest, in territorio indonesiano.

Il nuovo scontro armato dimostra che i pericoli a Timor Est, una ex colonia portoghese poi occupata dall' Indonesia, sono tutt'altro che scongiurati. Questo rende più difficile il lavoro delle organizzazioni umanitarie. Un testimone oculare ha raccontato all'agenzia francese Afp che sono almeno 200 i civili che, il 6 settembre scorso, i miliziani hanno trucidato senza pietà in una chiesa di Suai.

Un prodotto sintetico ribattezzato «flatliner» da chi lo usa

Ue, fuori legge la nuova droga molto più potente dell'ecstasy

BRUXELLES Anche la nuova 'super-ecstasy', la droga sintetica 4-Mta approdata negli ultimi mesi nelle discoteche e nei rave-party del vecchio continente, è ora fuorilegge. L'Ue ha deciso di mettere al bando la nuova sostanza, già soprannominata dagli aficionados «flatliner», S5 o Mk. Venduta in pasticche da 30.000 lire l'una, la «4-Metiltioanfetamina» garantirebbe, secondo gli esperti, «uno sballo superiore dieci volte all'ecstasy». Ma la nuova droga 'europea', nata in Olanda, si è già rivelata anche molto più pericolosa: ha già ucciso almeno 5 persone. Il Consiglio dei Ministri Ue ha deciso quindi di dichiararla formalmente «nuova droga sintetica da sottoporre a misure di controllo e a disposizioni penali». La decisione è stata presa anche sulla base di una valutazione dei rischi effettuata dall' Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze. Entro tre mesi ora, in base alla decisione dei ministri comunitari, i Quindici devono applicare alla 4-Mta «le misure di controllo e le sanzioni penali» previste per le altre droghe pericolose. La 'flatliner' appartiene alla famiglia dell'ecstasy, ma i suoi effetti «sono dieci volte superiori» secondo la responsabile della task force antidroga della Commissione Ue Liliana Brykman. I consumatori abituali sono giovani dai 16 ai 30 anni. Rispetto all'ecstasy, che garantisce un' ora di 'sballo', la 'flatliner' fa sentire i suoi effetti solo due ore più tardi e permette di sentirsi 'su' per altre due o tre ore. Ma passata la sbornia cominciano gli effetti collaterali, a volte drammatici, come racconta un ragazzo che ha visto morire nel luglio 1998 un amico di 22 anni: una lunga ultima notte di «sudori, mal di stomaco, crampi, convulsioni, labbra cianotiche, sintomi di soffocamento, impossibilità di camminare».

Sarah Ferguson attacca la famiglia reale: «Non conto nulla»

LONDRA In un'intervista per l'austero quotidiano britannico «The Times» la duchessa di York, al secolo Sarah Ferguson, spara a zero contro l'ex cognato, il principe Carlo, accusandolo di averla abbandonata malgrado un'amicizia di vecchia data e di impedirle di vedere i figli suoi e della defunta Diana di Galles, i principini William e Harry. Il tutto in occasione del quarantesimo compleanno della «Rossa», che cadeva venerdì. «Conosco Carlo da sempre e lo adoravo», ricorda la duchessa che, pur avendo divorziato dal principe Andrea, ha conservato il diritto a portare il titolo nobiliare. «Ci divertivamo un sacco. E che cosa dire delle gentilezza, della comprensione? Se ci penso divento terribilmente triste». «E i suoi ragazzi! Non mi è permesso vederli, mi mancano sul serio. Voglio bene a William e Harry». Sarah aggiunge che non ha più parlato con il figlio maggiore della Regina da almeno un anno, poi se la prende pure con il padre, il principe consorte Filippo di Edimburgo. «Loro due pensano che io non conti nulla, per cui non vale la pena si sforzino di fare qualcosa per me». Tanta acredine non poteva ovviamente passare inosservata a Buckingham Palace, dove peraltro la Ferguson non ha mai incontrato grande approvazione, forse persino meno della cognata scomparsa, Diana. Un portavoce di Casa reale ha ribattuto con toni non meno aspri: «Sono solo chiacchiere ributtanti che erano di pubblico dominio già da anni. E' roba vecchia», ha tagliato corto.

DAL MONDO

Forse ai primi di dicembre Haider ricevuto in Vaticano

VIENNA Il leader nazional-liberale Joerg Haider potrebbe essere ricevuto dal papa in Vaticano all'inizio di dicembre nella sua veste di presidente della Carinzia. Secondo l'agenzia Apa, l'incontro potrebbe avvenire in occasione della consegna a Giovanni Paolo II del tradizionale Albero di natale che ogni anno viene donato da una regione diversa. Ambienti vaticani confermano che Haider avrebbe espresso il desiderio di guidare la delegazione carinziana in Vaticano. L'eventualità di un ricevimento di Haider in Vaticano è fonte di preoccupazione negli ambienti ecclesiastici, come informa l'Apa, in particolare per le ripercussioni negative che un fatto del genere potrebbe avere in Israele. Haider era già stato ricevuto con la famiglia dal papa nel 1991.

Marcia troppo veloce, un caporale ci lascia la vita Incriminato per omicidio colposo ufficiale «marine»

WASHINGTON E' stato incriminato per omicidio colposo un capitano dei marine che ha fatto marciare un drappello di soldati a passo troppo veloce. Il caporale Giuseppe Leto è morto alla fine di una esercitazione notturna nei pressi della base di Camp Lejeune, la stessa del processo Cermis. Il capitano Victor Arana è stato incriminato per omicidio colposo e violazione degli ordini. Rischia la radiazione dai marine e tre anni e mezzo di carcere. Leto era morto in luglio al termine di una marcia di dodici chilometri in condizioni di caldo estremo. Il riservista aveva cominciato a mostrare problemi fin dalla fase iniziale della marcia ma si era rifiutato di salire sul veicolo riservato ai soldati che non riescono a completare la marcia.

Nuovo record di velocità su pista per non vedenti Un ex poliziotto ha viaggiato a 210 chilometri orari

LONDRA Ken Moss, un ex poliziotto che ha perso la vista in seguito a un incidente stradale avvenuto mentre era in servizio, ha stabilito in Gran Bretagna il record di velocità su pista, per non vedenti, toccando le 131 miglia orarie, pari a circa 210 chilometri all'ora. Per il momento il record non è ancora ufficiale e potrebbe essere migliorato in futuro. Moss, alla guida di una «Mg» modificata e senza copilota, ha infatti già dichiarato che continuerà a provare per cercare di raggiungere la barriera delle 200 miglia orarie. Moss era assistito solo da un sistema radar di navigazione in grado di rilevare la presenza di ostacoli sulla strada e allertare il guidatore attraverso una serie di segnali acustici.

Nella olandese Heerlen le autorità tentano di scacciare i drogati con l'aiuto di Beethoven

L'AIA La grande musica classica di Bach e di Beethoven per allontanare i drogati da un passaggio sotterraneo, loro abituale luogo di ritrovo: è il progetto di un comune olandese, Heerlen, situato nel Sud del paese, vicino a Maastricht. Stando a quanto riporta la stampa olandese, l'amministrazione comunale intende iniziare nei prossimi giorni i primi test, per vedere a quali brani siano più allergici i tossicomani. Heerlen, secondo i giornali, si è ispirata ad esperimenti dello stesso tipo già condotti con successo ad Amburgo e Parigi. Il tunnel dal quale il comune intende allontanare con la musica i «junkies» è situato vicino a un rifugio per tossicomani.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087/274085

Lo smaltimento dei medicinali fuori corso inviati ai tempi della guerra diventa un problema oneroso

Farmaci scaduti, una rogna

A Pola 60 tonnellate di prodotti che si spera di distruggere in Italia

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,90	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0051	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	253,29	Lire
Kuna 1,00	=	0,1308	Euro

Benzina super

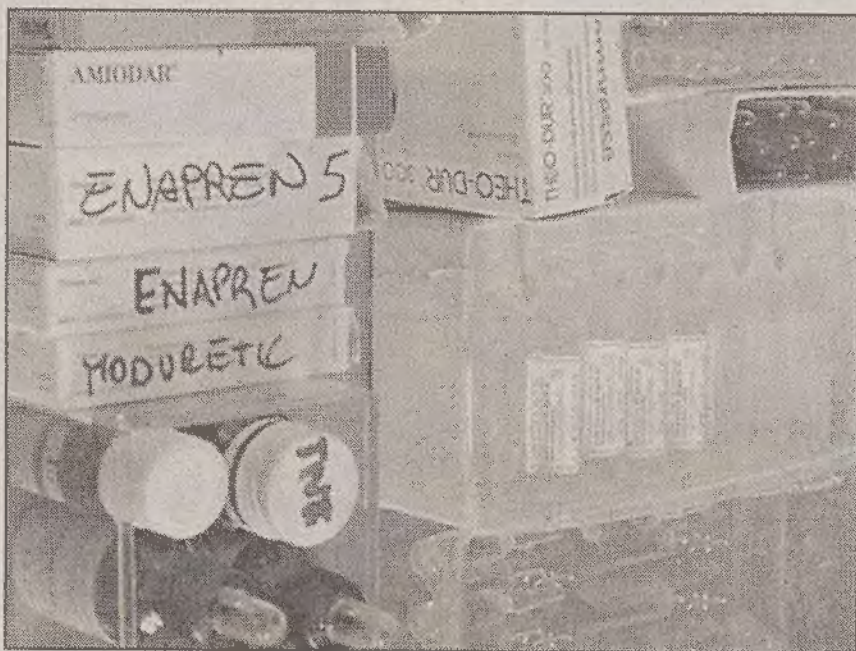
SLOVENIA			
Talleri/l 128,50	=	1337,13	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,61	=	1167,68	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 115,00	=	1196,73	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,23	=	1071,43	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

POLA Grave imbarazzo stanno provocando alle autorità regionali istriane i grossi quantitativi di medicinali scaduti, approdati nella penisola con le donazioni umanitarie giunte in Croazia negli anni critici della guerra. Si tratta di ben 60 tonnellate di farmaci inutilizzabili e ormai da considerarsi alla stregua di rifiuti tossici o potenzialmente tali.

Il problema dovrebbe essere affrontato prossimamente dalla Giunta conteale istriana, in quanto la distruzione delle 60 tonnellate di farmaci inutilizzabili comporterà sicuramente un onere finanziario che non può essere semplicemente «scaricato» sulle istituzioni sanitarie regionali, già di per sè in gravi ambasce di bilancio.

Finora sulla questione il ministero della Sanità e la direzione statale per la tutela dell'ambiente, ai quali le autorità regionali istriane si sono rivolte, hanno accuratamente evitato di pronunciarsi.

Tra le soluzioni ipotizzate anche quella di trasferire i medicinali scaduti in Italia, per essere affidati a un'impresa specializzata nella distruzione di rifiuti tossici. In questo caso la tariffa sarebbe di circa 3,5 kune al chilogrammo (poco meno di mille lire). Un prezzo nettamente più conveniente di quello (7 kune) richiesto dagli inceneritori di alcune industrie della Croazia continentale o da due imprese abbaziane specializzate nel «trasloco» oltreconfine di rifiuti potenzialmente pericolosi. Le 60 tonnellate di farmaci scaduti sono ora immagazzinate quasi interamente presso l'Ospedale di marina a Pola. Un restante 20 per cento giace ancora presso le varie istituzioni sanitarie o farmacie della penisola istriana.

Alla presenza del Capo dello Stato Kucan e di altre autorità

Ortopedia: Valdoltra celebra i novant'anni

Ancarano, dove ha sede l'istituto ortopedico di Valdoltra.

ANCARANO Alla presenza del capo dello stato sloveno Milan Kucan, sono stati celebrati i 90 anni di attività dell'ospedale ortopedico di Valdoltra, situato nelle immediate vicinanze del confine italo-sloveno. Alla cerimonia sono intervenuti oltre un centinaio di ospiti, in prevalenza autorità ed eminenti medici, provenienti da tutta la Slovenia e dalle attigue zone del Friuli-Venezia Giulia e dell'Istria.

Nell'ambito dei solenni festeggiamenti si è svolto anche un congresso internazionale di specialisti di ortopedia.

Nei discorsi è stato tra l'altro sottolineato che attualmente l'ospedale ortopedico di Valdoltra rappresenta la maggiore istituzione del genere in Slovenia. Si calcola che attualmente all'incirca il 50 per cento dei pazienti sloveni bisognosi di speciali cure ortopediche viene ricoverato in questo ospedale, il quale venne inaugurato nell'autunno dell'ormai lontano 1909.

Un «faro» nelle cure dei malati sloveni ma anche di quelli italiani e croati. 2500 operazioni annue

Le prime importanti innovazioni logistiche vennero avviate dodici anni fa. Successivamente vennero rinnovati i principali reparti e le sale operatorie. Nel 1995 venne eseguito il primo intervento chirurgico applicando la tecnica di avanguardia del laser. Successivamente sono state realizzate altre innovazioni d'avanguardia. Attualmente l'ospedale di Valdoltra occupa complessivamente 350 dipendenti, tra i quali figurano 30 medici altamente qualificati e 35 infermiere specializzate. Annualmente vengono eseguite all'incirca 2500 operazioni. Al termine della cerimonia il presidente della Croce rossa della Slovenia e il sindaco di Capodistria Irena Fister hanno consegnato al direttore dell'istituto, dottor Venceslav Pisot due importanti riconoscimenti, il distintivo d'oro della Croce rossa slovena e la targa d'oro del comune di Capodistria.

Attualmente all'ospedale di Valdoltra, oltre a pazienti sloveni, vengono curati anche ammalati italiani e croati.

Grisignana

Il «bajs» rivive questa sera sugli schermi di Tv Capodistria

CAPODISTRIA *Nella cornice della Loggia veneta del Fontico di Grisignana si era svolto uno spettacolo unico nel suo genere. Per la prima volta, infatti, dodici suonatori di bassetto, strumento conosciuto in Istria anche con il nome di bajs, accompagnati da altri strumentisti, avevano dato vita ad un concerto che qualcuno ha definito «storico».*

Alcuni tra i migliori esecutori di bassetto della regione hanno voluto rendere il giusto omaggio ad Ottavio Štokovac-Rapatočki, classe 1921, (nella foto) falegname in pensione e liutaio per passione, che dopo anni di duro lavoro è riuscito a costruire 12 splendidi bajs e, soprattutto, ha visto realizzarsi il sogno di «sentirli sonar tutti insieme come uno» da autentici maestri di questo singolare strumento che fa parte della storia musicale dell'istria.

La magica atmosfera vissuta in quell'occasione a Grisignana verrà riproposta nella trasmissione «Il sogno di Ottavio» di Silvio Odogaso, che andrà in onda sugli schermi di Tv Capodistria stasera alle 20.30, nell'ambito della rubrica «Istria e dintorni», curata da Tullio Vianello.

A Capodistria incontro progettuale dei rappresentanti di Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Slovenia e Croazia

Venezia pilota la «Charta dell'alto Adriatico»

VENEZIA C'è un interesse comune per uno sviluppo coordinato dell'area alto Adriatica sul quale far convergere progetti, programmi e iniziative capaci di convogliare risorse economiche comunitarie che l'Ue mette a disposizione per iniziative di coesione transfrontaliera e nel contesto dell'allargamento verso i Paesi dell'Est. Lo hanno ribadito ieri a Capodistria i rappresentanti delle Regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna e delle Repubbliche di Slovenia e Croazia, nel corso di un incontro sulla «Charta dell'Alto Adriatico». È un documento di intenti che individua una serie di obiettivi comuni diretti a favorire un'assetto più forte per tutta l'area.

«Le premesse per raggiungere questo risultato ci sono tutte - ha detto l'assessore alle politiche comunitarie del Veneto Francesco Piccolo - e dobbiamo allargare l'orizzonte comune aprendoci anche alla Croazia. Occorre costruire un rapporto istituzionale, che individui azioni di interesse per tutta l'area nei settori dei trasporti, turismo e attività del tempo libero, popolazione e cultura, natura e paesaggio, ambiente». «Ma dobbiamo da subito coinvolgere gli enti e le categorie economiche, che devono partecipare attivamente alla realizzazione del disegno comune che abbiamo in mente.

«Il progetto di sviluppo alto Adriatico - ha detto l'assessore veneto al territorio, Gaetano Fontana - non sarebbe completo senza la Croazia e l'Emilia Romagna; del resto lo sviluppo del Nord Est che coinvolge in prima battuta Veneto e Friuli Venezia Giulia potrà continuare se opportunamente collegato nell'ambito di un territorio più vasto e avendo come finalità la risposta alle esigenze e agli interessi delle nostre comunita». «Attorno alle istituzioni - ha concluso Fontana - dobbiamo avere le forze socio economiche, protagoniste anch'esse di una nuova stagione di progetti ed iniziative finalizzati alla coesione e alla apertura europea verso Est».

Un programma finalizzato allo sviluppo economico e sociale (e turistico) con il supporto di risorse dell'Unione europea

L'incontro di Capodistria fa seguito alle iniziative promosse nei mesi scorsi a Caorle e a Jesolo che avevano coinvolto Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Slovenia con le rispettive città balneari nell'intento di sviluppare un'offerta turistica integrata e, assieme a questa, una infrastrutturazione che riguardasse tutti i settori. Alla riunione, aperta dal sindaco di Capodistria Irena Sister, hanno partecipato il vicepresidente del Friuli-Venezia Giulia Paolo Ciani, il segretario di Stato per il territorio della Slovenia Dusan Blaganja, rappresentanti di Emilia Romagna, e Croazia, delle province e dei comuni costieri.

Ciani ha sottolineato che la «Charta dell'alto Adriatico» rappresenta un momento essenziale per la stessa definizione dello sviluppo economico e sociale di quest'area. «Se un tempo la posizione geografica e la ricchezza di materie prime costituivano gli elementi chiave dello sviluppo territoriale - ha ossservato Ciani - oggi prevalgono altri fattori: l'accessibilità materiale e virtuale, la disponibilità di servizi, la qualità del patrimonio naturale e culturale, la qualità della vita, il livello delle risorse umane».

«Noi - ha aggiunto Ciani - cerchiamo perciò di approfondire e conoscere le dinamiche territoriali dello sviluppo, di affermare una concezione integrata dell'insieme delle risorse disponibili in uno spazio geografico che può anche non coincidere con le delimitazioni amministrative, ma che deve corrispondere a vaste aree territoriali individuate per la loro organica unità». Riferendosi al lavoro ancora da compiere, Ciani ha proposto all'assemblea l'organizzazione di un prossimo incontro, in tempi brevi, forse anche entro la fine dell'anno, nel Friuli-Venezia Giulia, per procedere in modo operativo nella definizione delle azioni da intraprendere nei vari settori dei trasporti, del turismo, dell'ambiente e della pianificazione territoriale.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	7	13	HONG KONG	23	31	PECHINO	2	13
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	11	29	RIO DE JANEIRO	19	25
BRUXELLES	5	14	KIEV	3	7	SAN FRANCISCO	12	28
BUDAPEST	3	14	L'AVANA	23	29	SANTIAGO	4	19
BUENOS AIRES	8	20	LIMA	16	20	SEOUL	4	11
CARACAS	25	31	LOS ANGELES	16	23	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	10	22	MANILA	24	28	SYDNEY	17	21
DUBAI	24	37	MONTEVIDEO	8	16	TAIPEI	21	26
DUBLINO	12	14	NAIROBI	14	27	TEL AVIV	18	28
FRANCOFORTE	2	16	NEW YORK	8	14	TOKYO	17	22
GIAKARTA	23	33	NIZZA	16	23	TORONTO	7	15
HANOI	24	32	NUOVA DELHI	17	33	WASHINGTON	6	18

HELSINKI 3/8 · OSLO 2/9 · STOCCOLMA 5/9 · MOSCA 3/8 · COPENAGHEN 4/11 · LONDRA 8/16 · AMSTERDAM 7/27 · BERLINO 2/13 · VARSAVIA 4/10 · PRAGA 1/12 · PARIGI 4/17 · VIENNA 2/13 · GINEVRA 7/15 · LUBIANA 1/10 · ZAGABRIA 5/17 · BELGRADO 4/16 · BUCAREST 6/14 · LISBONA 13/21 · MADRID 9/21 · BARCELLONA 15/23 · ROMA 9/23 · SOFIA 1/14 · ISTANBUL 12/np · ALGERI 19/26 · TUNISI 20/28 · ATENE 18/28 · LARNACA np/27 · IL CAIRO np/27

VIABILITA' **Raccordo Villesse-Gorizia:** restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. **Ss 13 «Pontebbana» tronco Carnia-confine di Stato:** senso unico alt. dal km 181 al km 181,5 (galleria di Ponteperaria) durante le ore diurne. In località Coccau senso unico alt. dal km 222,8 al km 223,2. **Ss 52 bis tronco 2 Nucleo del C.M. di Udine:** senso unico alt. dal km 3 al km 32. **Ss 52 «Carnica», tronco Bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alt. al km 39,6 e al km 46,9. **Ss 54 «del Friuli», tronco Passo Predil-Tarvisio-Ratece:** senso unico alt. durante le ore diurne dal km 92,5 al km 93,3. **Ss 202 «Triestina», tronco Cattinara-Molo VII:** restringimento della carreggiata al km 37,5 e 40,1 (Ve-Ts) e al km 30 (Ts-Ve). **Ss 252 «di Palmanova»:** senso unico alt. dal km 14,4. al km 15,6. **Ss 355 «della Val Degano», tronco Villa Santina-confine Bellunese-Prov. Udine:** senso unico alt. tra i km 12,1 e 12,9.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 0 °C · 1.000 m 5 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 13/16 Tmin. 4/7

Tmax. 13/16 Tmin. 10/13

IERI	min.	max.
TRIESTE	13,1	17,7
GORIZIA	9,8	17,3
MONFALCONE	9,4	17,5
UDINE	12,0	17,5
PORDENONE	9,0	17,1

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 16 ottobre 1999

OGGI — attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulle zone occidentali sarà possibile maggiore nuvolosità. Su pianura e costa soffierà bora moderata che dalla sera potrebbe anche essere forte sulla costa.

DOMANI — attendibilità 70%
Sui monti cielo poco nuvoloso, su pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso. Soffierà bora moderata, a tratti forte sulla costa. Dalla sera possibili deboli precipitazioni, anche nevose oltre i 1000 m e forse fino a fondovalle nel Tarvisiano.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Variabile con possibili deboli precipitazioni, nevose oltre i 1000 metri circa, forse fino a fondovalle nel Tarvisiano. Miglioramento in giornata.

DOMANI

2.000 m -2 °C · 1.000 m 3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 11/14 Tmin. 2/6

Tmax. 11/14 Tmin. 8/11

	MIN.	MAX.
VERONA	13	np
VENEZIA	11	np
MILANO	15	17
TORINO	13	16
GENOVA	16	np
BOLOGNA	np	np
FIRENZE	15	20
PISA	15	19
ANCONA	14	19
PERUGIA	14	np
PESCARA	15	17
L'AQUILA	11	13
CIAMPINO	14	20
FIUMICINO	9	21
CAMPOBASSO	10	11
BARI PALESE	13	15
NAPOLI	17	np
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	16	17
R. CALABRIA	18	20
PALERMO	20	23
MESSINA	20	20
CATANIA	16	25
CAGLIARI	16	23
ALGHERO	12	23

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE · MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

Nord: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni sui rilievi; ampie schiarite sul resto del settentrione, ma con possibilità di annuvolamenti temporanei sulle zone alpine e prealpine. Centro e Sardegna: cielo generalmente poco nuvoloso, con possibilità di residui annuvolamenti su Lazio e Abruzzo. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme su Sardegna e regioni tirreniche. Sud e Sicilia: cielo irregolarmente nuvoloso con residui annuvolamenti; dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sicilia.

TEMPERATURA: in lieve aumento.

VENTI: deboli da Nord-Est con residui rinforzi.

MARI: mosso lo Stretto di Sicilia, poco mossi i rimanenti mari.

CANTINA

Utile «gioco» di degustazioni del vitigno originario della Gironda

Metti una sera a cena fra amici davanti a bottiglie di Cabernet

Metti una sera a cena in compagnia di amici, metti un vino come il Cabernet e un padrone di casa con la passione per l'enologia e il desiderio di affinare le sue già buone conoscenze in materia. Una accogliente tavola può allora diventare anche un'occasione culturale, perché il vino è base di partenza di discorsi che si legano alla storia, all'arte, alla letteratura, all'economia.

Se poi gli invitati, in giusto numero, meglio se pochi, accettano il gioco di una degustazione senza pretese di troppe formalità, ne nasce un nuovo tipo di approccio alle bottiglie che accompagnano le pietanze.

Si scopre il piacere di mettere alla prova sia il vino assaggiato, sia le proprie capacità organolettiche. Alla fine, non si sarà bevuto troppo, perché il vino, degustandolo, lo si centellina e gli si dedica un ruolo e uno spazio temporale non distratto. E, com'è accaduto, anche i commensali meno preparati avranno avuto la soddisfazione di aver comunque scelto, alla cieca, il vino migliore.

Già. Alla cieca. Le regole del gioco richiedono che le bottiglie portate a tavola vengano rese anonime ricoprendo con un foglio bianco incapsulato a cilindro le etichette, poi contrassegnate soltanto da un numero.

Occorre che siano proposte più bottiglie di una stessa tipologia di vino. Un costo e, anche, diciamo, uno spreco (perché si stappa più di quel che serve, e si svina in una caraffa a parte, di volta in volta, il fondo del bicchiere ancora pieno), ma vale provare se si desidera arricchire le personali capacità di gusto. Suvvia, bere un vino deve essere un'arte, non un vizio.

Quella sera erano di scena i Cabernet. Otto, più uno di scorta. Quasi tutti friulani ma uno anche della Sicilia. Etichette di prestigio. Eppure la selezione fatta in modo un po' artigianale, assegnando da 0 a 10 punti, rispettivamente, per colore-limpidezza, profumo-franchezza, gusto-tipicità, ha prodotto sentenze collegiali molto mirate e uniformi.

Il Cabernet è un vitigno «internazionale». Ma sia il Cabernet Franc, più selvatico, che il Cabernet Sauvignon, oggi più usato nelle produzioni di qualità di tutto il mondo, hanno origine nella Gironda francese. Nelle terre fra gli estuari dei fiumi Garonna e Dordogna, i Cabernet (specie il Sauvignon), in amalgama con il Merlot, danno i grandi Chateaux rossi bordolesi.

In Italia i vitigni Cabernet arrivano nella prima metà dell'Ottocento. I vivai friulani di Rauscedo oggi propongono di ognuno dei due vitigni una gamma di cloni, cioè di sottospecie selezionate, dal cui impianto dipende la qualità del vino che si vuole conseguire in funzione delle caratteristiche del terreno.

Altri rossi girondini sono il Merlot, il Pinot Noir, il Carmenere, il Malbech, il Grenache (da noi Tocai Rosso), lo Syrah e il Petit Verdot. Fra i bianchi, Chardonnay, Sauvignon e Sauvignonasse (guarda caso, il Tocai friulano, il bastardino messo in vendita da noi dai francesi nel post-Fillossera).

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Niente e nessuno può ostacolarvi nella realizzazione di un progetto se voi siete molto determinati. In amore cercate di aprire gli occhi.

Toro 20/4 20/5
L'insoddisfazione nel lavoro pian piano lascerà il posto ad un grande entusiasmo. Non sottovalutate le critiche del vostro partner.

Gemelli 21/5 20/6
Giocate pure le vostre carte: nel lavoro avete buone possibilità di vincere la partita. La paura di una delusione vi impedisce di trovare un partner stabile.

Cancro 21/6 22/7
Sfornerete quanto prima interessanti iniziative di lavoro e avrete un puntuale riscontro economico. Lasciatevi andare al piacere di amare.

Leone 23/7 22/8
Non sempre si può vincere e non sempre si può rispondere a dovere a chi è sopra di voi nel lavoro. In amore non fate passi affrettati.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro state procedendo per tentativi: qualcuno porterà buoni risultati. Storia d'amore movimentata, ma molto stimolante.

Bilancia 23/9 22/10
Buttatevi a capofitto nel lavoro: è un momento di grandi eventi e cambiamenti che risolverà la vostra vita. Qualcuno vi ama nonostante i vostri difetti.

Scorpione 23/10 21/11
Riuscirete ad ampliare il giro delle vostre conoscenze professionali e a trarne tutti i benefici. In amore non perdete la calma.

Sagittario 22/11 21/12
Favoriti i contatti ad alto livello, non sciupate una così buona occasione per il vostro lavoro. L'amore sta diventando una forza bellissima.

Capricorno 22/12 19/1
Non c'è motivo di dubitare delle vostre possibilità, dunque andate dritti per la vostra strada e tutto si risolverà. Amore allegro e gratificante.

Aquario 20/1 18/2
Sapete cosa volete ottenere nel lavoro e da chi ve lo aspettate: dovrete scoprire quale strada seguire. In amore siete ancora vulnerabili.

Pesci 19/2 20/3
Incontri sociali utilissimi per la vostra attività, ma non è arrivato ancora quello decisivo. In amore cambiate strategia e tutto sarà più facile.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Pezzo a due mani per piano
Lo spirito non manca, ma il fugato
ad esser fatto a quattro è più indicato
Il Valletto

CAMBIO DI LETTERA (8/2,6)
Le gemelle Cocconcelli
Sono entrambe capaci e assai versate:
una di queste è piena di candore,
mentre l'altra
qualcosa di eccitante tiene in cuore.
Ciampolino

ORIZZONTALI: **1** Diede i natali a Rossini - **7** l'Oriente - **10** Sono esposti nelle stazioni - **11** Misure per preziosi - **13** Nota - **14** Delimitano la zona torrida - **15** Risuona di valle in valle - **17** Grosso serpente - **20** Punto di arrivo - **21** Tina Pica - **22** Si chiede applaudendo - **23** Vi si addestrano cavalli - **25** I confini dell'Afghanistan - **26** Biscotti a ciambella - **27** Sua Altezza Serenissima - **29** Pesce piatto - **31** Si scatenano furiose - **32** Privati della libertà - **33** Nuca - **35** Gruppo sportivo - **37** Il calar del sole - **39** Termine di paragone - **40** Località in provincia di Savona - **41** Sistema di colore tv.

VERTICALI: **1** Atteggiamento di modella - **2** Amò Leandro - **3** Condimento preso a pizzichi - **4** Principio di Archimede - **5** Funzione religiosa - **6** Parti superiori della colonna - **7** Mitico re di Egina - **9** La fine di molti - **11** Capitale della Danimarca - **12** Rifinito con le forbici - **16** Carlo Cassola - **18** Lungo periodo storico - **19** Svetta a lato della moschea - **20** Lo Stato con Rabat - **22** Linguaggio per computer - **23** Nome di Giletti - **24** Il padre degli dei - **28** Locale con piantine e fiori - **30** Pianta rampicante - **34** Prefisso di nomi olandesi - **36** L'attore Brooks - **38** Tina Turner.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *GUERRA D'IDEALI=GUARDIE E LADRI* - **Cambio di vocale:** *CAPPELLANO, CAPPELLINO.*

LOTTO

BARI	70	66	51	53	63
CAGLIARI	32	58	86	29	42
FIRENZE	3	21	53	88	19
GENOVA	1	68	88	33	69
MILANO	47	43	89	18	1
NAPOLI	54	65	23	40	4
PALERMO	45	47	51	10	43
ROMA	35	4	68	72	67
TORINO	24	69	30	20	59
VENEZIA	30	25	34	57	42

SuperEnalotto (Concorso n. 83 del 16/10/99)

3 35 45 47 54 70 — Jolly 30

Montepremi lire	21.573.069.935
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	20.690.881.639
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	12.353.618.162
Ai 54 vincitori con 5 punti lire	79.900.300
Ai 6617 vincitori con 4 punti lire	652.000
Ai 253.702 vincitori con 3 punti lire	17.000

Invidiabile la «vita da cani»

Le ferite morali stentano a rimarginarsi molto di più che quelle fisiche. Così accade a me, a circa un anno dalla morte di mia madre, non perché non c'è più (il suo futuro sarebbe stata una sedia a rotelle), ma per il modo in cui ha concluso i suoi giorni. Avrei voluto soltanto che fosse trattata come un cane o un qualunque animale che abbia bisogno di cure. Il proprietario si rivolge a un veterinario, affiancato da personale «umano» come lui, disposto a curare, a vezzeggiare, ad alleviare le sofferenze, fino alla soluzione più drammatica ma indolore: l'eutanasia che a noi poveri cristiani non è concessa. Non mi riferisco solo alle strutture private ma anche al canile municipale di via Orsera, di cui ho ottime referenze.

La mia interpretazione è che chi sceglie la facoltà di veterinaria o l'assistenza in questo campo, è una persona seriamente motivata: ama gli animali. Mi chiedo quanti medici e paramedici svolgano la loro professione per un sentimento analogo verso il prossimo. Spesso, mi si permetta l'ipotesi, le motivazioni possono essere altre: le prospettive di guadagno, la carriera, il potere, la tradizione di famiglia, la ricerca. O, per i paramedici, un lavoro come un altro, che permette di vivere. Ci sono ovviamente anche coloro che si dedicano al prossimo con passione per il loro mestiere, in particolare i pediatri (la cui scelta è simile a quella dei veterinari) e i «medici di una volta». Tra i giovani, alcuni hanno cominciato con entusiasmo, ma poi sono letteralmente cambiati sotto gli occhi dei loro pazienti per i troppi impegni, per la famiglia, per l'assuefazione al dolore e alla morte.

Per quanto riguarda gli animali, posso portare le prove di veterinari accorsi la notte per un gatto caduto dalla finestra, o il sabato per una cagna morente. E di altri disponibili a fornire il numero di cellulare e a telefonare loro stessi per informarsi delle condizioni dei «pazienti». Neanche in questo senso mia madre è stata fortunata: il suo medico di «famiglia» non era mai reperibile e a volte rispondeva ai messaggi della segreteria telefonica con molti giorni di ritardo.

Prevengo le obiezioni degli animalisti: ci sono tante bestie maltrattate, abbandonate, ecc. Rispondo: è vero, ma ci sono molti più vecchi (e anche bambini) lasciati al loro destino, senza che nessuno se ne occupi, a parte qualche volontario che fa quello che può.

Quando vedo i miei amici proprietari di gatti, cani o di altre bestiole, vorrei essere al loro posto: degli animali, ben inteso...

D'altro canto, il fenomeno ha un risvolto psicologico: in una società ricca e supertecnologica, con molto tempo libero, il vecchio non serve più, anzi è un impiccio; la sua esperienza è superata ed egli viene emarginato. Invece per un individuo stressato dalla vita moderna, spesso interiormente solo, pedina di una società sempre meno «umana», l'animale diventa il compagno ideale: è fedele, si fa capire ma non parla, non litiga, anzi gratifica il padrone riconoscendo in lui il «capobranco» o addirittura la madre (imprinting). Sarebbe quindi il caso di rivedere qualche proverbio, come «vita da cani». Una gran bella vita, salvo le eccezioni che confermano la regola.

Maria Grazia Pasutto
Trieste

TENTAZIONI

Ti chiamo, ti sento, ti vedo

GINEVRA Sempre più piccoli e sempre più sofisticati. La tecnologia dei telefonini sembra destinata a espandersi senza alcun limite. Schiere di sociologi e psicologi stanno studiando gli effetti e le motivazioni di un successo così spinto per un oggetto dopotutto «invadente». Eppure è sempre più difficile resistere alle sue evoluzioni. Con il telefonino si fanno ormai cose impensabili fino all'altro ieri. Il modello nella foto non solo fa sentire la voce ma «lavora» come un minitelevisore.

50 ANNI FA

17 ottobre 1949

● Il Vescovo mons. Santin ha officiato un solenne pontificale a S. Antonio Taumaturgo, per celebrare i cento anni di vita della monumentale chiesa. Nell'occasione, il presule ha nominato mons. Grego, da vent'anni parroco di S. Antonio Nuovo, canonico onorario del capitolo di San Giusto.

● Si inizia quest'oggi l'anno scolastico delle scuole medie con la celebrazione delle Messe propiziatrici. Queste si svolgeranno a S. Antonio Nuovo per «Petrarca», «Dante» e «Guido Corsi», a San Giacomo per Istituto «Bergamas», a Santa Maria Maggiore per il Nautico, nella chiesa di via del Ronco per il «Volta», a San Giusto per il Liceo Scientifico. Si ricorda che, data la persistente requisizione del «Dante», il Ginnasio superiore e il Liceo «Dante» sono ospitati nell'edificio di via Gatteri 4, mentre il Ginnasio inferiore ha sede in via Rismondo (ingresso via S. Francesco).

Previdenza e prepotenza

Ho letto con molto interesse la segnalazione del lettore toscano G. Lorenzi, pubblicata il 10 settembre, con la quale sono stati illustrati alcuni aspetti tecnico-attuariali di un sistema previdenziale, per far capire il funzionamento di un ente che, a causa di contrastanti opinioni sul piano politico e sindacale, crea un continuo disorientamento sia nel mondo del lavoro che in quello dei pensionati, specialmente quando, senza troppe precisazioni, viene affermata la necessità di «tagliare le pensioni».

La singolarità delle informazioni fornite dall'attento lettore, hanno permesso di riscontrare nelle passate gestioni previdenziali del Ministero del Tesoro, la validità di un'antica organizzazione, attraverso due tipici esempi, uno sul caso di un lavoratore che, con quaranta anni di contribuzione, ha fatto accumulare e accantonare più di 80 annualità di pensione, da poterne fruire anche oltre i 100 anni di età e l'altro sul diritto al trattamento di quiescenza con i limiti di 15, 20 o 25 anni di lavoro, in cui la disponibilità finanziaria per il pensionamento, è stata garantita dallo stesso proficuo metodo di accumulo e accantonamento.

Per una maggiore dimostrazione della validità di tale meccanismo gestionale, consolidato comunque da più di un secolo di rigorosa amministrazione, giova ricordare che, all'atto della riforma stabilita col D.L. 16 febbraio 1993 n. 34, una delle Casse di previdenza del «Tesoro» ossia la Cassa pensioni dipendenti degli enti locali, Cpdel, venne incorporata in un nuovo istituto, con un attivo di oltre diecimila miliardi.

Questa interessante constatazione che ha permesso di conoscere l'efficienza di un'istituzione previdenziale, non può essere estesa all'Istituto nazionale della Previdenza Sociale che viene a trovarsi colpito da uno dai più gravi problemi dell'attuale stato sociale.

Guido Placido
Trieste

La verità su Pasolini

La Rai ha voluto, giustamente, riproporre un film rigoroso, «Pasolini, un delitto italiano», dopo ventiquattro anni meno un mese da quel tragico fatto che ha segnato la mia generazione con lo stesso peso del peccato originale del genere umano (io, scusatemi l'ho vissuto in questo modo, stimavo Pasolini, avevo diciassette anni, ho sofferto ancor più perché capivo che non si voleva dire la verità), finché un giorno mi chiamò un principe che si faceva chiamare Cavallo Pazzo e mi rivelò che furono in otto ad assassinare Pasolini.

Mario Appignani mi disse prima di finire sotto i ferri di una delicata operazione presso il S. Camillo di Roma: «Solo Pelosi, però, può parlare, fare i nomi e cognomi dei suoi complici, lui in fondo fungeva solo da "esca"».

Mario ci ha lasciato, presiedo l'associazione che porta il suo nome, volta ai diritti di libertà e alla ricerca della verità, anch'io sono convinto come era lui, in quella confessione che mi rese, che un giorno chissà, Giuseppe Pelosi si debba decidere a raccontare tutta la verità. Del resto l'esame necroscopico sul corpo straziato di Pasolini, come evidenziato dal film, non lascia spazio a dubbi: Pelosi non era solo.

Auspichiamo, come associazione, che il secolo si chiuda con una clamorosa quanto necessaria riapertura dell'inchiesta, questo Paese non può accontentarsi di soli film che facciano giustizia, ma questa, anche se tardivamente, si deve affermare e dare definizione alla storia italiana recente che in molti passaggi è torbida e nebulosa.

Marco Erler
pres. Ass.ne cult. Mario Appignani circ. «Cavallo Pazzo»
Roma

Il latino della Rai

Il 12 ottobre, in macchina, ascoltavo alla radio (Rai 1), una breve trasmissione di carattere culturale durante la quale si recensivano dei libri. Si parlava della pubblicazione da parte della Mondadori dell'opera omnia di diversi autori, tra cui lo Zanzotto, per il quale la pubblicazione appariva forse prematura essendo il poeta in piena attività e quindi in grado di darci altre pregevoli opere.

Il giornalista della radio, trovandosi nella necessità di dover parlare di più opera omnia, ha fatto a suo modo il plurale delle due parole latine che sono già un plurale. Prendendo le finali in «a» come tipiche del singolare femminile della prima declinazione, non si tratteneva dal dire «operae omniae», facendo così un errore talmente grossolano da riuscire involontariamente comico. Come sanno i bambini della scuola media, anche ora (penso), omnia è tra l'altro il plurale neutro della terza coniugazione, come il sostantivo del resto, ma con l'aggravante che al maschile «omnes» è universalmente conosciuto, anche fuori dell'ambito scolastico. Se fosse facile chiamare la Rai – ma ciò è estremamente difficile anche a causa delle diverse sedi in cui opera, per non parlare delle procedure telefoniche di accesso – avrei protestato direttamente chiedendo il nome del giornalista, a suo ludibrio. Non potendo farlo, mi rivolgo al Piccolo, altre volte recettivo delle mie proteste. In questo caso capisco il lamento del Papa: i vescovi non sanno il latino, tranne quello di Riga... Immaginarsi i giornalisti della Rai.

Gian Giacomo Zucchi
Trieste

---

†

Si è spenta serenamente

Celestina Zibert ved. Desiot

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con LAURA, la nipote CINZIA con MARK e KEVIN.
Un ringraziamento sentito per le cure profuse al dottor PIERPAOLO MARSI e alla casa di riposo «AD MAJORES».
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.
I funerali avranno luogo lunedì 18 ottobre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 1999

Un abbraccio.
- LILIANA, ELIO, LUCIA, ELISA e CLAUDIO

Trieste, 17 ottobre 1999

Vicini a CLAUDIO e famiglia: NELIA, DIEGO con ANNAMARIA e MARTINA, MARA e CRISTIANO.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Oleni ved. Argenti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 ottobre 1999

I ANNIVERSARIO

Michelangelo Arena

Ciao papà.

AMBRA

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Il 14 ottobre ha concluso la sua vita terrena

Pietro Santin

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 18 ottobre, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 1999

I colleghi della Ragioneria del Comune di Trieste partecipano al dolore di PATRIZIA per la scomparsa del padre

Pietro Santin

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Lanfredini ved. Pacorini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 ottobre 1999

IX ANNIVERSARIO

Patrizia Metelli in Sfreddo

Sempre nel nostro cuore.

Mamma, papà

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Ha concluso la sua vita terrena

Lucilla Tommasi ved. Frandoli

Addolorati ne dà l'annuncio il figlio PIERO con la moglie MAURA CAMBER.
I familiari ringraziano per la filiale dedizione con cui ha assistito l'Estinta l'amico dottor BRUNO GAMBARDELLA, primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale Maggiore.
Un ringraziamento ai medici e agli infermieri della Chirurgia dell'ospedale Maggiore per la professionalità e umanità.
Il funerale avrà luogo lunedì 18, alle ore 9, nella chiesa del cimitero.

Trieste, 17 ottobre 1999

Si associano al lutto TIZIANA, GRANFRANCO FURLANI e famiglia.

Trieste, 17 ottobre 1999

Vicina al vostro dolore: MARINA BARTOLUCCI NORBEDO.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano al dolore di PIERO e MAURA: ANNA, ADRIANA, BRUNO, LIA, ILARIA GAMBARDELLA.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipa al lutto famiglia CAPPELLO.

Trieste, 17 ottobre 1999

Tutti i colleghi dell'Ufficio di Piano della Regione sono vicini all'architetto PIERO FRANDOLI in questo momento di grande dolore per la scomparsa della mamma.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano gli amici: RENZO, ANNA con ANDREA; ROBERTO, LUISA con STEFANO e MARINA.

Trieste, 17 ottobre 1999

Affettuosamente vicine a PIERO, ricordano la cara

Lucilla

SILVIA e MARIA CAMBER con ROBERTO, GIULIA e MAURA BERZIERI.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano al dolore di PIERO e famiglia: LIVIA, PAOLO, ALESSANDRO e CECILIA ZANMARCHI.

Trieste, 17 ottobre 1999

DARIO, CLARA, NICOLETTA partecipano con affetto al dolore degli amici PIERO e MAURA.

Trieste, 17 ottobre 1999

AMEDEO e SILVA TOMMASI, unitamente ai figli LUCA e LUCILLA, si stringono in un abbraccio affettuoso a PIERO e MAURA nel ricordo della cara

zia Lucilla

Roma, 17 ottobre 1999

Con tanto affetto ricorderanno la cara

zia Lucilla

GIOVANNA e ALBERTO OPPENHEIM e figli.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano la cognata NIVES, GIULIANA, FABRIZIO con GENNY.

Trieste, 17 ottobre 1999

II ANNIVERSARIO

Cecilia Scrigni

Ricordandoti con affetto.

PAOLO

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Non è più con noi

Natalia Renzi Pahor

donna semplice e generosa

Lo annuncia il marito SERGIO, il figlio RICCARDO e la figlia CRISTINA col marito MAURIZIO e il nipote LORENZO.
Si ringrazia per le cure prestate il professor TREVISAN e il personale tutto della Clinica chirurgica e della Rianimazione di Cattinara.
Il funerale avrà luogo martedì 19 ottobre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 1999

Ciao, indimenticabile amica

Lia

- BIANCA, IDA, SILVIO e UCCIO

Trieste, 17 ottobre 1999

Vi sono vicina.
- Zia VIDA

Trieste, 17 ottobre 1999

In questo momento sono vicini a RICCARDO, CRISTINA e SERGIO i cugini ELISABETTA, MIRJAM e DARIO.

Trieste, 17 ottobre 1999

I cugini SERGIO, MORANA e PETER partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 17 ottobre 1999

Affettuosamente vicini a SERGIO, CRISTINA e RICCARDO: i cugini ADRIANA, ALESSANDRO e NADIA unitamente alle famiglie.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano al dolore WALTER FERLUGA e NADA ZVAB.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuliano Bonetta

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 18 ottobre, alle ore 18, nella chiesa di San Pasquale Baylon.

Trieste, 17 ottobre 1999

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini per la perdita di

Maria Germani ved. Succi

Famiglie SUCCI SCARPELLINI

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Rosa Brezza Poropat

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 17 ottobre 1999

I familiari di

Plinio Leprini

ringraziano commossi quanti sono stati loro affettuosamente vicini.

Trieste, 17 ottobre 1999

XX ANNIVERSARIO

1979 1999

Orano Postogna

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie MARIOLINA, i figli ROBERTO, MARISA e famiglie

Muggia, 17 ottobre 1999

XIV ANNIVERSARIO

Carlo Licen

Lo ricordano sempre

la mamma, il figlio, i familiari

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Il giorno 16 si è spento mio padre

Francesco Guerra

Uomo buono, onesto e altruista
Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Trieste per la grande dedizione al lavoro

Ne dà l'annuncio affranto il figlio LUCIO.
Grazia papà per l'amore che mi hai dato.
Il funerale partirà da via Costalunga martedì 19 ottobre, alle ore 11.40.

Trieste, 17 ottobre 1999

Caro

nonno

tu che mi volevi tanto bene, ti ricorderò con amore.
- Tuo nipote LORENZO

Trieste, 17 ottobre 1999

Un saluto con affetto a

Francesco

da CARMELA.

Trieste, 17 ottobre 1999

Si associa al dolore di LUCIO: famiglia MAKOVEC.

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leone Loy

Ne danno l'annuncio i figli ALESSANDRO e CORRADO assieme ai parenti tutti.
Il funerale si terrà martedì 19, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari di

Quintino Giovannini

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
La Santa Messa sarà celebrata giovedì 21, alle 18.30, nel Duomo di Muggia.

Muggia, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BASTIANELLO e DE BORTOLI ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Ada Bastianello ved. De Bortoli

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Costantino Marussi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Albino Malalan

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Prosecco, 17 ottobre 1999

1974 1999

Il tempo rafforza le immagini, le idealizza, le perfeziona.
Sono passati 25 anni da quando è mancato

Augusto Borghetti

e il suo caro ricordo è vivo più che mai nei nostri cuori.

La moglie, i figli e nipoti

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

Si è fermato il cuore generoso di

Giuseppe Razza (Pino)

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella ANITA, la nipote SANDRA con PAOLO, i parenti e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte ad Associazione A.G.M.E.N.

Trieste, 17 ottobre 1999

Affettuosamente vicini ad ANITA e SANDRA: MARIUCCIA, ANDREA con PAOLA e RAFFAELLA.

Trieste, 17 ottobre 1999

Le famiglie ANTONIA, OLIVIA, NORMA RAZZA con ANNA e BRUNO BIECHER piangono la scomparsa del caro cugino

Pino

Trieste, 17 ottobre 1999

Si associa al lutto ANNA BASEZZI con UCCI.

Trieste, 17 ottobre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Bonetti ved. Specogna

Ne danno il triste annuncio le figlie LEDA e GRAZIA con LIVIO, i nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno lunedì 18 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 1999

Partecipano al dolore la nipote ARIELLA e famiglia, la cognata MARIA.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Grazia Bologna

ringraziano tutti coloro che hanno voluto con la loro presenza dimostrare a GRAZIA la loro stima, il loro affetto e il loro amore.

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

NELLA SAMBO ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Maria Luigia Rostirolla

Trieste, 17 ottobre 1999

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a chi ha ricordato il nostro caro fratello

Pietro

Famiglia BENDAGLI

Trieste, 17 ottobre 1999

Moglie e figlio di

Romano Kobec

ringraziano tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 ottobre 1999

Assemblea mercoledì per esaminare lo stato dei rapporti dell'azienda di informatica con il suo principale partner, la Regione

Insiel, personale sul piede di guerra

Se non ci saranno assicurazioni sulla convenzione si arriverà allo sciopero

TRIESTE Un'assemblea, convocata per mercoledì, al termine della quale, se dovesse perdurare la situazione di stallo che sta attualmente caratterizzando la vita dell'azienda, potrebbe essere proclamato lo stato di agitazione, attraverso un primo pacchetto di ore di sciopero: sale la tensione in casa dell'Insiel, l'azienda regionale di informatica del gruppo Finsiel.

Il mancato arrivo di notizie da parte del socio di minoranza, la regione Friuli-Venezia Giulia, anche dopo la scadenza del termine (il 30 settembre) che la stessa giunta Antonione aveva indicato, per precisare una risposta in merito alla propria posizione sul rinnovo della convenzione fra la Regione stessa e l'Insiel, ha determinato le Rsu a compiere un primo atto ufficiale.

E così mercoledì, con inizio alle 15, nella sala della mensa aziendale di via San Francesco 43, tutti i lavoratori delle sedi di Trieste sono convocati per un'assemblea che, al primo punto dell'ordine del giorno, prevede l'analisi della situazione in relazione al rinnovo della convenzione.

«Da un recente incontro avuto con le segreterie di Fim, Fiom, Uilm e Ugl - si legge in un comunicato che porta la firma delle Rsu dell'Insiel di Trieste e di Udine - è emersa la necessità di superare l'ambiguità che caratterizza i rapporti fra il socio di maggioranza e quello di minoranza, che ostacola le prospettive di sviluppo della società». In sostanza, i rappresentanti sindacali, vedendo avvicinarsi sempre di più il momento della scadenza (il 31 dicembre) della convenzione e, soprattutto «verificata la mancanza di chiarezza nel comportamento dell'esecutivo regionale», intendono agire.

«Non escludiamo fra l'altro - si legge nello stesso comunicato - la possibilità di inasprire e innalzare il tono del confronto con iniziative incisive sia nei confronti dell'azienda che della Regione, coinvolgendo nelle forme che verranno ritenute opportune i clienti e i servizi dell'Insiel».

In testa alle preoccupazioni dei sindacati c'è il mantenimento dei livelli occupazionali. Che dipende dalle prospettive di lavoro e di crescita dell'azienda: «A questo scopo - affermano - ribadiamo da subito l'indisponibilità ad accettare una proroga senza che sia definito quale sarà il destino della società, dopo il 31 dicembre».

Nel contesto del burrascoso panorama che si sta delineando, c'è però una notizia positiva, per quanto di portata limitata: la firma dell'accordo di collaborazione fra l'Associazione degli industriali di Udine e l'Insiel, per la definizione e la realizzazione del sistema di connessione attraverso Interne delle aziende associate. L'Insiel fornirà il supporto tecnico per l'intera operazione fino al 31 dicembre del 2000.

Friuli-Venezia Giulia turistico «in offerta» agli americani

WASHINGTON «Le nuove tendenze del turismo americano, uno dei più ricchi mercati del mondo, che porta ogni anno in Europa undici milioni di visitatori, ben si sposano con l'offerta del Friuli-Venezia Giulia, una regione tutta da scoprire attraverso itinerari artistici, culturali, enogastronomici, sportivi». Lo ha affermato l'assessore regionale al turismo, Sergio Dressi, presentando l'offerta turistica regionale e il progetto «Senza confini» al convegno «Quale turismo per il 2000», che si è svolto nella caitale americana nell'ambito della Convention annuale della Naif (National italian american foundation), l'associazione rappresentativa degli oltre 20 milioni di italo-americani.

Successivamente l'assessore Dressi ha avuto una serie di contatti diretti con operatori turistici americani, e in particolare italo-americani, interessati alla nostra regione.

IN BREVE

Incontri giovedì e sabato a Monfalcone

Le antenne crescono troppo I Comuni dovranno tutelare la salute e il paesaggio

MONFALCONE Una nuova iniziativa contro l'elettrosmog. A proporla è Legambiente del Friuli-Venezia Giulia che l'ha presentata in una conferenza stampa nella città dei cantieri. Monfalcone infatti ospiterà giovedì e sabato prossimi due incontri che puntano a fare chiarezza e a fornire indicazioni sugli effetti sanitari e i rischi da campi elettromagnetici. Nell'incontro di sabato mattina, che sarà ospitate come quello di giovedì sera nella casa-albergo di via Crociera, si parlerà degli aspetti legislativi e amministrativi e sarà presentata una proposta di regolamento comunale per l'applicazione del decreto del ministero dell'Ambiente del '98, in cui si afferma che i Comuni potranno autorizzare l'installazione di antenne, garantendo però la tutela della salute e del paesaggio e nel rispetto della normativa statale e regionale.

Sfilava le banconote dalle cassette delle elemosine del santuario di Castelmonte: albanese condannato

CIVIDALE Da alcuni giorni erano stati segnalati furti nelle cassette per le elemosine del santuario di Castelmonte e nelle automobili parcheggiate nella stessa zona, così la polizia si è appostata e venerdì ha arrestato l'albanese Harun Daiu, di 34 anni, che ieri è stato giudicato per direttissima e ha patteggiato una condanna a 4 mesi di reclusione e 400mila lire di multa, pena sospesa. A sorprendere il ladro sono stati alcuni agenti in borghese del commissariato di Cividale, che lo hanno seguito dal suo arrivo, in corriera, a Castelmonte, fino a quando è entrato nel santuario. Nelle cassette per le elemosine, gli agenti avevano posto alcune banconote contrassegnate, che l'albanese ha sfilato con dei ferri sagomati. Daiu è stato bloccato all'uscita e trovato in possesso di circa 200mila lire in banconote, tra cui quelle «civetta».

Coppia colombiana arrestata a Udine per spaccio: la cocaina era nascosta nei tacchi delle scarpe

UDINE Aveva nei tacchi delle scarpe 109 grammi di cocaina, per un valore di circa 30 milioni di lire. I carabinieri l'hanno scoperto e hanno arrestato l'altra notte, una colombiana, Patricia Liliana Marin, 36 anni, e il suo complice, Julian Richar Galeano Bermudez, di 23, per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti; entrambi sono originari di Calì Valle, ma domiciliati a Roma. La coppia, che era controllata da qualche mese dai carabinieri perchè ritenuta coinvolta in un traffico di sostanze stupefacenti tra Roma e il capoluogo friulano, è stata bloccata e controllata mentre era in città, a bordo di un' automobile. La cocaina è stata trovata, divisa in due involucri, in cavità ricavate nei tacchi delle scarpe della donna, che erano stati anche cosparsi di polvere di caffè e spezie, per eludere eventuali controlli con i cani.

La società della Provincia di Udine replica alle fiamme gialle: abbiamo rispettato la legge

Scandalo rifiuti, Exe in difesa

Oltre alla società udinese coinvolte altre sei società friulane e una lombarda

UDINE Scandalo dei rifiuti, la Exe si difende. E' proprio la società partecipata a maggioranza dalla Provincia di Udine (54%) a intervenire per prima sulla vicenda riguardante le trentamila tonnellate di rifiuti solidi urbani di provenienza lombarda che sarebbero state depositate illegalmente in alcune discariche friulane. Lo ha fatto ieri, tramite il proprio legale avvocato Paolo Persello, con un comunicato in cui la Exe esprime la propria sorpresa per l'esito delle indagini condotte dalla seconda compagnia delle fiamme gialle di Udine.

«La Exe Spa - vi si legge - ha fornito al magistrato, a più riprese, tutte le informazioni e tutti i chiarimenti necessari e ritiene di aver operato nell'assoluto rispetto delle norme di legge che disciplinano la materia dei rifiuti e con il solo scopo di perseguire i fini che, come società a prevalente partecipazione pubblica, le sono propri. Tutti elementi che la Exe riproporrà nelle opportune sedi affinché vengano meglio valutati e possano condurre ad una piena assoluzione dell' operato della società. Nell'arco di questi anni le iniziative della società mista sono state a più riprese portate all'attenzione della magistratura con esito sempre positivo per la Exe».

Nel corso dell'inchiesta partita del '97 erano già stati sentiti a vario titolo i vertici Exe, ovvero il presidente Ludovico Nevio Puntin, il direttore Aldo Mazzola e il vicepresidente Andrea Strizzolo. La società di piazza Patriarcato si è poi detta fiduciosa di un esito positivo anche di quest'ultima vicenda giudiziaria e sottolinea di essere stata costretta, grazie alla «solerzia» della guardia di finanza, a prendere posizione su contestazioni che non le sono ancora state formulate.

I reati ipotizzati (contestati tra l'altro anche alla società udinese «Centro Recupero Carta» e alla «Verde Industria Srl» di San Giovanni al Natisone), riguardano anche l'evasione dell'ecotassa (i rifiuti in questione non sarebbero mai stati selezionati). Una tassa che viene riscossa proprio dall'amministrazione provinciale, e da questa in parte girata alla Regione e in parte trattenuta. Tutti soldi destinati al finanziamento di progetti per il recupero ambientale. Facendo un po' di conti (l'abbattimento dovrebbe essere di 16 lire su 20 lire per chilogrammo) si tratterebbe di mezzo miliardo.

«In realtà - spiega il vice presidente della Provincia di Udine, Loreto Mestroni - le tariffe variano a seconda del tipo di rifiuti, è un calcolo piuttosto complicato. Per ora sullo specifico non ho comunque nulla da dire». Nessun commento neppure da parte dell'assessore provinciale alle aziende partecipate Franco Soldati.

Oltre alla società lombarda Cogetas, sarebbero implicate (nello specifico per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti) anche le friulane Ecosystem, Ecosyn, Friul Julia Appalti e Ecoprogetti.

Hubert Londero

In vista del divieto dell'Unione Europea a usare la denominazione

I produttori daranno battaglia per difendere il Tocai friulano

Tra il vino locale e quello ungherese ci sono forti differenze e inoltre viene rilevata una notevole contraddizione nelle disposizioni comunitarie

GORIZIA Nel 2007 scomparirà dalle nostre enoteche, dai ristoranti, dai nostri tavoli il Tocai. Fra otto anni infatti entrerà in vigore il divieto imposto dall'Unione europea all'Italia, ma in particolare alla nostra regione di utilizzare il termine Tocai. Il fatto è già noto, come note sono anche le varie proposte avanzate dai vignaiuoli ed esperti del settore per dare una nuova denominazione al vino che maggiormente si lega alla storia vitivinicola del Friuli-Venezia Giulia.

Ora la Regione vuole stringere i tempi e arrivare in tempi brevi per motivi di strategia promozionale e commerciale alla scelta del nuovo nome. Per questo motivo l'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Venier Romano ha promosso per lunedì pomeriggio una riunione invitando tutto il gotha della vitivinicoltura regionale, dal presidente dell'Ersa ai presidenti dei Consorzi di tutela vini Doc, dai rappresentanti delle associazioni professionali a quelli delle cooperative agricole, all'associazione degli enologi ed enotecnici del Friuli-Venezia Giulia.

Una base per la discussione non manca: indicazioni emerse fanno l'idea di collegare in modo inscindibile il nuovo nome con il luogo di produzione. Ed ecco che emergono le denominazioni di «Furlàn» o «Furlano» oppure di «Tai», che sarebbe già stato adottato dal Veneto.

Ma c'è chi va controcorrente e invita alla difesa strenua della denominazione Tocai chiedendo di sollevare il problema dinanzi all'Ue. Si tratta di Luigi Soini, direttore della Cantina Produttori Cormòns che, intervenendo al convegno «Agenda 2000 Agricoltura» organizzato nei giorni scorsi a Cormòns, ha sostenuto che «va verificata la legittimità dell'accordo bilaterale Cee-Ungheria, poiché una decisione finale in merito a questa controversia dovrebbe veder protagonista l'Italia, in base all'articolo 234 del trattato Cee. In base a questo articolo la Comunità europea è tenuta a rispettare le convenzioni internazionali stipulate prima del trattato Cee della quale facciano parte uno o più Stati membri e uno o più Stati terzi. Nel nostro caso gli Stati interessati, Italia e Ungheria, sono parti della convenzione di Madrid che disciplina le denominazioni d'origine; per cui solo ai due Stati interessati spetta, sulla base di un accordo bilaterale, stabilire in che modo risolvere il problema della denominazione del vino Tocai».

Secondo Soini ci sono alla base di questa azione delle motivazioni profonde. «Va precisato – afferma – che la coltivazione del vitigno Tocai friulano risale ai tempi precedenti alla commercializzazione del vino ungherese. In secondo luogo i due vini sono completamente e sostanzialmente diversi. Il Tokaj ungherese è frutto della raccolta delle uve dei vitigni Furmint, Harslevelu e Muscat Lunel ed è venduto come vino liquoroso con l'aggiunta della parola Aszu a 18,5 gradi. Tra i due vini non vi è alcuna possibilità di trarre in inganno il consumatore poiché le caratteristiche organolettiche, visive, olfattive e degustative sono completamente differenti».

«E poi – rincara Soini – il fatto che la Comunità europea ha deciso di concedere alla nostra regione l'utilizzo del vitigno riconosciuto Tocai friulano per l'impianto nelle zone a Doc, mentre vieta di usare il nome. È come negare al figlio di chiamarsi come il padre». Il Tocai friulano, vitigno di memoria oramai storica, è coltivato da circa duemila aziende di produttori per una quantità pari a circa il 20 per cento della produzione a doc del Friuli-Venezia Giulia.

fr. fem.

Congresso a Catania Eletti dall'Anci i delegati regionali

UDINE L'assemblea regionale dell'Anci (Associazione comuni italiani) ha eletto i delegati al XII Congresso di Catania. Sono: Alzetta (Montereale Valcellina), Amirante (Gorizia), Menis (San Daniele), Antonelli (Terzo di Aquileia), Beltrame (Pozzuolo), Cortolezzis (Treppo Carnico), D'Andrea (Rigolato), Del Pup (Cordenons), Di Piazza (Muggia), Fabbro (Farra), Marin (Grado), Marsilio (Sutrio), Napoli (Precenicco), Pangerc (San Dorligo della Valle), Pironi (San Pier d'Isonzo), Santin (Pasiano di Pordenone), Tonutti (Codroipo), Varutti (San Vito di Fagagna). Delegati di diritto i quattro sindaci dei capoluoghi. Consiglieri nazionali Del Frè e Antonelli.

Il diciannovenne di Muzzana morto sul colpo venerdì notte

Ragazzo fuori strada con l'auto: l'alta velocità gli è stata fatale

MUZZANA E' Michael Casasola, 19 anni, originario di Latisana ma residente a Muzzana del Turgnano, in via Stroppagallo 74/6, il giovane deceduto poco dopo la mezzanotte di venerdì, come già riferito ieri in cronaca, nell'incidente stradale accaduto lungo la strada provinciale 70, cosiddetta «strada di San Gervasio», in comune di Muzzana.

Il ragazzo, per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Palazzolo dello Stella, è uscito di carreggiata mentre era alla guida di una Clio, sulla quale viaggiava da solo. Una fuoriuscita molto brutta lungo la provinciale che collega Muzzana a Carlino. Un dato risulta chiaro, la velocità ha giocato un ruolo determinante nell'innescare la violenta carambola: il giovane, infatti, che rientrava a casa dopo aver trascorso la serata con la sua ragazza, ha perso il controllo della vettura nell'uscire da una curva. E a circa cinquanta metri dopo, per il ragazzo non c'è stato più nulla da fare, ormai l'automobile era diventata ingovernabile: prima è finita nel fossato, quindi è rimbalzata ancora «volando» per altri cinquanta metri.

Michael Casasola

La scena che si è presentata davanti agli occhi degli operatori del soccorso, assieme ai carabinieri anche i vigili del fuoco di Cervignano e i sanitari del 118 di Udine, era raccapricciante: parti di auto ovunque, e il giovane recuperato dal sedile posteriore dell'abitacolo. La morte è stata pressochè istantanea. Il giovane, operaio, viveva a Muzzana con i suoi genitori e un fratello.

Due rassegne specializzate alla Fiera di Udine

UDINE Inaugurate ieri si concluderanno questa sera due esposizioni specializzate nel quartiere fieristico di Torreano di Martignacco. Si tratta di «22.Ehs» e di «15.Ares». Alla cerimonia di apertura è intervenuto l'assessore regionale alle Autonomie Locali, Giorgio Pozzo.

La prima esposizione propone le novità dell' elettronica, Hifi e "Surplus" assieme a tutta la componentistica e agli accessori per i radioamatori e i C.B.; la seconda offre un vasto panorama per collezionisti e appassionati di «militaria», cimeli e reperti delle diverse guerre.

OGGI

Il Sole	sorge alle	7.23
	tramonta alle	18.17
La Luna:	si leva alle	14.27
	cala alle	23.51

41.a settimana dell'anno, 290 giorni trascorsi, ne rimangono 75.

IL SANTO

S. Ignazio di Antiochia

IL PROVERBIO

Entusiasmati per vivere.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,56
Via Battisti	mg/mc	4,44
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,34
Piazza Vico	mg/mc	3,76
Piazza Goldoni	mg/mc	n.p.
Via Carpineto	mg/mc	n.p.

TEMPO

Temperatura:	13,1 minima
	17,7 massima
Umidità:	30 per cento
Pressione:	1017,9 in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	10,4 km/h da E
Mare:	20,3 gradi

MAREE

Alta:	ore	12.09	+13	cm
	ore	-	-	cm
Bassa:	ore	22.52	-22	cm
	ore	-	-	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.35	+17	cm
Bassa:	ore	-	-	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Non si smorzano la polemica e le accuse reciproche tra il Polo e il centrosinistra dopo gli ultimi clamorosi sviluppi giudiziari della cronaca politica

Voglia di Comune dietro una «campagna» al vetriolo

Un senatore e un vicesindacò indagati, equamente ripartiti tra Polo e centrosinistra. Polemiche quotidiane, che vanno dalla data sbagliata in una delibera agli attacchi personali, per finire con la disinvoltura un po' troppo "casual" con cui certi esponenti istituzionali dimenticano il proprio ruolo, in nome dell'"appartenenza" o di problemi personali. Se doveva essere un inizio di campagna elettorale col botto, beh, c'è riuscito appieno. Certo, le iniziative della magistratura, autonome e partite tra l'altro in tempi precedenti, nella corsa alle "comunali" 2001 c'entrano solo di straforo. Sono servite, comunque, per riportare a galla una rissosità politica che per lungo tempo era stata repressa più o meno a fatica. «La sensazione – ammette lo stesso sindaco di Muggia, Dipiazza, che pure è stato espresso dal Polo – è che le ultime vicende non faranno che introdurre altri veleni, col risultato di bloccare di nuovo la città».

Ipotesi catastrofica, o realmente nella corsa verso piazza Unità il fine giustifica i mezzi e i mezzucci? «La prima cosa che balza all'occhio – ha detto ieri il presidente del consiglio comunale Rosato, a difesa di Damiani – è l'evidente sproporzione tra la fragilità dell'impianto accusatorio e l'ampiezza delle conseguenze invocate da alcuni politici scesi prematuramente in campagna elettorale (dimissioni ndr)». Il riferimento va tutto al centrodestra, anche se almeno uno, il consigliere comunale di Forza Italia Marco Drabeni, prende preventivamente le distanze. «Del vicesindaco Damiani – scrive – sono stato notoriamente uno degli avversari più strenui, e siamo stati protagonisti di tante battaglie, ma sempre a viso aperto». E aggiunge: «Tuttavia, pur trovandoci su fronti diversi, non posso esimermi dall'esprimergli solidarietà, coerentemente con il mio convincimento che una ipotesi di reato non è un accertamento di colpevolezza e che la giustizia deve fare il suo corso, nel rispetto della magistratura, ma nella piena salvaguardia di un cittadino, di qualunque fede politica e ceto sociale esso sia».

Storie diverse attorno al senatore Camber. Quelli di An, che pure con le loro conferenze stampa quotidiane e gli affondi a 180 gradi avevano dato il via ufficiale alla "campagna", si sono guardati bene dall'accodarsi all'eterogeneo caravanserraglio che ha scortato il senatore in tribunale. «Abbiamo fiducia nella magistratura – assicura il vicepresidente della Provincia Fulvio Sluga – e andare là in corteo forse non era il caso...». Scherzi della trasversalità, la pensa come lui anche Adele Pino, consigliere dell'Ulivo, all'opposizione a Palazzo Galatti. Che chiede in un'interrogazione cosa diavolo ci facessero in quel consesso il presidente della giunta, Codarin, e quello del consiglio provinciale, Marucci Vascon, «chiamati esplicitamente dalle leggi a contribuire a creare un rapporto di fiducia tra il cittadino e le istituzioni».

E non è, restando sempre nell'ambito "istituzionale", che la consigliera comunale del Fronte Giuliano, Laura Tamburini, sia stata più "soft" col vicesindaco Damiani, al quale in analogo documento chiede a quale titolo abbia usato l'auto ufficiale del Comune per recarsi in visita, giovedì e venerdì, alla nostra redazione. Secca e in tema la replica. «La Tamburini dimentica che sono anche assessore alla comunicazione e quindi non devo giustificare con lei i miei spostamenti, comunque slegati dalla vicenda che mi vede mio malgrado protagonista».

Aria di urne, insomma, e il "tutti contro tutti" è già diventato la parola d'ordine. Tanto che, ironia per ironia, colpo basso per colpo basso, il presidente Rosato ha deciso di chiudere, politicamente, il primo round, con una serie di battute al curaro. «Nessuno di noi - sottolinea - si è preso il disturbo di proporre al senatore Giulio Camber, investito a torto o a ragione di ben altre rogne, di dare le dimissioni e di rinunciare all'immunità. Nè pensiamo di importunare il coordinatore regionale di An, Roberto Menia, perchè ritiri la sua delegazione dal governo della Regione affinchè non si contamini sedendo accanto a un assessore già rinviato a giudizio (per la cronaca, Pozzo ndr)».

Furio Baldassi

L'ex segretario del Pli Franco Tabacco rivela la sua verità sulla vicenda che ha coinvolto il senatore Camber

Tangente Kreditna, tutti i retroscena

«Le mie non sono state rivelazioni ma conferme. Il pm Tito sapeva già tutto»

«Non sono un pentito, non sono un collaboratore di giustizia, non sono quello che in carcere viene indicato come un infame. Non ho denunciato io al pm Raffaele Tito il passaggio di una tangente di 100 milioni dai vertici della Kreditna al senatore Giulio Camber. Da quanto mi risulta la notizia era emersa da alcune intercettazioni e Vito Svetina, già direttore generale della banca, ne aveva parlato coi magistrati. Da lungo tempo è interessato a collaborare con gli inquirenti».

Franco Tabacco racconta la sua verità sulla vicenda della vecchia Banca di Credito di Trieste sepolta tre anni fa da 350 miliardi di debiti. Nell'inchiesta nata da questo crac lui, nello scorso settembre, è stato arrestato. Manette ai polsi, interrogatori, otto giorni in una cella di isolamento del supercarcere di Tolmezzo, altre tre settimane ai «domiciliari». La sua abitazione di via Belpoggio è stata passata al setaccio. I suoi tre figli, la mamma e la zia si sono trovati di fronte a otto investigatori della Tributaria che perquisivano armadi e scrivanie, aprivano cassetti e sbirciavano nelle cassettiere, tra gli abiti e le camicie. Due giorni fa nell'aula del Gip Tabacco per sei - sette ore ha respinto l'assalto verbale degli avvocati del senatore Giulio Camber e del suo amico, l'imprenditore Lino Calcina, «indagati» per corruzione e in alternativa millantato credito. Ha risposto con precisione, puntuale e dettagliato, sfuggendo ai trabocchetti verbali e «glissando» su frasi che volevano fargli perdere la calma e la concentrazione. Ora che l'udienza è conclusa e che la sua deposizione in cui ha confermato di aver portato l'ingente somma a Camber è cristallizzata negli atti del processo, Tabacco svela i retroscena del caso Kreditna. Spiega la sua posizione, vuol fare chiarezza dopo le reazioni di chi è stato trascinato davanti ai giudici.

«Non cerco sconti o scorciatoie giudiziarie come usano fare i pentiti. Per me è stato estremamente doloroso ammettere davanti ai magistrati quanto è accaduto nel 1994 nel rapporto tra Giulio Camber e Vito Svetina. Entrambi mi erano amici. Quando sono stato arrestato ho capito che la Procura sapeva già del passaggio della tangente dalla banca a Camber. Mi hanno messo di fronte a una tale mole di particolari che non mi è stato più possibile negare. Sapevano persino che da via Filzi a Foro Ulpiano avevo usato un Vespa 150. Ho così raccontato come avevo partecipato all'operazione. E' stato doloroso ammettere di aver portato quella somma al senatore perchè intervenisse a Roma in favore della Kreditna che temeva di essere commissariata. In primo luogo perchè con Camber si era instaurato un rapporto di amicizia. Secondariamente perchè ero consapevole che così facendo, avrei avallato una manovra strumentale contro una parte politica. Infine perchè con il polverone che si sarebbe inevitabilmente alzato visto il ruolo di chi era chiamato in causa, Vito Svetina avrebbe potuto continuare a coprire i grandi arcani celati dietro il fallimento della vecchia Banca di Credito. Ho parlato per un moto spontaneo e assolutamente gratuito, dopo aver più volte negato l'accaduto».

Chiave di volta della vicenda sembra siano state alcune intercettazioni ambientali. Tabacco in primavera è stato seguito, pedinato e ascoltato dagli uomini della Tributaria mentre parlava in un bar con Vito Svetina, suo amico dei tempi dell'Università non ancora investita dai moti del '68. Entrambi frequentavano la facoltà di Giurisprudenza. «E' ingeneroso nei miei confronti adombrare qualsivoglia corrispettivo» sostiene Tabacco. «Non ho preso soldi e dopo questa vicenda i problemi che riguardano la mia vita, la mia attività e le mie vicende giudiziarie, rimangono inesorabilmente immutati. Se avessi guardato alla convenienza, il mio atteggiamento sarebbe stato finalizzato alla capitalizzazione del silenzio. Invece da mesi e mesi vivo grazie alle pensioni di mia madre e mia zia. Siamo in otto perchè anche due cani da pastore fanno parte della nostra famiglia». Nel corso dell'udienza di venerdì davanti al Gip Raffaele Morvay si è parlato anche di una busta con otto milioni di lire consegnata da Lino Calcina alla figlia di Tabacco mentre il padre era in carcere. La somma doveva servire per pagare un nuovo avvocato che avrebbe dovuto prendere il posto del difensore di fiducia dell'ex segretario regionale del Pli, l'avvocato Paolo Spaccini. Lo stesso Calcina aveva fatto il proprio nome con la ragazza chiedendo di vederla. La somma, appena Tabacco è rientrato da Tolmezzo nella propria abitazione, è stata restituita intatta al «donatore». Ovviamente gli inquirenti e il pm Raffaele Tito erano stati informati della strana e inusitata iniziativa.

Ma non basta. Poco più di una settimana fa lo stesso Lino Calcina era stato bloccato per un controllo dai finanzieri mentre rientrava in Italia dalla Carinzia a bordo della sua Thema. Un viaggio misterioso. «E' vero, mi hanno fermato» ha confermato Calcina nel corridoio del tribunale antistante l'aula del Gip in cui era in corso l'incidente probatorio. Il senatore Camber se ne era andato da tempo. «Ero in Austria per un libretto di risparmio. Due lire, una somma ridicola, sufficiente appena a pagare quattro cene a base di pesce», ha affermato ridacchiando l'imprenditore specializzato nel recupero di materiali riciclabili.

Claudio Ernè

La sede della Kreditna; sopra l'ex segretario Pli, Tabacco.

Entro novembre l'udienza preliminare sulla bancarotta dell'istituto di credito della minoranza slovena

Inchiesta sul crac, sentito anche Dini

Una breve attesa. Poi, entro novembre, della bancarotta da 350 miliardi della Kreditna si discuterà nell'udienza preliminare in cui un magistrato deciderà del rinvio a giudizio o del proscioglimento dei 42 indagati.

Non è in discussione solo il futuro del senatore Giulio Camber, del professor Francesco Alessandro Querci, dell'avvocato Sergio Trauner, di Franco Tabacco, dell'ex direttore Vito Svetina e del Ghota politico- istituzionale della parte che fu egemone nella minoranza slovena in Italia.

L'udienza preliminare sfocerà in un pubblico processo in cui non si parlerà solo di responsabilità penali. I giudici per capire, dovranno ricostruire la situazione in cui si è venuta a trovare la banca della minoranza negli anni della crisi mortale della Jugoslavia. La Kreditna aveva perso ogni punto di riferimento. Era spiazzata a Lubiana come a Roma. I crediti concessi a piene mani, anche al di là dei limiti imposti dalla Banca d'Italia, stentavano a rientrare. Altri erano persi definitivamente, altri ancora «incagliati».

Sull'orlo di questo precipizio si era mosso Vito Svetina con i suoi collaboratori. Cercavano a 360 gradi chi potesse aiutarli a sfuggire al commissariamento, probabile conseguenza di un' ispezione dei funzionari di Bankitalia. Non c'è stato settore con qualche potere che all'epoca non fosse stato interpellato dai vertici Kreditna con l'obbiettivo di salvare l'istituto e l'economia della comunità. In tutto il quadro politico. Da destra a sinistra, passando per il centro, esponendo però il fianco anche alle millanterie di svariati faccendieri.

Va aggiunto che il pm Raffaele Tito negli scorsi mesi ha sentito a Roma come persone informate sui fatti l'attuale ministro degli esteri Lamberto Dini, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, l'allora responsabile esteri del Pds Piero Fassino, oggi ministro del Commercio estero. Si potrebbe citare anche l'ambasciatore di Lubiana presso il Vaticano che avrebbe dovuto aprire le porte della Segreteria di Stato.

Sta di fatto che nel 1994 la Kreditna non fu commissariata e che di questa «vittoria» più di un interpellato menò vanto. Nell'istituto della minoranza di lì a poco entrò la Banca popolare di Brescia con una settantina di miliardi di capitale di rischio. Quindici mesi più tardi i bresciano se ne andavano inaspettatamente da via Filzi lasciando sul campo una trentina di miliardi. Per la Kreditna suonava la campana a morto. Di lì a poco sarebbero ritornati i commissari di Bankitalia. Fallimento e definitiva chiusura del polmone finanziario di tutta la minoranza. Nel 1994 il «problema» non era stato risolto, ma solo rinviato.

Non è ancora operativa la delibera del Comune che affida la gestione all'Act

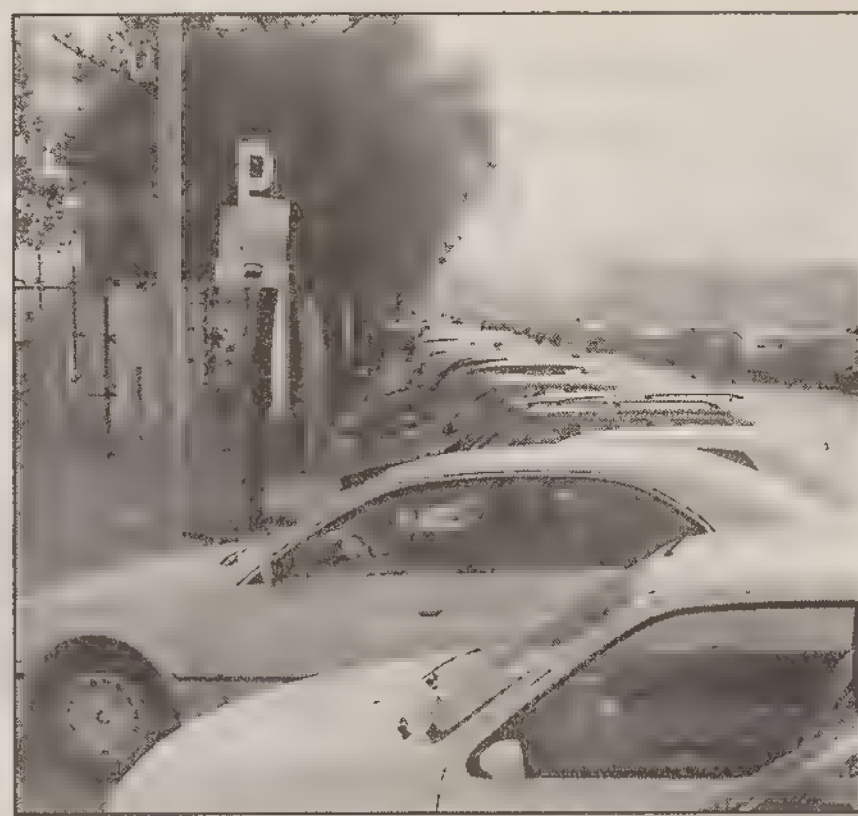
Parcheggiatori a rischio

Sessanta famiglie in allarme, la Confsal vuole garanzie

E' scaduta la concessione dei parcheggi alle cooperative, il Comune come noto e annunciato ha preparato una delibera che affida la gestione all'Azienda consorziale trasporti, anche in vista del grande piano strategico sul traffico e sui parcheggi. E come accade ogni volta sono scoppiate le polemiche. Un film già visto e che ora trova contrapposti Comune e un sindacato autonomo che rappresenta i parcheggiatori, la Confsal, e che chiede garanzie per la sessantina circa di parcheggiatori che appartengono a tre cooperative e le loro famiglie. Nessuno scontro sul merito della decisione, beninteso, la *querelle* ancora una volta è sul metodo.

E in ballo, accusa la Confsal per bocca del segretario Filippo Caputo, c'è una delibera fatta dal comune con cui si affida all'Act la gestione. Ma che in realtà deve ancora passare tutti gli «esami e i pareri previsti» e che non è ancora operativa. Come dire: il Comune ha deciso di passare la palla all'Act, ma quest'ultima non ha ancora formalmente il potere di decidere. E così i parcheggiatori, che volevano iniziare a discutere con l'Act si sono visti «respingere» e si trovano nel «limbo».

«Ci sono oltre sessanta famiglie a rischio, è gente che lavora e che ha degli impegni e dei mutui da onorare» accusa Caputo che chiede al Comune garanzie. Quest'ultimo, dopo la scadenza (8 ottobre scorso) ha prorogato di un mese le concessioni, poi l'assessore all'economia Fabio Neri ha accolto una delegazione di parcheggiatori in Municipio. Ma questi ultimi se ne sono andati delusi dalle risposte.

«A me risulta che la questione è in via di soluzione – respinge le accuse l'assessore Neri – e non è assolutamente vero che i parcheggiatori non riescono a parlare con l'Act. So che sono stati già avviati contatti fra i legali. Mi pare che si stia montando un caso. Del resto comunque quelle concessioni scadevano: avevamo due alternative. O bandire una gara oppure affidare a un'azienda consociata al Comune la gestione. E' in vista l'applicazione del piano dei parcheggi e di quello del traffico, proprio per questo abbiamo deciso di affidare la gestione all'Act».

Il Comune dunque non vuole più occuparsi dei parcheggi. Ma la Confsal insiste: l'Act non vuole ancora trattare, e dunque deve essere il Comune a fare da garante per il futuro lavorativo dei sessanta dipendenti. «L'Act non ha nemmeno le licenze per i parcheggi» aggiunge Caputo che critica il Comune e Neri per essersi «lavato le mani e non aver dato risposte». Anche perchè l'Act è del Comune e quest'ultimo dovrebbe fare da mediatore «super partes». La Confsal comunque non demorde, ha organizzato un'assemblea con i parcheggiatori e ha lanciato un appello a Cgil, Cisl e Uil perchè collaborino per concludere la vertenza.

Giulio Garau

Dopo la rottura tra le sigle sindacali

Ras, troppe le polemiche sulla vertenza aziendale La Fiba-Cisl chiede «unità»

Troppe le polemiche sulla vertenza in corso alla Ras e dopo il fuoco di fila delle dichiarazioni più o meno polemiche e i rischi di rottura tra i sindacati del settore assicurativo la Fiba-Cisl lancia un'appello e «invita Fisac-Cgil, Fna e Snfia ad abbandonare le iniziative di propaganda e di critiche demagogiche nei confronti della Fiba-Cisl e a ricomporre il tavolo unitario».

La Fiba-Cisl si è sforzata di «non lacerare i rapporti» spiega il segretario regionale Raimondo Gabriele Englaro e aggiunge che proprio venerdì 15 ottobre c'è stato un chiarimento e un confronto con i lavoratori in occasione dell'assemblea presieduta dal segretario generale Riccardo Billi. Proprio quest'ultimo ha auspicato l'esigenza di «riannodare i fili dell'unità» con tutte le organizzazioni sindacali per ottenere garanzie sull'occupazione in azienda. Billi inoltre ha ribadito le preoccupazioni di ordine occupazionale sottolineando che le compensazioni delle attività trasferite dalla Ras e promesse da quest'ultima non si sono verificate. E' necessario dunque ché tutte le organizzazioni/sindacali, assieme, chiedano un incontro urgente con il direttore del personale. Il segretario generale inoltre ha insistito perchè sia «garantita la specificità triestina della sede» definendo con l'azienda attività qualificate che valorizzino le capacità professionali dei lavoratori. «Il sindacato in azienda – conclude Billi – deve assumere un ruolo protagonista a difesa e tutela dei lavoratori a partire dalla richiesta del rispetto degli impegni dichiarati ... dall'impresa ma non rispettati».

L'obiettivo di fondo comunque, ribatte ancora il segretario regionale Englaro, è quello di «difendere e allargare l'occupazione rispetto al futuro». Dall'esame della situazione aziendale Ras infatti, come ha ricordato Billi, emerge che è uscito un segmento «qualitativamente importante» della Compagnia di Trieste, quello della Riassicurazione vita e i 22 lavoratori che si occupavano di questo settore «non sono stati ancora reimpiegati in altre attività».

La direzione a luglio scorso aveva promesso «soluzioni di carattere qualitativo e quantitativo» ma non si vede ancora nulla. E ora la Fiba Cisl è preoccupata delle ultime polemiche innestate con gli altri sindacati di categoria perchè potrebbe portare rischi per il personale. «Il punto nevralgico resta quello di portare attività qualificate alla Ras – insiste Englaro – per fare ciò bisogna recuperare un tavolo costruttivo e il confronto deve ritornare all'interno dell'azienda quale sede naturale».

Oggi le immagini su Rai International

Barcolana sul satellite Ora la kermesse è davvero mondiale

A una settimana dalla conclusione della regata si continua a parlare di Barcolana: oggi un'iniziativa di Rai International con ospiti in studio e collegamenti via satellite

E' già trascorsa una settimana dalla regata, ma ancora oggi non si sa chi è il vincitore assoluto della Barcolana. A darne notizia è la stessa Barcola e Grignano, la società velica organizzatrice della kermesse d'autunno. Si tratta comunque di un ritardo spiegabile, infatti la giuria internazionale, che è formata da giudici di quattro paesi, si riunirà solo tra una quindicina di giorni dopo aver acquisito ulteriori elementi di valutazione tecnica.

Ma di Barcolana si continua a parlare, e non solo tra appassionati di vela. Oggi infatti, 17 ottobre, le immagini della più grande regata d'Europa saranno proposte via satellite in tutti i paesi del mondo.

E' un'iniziativa di Rai international che ha collocato la manifestazione velica triestina come filo conduttore della Fiera del gol, il programma domenicale condotto da Gianfranco De Laurentiis, con il quale gli italiani che risiedono all'estero seguono in diretta tv le vicende del campionato di calcio.

In studio saranno presenti Mauro pellaschier, Fulvio Molinari, Mauro Parladori, Pino Prinz, Sandro Chersi, Claudio De Martis e Dario Rinaldi, presidente dell'Associazione giuliani nel Mondo. Numerose comunità di giuliani d'Australia e del Sudamerica porranno domande in diretta allo studio allestito a Roma.

L'ultima edizione della Barcolana, ricorda nella nota la Società velica Barcola-Grignano, ha già fatto il giro del mondo lunedì scorso su RaiSat sport ed è stata proposta da otto paesi europei attrave5rso l'Eurovisione. La rassegna stampa inoltre conta già su 400 articoli di giornali e riviste sportive: ampi servizi inoltre sono stati ospitati sull'Herald Tribune, sul Lloyd'sList e sul tedesco Focus, mentre la stampa nazionale si è soffermata soprattutto sui personaggi e la coppia Compagnoni-Benetton, Giovanni Soldini e i cantanti che si sono esibiti in piazza dell'Unità.

Le statistiche infine, per parlare di numeri, confermano che alla Coppa d'Autunno i triestini partecipanti sono stati pochissimi: 722 a fronte delle 1141 barche che sono giunte dai vari porti adriatici o trasportate su carrelli. I concorrenti stranieri sono stati 269 di cui 178 sloveni. Tra le curiosità tre concorrenti inglesi, uno statunitense e uno svizzero.

Si è concluso ieri al Museo Revoltella il convegno italo-francese su «L'urbanità post-industriale»

«La città deve espandersi oltre il Carso»

Avanzate ipotesi sullo sviluppo urbano di Trieste, mentre sono state analizzate similitudini e differenze tra le realtà italiana e quella francese

Se non vuole «implodere», Trieste deve espandersi sul Carso e oltre il Carso, senza «puntare tutte le su risorse solo verso il mare». Lo ha detto Roberto Masiero, dell'Università di Venezia e Trieste, nel corso del convegno italo-francese «L'urbanità post-industriale» che si è concluso ieri al Museo Revoltella. «Carlo VI e Maria Teresa - ha ricordato Masiero nel suo intervento - hanno avuto difficoltà ad affrontare il Carso, e la ferrovia ha scelto di rimuovere la difficoltà di collegamento arrivando da ovest, lungo la costa. Il Carso è stato costantemente rimosso, anche politicamente». Così per il «suo futuro Trieste deve rimuovere il rimosso, cioè superare il Carso, e deve capire che la sua estensione può essere rivolta sì lungo le coste e la sua economia verso il mare e il trasporto marittimo, ma che se non supererà il Carso imploderà inevitabilmente; e per far ciò la città dovrà dotarsi di una grande strategia verso il Nord e verso l'Est».

Quello di Masiero è stato solo uno dei numerosi interventi al convegno organizzato dal Comune e dall'Università di Ancona in collaborazione con il Centre National de la Recherque Scientifique e dalla Maison des Sciences de la Ville e promosso dal Centro per la ricerca scientifica francese. E il parallelo tra la realtà urbana triestina e quella delle città francesi è stato uno dei temi più dibattuti. «Affrontare il tema del paesaggio e di come si trasforma la città con un parallelo tra le città francesi e italiane - ha osservato l'assessore comunale all'Urbanistica Ondina Barduzzi - ha consentito di evidenziare un rapporto molto interessante tra le due realtà».

E se Nicolas Soulier della Ecoles d'Architecture ha affrontato la complessa tematica delle reti analizzando lo sviluppo di alcune città francesi, Christian Calenge de la Maison des Sciences de la Ville ha insistito sulla non attualità del concetto di paesaggio inteso solo come «visione di natura e non come città, perché la dicotomia tra città e campagna è sbagliata». Giorgio Conti, dell'Università di Ancona e Venezia, ha osservato come «le città cambiano anche in funzione delle mutate abitudini», mentre nell'interevto conclusivo Soulier ha ammonito sui rischi di un problema che in Francia è già urgente: «In Italia - ha detto - si vive ancora la strada come luogo di inocntro, e questo essere popolata la rende sicura; in Francia non c'è più chi abita la strada».

Provocatorie affermazioni di Giorgio Rustia a un convegno storico di Forza Nuova

«Nelle foibe più sloveni che italiani»

Sarebbero stati eliminati gli anticomunisti di tutte le etnie

Una tesi che è l'esatto opposto di quella sostenuta dal Pm di Roma Giuseppe Pititto nel chiedere il rinvio a giudizio di Oskar Piskulic

«Andiamoci piano a dire che gli infoibatori sono gli sloveni. In realtà le vittime gettate nelle foibe sono state italiane e tedesche, ma cento volte di più slovene e croate». Rivoluzionaria più che revisionista, considerando anche che parte da posizioni di destra l'opinione espressa ieri sera da Giorgio Rustia, segretario oltretutto di un «Comitato di cittadini che non parlano lo sloveno». «Il problema delle foibe e del falso presupposto etnico è tutto da rivedere con grande onestà — ha aggiunto Rustia — in realtà quelli che infoibavano erano comunisti di tutte le nazionalità e quelli che venivano infoibati erano anticomunisti a propria volta di tutte nazionalità». E ha ricordato l'enorme fossa comune con decine di migliaia di scheletri scoperta recentemente a Maribor.

Un concetto certamente non nuovo, ma che comunque ribalta le tesi sostenute dal Pm Giuseppe Pititto nel chiedere il rinvio a giudizio di Oskar Piskulic (e anche di Ivan Motika e di Avijanka Margitic nel frattempo deceduti). Il magistrato persegue la tesi del genocidio etnico, ritenendo che le vittime sono state eliminate in quanto italiane.

Giorgio Rustia ha parlato nell'ambito del convegno «Revisionismi e verità storiche: le ferite della storia ancora aperte», che si è svolto in un albergo del centro, introdotto da Fabio Bellani, responsabile provinciale di Forza nuova che ha annunciato, tra l'altro, la prossima apertura di una nuova sede nella zona di largo Barriera e una manifestazione il 6 novembre in piazza Sant'Antonio per ricordare i caduti del '53 per l'italianità di Trieste.

Rustia ha rilevato una serie di errori che sarebbero stati commessi dall'Istituto per la storia del movimento di liberazione nella redazione dei volumi su «Caduti, dispersi e vittime civili della seconda guerra mondiale». Così per esempio Vinicio Lago risulterebbe ucciso dai cetnici mentre in realtà sarebbe stato giustiziato dai partigiani della «Garibaldi», Danica Aurora Leghissa risulterebbe uccisa da forze sconosciute, mentre è stata infoibata. E via discorrendo. Tutte queste inesattezze saranno raccolte ora in un fascicoletto che verrà inviato agli assessori alla cultura di Regione, Provincia e Comune.

Dalle file del pubblico, Ugo Fabbri ha sostenuto che la vera battaglia andrebbe fatta contro i magistrati che si sarebbero comportati peggio degli storici non volendo processare i responsabili di tanti eccidi pur avendo le prove a portata di mano.

s. m.

Diritti dell'uomo

Riconoscimento in Prefettura all'ambasciatore Gros Espiell

L'ambasciatore Hector Gros Espiell, vicepresidente del Comitato internazionale di bioetica dell'Unesco, è stato insignito ieri, in Prefettura a Trieste, dal commissario di Governo di Trieste Michele De Feis, della carica di membro dell'Accademia mondiale dei diritti dell' uomo, presieduta da Guido Gerin. Espiell, che ha ricoperto l'incarico di ministro dell'Uruguay e quello di presidente della Corte interamericana dei diritti dell'uomo di San Josè di Costarica, ha redatto, nella sua veste attuale, la Dichiarazione Universale sul genoma umano e i diritti dell'uomo.

Direzione entrate

Fpi-Cisl e Uil-Pa si rammaricano per la partenza di Libero Zinno

«E' noto che la normativa prevede dopo cinque anni di reggenza dell'incarico l'avvicendamento della direzione: questa è l'interpretazione esatta, le altre sono solo strumentali». La Fpi Cisl e La Uilpa regionali tornano sulla vicenda dell'avvicendamento al vertice della struttura regionale delle entrate che vedeva direttore il dottor Libero Zinno. I sindacati ricordano in una nota che il direttore svolgeva l'incarico da quasi sei anni e che grazie alla «positiva convergenza di intenti e alla fattiva collaborazione fra amministrazione e organizzazioni dei lavoratori si sono potuti raggiungere positivi risultati»

Organizzazione malavitosa messa con le spalle al muro da un'operazione partita dal palazzo di Giustizia di Trieste

Traffico d'auto, gang sgominata

Sono tutte campane e pugliesi le persone coinvolte nel gigantesco «giro»

Protagonista un uomo di San Giuseppe

Si porta via due vetture, ma rimane senza benzina Arrestato dopo la fuga

Ruba un'auto a Trieste ma resta senza benzina a Muggia, ne ruba un'altra e poi viene arrestato dalla Polizia. Queste le fasi del movimentato pomeriggio dell'altro ieri a Muggia che ha avuto per protagonista S.B., residente a San Giuseppe nel Comune di San Dorligo della Valle.

L'uomo era arrivato nella cittadina costiera intorno alle 18 dopo aver rubato un'automobile a Trieste. Da quanto si è appreso le sue intenzioni sarebbero state quelle di portare l'auto in Slovenia. A Muggia però il ladro è rimasto senza benzina e così ha pensato bene di rubare un'altra macchina in via Colarich (di proprietà del muggesano W.P.) e di dirigersi verso il valico internazionale di Rabuiese. Stavolta però è stato visto dal proprietario dell'auto che ha immediatamente avvertito la Polizia. Agenti del commissariato di Muggia si sono precipitati all'inseguimento di S.B. che, vistosi braccato, ha abbandonato l'automobile nei pressi del valico tentando di scappare nei campi circostanti.

Nella fuga si è anche portato dietro una piccola borsa nella quale era contenuta la refurtiva - cose di poco valore - sottratta nell'auto rubata a Trieste.

La pattuglia della Polizia è riuscita però quasi subito a bloccare il fuggitivo e, proprio grazie a quanto trovato nella borsetta trovatagli addosso, si è potuto ricostruire il movimentato pomeriggio del quale era stato protagonista.

r. c.

I veicoli da «esportare» nell'Est (Mercedes, Audi e Bmw) venivano «prelevati» per lo più nel Veneto, nel Milanese, in Puglia e in Campania

Trieste ancora al centro del traffico illecito di automobili da «esportare» nell'Est europeo dopo furti effettuati in Italia e all'estero.

Otto persone, tutte residenti in Puglia e Campania e collegate alla malavita locale, sono state arrestate nelle province di Foggia e Salerno nel corso di un'operazione guidata dalla Polizia stradale di Trieste e in esecuzione di un'ordinanza firmata dal Gip del Tribunale di Trieste, Raffaele Morvay. L'inchiesta sta però proseguendo e non si escludono coinvolgimenti locali.

Salvatore di Vincenzo, di 30 anni, Bruno Valerio di 25, Tarquinio Sica di 59, Salvatore Rispoli di 61, Mario Quatrale di 46, Francesco Salvatore di 51, Mauro Santamaria di 31 e Renata Bihl di 43. Questi i nomi dei fermati. Per tutti l'accusa è quella di associazione a delinquere, finalizzata al riciclaggio di veicoli di illecita provenienza.

Il metodo utilizzato dall'organizzazione era sempre lo stesso. I furti delle automobili - soprattutto Mercedes, Audi e Bmw - venivano messi a segno per lo più in Veneto, nell'hinterland milanese, in Puglia e in Campania, anche se pare che nel «giro» siano finite auto rubate all'estero. I veicoli venivano poi forniti di falsa documentazione prima di partire per il viaggio verso l'Est europeo.

In Romania, e nelle Repubbliche Ceca e Slovacca, l'organizzazione, che gli stessi inquirenti hanno definito a struttura «piramidale», contava di appoggi e contatti profondi con la malavita locale. Le indagini hanno permesso di scoprire che il traffico era iniziato in Italia fin dal 1996 e che sarebbero almeno 100 le automobili rubate e riciclate passando attraverso i confini della provincia di Trieste e Udine. Quest'ultima tratta del viaggio avveniva ad opera di corrieri.

Una volta «esportate» le vetture venivano reimmatricolate, stavolta con documenti originali dei vari paesi dell'est. Nel corso delle ultime perquisizioni che hanno portato poi agli arresti, sono state sequestrati una ventina di veicoli di grossa cilindrata e quindi di alto valore commerciale, oltre a numerosi strumenti per la contraffazione di numeri di telaio e targhe, nonché un'abbondante quantità di documenti che gli inquirenti stanno ancora controllando.

Giovane triestino fermato dalla Polstrada sulla A4 e accompagnato al carcere del capoluogo veneto

Ricercato, finisce in manette a Padova

Fermato a Padova dalla Polizia stradale per un controllo viene arrestato perché ricercato dalla Procura triestina. E' successo l'altra sera a Marco Procentese, trent'anni di Trieste, che si trova ora in cella nel carcere Due Palazzi di Padova.

A fermarlo nel corso di uno dei tanti controlli è stata la Polstrada di Rovigo, impegnata nella sorveglianza della rete autostradale nei pressi del casello di Padova Est sulla A4.

Dopo aver fermato l'automobile sulla quale viaggiava il giovane pregiudicato, gli agenti hanno verificato i suoi dati e appurato che Procentese doveva scontare due mesi residui di reclusione, come risultava da un provvedimento della Procura della Repubblica del Tribunale di Trieste. La pena era stata comminata per l'accusa di furto aggravato.

Per questo motivo la stessa pattuglia della Polizia stradale che l'aveva fermato ha provveduto ad accompagnarlo in carcere.

Confcommercio e Forza Italia

Domani è «Crime day» Chiesto a gran voce l'agente di quartiere

I commercianti di Trieste chiedono a gran voce il vigile di quartiere. Anche se negli ultimi mesi la criminalità sembra aver dato tregua ai negozianti, Trieste rimane una città se non a rischio almeno esposta ai flussi criminali d'oltreconfine. E ad altri fenomeni meno vistosi, come l'usura, che anche nella nostra città allunga sempre più i suoi tentacoli. E un vigile o un agente di quartiere potrebbe aiutare a scongiurare molti episodi di piccola e grande criminalità.

Di questo e di altro parlerà domani, alle 9, il presidente della Confcommercio, Antonio Paoletti, nel corso di un incontro con il prefetto De Feis organizzato nell'ambito del «Crime Day», giornata nazionale dedicata alla sicurezza del cittadino. L'evento centrale della manifestazione si svolgerà a Milano, con un dibattito alla presenza dei ministri Jervolino e Diliberto e con il presidente della Commissione antimafia Del Turco. A Trieste, in concomitanza con l'appuntamento milanese, si terrà l'incontro in Prefettura, durante il quale Paoletti consegnerà a De Feis una copia del rapporto nazionale sulla criminalità curato dalla Confcommercio.

«Dopo una primavera di fuoco - spiega Paoletti - e dopo diversi incontri in prefettura la situazione appare adesso più calma: come ci era stato promesso sono stati impiegati agenti in borghese per vigilare sui negozi, e la microcriminalità in città ai danni dei negozianti è diminuita». «Tuttavia - prosegue il presidente dei commercianti - non si deve abbassare la guardia; ed è per questo che chiediamo l'istituzione del poliziotto di quartiere, la cui presenza può avere indubbi benefici, ed è comunque un deterrente». Ma non ci sono solo scippi e rapine a preoccupare i commercianti: «Una delle minacce strisciante - spiega Paoletti - è costituita dal fenomeno dell'usura, che sta aumentando in tutto il Paese e anche a Trieste; è un fenomeno difficile da contrastare perché sono le stesse vittime a non denunciare i loro sfruttatori».

«In linea generale - continua il presidente di Confcommercio - le forze di sicurezza devono fronteggiare contemporaneamente problemi assai diversi tra loro e perciò occorrono strategie e un tipo di organizzazione che spesso sono carenti, inadeguate per il conseguimento dell'obiettivo primario che è poi quello della sicurezza; Confcommercio ritiene che il problema vada affrontato nel suo complesso, in modo organico e con maggiore chiarezza di obiettivi: con una organizzazione delle strutture di polizia che consenta una lotta efficace alla criminalità organizzata ma, al tempo stesso, migliori il grado di vivibilità e di sicurezza del cittadino normale».

Paoletti (foto): «Serve un deterrente efficace». Ieri si è svolta la manifestazione indetta dagli «azzurri»

Intanto ieri si è svolto, nella sala del Club Eurostar della stazione ferroviaria, il «Security Day» di Forza Italia alla presenza di vertici triestini provinciali e comunali del partito. Nel corso della manifestazione si è tenuto un collegamento via satellite con Milano per seguire in diretta l'intervento di Silvio Berlusconi che al Palalido ha presentato il «Progetto azzurro» per la sicurezza dei cittadini. E in merito al «Security Day» il Libero sindacato di polizia (Lisipo) ha ricordato in una nota come «accanto ad un'opportuna revisione delle leggi è necessario dotare le forze di polizia di mezzi necessari per combattere una criminalità sempre più attrezzata e arrogante».

Recuperate due mountain bike grazie alla segnalazione del proprietario, che aveva notato in una via del centro la sua «due ruote» rubatagli alcuni mesi fa

Ladri di biciclette ma non solo. Casa piena di refurtiva

A portare la polizia sulle tracce di una famiglia dalle «mani lunghe» è stato un ragazzino. Trovati nell'alloggio documenti, targhe e pezzi di ciclomotore

Ladri di biciclette in azione a Trieste. Sembra una storia d'altri tempi quelle ricostruita dal personale della Questura di Trieste, che ha recuperato materiale di probabile provenienza furtiva e sta conducendo accertamenti su una famiglia proveniente dalla Jugoslavia e residente in città.

Tutto è nato da una segnalazione di S.L., 14 anni e residente a Trieste, che passeggiando l'altro ieri pomeriggio in via Einaudi a due passi da piazza della Borsa ha notato, parcheggiata e ben legata con un lucchetto, la sua mountain bike.

La bicicletta gli era stata rubata in agosto assieme a quella del fratello, versione poi confermata - con tanto di ricevute di pagamento per l'acquisto - dal padre M.L. interpellato dagli agenti. Avvertita del fatto la Polizia ha atteso sul posto che il presunto ladro si facesse vivo. Dopo qualche minuto ad aprire il lucchetto si è presentato un dodicenne proveniente dalla Jugoslavia e residente in città assieme ai genitori. In un primo momento il ragazzino ha negato ogni addebito, sostenendo che la bicicletta gli era stata regalata dal padre e che i genitori erano fuori per lavoro.

Gli agenti però, dopo aver accertato l'indirizzo del giovane jugoslavo, si sono presentati a casa dei genitori (D.O. di 39 anni e A.O. di 30 anni) per verificare gli aspetti della vicenda.

Nell'atrio del palazzo di via Venezian dove risiede la famiglia jugoslava però, gli agenti hanno trovato altre due biciclette - una delle quali rispondeva perfettamente alla descrizione dell'altra bici rubata in agosto al fratello di S.L. - che D.O. ha sostenuto di non sapere da dove arrivavano. A questo punto l'uomo è stato invitato in Questura per ulteriori accertamenti, mentre veniva chiesto e ottenuto una mandato di perquisizione per controllare l'appartamento. E qui altre sorprese. La Polizia ha infatti trovato un telefono cellulare del quale i residenti nell'appartamento - oltre ai genitori del ragazzino anche un parente - non hanno saputo giustificare la provenienza, oltre ad alcuni documenti e alle targhe di una Fiat Croma che sono stati sequestrati.

La perquisizione in un altro appartamento, del quale lo straniero risulta proprietario in via dei Leo, ha portato poi ad ulteriori scoperte. La carcassa di un ciclomotore, pezzi provenienti da altre bici, un telaio di mountain bike, due biciclette da passeggio e altro ancora.

Sul portone dello stabile inoltre, un comunicato dell'amministrazione che riportava le lamentele degli inquilini per l'eccessivo andirivieni di persone nell'appartamento in questione.

Le due mountain bike sono state restituite ai legittimi proprietari, mentre D.O. risulta ora indagato con l'accusa di ricettazione.

Ciclomotorista ferito nell'urto con una Golf

Ancora un incidente della strada ieri pomeriggio e ancora una volta a farne le spese è stato un ciclomotorista. Erano passate da poco le 17 quando, all'incrocio tra la via Roma e la via Geppa, un ciclomotore «Zip» con in sella R.O. e una «Golf» si sono urtate. Come detto ad avere la peggio è stato il conducente della due ruote che è finito pesantemente a terra.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che dopo le prime cure del caso hanno disposto il ricovero del ciclomotorista che è stato accolto in ospedale con una prognosi di 30 giorni. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai vigili urbani che hanno dovuto prodigarsi anche per regolare il traffico veicolare che a causa dell'incidente ha subito qualche rallentamento.

Via Battisti: black-out nel grattacielo dell'Inps

Allarme e apprensione ieri nel grattacielo di via Battisti 10 dove una centralina è andata in corto provocando un black-out nell'erogazione dell'energia elettrica. Il palazzo che ospita la sede della direzione regionale dell'Inps ha visto accorrere i tecnici dell'Acegas, quelli della Telecom (sembra allertati da un congegno elettronico collegato a Roma) e quelli di una ditta di ascensori.

Tutti, per i campi di loro competenza, si sono dati da fare riportando nel giro di circa due ore la situazione alla normalità. In particolare l'Acegas ha rimesso gli impianti in sicurezza e i vigili del fuoco hanno scongiurato ogni rischio di incendi. La parte di colegamenti elettrici che ha subito guasti all'interno della struttura richiederà ulteriori interventi di tecnici privati.

La «Grand Princess» è ripartita dopo i costosi interventi di manutenzione

Maquillage miliardario

Ma ora sono attese altre grandi navi da crociera

Partita da Trieste la «Grand Princess», sono attese ora altre grandi navi da crociera con appalti che potrebbero rilanciare definitivamente l'area storicamente occupata dall'Arsenale triestino-San Marco. La nave più grande del mondo intanto, tradisce ancora i suoi problemi di gioventù, e sono stati necessari interventi di manutenzione che hanno riguardato la tenuta degli assi.

Quest'ultima notizia non viene confermata dalla società triestina che si è occupata del «tagliando» della Grand Princess, ma risulta ormai certo che una parte dei lavori di manutenzione abbiano riguardato anche questo punto delicato della nave. L'appalto conquistato dalla «Nuovo Arsenale» ha dato lavoro, in questi dieci giorni di permanenza a Trieste del transatlantico, a circa 300 tra operai e tecnici specializzati. Si è trattato della prima grande commessa nella quale la Fincantieri era interessata solo indirettamente (la società ha fornito i bacini di carenaggio), mentre la gara è stata interamente gestita dalla società triestina. Quattro miliardi da distribuire tra le varie ditte triestine che hanno partecipato all'operazione di maquillage. Interventi esterni sulla carena, ma anche rifacimenti dei lussuosi interni dell'imbarcazione.

Nei prossimi mesi sono attese intanto altre navi da crociera che impegneranno i cantieri in altre commesse di grossa portata economica.

Riccardo Coretti

La Grand Princess durante la sua sosta al Nuovo Arsenale.

Un migliaio gli addetti ai lavori per l'apertura del ciclo biennale di formazione

Corsi per seguire gli anziani

Per migliorare la qualità dell'assistenza agli anziani nell'ambito del programma biennale di formazione, la Direzione regionale della sanità ha organizzato corsi per responsabili e operatori di servizi pubblici legati alla legge 10/98. Ieri si è aperto a Trieste il primo corso che ha richiamato un migliaio di addetti ai lavori da tutta la regione. «Una grande squadra - ha affermato l' assessore alla Sanità Ariis - con obiettivi comuni da perseguire per dare attuazione ad un impianto legislativo complesso che deriva da esigenze pratiche e da consultazioni con le realtà operative». Tra le finalità «il riequilibrio dell'azione combinata tra ospedali e enti, per favorire la permanenza degli anziani negli istituti o nelle loro case, garantendo continuità di servizio e monitoraggio».

Progetti per affrontare l'inquinamento prodotto dalla vicina Ferriera

Collaborare con i residenti e le associazioni per ricucire un rapporto tra cittadino e istituzione che a Valmaura e dintorni si è deteriorato negli ultimi anni, con l'obiettivo di iniziare a migliorare la qualità della vita con una serie di progetti volti alla tutela della salute. È questo il senso dell'incontro organizzato dal terzo distretto dell'Ass a Valmaura nell'ambito del nuovo progetto «Habitat e Salute». Con gli operatori del distretto, i cittadini, gli esponenti del decentramento delle associazioni in ricerca di convergenze da cui iniziare un lavoro concertato.

Lo stabilimento della Ferriera della Lucchini a Servola.

Incontro organizzato dal Terzo distretto dell'Ass per il progetto «Habitat e Salute»

Come vivere meglio a Servola

«Il nostro intento – ha confermato Mario Reali, responsabile del Terzo distretto – è di dar luogo a questi incontri almeno due volte al mese. Nel contempo è importante impegnarci su dei progetti comuni, da una parte i cosiddetti tecnici, dall'altra i rappresentanti della comunità con i propri suggerimenti». Di fronte alle diverse segnalazioni che i cittadini di Servola, Valmaura e dintorni hanno esternato riguardo l'emissione di fumi e polveri della Ferriera, gli operatori del distretto hanno fatto proposte per indagare sulla tossicità delle stesse. Fermo restando che l'Ass potrà impegnarsi solo in indagini epidemiologiche, visto che i rilevamenti sulle emissioni spettano da luglio alla nuova Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

«Il nostro distretto – ha detto Reali – in orario 9-13 garantirà come sempre l'apertura del consultorio pediatrico di via Valmaura, dove ci si potrà rivolgere per i problemi respiratori dei bambini. C'è poi il Centro prime cure di via Puccini, per l'accertamento di patologie riguardanti l'inquinamento».

«Per valutare l'incidenza dell'inquinamento sulla salute dei più piccoli – ha continuato la responsabile del dipartimento di prevenzione Gianna Cornelio – il distretto collaborerà con il Burlo per il nuovo progetto che prevede il monitoraggio sugli effetti, peraltro già accertati, che l'inquinamento provoca nei bimbi affetti da malanni respiratori. Si prevede ancora una valutazione dei dati relativi al peso nella nascita dei bambini del quartiere».

Tra i cittadini e gli esponenti dell'associazione, moderata soddisfazione. «Siamo d'accordo per la necessità di collaborare in una consulta riunita – ha sostenuto Maurizio Fogar del Miani –, a patto che i tecnici siano disposti a lavorare per la gente e che vengano perfezionati una volta per tutte i sistemi di rilevamento dell'inquinamento, sinora inesistenti». «Vogliamo che la consulta – ha chiuso Romano Pezzetta per "Servola Respira" – si impegni per visitare lo stabilimento. Per accertare con la dirigenza la qualità delle emissioni e le condizioni in cui si lavora».

Maurizio Lozei

Il Fronte giuliano riproporrà il referendum

«Su antenna selvaggia vogliamo che la gente possa farsi sentire»

«Lo riproporremo, riformulandolo. Perché è importante che la popolazione possa esprimersi su un argomento così delicato». E' questa la promessa che hanno fatto ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, Giorgio Marchesich e Laura Tamburini, esponenti del Movimento indipendentista «Fronte giuliano».

Convocata per ufficializzare la risposta negativa data dal Comitato dei garanti alla prima richiesta di referendum popolare contro le antenne e i ripetitori installati sulle case di proprietà del Comune, Marchesich e la Tamburini hanno subito voluto confermare la loro volontà di proseguire in questa battaglia.

«Si tratta di difendere la salute dei cittadini di Trieste - ha detto la Tamburini - perciò non demorderemo».

Nell'occasione i due rappresentanti del Fronte giuliano hanno ricordato che lunedì, nel corso della seduta del consiglio comunale, si voterà sulla petizione popolare, con la quale si chiede di togliere il ripetitore della Wind, posizionato sopra l'immobile di via dei Moreri 3, a Roiano, pomo della discordia su questo tema in città.

«In aula - ha aggiunto la Tamburini - proporrò anche una mozione destinata a impegnare il sindaco, che è la massima autorità sanitaria in città, di far ridurre l'intensità dei campi magnetici ed elettrici a Trieste, portandola dagli attuali sei volt per metro a tre».

Cerimonia al termine del corso alla caserma di San Giovanni

Giurano 259 nuovi poliziotti nel ricordo dell'agente Raiola

La folla dei parenti presenti alla cerimonia di giuramento.

Alla fine della cerimonia, la più felice (e la più commossa) era proprio lei, Loretta Bizzotto. La prima classificata al termine del corso per allievi agenti di Polizia conclusosi ieri, nella caserma di San Giovanni, con il solenne giuramento dei 259 partecipanti.

Da oggi sono tutti ufficialmente agenti della Polizia.

E per Trieste questo corso, il 148.o per la Polizia di Stato, ha avuto un significato particolare: è stato dedicato alla memoria di Vincenzo Raiola, l'agente ucciso in uno scontro con una banda di malviventi a Milano qualche mese fa, e che aveva con la città un legame fortissimo.

Schierati nel piazzale della caserma, davanti a un folto pubblico, composto, com'è prassi in queste occasioni, prevalentemente da parenti, mogli, fidanzate, amici, gli allievi che hanno terminato il corso iniziato alla fine di aprile hanno atteso con ansia il momento più importante.

E così, dopo le parole del comandante della scuola, il primo dirigente Domenico Barberi, che ha richiamato tutti al grande valore del servizio prestato nelle file della Polizia «fatto di sacrifici e di pericolo - ha sottolineato - ma di grandissima valenza sociale», e la lettura del messaggio mandato dal capo della Polizia, tutti assieme hanno gridato il fatidico «prometto».

Davanti a loro le maggiori autorità cittadine, a iniziare dal Prefetto, Michele De Feis, che ha passato in rassegna i reparti schierati.

Poco più in là la banda della Polizia, che non ha mancato di far risuonare nel piazzale, nei momenti più intensi, le note dell'inno di Mameli. Peraltro cantato da tutti gli allievi senza un attimo di esitazione.

Tanto da far invidia ai calciatori della Nazionale, che spesso vengono rimproverati per il loro mutismo durante l'esecuzione dell'inno italiano.

Poi le premiazioni dei migliori e, infine, il rompete le righe, quando tutti i giovani agenti hanno potuto riabbracciare i loro famiglie, dopo sei mesi di corso a Trieste.

Città che rimarrà per loro un ricordo: tutti i partecipanti al corso (è dal '62 che Trieste ospita una delle scuole di Polizia nazionali) saranno infatti destinati a sedi lontane dalla città che li ha ospitato in questo momento estremamente particolare della loro vita.

u. sa.

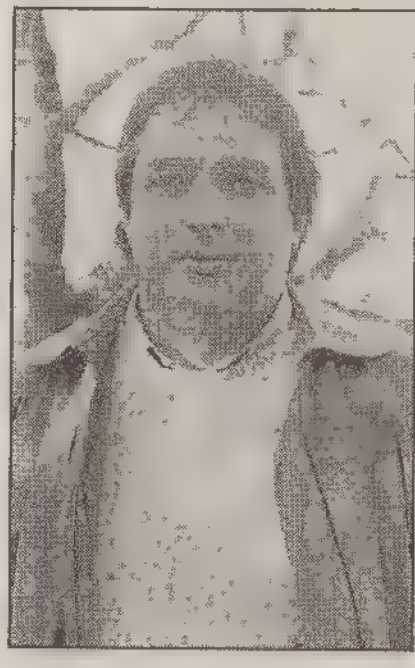
DUINO AURISINA Radovich annuncia la sua polemica uscita dalla giunta, ma è l'intera Unione slovena che ritira l'appoggio «esterno» al sindaco Vocci

Prg indigesto, si dimette l'assessore all'agricoltura

E il segretario provinciale Mocnik riassume la mole del dissenso: «Elezioni anticipate, non ci fanno paura»

L'assessore all'agricoltura di Duino Aurisina, Nevo Radovich *(nella foto)*, si è dimesso ieri mattina dal suo incarico in seno alla giunta. «Mi dissocio – ha detto nel corso di una conferenza stampa (di cui riferiamo qui sotto) – dall'operato di questa giunta, e ne esco. Prima di tutto per un motivo di carattere politico: l'Unione slovena ha deciso di uscire dalla maggioranza allargata come partito, ed è l'Unione slovena che mi ha proposto alla carica di assessore. Di conseguenza, la mia presenza in seno alla giunta sarebbe inopportuna, oltre che incoerente.

«Il secondo punto – ha aggiunto Radovich – riguarda il piano regolatore: per come si sono svolti i fatti, l'assessore risulta delegittimato. Ma assieme all'assessore, credo di poter dire che lo è stata tutta la classe politica. Il lavoro della commissione straordinaria per l'agricoltura è stato sottoscritto ovviamente da tutte le forze politiche che la compongono. Dunque non è la risultante dell'operato di una sola persona. E il documento della commissione non è stato recepito in maniera soddisfacente dai progettisti.

«Solo un piccolo esempio – ha detto ancora l'ormai ex assessore –, legato alle attività di agriturismo: il Prg prevede l'espletamento di tale attività solo in riferimento all'ospitalità, e ciò è in netto contrasto con la legge regionale 25/96. E c'è poi la questione delle serre, che i progettisti hanno legato indissolubilmente alle zone di produzione aziendale. E cioè realizzabili solo da proprietari terrieri che posseggono almeno cinque ettari di terreno, quantità minima per essere riconosciuti come "azienda". Questo fatto concretamente blocca tutta l'attività economica e impedisce la creazione di posti di lavoro.

«Io sono stato delegittimato, ha deciso tutto il sindaco». «Ciò che fa il vertice scontenta il territorio. Occorre una guida non paracadutata dall'esterno»

«Sono convinto – ha concluso Radovich – che il mondo agricolo oggi come oggi non abbia i numeri per fare le battaglie per conto proprio. Ha la necessità di cercare appoggi politici e di categoria. E tutto il lavoro fatto dalla commissione agricoltura in questo senso è stato solo in minima parte rispettato».

Il segretario provinciale dell'Us, Peter Mocnik, ha annunciato senza mezzi termini: «L'amministrazione comunale di Duino non è soddisfacente per la realtà specifica di questo territorio, e le necessità legate a tale realtà vengono regolarmente dribblate con scelte che l'Unione slovena non condivide. Non concordiamo con la politica della giunta riguardo l'amministrazione del personale, i lavori pubblici, l'agricoltura. E quando non vieni più ascoltato, allora te ne vai».

Ha aggiunto Mocnik: «Abbiamo pensato a lungo prima di prendere questa strada, ma i punti programmatici assunti come base al momento del ballottaggio durante le elezioni non sono più rispettati. L'assessore viene sì lasciato lavorare, ma come tecnico. La sua attività però riveste scelte anche di natura politica: Radovich aveva presentato proposte ed emendamenti che sono stati bocciati. Di fatto così è stato delegittimato nelle sue funzioni». Secondo il segretario dell'Us «il patto di conseguenza non è stato rotto dall'Unione slovena. In questo Comune l'operato del vertice – dice – non corrisponde alle esigenze dell'elettorato. Noi ora cerchiamo un nuovo accordo, su nuove basi».

E conclude un po' minacciosamente: «Elezioni anticipate? Non ci fanno paura. È giusto che questo territorio abbia una guida che conosca la realtà locale, con le sue particolarità, e non invece una guida che sia paracadutata dall'esterno. Questo è il momento di mettere un punto fermo, di sedersi attorno a un tavolo, e di ricominciare».

Giulia Stibiel

LA CRISI

Il sindaco annuncia rimpasti e nuovi equilibri

Vocci: «Se ne va? Benissimo Mi leva un problema. E la prossima è la Zagabria»

«Ah, sì?» dice il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci *(nella foto)*. Non è sorpreso dalle dimissioni dell'assessore Nevo Radovich. Anzi, dice, ha preferito aspettarle che ordinarle. E adesso che le ha nel piatto, aggiunge: «Avevo già in mente un rimpasto. Questo non sarà l'unico. L'assessore Vodopivec ha lasciato di recente il posto a Mitri, alle Finanze. Il terzo cambio sarà ai Lavori pubblici. Ho chiesto a Giuliana Zagabria di lasciare».

Ma è un ribaltone, sindaco Vocci?

«In giunta occorre un fortissimo rapporto di fiducia, si deve poter delegare. La Zagabria, dopo essere diventata assessore, è stata eletta consigliere provinciale, e infine ha preso anche la segreteria di Rifondazione comunista. Ha una visibilità politica molto forte, troppo. Come faccio a delegare lei in Provincia, dove siede all'opposizione? Come può rappresentare davvero gli interessi del Comune?».

E Radovich?

«Ho aspettato che uscisse da solo. Non avrei proprio voluto cacciare l'Unione slovena. Io adesso devo ricostruire un'alleanza di centro-sinistra».

Cambiano gli equilibri?

«Il quadro è diverso. Penso al Centro popolare riformatore, che in Regione si è presentato con Popolari e Unione slovena».

Esclusa l'Unione slovena, restano i popolari?

«Appunto».

Chi saranno i successori?

«Candidati sono più d'uno, interni ed esterni. Dobbiamo parlarne fra forze politiche, in settimana decidiamo».

I Lavori pubblici sono stati accusati di latitanza.

«Ma via. Ci sono qui 23 cantieri aperti. Mi creano rammarico personale queste storie».

L'Us critica la scelta di considerare «azienda agricola», nel Prg, solo chi ha almeno cinque ettari.

«Sì, questa è buona. Sa chi ha fatto questa proposta? Radovich. E' stato anche motivo di scontro tra me e lui: qui non c'è terreno per aziende così grandi. Premiare le attività agricole principali fa parte della linea di una certa categoria».

L'assessore dice che i suoi emendamenti non sono stati accolti.

«Ma abbiamo preso un impegno pubblico per fare una variante specifica dopo aver approvato le linee generali del piano regolatore, sulla base delle reali esigenze. Smontare un solo bullone non si può. Le richieste erano arrivate tardi, a pezzi e bocconi. E poi: lasciamo stare. Quando discutevamo gli emendamenti, Tanze ci ha lasciati per andare a una riunione dei contadini... E la notte del voto, lo stesso Radovich ha rinunciato a illustrare i suoi emendamenti. Che dire?».

Le che dice?

«Che l'Us cercava l'occasione. Mi erano arrivati segnali poco belli. Speravano di darmi una spallata con le carte d'identità bilingui, e non ci sono riusciti. Così, hanno scelto un altro tema».

Quanti agricoltori ha nel comune?

«Mah, un centinaio. Come unica attività, saranno due decine, non di più».

g. z.

Muggia, le donne trovano casa

Uno spazio delle donne per le donne. Dopo aver chiesto per anni al Comune una sede adeguata, la commissione per le pari opportunità di Muggia ha finalmente ottenuto un locale, al primo piano della stazione delle autocorriere. L'inaugurazione è fissata per domani alle 17.30, alla presenza dell'assessore Italico Stener, dei consiglieri comunali e del sindaco, che offrirà un piccolo rinfresco. Fino a oggi la commissione poteva usufruire di uffici messi a disposizione al centro «Millo», ma ora, come sottolinea la vicepresidente Gabriella Lenardon, la nuova sistemazione darà un rinnovato input alle attività, prima tra tutte l'apertura di uno sportello «Informadonna».

E sarà anche sui progetti per il 2000 che verterà la convocazione delle partecipanti, prevista alle 18 subito dopo il taglio del nastro. Nel corso di quest'anno sono diverse infatti le iniziative portate avanti dall'assemblea «rosa»: un quaderno sulla «Differenza di genere nel sistema educativo» elaborato con insegnanti e genitori dei bambini delle scuole muggesane, l'indagine condotta con l'Irpef di Udine sotto a guida di Patrizia Romito sul «Benessere psicologico delle donne e servizi sul territorio» (materiale di cui si è avvalso l'Enaip di Trieste per un corso di formazione per operatrici di centri di accoglienza), una borsa di studio (vinta da una studentessa di Muggia) per uno stage alla «Scuola estiva di storia e cultura delle donne», promossa dalla società italiana delle storiche in tandem con l'Università di Siena.

b.m.

Stasera un omaggio a Chopin

Stasera alle 20.30 alla Casa del Sale di Duino – sede dell'associazione «Musici artis» – si terrà il recital del pianista genovese Francesco Mancuso (ingresso libero). Il concerto è il secondo nel calendario della rassegna internazionale «Pianissimo», ed è dedicato al 150° anniversario della morte di Chopin: durante la serata l'attrice Barbara Callari leggerà alcune lettere tratte dal suo carteggio. Mancuso ha svolto attività musicale in diverse città italiane, anche al «Carlo Felice» di Genova, con l'orchestra d'archi femminile della «Filarmonica giovanile genovese», da lui recentemente costituita. Di recente è stato a Buenos Aires per un concerto organizzato dall'Accademia musicale argentina. A dicembre, con l'orchestra e coro «Casiradi» di Genova, proporrà in prima assoluta un concerto del compositore argentino Alberto Devoto. Nel 2000 tornerà in Argentina, anche come direttore d'orchestra. L'attrice Barbara Callari si è formata fra l'altro alla scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi. Ha lavorato a Palermo e Torino, con l'Olimpico di Vicenza, il Manzoni di Milano, lo Stabile di Roma e quello del Friuli-Venezia Giulia.

g. st.

LA POLEMICA

Us e Lista 2000 elencano i motivi del disagio: Prg, lavori pubblici, consultazione

«Nulla piace e tutto dispiace»

Conferenza stampa congiunta dell'Unione slovena e della Lista civica 2000, ieri mattina ad Aurisina. Si tratta della sostanziale presa di posizione della «maggioranza allargata» di fronte all'approvazione della variante 18 del Prgc del Comune di Duino Aurisina. Viene manifestato a più riprese e con diversi particolari il completo disaccordo con il piano approvato e i suoi contenuti. Ma a più riprese si contesta il metodo usato dal sindaco Marino Vocci, chiamato in causa da tutti i presenti.

La delusione cocente è riferita al fatto che i due partiti della maggioranza allargata non sono riusciti, dicono, mai a condizionare le scelte, e hanno quindi preso atto «della assoluta autonomia decisionale del primo cittadino». La protesta degli agricoltori ha indotto i presenti a riflessioni a tutto campo. Dai lavori pubblici, «che non sono in grado nemmeno di riparare le strade», alla «mancanza di strutture di aggregazione e di una palestra», alla «scarsa attenzione per il bilinguismo» e alla «poca attenzione per la spesa pubblica».

I rapporti di forza che oggi mantengono in piedi la giunta non rendono indispensabili, per continuare a governare, i voti di Us e Lista 2000, però la esplicita presa di distanza è stata dichiarata.

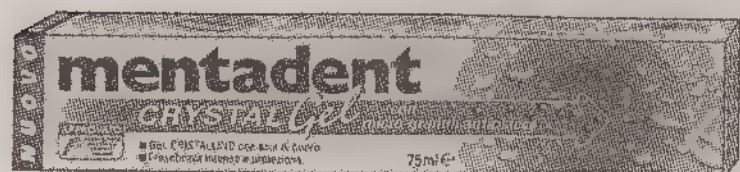
Vittorio Tanze, capogruppo Us in seno al consiglio, ha stilato una relazione di sei pagine per dettagliare le ragioni del suo no. «Sono stato scettico fin dall'inizio - ha detto Tanze - sul modo con cui il sindaco ha gestito l'approvazione del piano e le relative 350 osservazioni, avocando a se stesso parecchie cose non di sua competenza. Il modo in cui si è giunti a questa approvazione è singolare. I 18 emendamenti che ho presentato sono stati considerati tecnicamente accettabili, alla loro lettura sono stati accompagnati da chiari cenni di assenso anche da parte dei consiglieri della maggioranza, che poi alla resa dei conti non li hanno votati».

Michele Moro, segretario della Lista 2000, ha sottolineato una volta di più «la mancanza di rispetto per il lavoro che sottende scelte e decisioni d'importanza capitale per la popolazione. È ora di finirla - ha detto - con la gestione del "contingente". Manca una programmazione seria dei lavori. Siamo portati sempre a prendere decisioni in extremis, all'ultimo giorno utile, con l'acqua alla gola. Prima c'è il silenzio di tomba. Sono metodi non condivisibili. Il Prgc è il principale strumento politico sul territorio, ha un'importanza capitale. Così come è stato approvato si porterà dietro un sacco di ricorsi con un conseguente esoso esborso di denaro pubblico.

«Noi con la lista civica – ha continuato Moro – siamo sempre "in mezzo al guado": non contiamo nulla fra chi conduce l'amministrazione del Comune, con l'obbligo di essere sulla difensiva. Chiediamo ora puntualizzazioni e chiarezza a chi ha vinto le elezioni due anni fa. A differenza del Polo, non abbandoneremo mai l'aula, ma resteremo al nostro posto e diremo "no" spiegandone i motivi. Certo, il sindaco è legittimato a comportarsi così, ma la realtà politica che lo sta sostenendo deve pensar bene a che cosa sta facendo».

Il consigliere comunale Martini ha fra l'altro snocciolato poi una serie di problemi concreti relativi a particolari punti del Prgc. Sempre in relazione alle aziende agricole, che per operare devono essere costituite su un minimo di cinque ettari, ha citato il «Sole 24 Ore» riferendosi alla Lombardia, «dove è sufficiente un ettaro per essere considerati azienda agricola. Nella zona dei borghi carsici, dove si parla di piccoli fazzoletti di terra, sono necessari cinque ettari».

«Pensate che una coppia ha presentato, per una svista – ha detto Tanze –, due osservazioni identiche, con lo stesso numero e lo stesso contenuto. Una è stata accolta e una no. Ma allora con quale cura sono stati letti quei documenti? Mi auguro che in Regione chi di dovere legga veramente tutte queste carte».

g. st.

Il Trofeo di judo «Città di Trieste»

Nell'edizione del Piccolo dell'8 ottobre scorso, sotto il titolo «Ginnastica Triestina, la sezione nautica ora torna a casa», il presidente della società, avv. Tonon fa un'affermazione a dir poco strana sulle difficoltà finanziarie della società. Egli afferma infatti che il prestigioso trofeo di judo «Città di Trieste» molto probabilmente non si farà, in quanto a causa della crisi finanziaria del Coni è venuto meno il sostegno dell'ente.

Ci pare doveroso segnalare che la richiesta presentata dalla Ginnastica Triestina, così come tutte quelle presentate dalle società regionali che organizzano grandi manifestazioni, sarà esaminata dalla Giunta regionale del Coni nella prossima riunione del 25 ottobre, come deliberato dalla stessa il 27 settembre scorso.

Ma a prescindere dalla cifra che il Coni stanzierà, va rilevato che, in base alla Legge regionale 15.2.1999 n. 4 (disponibilità per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione) art. 4, comma 20, l'Ente regionale ha erogato in base alla legge un contributo di lire 300 milioni per l'attività 1999, tra le quali proprio il trofeo Città di Trieste, così come abbiamo caldeggiato in sede di commissione referente, e come ci era stato richiesto dalla stessa società Ginnastica Triestina.

Un tanto per doverosa informazione e conoscenza verso quanti sono interessati a questa attività che tanto prestigio ha dato e sta dando al judo regionale.

Stelio Borri
presidente Coni provinciale
Emilio Felluga
presidente Coni regionale

Una pubblicità dei tempi andati

Questa cartolina postale ci ricorda una gentile pubblicità dei tempi andati, che reclamizzava il «vino di china ferruginoso» di un'antica e prestigiosa ditta triestina la cui sede si trovava a Barcola.

Pietro Covre

Una replica dall'Act

Con riferimento alla segnalazione «Manifesto da togliere» pubblicata il 6 ottobre, spiace constatare che Nonno Berto tutto a un tratto non riesca più a trovare l'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Act situato in via D'Alviano 15, che è lo stesso al quale si rivolge abitualmente ottenendo ascolto e delle risposte articolate e precise.

Per entrare nel merito della segnalazione, i manifesti del recente convegno sono rimasti esposti soltanto per alcuni giorni a cavallo della manifestazione per informare la cittadinanza su un argomento molto sentito e seguito anche dal segnalante, tanto che lo stesso ha potuto prendere parte ai lavori ed esporre nell'atrio principale della Stazione marittima il plastico di un suo progetto.

Ufficio relazioni con il pubblico

Cucina triestina a New York

Giorni fa, sfogliando un giornale di New York (Usa Today dell'8 ottobre), mi è caduto l'occhio su una notizia non dico importante, ma certamente curiosa e comunque divertente, che riguarda in qualche modo la nostra città.

Sotto il titolo «10 great places to dine Italian» (10 grandi posti per mangiare italiano) la giornalista Anne Goodfriend esprime il parere che, almeno per la imminente festività del Columbus Day, valga la pena lasciar perdere la solita, banale spaghettata e sperimentare invece l'autentica cucina italiana.

I nomi dei ristoranti in grado di rispondere in modo soddisfacente a questa richiesta (solo dieci in tutto il Paese, si noti) sono stati fatti da un certo Roberto Donna, di origine piemontese, premiato chef che dirige nientemeno che dodici ristoranti nella zona di Washington e presiede un'associazione che promuove la diffusione dell'«autentico mangiare italiano» attraverso gli Stati Uniti.

Fra questi top ten c'è il «Felidia» di New York, la cui specialità è la cucina triestina. Di esso, infatti, si sottolinea il fatto che (traduco letteralmente) «a differenza della maggior parte dei ristoranti italiani, si è specializzato nella cucina di Trieste, una regione del Nordest dove i cuochi usano molto l'agro-dolce. È una cucina piuttosto speziata e i suoi cibi sono spesso farciti con frutta come susine, prugne secche o uva passa».

Insomma, sembra che i mitici «gnochi de susini», ormai quasi spariti dalle nostre tavole, siano sbarcati trionfalmente in America. Come non rallegrarsene?

Mario Berzetti

Posta prioritaria

Facendo riferimento alla lettera intitolata «Posta prioritaria» e pubblicata nella rubrica Segnalazioni del 10 ottobre, desidero scusarmi con il signor Vidoni per il disservizio subito, pur tuttavia vorrei rilevare lo sforzo di Poste italiane per il raggiungimento di uno standard europeo ottenuto proprio con il servizio di posta prioritaria.

Il monitoraggio sui tempi di consegna del Prioritario è risultato pari all'80% degli invii entro le 24 ore dalla spedizione, in percentuale superiore del 10% da quanto previsto dal piano d'impresa dell'azienda per il corrente 1999.

È comunque nostra intenzione continuare a lavorare intensamente per migliorare gli standard di recapito di tutta la corrispondenza e soddisfare le aspettative dei clienti che si rivolgono a noi con fiducia.

Agostino Mazzurco
responsabile
Ufficio comunicazione territoriale
Veneto - Friuli V.G.
Trentino A.A.

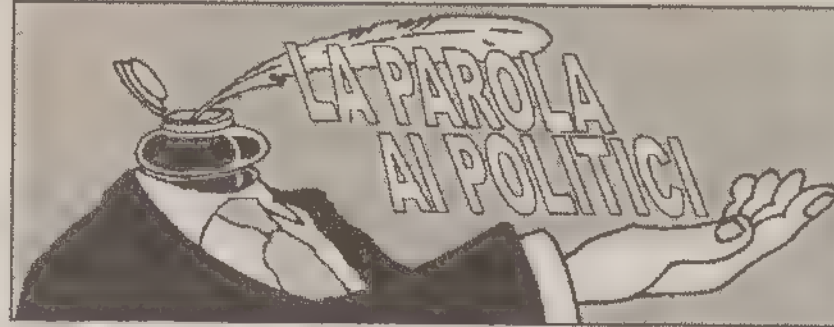
Una via poco illuminata

Non si pretende che il sindaco conosca tutte le vie della città. Nel caso dovesse tuttavia capitargli, non si sa mai, di passare in via Fratelli Fonda Savio, di sera, dal numero 1 al numero 9, io credo che sarebbe interessante conoscere la sua opinione su quel tratto di strada. Si noti che, nelle vicinanze, esiste il ricreatorio comunale Ricceri, che attualmente ospita profughi della ex Jugoslavia, letteralmente illuminato «a giorno» unitamente all'area esterna.. mentre qui, da oltre 30 anni si brancola nel buio della boscaglia.

Vincenzo Di Stefano

Caccia: leghisti a confronto

Una volta i panni sporchi si lavavano in casa, senza così dare soddisfazione al vicino intrigante. Noi della Lega invece abbiamo il coraggio di lavare i panni sporchi fuori di casa. E quindi in qualità di referente unico per Camera e Senato in materia di caccia, mi corre l'obbligo di replicare a quanto affermato l'11 ottobre su questa pagina dal segretario nazionale della Lega, Belloni, esternazioni queste espresse in merito allo spregevole atto vandalico di cui è stata oggetto la macchina di malcapitati cacciatori che appunto il giorno dello spiacevole accaduto avevano questa parcheggiata in località Sistiana, per poi praticare l'esercizio venatorio in zona carsica.

Con le sue a dir poco inopportune affermazioni ed esternazioni «personali», Belloni rende pubblica e palese non solo la sua miope visione in materia di caccia, e prova ne è il suo parafrasario con il quale parla di tutto e di niente come le teorie positiviste da lui citate. Inoltre così facendo va a infoltire quel congruo gruppo di persone che ignorano (ovviamente pro domo sua) le regole comportamentali basilari per altro esistenti da sempre in una società civile, regole che comunque – piaccia o non piaccia – sin che esistono debbono sempre essere rispettate da tutti indistintamente. Per tanto sin che in Italia esiste una legge o precetto legislativo che autorizza, norma, e permette l'esercizio venatorio, e quindi lo rende così legale, Belloni le proprie esternazioni e convinzioni se le può tenere per sé, visto anche che da alcuni anni proprio in seno alla moltitudine di persone che orgogliosamente si definiscono padane esiste un'Associazione venatoria denominata Cacciatori padani, quindi di chiare e netta identità...

Mi fermo qui, sperando che chi doveva capire abbia capito. La Lega Nord, checché ne dica Belloni, volge sempre comunque alla tutela e salvaguardia delle tradizioni e consuetudini locali, caccia compresa, condanna radicalmente ogni forma di atto vandalico a danno di chi per necessità espone pubblicamente un proprio bene, oggi la macchina dei cacciatori triestini, domani la cassetta della posta, magari la stessa del vandalo di Sistiana.

On.le Luigino Vascon
referente Lega Nord
per Camera e Senato
in materia di caccia

L'operato della giunta Illy

Ho atteso qualche giorno prima di intervenire su una dichiarazione di un esponente dell'opposizione in Comune: il breve periodo trascorso è stato utile per sentire la gente, anche chi non ha votato per il raggruppamento di maggioranza, e che – come me – non ha tollerato un'espressione di attacco politico offensiva nei confronti di tutti, e non solo degli amministratori cui è indirizzata: «Liberare la città dallo schifo al quale l'hanno condotta Illy e Damiani». Nemmeno un legittimo inizio di campagna elettorale può giustificare un'uscita di questo peso, perchè questa non è politica: è aggressione incontrollata, che punta a suscitare commenti, reazioni, odio, rancori.

È naturale per le forze di opposizione non essere d'accordo con le scelte amministrative e politiche della giunta, di qualsiasi tipo e portata esse siano. Ciò è normale, mentre non è giusto, è aberrante, affermare che la città sia precipitata in uno stato schifoso.

Mi sono guardato intorno, dimenticando per un momento la mia appartenenza alla lista civica del castello, e ho anche chiesto ad altri – piuttosto propensi a sostenere le istanze della destra: «Come ti sembra la città, è veramente così mal ridotta? I nostri amministratori sono latitanti in tutto? O invece è stato fatto tanto, e bene?». Le considerazioni reali della gente sono queste: danno notevolmente fastidio a chi non governa i buoni risultati raggiunti da chi, come Illy e Damiani, ha avuto il mandato dei cittadini. Si preferisce sparare a zero sperando che la gente sia carente nel giudicare in modo autonomo e intelligente: ciò che non è, considerata la crescente stima che si sta guadagnando questa amministrazione Comunale che ha il grande merito di aver risvegliato Trieste dal suo amoroso torpore.

Perciò ditelo, concittadini, il vostro parere. Non lasciate la parola solo a chi «sta contro», ma trasformate una provocazione in un momento di sereno giudizio, di valutazione di quanto si è fatto finora e di quanto potremo fare ancora insieme, per la città, da indipendenti che la amano sul serio. Scrivetelo anche alla «Lista Illy», in piazza Benco 4, o per posta elettronica a info@modellotrieste.8m.com.

Aldo Flego
Consigliere circoscrizionale
Lista civica
«Con Illy per Trieste»

Avviso ai lettori

Ricordiamo ai lettori che desiderano esprimere le proprie opinioni su questa pagina, che tutte le lettere devono essere complete di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente: in caso contrario non potranno essere prese in considerazione. Ricordiamo anche che non potrà essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente, tranne che – in casi di particolare delicatezza – nella rubrica «Risponde Pino Roveredo».

Le cinquanta candeline di Grazia

Spegne oggi le sue prime cinquanta candeline Grazia, qui ritratta da bambina: a lei mille affettuosi auguri da parte dei suoi affezionati colleghi.

Un gruppo di giovani musicisti a Cittanova nel '53

Questa fotografia fu scattata a Cittanova nel 1953: vi è ritratto un gruppo di giovani amici con la passione per la musica. Se qualcuno si riconoscesse può telefonare allo 040365710 per partecipare a una rimpatriata.

ORE DELLA CITTÀ

Beata vergine del Rosario

La Parrocchia Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) organizza oggi dalle 10 alle 19 una pesca di beneficenza. Il ricavato servirà ad aiutare i numerosi fratelli bisognosi (anziani, disoccupati, indigenti).

Mercatino dell'antiquariato

Torna oggi il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, nelle vie alle spalle di piazza della Borsa e di piazza Unità. Dalle 8 alle 20 circa.

Ex allievi salesiani

Si terrà oggi, con inizio alle 9.30, il tradizionale incontro degli ex allievi salesiani nell'oratorio di via dell'Istria 54. Dopo la messa delle 10 si terrà l'assemblea che avrà per tema la preparazione al Giubileo del 2000. Seguirà il pranzo sociale.

Università delle Liberetà

Il ritrovo per la prima lezione del corso di fitoalimurgia si terrà oggi nella piazzetta di Prosecco alle 10. L'incontro terminerà alle 13.

«Ortodossi a Trieste»

Oggi alle 11 Snezana Milinkovic terrà una visita guidata alla mostra «Ortodossi a Trieste: Greci e Serbi nella storia di una città» allestita fino al 24 ottobre a Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2 (orario 10-13), 17-20, ingresso libero).

Amici del presepio

Oggi alle 10 prosegue il corso su «Come si costruisce un presepio», nella sede degli Amici del presepio (palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII).

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30, pomeriggio musicale con le composizioni di Guido Ciampalini eseguite al pianoforte dal m.o Claudio Gelussi. Il centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto con l'orario invernale dalle 15.30 alle 18.30, anche alla domenica. Sono aperte le iscrizioni al corso di inglese per tutti i soci.

Pattinaggio artistico

Il Comitato regionale Aics Fvg in collaborazione con la Polisportiva Opicina organizza nell'impianto sportivo di via degli Alpini (Opicina) la manifestazione a carattere interregionale «5.o Trofeo giovani speranze di pattinaggio artistico». La gara avrà luogo oggi alle 10, in caso di maltempo verrà disputata al Palazzetto Gioni di via Felluga 56.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 tel. 040/577388): martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via dei Rettori 1 (tel. 040/632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Teatro degli Asinelli

Oggi alle 21, al teatro Miela l'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» presenta «Camere da letto» di Alan Ayckbourn.

Famiglia Pisinota

La Famiglia Pisinota organizza per domenica 31 ottobre un pellegrinaggio a Pisino con pullman da piazza Oberdan alle 8.30. Informazioni e prenotazioni presso Unione degli Istriani (via Pellico 2, tel. 040/636098).

Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Apt osservano questo orario: Stazione centrale da lunedì a sabato 9-19, domenica 10-13 e 16-19; sede Apt di via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì 9-19, sabato 9-13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni al n. 6796601.

Patentati capitani

Il Collegio di Trieste dei patentati capitani informa tutti gli ufficiali della Marina mercantile che il 24 novembre all'Azienda ospedaliera avrà inizio il corso di assistenza medica a bordo di navi mercantili. Gli interessati possono contattare la segreteria del Collegio in via Mazzini 30 (orario 10-12 da lunedì a venerdì tel. 040/362364) quanto prima.

NOZZE D'ORO

Livia e Bruno Kus festeggiano il loro 50.o anniversario di matrimonio: tanti auguri da Giorgio, Daniela, dalla nipote Deepti, Stelio, Egle e parenti.

Cmm Sauro Elezioni

Le elezioni per il rinnovo del direttivo del Cmm, che resterà in carica il prossimo triennio, avranno luogo il 23-24 e 25 ottobre, con orario 15-18 sabato e lunedì e 9-12 domenica. I nominativi dei candidati sono esposti nella sede di viale Miramare, 40/a. Per maggiori informazioni tel. 040/412327.

Museo sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear Mr. Joyce un'amicizia tra le righe» le volontarie dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito.
Per informazioni Biblioteca civica Hortis, tel. e fax 040/301108.

VETRINA

Ass. Cult. di studi Ibero-Latino Americani

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi quadrimestrali e annuali per nuovi soci di: spagnolo, inglese, francese, portoghese a tutti i livelli per adulti e bambini, v. Felice Venezian 1 II.p tel. 040/300588. Segreteria dal lun. al ven. 16-20.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 94 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Informatica e lingue ultimi giorni

Per iscriversi ai corsi per adulti, bambini e ragazzi di informatica base, Internet, pagine web ecc. e di lingue: arabo e cinese, sloveno, croato e russo, tedesco. Ass. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Corsi di Bridge

Al Circolo del Bridge di Trieste s'inizieranno due corsi per principianti: uno serale e uno pomeridiano, con primi appuntamenti rispettivamente lunedì 18 ottobre alle ore 21 e martedì 19 alle ore 16.30. Per informazioni più dettagliate e prenotazioni contattare anticipatamente la segreteria del circolo in via San Nicolò 6 (dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20). Tel. 040/368648.

Di.Be.Ma

Distribuzione bevande di marca a domicilio regala 1 bott. 7/10 Tequila ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di ottobre in via Canova 9, Pagliaricci 2 oppure a casa vostra 040/569602-569383-633088

Se ti piace cucinare

o desideri imparare a farlo, regalati un corso di cucina: corsi, base, verdure autunnali, biscotti, praline, menù di Natale... Per informazioni: «LA CUCINA», via Pascoli 23, tel./fax 040/362674.

Nuovo esame di maturità

Ancora aperte le iscrizioni ai vari indirizzi per informazioni telefonare allo 040/370537.

Iscrizione esami di idoneità

Ultimi giorni per l'accesso ai vari indirizzi per informazioni. Telefonare allo 040/363494.

Vasto assortimento pavimenti in legno e...

carte da parati. Prezzi speciali. «3P» via Coroneo 17.

Hosteria Bellavista

Si avvisa la gentile clientela che il ristorante resterà aperto la domenica pranzo e cena. Chiuso il mercoledì. Tel. 040/411150.

A.S. Edera corsi

Pattinaggio artistico e ginnastica ritmica per bambini e ragazzi. Corsi danza contemporanea e pattinaggio artistico per adulti. Iscr. pista pattinaggio v. Boegan (S. Giovanni) lun. e giov. 10-12 e 16-18 tel. 040/567715.

Corsi di ginnastica al C.M.M.

Giovedì 21/10 al C.M.M. di viale Miramare 40/a hanno inizio i corsi pomeridiani di ginnastica per signore. Per possibile corso al mattino telefonare alla segreteria 040/412327 (escluso sabato pomeriggio e domenica) 10-12, 15.30-18.30.

Anaci corso amministratori

L'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari organizza un corso di qualificazione e avviamento all'attività di amministratore immobiliare. Tel. 040/630475 (10-12).

Problemi di peso, di stress, di allergie?

La kinesiologia applicata potrebbe funzionare. Tel. 0338-4593395 / 040-415601.

Corsi serali di ginnastica

mirati per darti il giusto tonoflessibilità. Inoltre step, aerobica, stretching, circuito cardio fitness. A.S. Arena S. Marco via Svevo 1 040/766321 segr. 13-20 parcheggio.

Palestra Kinesport

nuovo corso di stretching tensioni di rilassamento e allungamento generale per schiena, gambe, caviglie e piedi. Tel. 040/774454.

Palestra Kinesport

sono aperte le iscrizioni di ginnastica dolce per la terza età di mantenimento e tonica per la muscolatura. Tel. 040/774454.

Yoga alla Palestra Kinesport

nuovo corso di yoga per tutti, pratica di Asana (posizioni statiche e dinamiche) tecniche di rilassamento e concentrazione. Tel. 040/774454.

Ginnastica soft e stretching

corsi pomeridiani per acquisire tono e flessibilità. martedì e giovedì dalle 15 alle 17. A.S. Arena S. Marco via Svevo 1 tel. 040/766321 segr. 13-20 parcheggio.

Alliance Française

Corsi di francese: l'Alliance Française comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali e accelerati (livelli I - VI), conversazione (livello I - II), lingua parlata, perfezionamento-letteratura, corso matinée, corsi bambini (di 4-6 anni; di 7-10 anni) corsi di specializzazione di francese commerciale e giuridico. Preparazione agli esami Delf Dalf. Metodo Alliance comunicativo-situazionale con insegnanti qualificati di madre lingua. Per ulteriori informazioni la segreteria di piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 040/634619 è aperta dalle 16.30 alle 19.

RISTORANTI E RITROVI

AMICI UTAT

Lunedì 18 ottobre 1999 alle ore 18, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, avrà luogo una conferenza tenuta dal dottor Giovanni Gregori dal titolo «Viaggiare: come, quando, perché» promossa dal Club Amici Utat.

MOSTRE

Galleria Rettori Tribbio

Piazza Vecchia 6

LIVIO MOŽINA

orario: 10-13 15-19.30

PICCOLO ALBO

Smarrita nei pressi del Liceo Galilei (via Mameli) la chiave di una Vespa ET2. Chi la rinvenisse è pregato di chiamare allo 040/870221.

Il giorno 14 ottobre fra le 21 e le 23.30 una Fiat Uno bianca, regolarmente parcheggiata in strada per Longera, all'altezza della chiesa, è stata danneggiata da un'automobile sconosciuta, subendo grossi danni. Se c'è qualche cortese testimone, è pregato di telefonare allo 040.413620 oppure al 0347.5340609.

MOSTRE

Therianòs, chiusa la rassegna Più di ottomila i visitatori

Si è chiusa la mostra su Dionysios Therianòs, manifestazione collaterale alla rassegna «Cristiani d'oriente» allestita per due mesi e mezzo nella sala mostre della Biblioteca Quarantotti Gambini con i materiali che alla Biblioteca Civica lasciò appunto Therianòs, erudito concittadino greco dello scorso secolo. I visitatori della rassegna (*di cui la foto raffigura uno scorcio*), sia italiani che stranieri, hanno superato quota ottomila.

FARMACIE

Domenica 17 ottobre

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan, 2; viale Mazzini 1 Muggia; Sistiana, tel. 299197.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Baiamonti 50, piazzale Gioberti 8, piazza Oberdan 2, viale Mazzini 1 Muggia, Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO D

Agip: largo Piave, viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, Piazza Sansovino 6, p.zza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana SS 14 km (Duino-Aurisina).
Shell: rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina S.S. 202 (quadrivio).
I.P.: Riva O. Augusto 2.
Erg: via Piccardi 46.
Api: via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.
Tamoil: via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.

IMPIANTI APERTI 24 ORE SU 24

Agip Duino Nord Aut. Ts/Ve, **Agip** Duino Sud Aut. Ve/Ts.

IMPIANTI SERVIZIO NOTTURNO

Tamoil via F. Severo 2/3, **Agip** via A. Valerio 1 (Università).

IMPIANTI SELF-SERVICE

Esso p.le Valmaura; **Agip** v.le Miramare 49, via dell'Istria 155; **Esso** Sgonico - S.S. 202; **Tamoil** via F. Severo 2/3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Rasciti Andrè Joseff, libero professionista con Lepore Cristina, impiegata; Vio Luciano, professore universitario, con Mamolo Maria Grazia, professore universitario; Wabitsch Marco, conducente autobus, con Ceppi Barbara, infermiera professionale; Miraz Sandro, operaio con Fabian Angelina, pulitrice; Valerio Stefano, operaio spec. con Patania Filippa, casalinga; Porto Federico, funzionario amm.vo con Van De Velde Karen Erik Yvonne, nessuna; Decarli Luca, imprenditore con La Calamita Eliana, commessa; Perissini Livio, pensionato con Simonich Ada, casalinga; Prioglio Francesco Enrico, industriale con Moretti Serena Francesca Maria, architetto.

IN BREVE

Finanzieri e dipendenti del ministero

Società no profit e fisco, nuove disposizioni normative: seminario al Circolo ufficiali

Si terrà domani, con inizio alle 9, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, un seminario su «Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale: profili soggettivi e contabili. Disciplina fiscale». La Scuola centrale tributaria, in collaborazione con la Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza, intende offrire agli appartenenti al Corpo e ai dipendenti del ministero delle Finanze attivi in regione – cui la manifestazione è riservata – un'occasione di riflessione e dibattito sul tema, alla luce delle nuove normative sulle società no profit. Introdurranno il generale D. Sergio Favaro, comandante della Scuola di polizia tributaria della Gdf di Roma, Libero Zinno, direttore regionale delle Entrate, e Franco Paparella, professore di diritto tributario e docente dell'Università di Camerino. Gli argomenti saranno illustrati da vari esperti.

Gruppo ecumenico, via al nuovo anno d'attività con una conferenza dedicata all'Apocalisse

Inizierà domani il 25.o anno di attività del Gruppo ecumenico di Trieste che, costituitosi nel 1976, è formato da persone appartenenti alle varie comunità cristiane presenti in città (cattolici, ortodossi, protestanti). Scopo del Gruppo è operare per l'unità tra le chiese cristiane: viene inoltre svolta un'attività mirata a favorire il dialogo tra le varie religioni. Per l'inizio del nuovo anno il Gruppo ha invitato nella nostra città Edmondo Lupieri, docente di Storia del cristianesimo all'Università di Udine. Lupieri ha curato una nuova traduzione con commento dell'Apocalisse, pubblicata quest'anno nella collana della Fondazione Lorenzo Valla: a questo libro e alla sua relazione con le ansie di fine millennio sarà dedicata la conferenza che il docente terrà domani alle 18 nell'aula magna del liceo Dante (via Giustiniano 3). Ingresso libero.

Progetto Telefood contro la fame nel mondo Punto informativo allestito dagli scout del Cngei

Da alcuni anni la Fao – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione – ha promosso il Progetto Telefood allo scopo di raccogliere fondi per eliminare la fame mediante la consegna di mezzi per produrre cibo e raggiungere l'autonomia alimentare. La Federazione italiana scoutismo e le organizzazioni Agesci e Cngei, che ne fanno parte, collaborano con la Fao: un punto informativo su Telefood sarà allestito oggi dalle 9.30 alle 13 dal Sesto Gruppo Cngei di Trieste in piazza della Borsa (in caso di maltempo all'interno del Tergesteo).

Formazione di volontari delle Botteghe del mondo Quinto corso organizzato da «Senza confini»

L'associazione culturale Senza Confini Brez Meja organizza il quinto corso di formazione di base per volontari delle Botteghe del Mondo, organizzazioni senza scopo di lucro che promuovono il commercio equo e solidale. Il corso, aperto a tutti gli interessati, si articolerà in tre incontri fissati per lunedì 25, martedì 26 e giovedì 28 ottobre. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'associazione, in via Torrebianca 29/b, o telefonare allo 0403728230.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/10	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
17/10	8.00	Gr PELLA	Durazzo	22
17/10	18.00	Po FRANCESCA B.	Piombino	Afs
17/10	23.00	Gr KRITI AMBASSADOR	La Skhirra	rada
		MOVIMENTI		
17/10	18.00	ALANDIA BAY	da rada	a Siot 4
		TRIESTE - PARTENZE		
17/10	8.00	Bs ALFA AMERICA	ordini	Siot 1
17/10	15.00	Cy ZIM RAVENNA I	Pireo	VII
17/10	18.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
17/10	24.00	Ma SEAMAGIC	ordini	Siot 3

ELARGIZIONI

– In memoria dei genitori e suoceri Bartuska-Amicucci (17/10) da Nerina e Miro 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Libera Chesini nell'anniv. (17/10) dal figlio Adriano 50.000 pro Div. Cardiologica.
– In memoria della mia cara mamma Celestina Cian nell'81.o anniv. (17/10) dalla figlia Bianca 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Riccardo Ciuk dalla moglie 40.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Emiro e Myrra Cosulich dal figlio Fulvio e moglie Lyda 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Umberto Della Venezia nel IV anniv. dalla moglie e figlie 100.000 pro Ass. cuore amico (Muggia).
– In memoria di Silvia Gerloni nell'VIII anniv. (17/10) da Annamaria e Chiara Gerloni 100.000 pro Soc. San Vincenzo (parrocchia ospedale Maggiore).
– In memoria di Mario Gregori per il compleanno (20/10) dalla moglie Etta con Jack, Grazia e Maurizio 50.000 pro Astad.
– In memoria di Mario Iacopin da Nerina, Lisetta, Irma 130.000 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria della cara mamma Rita Lonoce nel XV anniv. (17/10) dalla figlia e dal genero 30.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria della mamma nel II anniv. (17/10) dalla figlia Nella Gandolfo 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Patrizia Metelli in Sfreddo per l'anniv. (17/10) dalla mamma e papà 100.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ervino Riosa nel XIV anniv. (17/10) dal figlio Euro e famiglia 100.000 pro sottoscr. Giulio Vidali; da Ester Riosa 75.000 pro sottoscr. Giulio Vidali, 25.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di papà Rodolfo per l'onomastico (17/10) dalla figlia Laura 50.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Anna Semoli Pockaj dalle famiglie Barbiero, Cepirlo, Di Fazio, Eller, Facuzzi, Pecchiar, Ursich 140.000 pro Frati di Montuzza (pane per il poveri).
– In memoria di Maria Stergar in Lazzar ad un mese dalla scomparsa da Marino, Giuliana e Roberto 150.000 pro Airc.
– In memoria di Mario Trampi da Rina, Marisa, Mario 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Alfredo Viola per il compleanno (17/10) dalle nipoti Alessandra e Sabrina 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria del dott. ing. Aldo Fantini da Irene e Ugo Frinzi 100.000 pro Aism.
– In memoria dei genitori da Franca Vitali 50.000 pro Sweet Heart.
– In memoria di don Mario Latin dalla fam. Silvio Bari 50.000 pro parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato.
– In memoria di Giovanni Linassi da Nerina Giraldi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Libero Macor dalle famiglie: Bianconcini, Cigui, Barberi, Guido e Patrizia Bianconcini 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Francesco Manfridi dalla fam. Messineo 50.000, dalla fam. Prata 200.000 pro Casa di cura «Pineta del Carso».
– In memoria di Orietta Micheli da Franca, Renata e familiari 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Elsa Pascutti in Semi dall'ex compagno di scuola Marino Ferluga 10.000 pro padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rosa Caputi Perossa dai colleghi Acegas del figlio Paolo 275.000 pro Sogit.
– In memoria di Egidio Sore da Liliana Ostuni 300.000 pro Sweet Heart.
– In memoria di Libero Stefè dalle fam. Scozzai-Dalvise 100.000 pro Ospedale di Cattinara (ricerca cancro).
– In memoria di Mario Trampi da cond. via Antoni 10 120.000 pro Airc (Milano).

Posti di lavoro a termine Si raccolgono le adesioni

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione valido per alcuni posti di lavoro a tempo determinato. Il Servizio sanitario regionale cerca quattro ausiliari socio-sanitari per sei mesi, e un ausiliario socio-sanitario per attività connessa al servizio di deposito salme, sempre per sei mesi; la Croce Rossa Italiana ha bisogno di un autista-barelliere da impiegare per tre mesi; la Corte d'Appello di Trieste cerca un dattilografo qualificato per tre mesi; il Comune di Muggia cerca un operaio comune per tre mesi, un operaio custode per tre mesi e due esecutori amministrativi per tresei mesi.

I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. La graduatoria verrà esposta vemerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, fissata per le 10.

Costituita ufficialmente l'associazione che raggruppa gli estimatori dei «refoli»

Anche la Bora avrà il suo «Museo»

In progetto uno spazio dedicato a tutto quanto riguarda il vento

In barba ai suoi detrattori, la Bora oggi può contare su un gruppo di persone che le vogliono bene e che si sono proposte di farne conoscere storia, qualità e aspetti in tutto il mondo. È nata ufficialmente l'associazione culturale Museo della Bora, che si propone di svolgere attività mirate a promuovere la conoscenza del vento per eccellenza e tutte quelle notizie e curiosità che suscita. Accanto al presidente Rino Lombardi, un manipolo di entusiasti tra cui diversi forestieri.

«Attorno alla Bora – dice Lombardi – ci sono tante cose che meritano di essere conosciute e divulgate: brani di letteratura e poesia, dati scientifici e meteorologici, cronache cittadine e fatti curiosi. Pochi sanno per esempio che il nostro vento ha dato spunto a una studentessa francese, Sophie Proteau, per la propria tesi di laurea. O che i refoli di Nord-Est sono continua ispirazione per diverse importanti pubblicità. Di questo e altro vuole documentare il nostro museo che, ispirandosi alla Bora, intende favorire la circolazione e lo scambio delle idee».

Il progetto «Bora Museum» prevede un'area scientifica e di approfondimento sul vento e sulla Bora in particolare. Accanto all'area letteraria e a un bookshop, le curiosità e l'area di esposizione temporanee. «Vorremmo pure allestire uno spazio-esperienza, dove la Bora verrà creata artificialmente. Penso che nell'area delle testimonianze – riprende Lombardi – diversi triestini potrebbero ricordare fatti, avvenimenti, esperienze memorabili di qualche tempo fa. Forse esiste qualcosa di particolare negli archivi della Rai, oppure ci sono testimoni diretti che ricordano quando la bora toccò i 174 orari nel '54».

Tra le iniziative, l'associazione sta completando un sito Internet dedicato al vento. Per i più piccoli, si vuole proporre un concorso di colorate girandole. Entro il mese verrà poi promossa un'escursione alla sella della Bora in Val Rosandra.

Maurizio Lozei

Fido in vetrina: ecco lo show dei campioni

Se il buongiorno si vede dal mattino, al momento di tirare le somme la XXIII Esposizione internazionale canina, promossa dall'Associazione cinofila triestina, si rivelerà un trionfo. A Montebello sono stati portati 1304 Fido da tutte le regioni italiane e moltissimi dall'estero: i campioni hanno richiamato fin dalla mattinata di ieri una folla di visitatori nel quartiere fieristico (*nella foto Sterle, un momento dell'esposizione*).

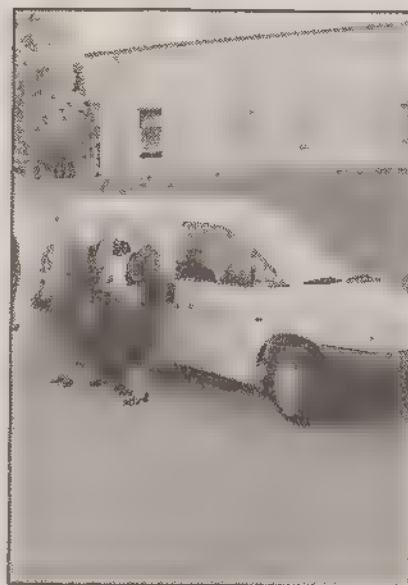
Ieri si è tenuta la selezione di terrier, bassotti, nordici, da caccia e levrieri. Oggi saranno di scena i pastori, cani da difesa, utilità e da compagnia. Viva l'attesa per l'esibizione dell'unità cinofila della polizia di Stato, prevista intorno alle 14.30; due ore dopo il «Best in show», durante il quale sfileranno i campioni di tutte le categorie fra i quali verrà scelto il fuoriclasse in assoluto al quale andrà la medaglia d'argento del Capo dello Stato. L'associazione triestina, che fa capo a Stelio Rosolini, ha organizzato la mostra che si sta sempre più affermando nel campo della cinofilia internazionale.

mir

Regalato da Angela Manzutto in memoria del figlio

Un pulmino nuovo di zecca in dono all'Istituto Rittmeyer

Uno «Scudo Combinato» Fiat da nove posti, adattato con pedana a scomparsa, del valore di 36 milioni, faceva bella mostra di sé, venerdì pomeriggio, nel cortile antistante l'Istituto per ciechi Rittmeyer. Era il dono che la signora Angela, mamma di Fabio Manzutto, morto giovanissimo in un incidente stradale, ha voluto fare alla gloriosa istituzione triestina per onorare il figlio a dieci anni dalla sua scomparsa.

Lo «Scudo» sostituirà ora un «Fiorino» da mettere a riposo dopo anni e anni di onorato servizio. Il nuovo mezzo, maneggevole e adattissimo alle strade cittadine, verrà impiegato per trasportare gli utenti anziani ciechi nelle visite mediche, i frequentatori del Centro ricreativo di via Roma e gli studenti alla scuola o all'università.

Con una breve e festosa cerimonia, il presidente del Rittmeyer, Silvano Pagura, nel ringraziare la mamma di Fabio, ha sottolineato quanto importante sia la solidarietà per una realtà come il Rittmeyer, impiegato su più fronti nell'integrazione dei non vedenti di ogni età.

Il presidente, alla presenza di tutto il consiglio d'amministrazione, non ha potuto poi fare a meno di commuoversi nel ricordare come quest'atto di generosità non sia il primo: già nel '91, infatti, la madre di Fabio e i colleghi di lavoro del ragazzo avevano donato un cospicuo fondo all'istituto. Era nato così il «Centro Fabio Manzutto», che è stato dotato di macchine elettroniche d'avanguardia per la stenografia Braille. Dal centro escono figure professionali nuove e attuali come gli stenotipisti, operatori non vedenti cui un provvedimento parlamentare garantisce l'occupazione.

a.m.n.

Organizzata dal Cca

L'opera di Tomizza: una tavola rotonda con studiosi italiani e stranieri

È in programma per martedì alle 17 al Circolo delle Assicurazioni Generali (al settimo piano di piazza Duca degli Abruzzi 1) una tavola rotonda dedicata a Fulvio Tomizza (*foto*).

All'incontro, organizzato dalla sezione lettere del Circolo della cultura e delle arti, prenderanno parte diversi studiosi italiani e stranieri che hanno avuto rapporti di amicizia e di lavoro con lo scrittore e che hanno testimoniato con il lavoro critico il loro interesse per l'opera di Tomizza, morto lo scorso maggio. Alla manifestazione, che sarà introdotta e coordinata da Elvio Guagnini, interverranno Gilbert Bosetti, docente di letteratura italiana all'Università di Grenoble, Bruno Maier, Marco Neirotti, saggista e giornalista del quotidiano *La Stampa*, Zivko Nizic, docente di letteratura italiana all'Università di Zara e Pola e autore di un'ampia monografia su Tomizza, Livio Prodan, dell'Università di Zara, Johann Strutz, professore di comparatistica all'Ateneo di Klagenfurt, e Loredana de Stauber, dell'Università di San Paolo del Brasile.

Domani al Cristallo

«Te se ricordi de Lino?» Serata in memoria di Savorani

Serata speciale, domani sera al Teatro Cristallo, in onore di Lino Savorani, l'attore triestino scomparso vent'anni fa. Intitolata «Te se ricordi de Lino?», la manifestazione intende ripercorrere i momenti più significativi della carriera di Savorani attraverso spezzoni di filmati, registrazioni sonore e soprattutto gli interventi di quanti lo conobbero e lavorarono con lui: parteciperanno infatti alla serata Ugo Amodeo, Orazio Bobbio, Lino Carpinteri, Sergio D'Osmo, Mariano Faraguna, Giampaolo de Ferra, Mimmo Lo Vecchio, Francesco Macedonio, Ariella Reggio, Gianfranco Saletta, Danilo Soli e Ruggero Winter.

Nel corso della serata, organizzata dalla Contrada e dalle case editrici Italo Svevo e Mgs Press, sarà presentato il libro «Io, Bortolo ovvero Lino Savorani», firmato da Elena Bizjak Vinci: si tratta dell'unica biografia finora scritta su Savorani, che ripercorre tutta la carriera dell'attore.

L'ingresso alla manifestazione – che inizierà alle 20.30 – è gratuito, ma vi si potrà accedere soltanto con l'apposito invito, disponibili alla biglietteria del teatro Cristallo. (*Nella foto del Civico museo teatrale Schmidl, pubblicata nel volume della Bizjak Vinci, Savorani in un momento de «Le maldobrie» nel 1970*)

Aperto in piazza Hortis il nuovo ciclo di letture

Svevo nella voce di Antonutti, tra ricordi e sfumature d'ironia

«Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie». Quando l'altra sera, in una piccola sala del Museo sveviano, Omero Antonutti (foto) ha letto queste parole che chiudono «La coscienza di Zeno», molti si sono chiesti se Italo Svevo avesse intuito, già allora, il futuro pericolo atomico. Antonutti, invitato ad aprire il nuovo ciclo di letture dedicate al signor Schmitz, ha invece ravvisato nel catastrofico finale de «La coscienza di Zeno» una sana dose di ironia: «Non è un finale drammatico – ha spiegato –: l'esplosione, in fondo, porta via tutte le malattie». Infatti l'attore di origini triestine ha concluso la lettura del monologo canticchiando una canzone in dialetto, come se Zeno si sentisse finalmente libero da questa «enorme costruzione priva di scopo» che è la vita.

Ma Svevo non è nuovo per Antonutti, che nel '61 partecipò a una messa in scena dell'opera teatrale «Un marito», per la regia di Bolchi, proprio qui a Trieste. «Non fu un successo – ha ricordato – lo si fece così come era stato scritto e il pubblico alla fine rimase in silenzio. Io avevo il ruolo dell'amante e, come sempre, mi toccava un personaggio ambiguo e malvagio. In realtà credo che l'uomo venga reso malvagio dalla società, per questo, quando recito, cerco di salvare il lato buono di questi personaggi».

Antonutti ha aperto l'incontro leggendo una conferenza che Svevo tenne a Milano (inserita poi negli «Scritti su Joyce») sul grande scrittore inglese. Qui l'ironia si addolcisce quando Svevo rievoca l'arrivo di Joyce a Trieste senza un lavoro, ma con numerosi manoscritti, tra i quali una serie di racconti che diverrà «Gente di Dublino». O quando descrive un Joyce fisicamente sottile, combattivo, dagli occhi curiosi e freddi ingranditi dagli occhiali da miope. Un combattente che, però, si tiene a distanza: a Trieste, infatti, Joyce è in esilio volontario.

Chi ha assistito a queste letture ha avuto l'opportunità di scoprire qualcosa su Svevo, ma anche, e soprattutto, su Omero Antonutti.

Come attore di cinema è stato scelto dai fratelli Taviani nei film «Padre padrone», «Kaos», «La notte di San Lorenzo». «Mi sono trovato bene con loro – ha ricorda Antonutti – perché conoscono il teatro. Lo si vede quando richiedono rigore testuale e distacco nelle pose, o quando si prova e si riprova una scena più volte». Un ultimo aneddoto: «Il regista Werner Herzog – ha raccontato Antonutti – mi propose di fare "Fitzcarraldo", ma poi scelse Klaus Kinski: per me fu una fortuna, visto come andarono le cose in quel film».

Stefano Crisafulli

Continuaz. dalla 6.a pagina

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A. BARCOLA/ROIANO soggiorno, 1/2 stanze, bagno, arredato: Pagamento garantito. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. CASETTA arredata soggiorno, 2/3 stanze, pagamento garantito. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. SIGNORILE arredato, periferico, soggiorno, 2/3 stanze, posto macchina. Referenziatissimo cliente. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
IMPORTANTE società nazionale, cerca urgentemente per loro tecnici e/o dirigenti appartamento due letto, soggiorno, cucina, servizi. Possibilmente zona arsenale S. Marco. Gabetti Op. Imm. 040/763325. (C00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A. CENTRALE arredato lussuoso, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, 1.600.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. ROMAGNA arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, posto auto, 1.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
AFFITTASI appartamento ammobiliato: soggiorno, stanza, cucina, doppi servizi, balcone, casa signorile, zona ospedale Maggiore, solo inquilini referenziati. Telefonare feriali 040.370968 ore 17-18. (A00)
AFFITTASI Commerciale ultimo piano ascensore 2 stanze cucina bagno 650.000 Romagna salone 5 stanze cucina servizi 700.000. 040/7606552. (A12842/19)
AFFITTASI uso ufficio locali al pianoterra via Bramante 3 stanze bagno 040/418750. (A12874)
ALLOGGIO autonomo cucina cameretta salottino bagno in casa con giardino e orto più vitto offresi a pensionata-o in cambio di custodia casa tel. 040/414430 solo dalle ore 8-10. (A12865)
AMMOBILIATO Piccardi nuovo stanza cucina bagno atrio grande riscaldamento autonomo 500.000 040/7606552. (A1284/19)
ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Strada di Rozzol tre stanze 700.000; via Revoltella tre stanze 800.000; Commerciale due stanze 800.000. (A12859)
CONTRATTO AGEVOLATO Fabio Severo recente saloncino, due stanze, cucina, bagno. 800.000 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A12859)
IN appartamento molto silenzioso luminoso centralissimo cercasi ragazza tranquilla per condividere stanza doppia e ragazza/o per camera singola. Silvia 0349/8642239. (A12686/19)
LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000; Ananian 600.000; Tesa 400.000. (A12859)
MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE palazzo signorile piano alto ascensore ampia metratura atrio salone terrazzo quattro stanze cucina servizi ripostiglio. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ROZZOL palazzina ventennale soggiorno poggiolo cucinino due matrimoniali ripostiglio bagno. (A00)
MONFALCONE appartamento completamente arredato, 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, riscaldamento autonomo. 1.700.000 mensili. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623.
MONFALCONE centralissimi, posto macchina coperto 150.000 mensili, garage 130.000 mensili. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.
MONFALCONE negozio bella posizione 91 mq. 850.000 mensili. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623.
MONFALCONE zona forte passaggio negozio 120 mq, 120 mq magazzino. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623.
RONCHI dei Legionari zona artigianale affittasi capannone 270 mq con soppalco. 2.300.000 mensili. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623.
RONCHI dei Legionari ufficio centralissimo 71 mq. 1.000.000 mensili. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623.
STUDENTI Gatteri ammobiliato stanza stanzetta cucina bagno 500.000 tutto compreso 040/7606552. (A12842/19)
VESTA 040/636234 via Cologna ottimo stato soggiorno cucinino stanza bagno ascensore riscaldamento centrale.
VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Brunelleschi una camera 525.000; Pindemonte una stanza 550.000; Molino a Vento due stanze 600.000; Roiano quattro stanze 750.000; piazza della Borsa tre stanze 1.100.000.

Capitali - Aziende

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GPd)
CERCHIAMO urgentemente per cliente referenziato locale al piano terra in zona centrale 80/100 mq. Gabetti Op. Imm. 040/763325. (C00)
DOMUS negozi centralissimi varie metrature e tipologie cedesi con relative licenze o meno. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12837)
MONFALCONE Alfa 0481/798807 azienda commerciale artigianale zona periferica valido capannone mq 250 prodotti da lavoro, antinfortunistica, ottimo reddito per tre persone.
MONFALCONE Alfa 0481/798807 edicola giornali riviste lotterie schede telefoniche chiosco in zona strategica valido investimento.
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91-9249004. (G.VI)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)
RISTORANTE-BAR avviato, in ottime condizioni con ampio giardino, posizione di forte passaggio, zona altipiano-Prosecco, cedesi attività con affitto muri. Trattative riservate. Dl. & Bl. 040/299137. (A00)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Gpd)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente soggiorno due camere cucina Roiano Gretta Rozzol nessuna spesa per il venditore. Elleci 040/635222. (A00)
A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, terrazzo, zona Rozzol o Gretta. Massimo 260.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. CON urgenza cerchiamo per numerose richieste camera cucina bagno o monolocale anche da ristrutturare in zona servita definizione immediata. Elleci 040/635222. (A00)
CERCHIAMO semicentrale, luminoso: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Disponibilità 200.000.000. Equipe, 040/764666. (A12474)
GEPPA immobiliare 040/660050 cerca piccoli appartamenti/mansarde centrali. Appartamenti 80/90 mq semicentrali. Piani alti centrali.
MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO zona signorile 100/130 mq piano alto rifinito panoramico salone cucina 3/4 stanze terrazzo doppi servizi box. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 URGENTE cerchiamo alloggi 40/50/60 mq soggiorno cucinotto matrimoniale bagno eventuale poggiolo ascensore prezzo 75/100.000.000. (A00)
PRIVATO acquista appartamento 60-90 mq in buone condizioni zona Campo Marzio-Rosmini telefonare dalle 17 alle 21 040/224405. (A12843/21)
VILLA o appartamento prestigioso, ampia metratura con terrazza-garage. Cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe, 040/764666. (A12474)
ZONA residenziale cerchiamo appartamento 110/140 mq, terrazza, parcheggio. Disponibilità 400.000.000. Equipe, 040/764666. (A12474)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI VENDE esclusivo palazzetto stile Liberty adiacenze via Rossetti finemente restaurato. Disposto su piano rialzato e due piani. Prestigioso ampia metratura adatto famiglia importante. 040/634075.
A.A. ALVEARE 040/638585 adiacenze Rossetti stabile ristrutturato come primo ingresso salone cucina tre camere bagno+wc termoautonomo 210.000.000. (A12869)

A.A. ALVEARE 040/638585 adiacenze S. Giovanni ultimo piano tranquillo soleggiato nel verde tinello cucina due camere bagno poggiolo parcheggi condominiali 155.000.000. (A12869)
A.A. ALVEARE 040/638585 Gretta alta trattative riservate prima entrata consegna 2000 villa bifamiliare su tre livelli vista mare con giardinetto. (A12869)
A.A. ALVEARE 040/638585 Università villetta rinnovata su tre livelli due giardini travi a vista caminetti taverna box. (A12869)
A. CAMPANELLE recente, piano alto, salone, cucina, terrazzo, matrimoniale, ascensore, riscaldamento, riposto, posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.
A. LOCALE centrale ristrutturato, 100 mq, 5 fori, servizio, autometano. Studio Benedetti 040/3476251. **A. PIAZZA** VICO 150 mq, quinto piano, salone triplo, 2 matrimoniali, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, possibilità box, terrazzo all'ultimo piano di 180 mq, riscaldamento, ascensore, 350.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A12890)
A. QUATTROMURA Chiadino panoramico vista mare recente salone cucina tre camere bagno, terrazza 28 mq, posto macchina. 390.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA D'Annunzio appartamentino arredato camera cucina bagno wc esterno 54.000.000. 040/578944. (A12853)
A. QUATTROMURA Opicina recente soggiorno ampia cucina due stanze doppi servizi terrazzo poggiolo cantina 270.000.000. 040/578944. (A12853)
A. QUATTROMURA Raute casetta accostata due livelli ottime condizioni giardinetto veranda cucinino con tinello arredato due stanze bagno ripostiglio. Impianti a norma. 195.000.000. 040/578944. (A12853)
A. QUATTROMURA Servola ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno cantina posto auto condominiale 130.000.000. 040/578944. (A 12853)
A. QUATTROMURA Vigneti due livelli ampia metratura salone con caminetto due matrimoniali due single servizi poggioli soffitta 400.000.000. 040/578944. (A12853)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Bonomea. Vista mare, Foresteria arredata. Cucina, salottino, due camere, bagno giardinetto. 800.000. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Adiacenze piazza Scorcola. Epoca, interno, tranquillo. Saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglione. 130.000.000. 040/371361 via Valdirivo 31. (A00)
ABITARE a Trieste. Arredati adatti studenti o foresteria. Varie metrature e zone. Da 550.000. 040/371361 via Valdirivo 31. (A00)
ABITARE a Trieste. Barcola. Villa indipendente parziale vista mare. Circa 320 mq. Garage doppio. Grandi terrazzi. 040/371361. Via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Costiera. Villa vista totale golfo. Circa 330 mq. Bellissimo parco circa 1500 mq. Informazioni presso il ns. ufficio di via Valdirivo 31 040/371361.
ABITARE a Trieste. Duino. Appartamento bipiano rifinito molto bene. Soggiorno, cucinino, tre camere, doppi servizi, tre terrazzi, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. 220.000.000. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Grado centro. Nuova costruzione. Pronto ingresso. Bipiano lussuosamente rifinito. Saloncino, cottura, due camere, biservizi, terrazzo. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Negozio d'angolo. Foro Ulpiano. Circa 50 mq. con soppalco e grandissime vetrine. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Opicina. Villa (mezza bifamiliare). Zona residenziale. Doppio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, soffittona rifinita praticabile. Giardino. 570.000.000. 040/371361. Via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Rive. Bellissimo ufficio restaurato signorilmente. Otto grandi stanze, doppi servizi. Impianti a norma. Ascensore. 500.000.000. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Stazione. Epoca. Saloncino, cucinona, tre camere, servizi separati. Autometano. 165.000.000. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Ufficio 180 mq. Centrali in ottimi palazzi. Autometano, ascensore. 040/371361 via Valdirivo 31.
ABITARE a Trieste. Via Zorutti. Soleggiato, aperto. Ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Ascensore. 120.000.000. 040/371361 via Valdirivo 31.
AZIENDA vinicola zona Collio 14 ettari vigna giovane (10-15 anni) vini imbottigliati 5 ettari bosco, caseggiato e magazzini. Trattative riservate. Serena Immobiliare 0481/413623.
BERGAMINO nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggioli cantina box 190.000.000. Professionecasa 040/638408.
CAMPOROSSO vendo appartamento termoautonomo. Giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso. 0481/481629. (C00/22)
CASABELLA Belpoggio BELLISSIMO ultimo piano ristrutturato grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi balcone servizio cantina OCCASIONE tel. 040/309523. (A12866)
CASABELLA Gretta vista mare ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto 040/309523. (A12866)
CASABELLA Piazza Hortis nuovissimo ultimo piano 130 mq ingresso salone doppia altezza vista giardino cucina abitabile due stanze con bagno scala interna stupenda mansarda con servizio terrazza vasca prendisole 040/309523. (A12866)
CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 Aquileia casetta in perfette condizioni con ampio scoperto. (C00)
DOMUS Basovizza villino di nuova edificazione con giardino di proprietà. Salone quattro stanze cucina tre bagni taverna doppio box auto cancelli automatici. Possibile bifamiliare con ingresso indipendente. Finiture a scelta. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Carlo Alberto luminoso appartamento buone condizioni in palazzo anni '60. Soggiorno cucina abitabile due camere stanzetta bagno ripostiglio cantina ascensore serramenti in alluminio impianti a norma tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS centrale appartamento primo ingresso da ca 135 mq ben rifinito in signorile palazzo completamente ristrutturato. Soggiorno cucina due stanze studio doppi servizi ripostiglio. Termoautonomo ascensore tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS centrale e tranquillo appartamento in palazzina trentennale. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio. Completo posto auto e spaziosa cantina. Riscaldamento ascensore cancello automatico lire 190.000.000 tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Corgnoleto villino unifamiliare posizionato nel verde disposto su due piani con ampio terreno di proprietà. Salone cucina due stanze cantina taverna portico terrazzone. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Costiera fronte mare villino unifamiliare disposto su due piani per 150 mq ca con giardino di proprietà ed accesso spiaggia. Informazioni solo in ufficio tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Fiumicello prestigioso villino di recente costruzione disposto su due piani con ampio giardino di proprietà. Composto da salone doppio studio cucina quattro stanze due bagni servizio lavanderia porticato coperto terrazzoni e garage. Finiture accurate. Informazioni in ufficio tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Grado centro in zona pedonale appartamento buona metratura composto da salone due stanze bagno e terrazzo. Completamente arredato tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Puschi tranquillo appartamento in palazzina recente completo posto auto coperto e soffitta. Soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino. Come primo ingresso termoautonomo tel. 040/366811. (A12837)
DOMUS Rive primoingresso appartamento d'angolo disposto su due piani 140 mq ca composti da soggiorno cucina tre stanze stanzetta due bagni ascensore termoautonomo tel. 040/366811.
DUINO appartamento nuovo 65 mq zona prestigiosa 230.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
GABETTI Op. Imm. 040/763325 via S. Francesco alta, terzo piano parzialmente da ristrutturare. Ingresso, cucina abitabile, tre ampie stanze, stanzetta, bagno, cantina. Termoautonomo. L. 130.000.000. (C00)
GABETTI Op. Imm. 040/763325. Con affaccio su piazza Garibaldi, ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone. Parzialmente da restaurare. L. 137.000.000. (C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 zona periferica, appartamento ingresso, cucinino, tinello, una stanza, bagno, balcone, cantina. Prezzo interessante! (C00)
GEOM. SBISÀ: ALLOGGI NUOVI PIAZZA OSPEDALE per prossimo inizio vendite esaminiamo interessati presso nostro ufficio via San Zaccaria 4/c (inizio Ginnastica).
GEOM. SBISÀ: ATTICO stupendo Opicina mq 265 immerso nel verde, box doppio. 540.000.000. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: capannone moderno con uffici mq 732 carrabili D'Annunzio vendesi/affittasi. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: Grado Pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)
GEOM. SBISÀ: via Trento mq 180 stabile molto signorile ottimo per ufficio ascensore. 040/366866. (A00)
GEPPA immobiliare 040/660050 propone Ospedale Militare nuova costruzione di palazzina con giardino/posti macchina, appartamenti 90 mq + terrazzi, attici vista mare. Carpineto, ottimo atrio soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina 160.000.000. Opicina residenziale villa indipendente prezzo importante.
GHEGA stabile epoca ascensore appartamento mq 160 ristrutturabile vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A12863)
GIULIA Volontari Giuliani completamente ristrutturato ottime rifiniture termoautonomo soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi 230.000.000 trattabili tel. 040 / 566681 - 0347 / 754918. (A12848/22)
GORIZIA zona centrale importante villa amplissima metratura giardino. Trattive riservate. Immobiliare Faragona 0481/410230.
GORIZIA, appartamento 8.o piano 125 mq 3 camere, doppi servizi, 2 terrazze abitabili, cantina, garage, ascensore. 250.000.000 Serena Immobiliare. 0481/413623.
GORIZIA, garage centralissimo, apertura telecomandata. Tel. AMBIENTE 0481/412416. (C00)
GORIZIA, in palazzina ristrutturata ultimo appartamento su due livelli, soggiorno, cottura, bicamere, bagno, terrazzo, posto auto coperto. Tel. AMBIENTE 0481/412416. (C00)
GRADISCA appartamento rifinitissimo su 2 piani 160 mq, salone con caminetto, 2 bagni, 2 terrazzini, cantina, garage. 240.000.000. Serena Immobiliare. 0481/413623.
GRADISCA, appartamento 50 mq con terrazzo, garage, cantina, già arredato 160.000.000. Serena Immobiliare. 0481/413623.
GRADO Agenzia Italia 0431/82384. Città Giardino angolo cottura soggiorno camera servizio terrazzo. Posto macchina. (C00)
GRADO Agenzia Italia 0431/82384. Città Giardino ingresso cucinino soggiorno servizio camera ampio terrazzo. (C00)
GRADO, zona porto, splendida ristrutturazione: soggiorno, cucina, una/due camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, possibilità posto auto. Consegna GIUGNO 2000. AMBIENTE 0481/412416. (C00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo in palazzina signorile: salone, due stanze, due bagni, poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio recente due stanze, cucina, bagno, poggiolo.

Continua in 34.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA & SOCIETA' *Carlos Montemayor domani a Trieste e giovedì a Udine*

Chiapas, la guerra in paradiso

Da vent'anni lo scrittore messicano studia la cultura indigena

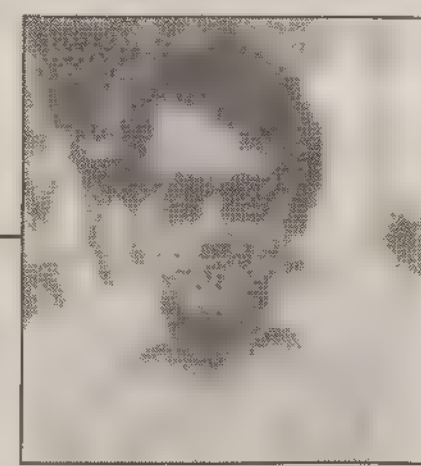
TRIESTE Domani alle 20.30, alla Trattoria Sociale di Prosecco, lo scrittore messicano Carlos Montemayor presenterà il suo romanzo «Guerra nel Parradiso» (ambientato durante la guerriglia dello stato di Guerrero a metà degli anni Settanta) e il saggio «Chiapas. La rivoluzione indigena» (pubblicati da Marco Tropea Editore). Giovedì, venerdì e sabato, sarà invece a Udine, per partecipare alla manifestazione «Il sale della terra» (che si apre oggi alle 18 alla Chiesa di San Francesco, con l'inaugurazione di una mostra fotografica, da cui sono tratte le immagini a destra e in basso).

Montemayor (nella foto in basso a destra) **è nato a Parral, nello stato messicano di Chihuahua, nel '47. La sua attività di scrittore spazia fra romanzo, poesia e saggistica. Ha dedicato gran parte del suo lavoro critico alla tradizione orale e alla letteratura scritta nelle varie lingue indigene del Messico. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti in tutto il mondo.**

Lo scrittore messicano Carlos Montemayor arriva in Italia per presentare il suo ultimo romanzo «Guerra nel paradiso» e il saggio «Chiapas. La rivoluzione indigena», ma soprattutto per incontrare il pubblico e parlare della realtà del suo paese, dando voce alla sofferenza delle popolazioni indigene che studia e conosce profondamente da più di vent'anni. Abbiamo colto l'occasione per rivolgergli qualche domanda.

Come si è avvicinato alla cultura degli Indios del Messico?

«Nel 1980 un amico antropologo, Lionel Duran, che dirigeva l'Ufficio per la Cultura Popolare alle dipendenze del Sottosegretariato alla Cultura, mi chiese di tradurre in spagnolo alcuni testi di letteratura indigena della regione di Oaxaca. Così intrapresi un viaggio verso Oaxaca per conoscere gli autori. La storia di questo primo incontro e dei molti che seguirono in altre regioni sono raccontati nel libro "Incontri a Oaxaca" dove descrivo il processo attraverso cui ho accettato il mondo indigeno come parte di me e della mia cultura, ma anche il percorso compiuto dagli indigeni per accettare me. Per loro non sono più Carlos Montemayor, ma Noj Kàax, il monte più alto».

In Messico, nonostante la sottoscrizione del governo nel 1990 della Convenzione 169 della Oit, l'Organizzazione internazionale per il lavoro delle Nazioni Unite per l'integrazione delle popolazioni indigene, e nonostante si mitizzino gli indios della storia e la cultura preispanica, di fatto l'atteggiamento razzista nei confronti degli indios è molto diffuso e le culture indigene contemporanee sono sminuite. Carlos Montemayor ha pubblicato nel 1992 due volumi sugli scrittori contemporanei indigeni (l'antologia «Escritores Indìgenas Actuales») e ha diretto la raccolta di cinquanta testi bilingui di scrittori indios dello Yucatàn e del Chiapas dal 1994 al 1998 («Letras Mayas Contemporaneas).

Il fiorire della letteratura indigena può essere considerato un sintomo della presa di coscienza degli indios e nel contempo un veicolo per combattere il razzismo e i pregiudizi?

«Il lento processo di sviluppo delle comunità indigene presenta molte facce - precisa Montemayor. - Lo sviluppo di una letteratura indigena favorisce certamente l'affermarsi di un nuovo sistema scolastico tra gli indios stessi. Ma vi sono anche importanti aspetti economici e politici. Vi sono organizzazioni contadine che contribuiscono alla formazione di piccole industrie per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della terra. Vi è una maggiore consapevolezza a livello politico che ha permesso l'elezione di sindaci indio in molte municipalità del Messico, anche se i comuni principali sono ancora in mano ai gruppi di potere dei grandi proprietari terrieri e degli allevatori».

Il romanzo «Guerra nel paradiso», frutto di dieci anni di accurate ricerche, racconta la vicenda di Lucio Cabanas, il professore che dal 1971 al 1974 combatté nella Sierra de Guerrero, nel Messico sudoccidentale, la situazione di profonda ingiustizia sociale e politica nelle file della «Brigada».

Sette anni dopo, il saggio sul Chiapas analizza la nascista e il significato politico di un altro fenomeno che ha segnato la storia recente del Messico. Si tratta della lotta dell'Ezln, l'Esercito zapatista di Liberazione nazionale e del coraggio degli indios del Chiapas, che hanno permesso di far conoscere a livello internazionale la situazione di profonda ingiustizia e di emarginazione delle popolazioni indigene in Messico.

La storia del Messico è segnata da rivoluzioni e movimenti contadini che rivendicano giustizia e libertà e che sembrano ripetersi ciclicamente.

«È vero. In Messico ogni 25-30 anni si crea un movimento armato indigeno; a ogni nuova generazione una parte del paese deve prendere in mano le armi. Gli zapatisti del Chiapas sono la ottava formazione guerrigliera di questo secolo. Invece di affermare che gli zapatisti hanno iniziato la lotta per ottenere giustizia, sarebbe più corretto immaginarli come il mare che torna sempre. La guerra ricomincia, non comincia. Lo stesso Lucio Cabanas affermava davanti al popolo che si stava combattento ancora contro i vecchi nemici di Zapata, e che la lotta di suo nonno, che era stato un generale zapatista, era la lotta dei nonni di suo nonno. La lotta per opporsi a cinquecento anni di violenza, fame, povertà, saccheggio, emarginazione e razzismo. E oggi - conclude Montemayor, - negli stessi luoghi dove combatté Lucio Cabanas, i superstiti e i figli di quelli che combatterono con lui, dal 1996 hanno ripreso la lotta armata sotto il nome di Epr, Esercito popolare rivoluzionario».

Elena Dragan

STORIA *Le Comunità religiose a Trieste tra '700 e '800 in una mostra aperta fino al 21 novembre all'Archivio di Stato*

Libertà di culto, con la «patente» di Maria Teresa

Una città portata ad esempio di tolleranza e pacifica convivenza tra varie culture

TRIESTE L'Archivio di Stato di Trieste apre i battenti: non più solo agli studiosi che frequentano la sala di lettura, nel rispetto delle precauzioni necessarie alla tutela di un importante patrimonio storico ma, ogni domenica mattina, al pubblico che potrà visitare l'Istituto nel suo complesso.

A questa iniziativa promozionale si affianca una mostra, «Le Comunità religiose a Trieste tra Settecento e Ottocento», che resterà aperta fino al 21 novembre, allo scopo di attirare l'interesse del pubblico anche non specialista sui documenti che testimoniano l'evoluzione di questa città. Per preservare questi tesori dalle possibili insidie della luce e dell'afflusso di visitatori, la mostra espone delle riproduzioni affisse a pannelli.

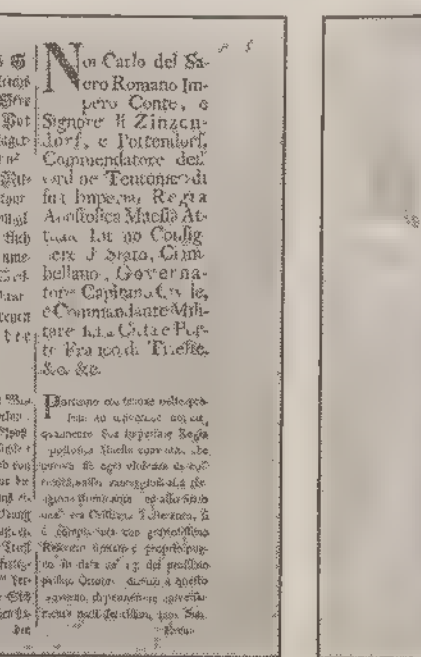
Chi non ha sentito parlare del famoso Editto di tolleranza di Giuseppe II, redatto nel 1781? Grazie a esso si concretizza la scommessa avviata con l'istituzione del Porto Franco che, per potenziare i traffici mercantili, puntava su Trieste come centro di convergenza per i commercianti di ogni nazionalità.

Se la lungimiranza di Maria Teresa non avesse iniziato a emanare decreti in favore della libertà di culto, e se suo figlio non avesse definitivamente legittimato la presenza delle religioni acattoliche, le comunità immigrate non avrebbero messo radici in città.

Noi Carlo del Sacro Romano Impero Conte, e Signore di Zinzendorf, e Pottendorf, Commendatore dell'...

STATUTI
E
REGOLAMENTI
DELL' VNIUERSITA'
EBREI,
IN TRIESTE.

La «Toleranzpatent» troneggia con la calligrafia tutta svolazzi e l'augusta firma; le fa corona una serie di suppliche inviate dai rappresentanti dei vari nuclei religiosi per ottenere autorizzazioni e licenze, a cui segue la «patente» concessa con buona grazia.

Ma non è solo l'importanza dei testi ad aver determinato la scelta dei documenti, che rappresentano una minima parte del patrimonio dell'Archivio.

Si è voluto esporre i reperti *(nella foto Lasorte)* più appetibili alla fruizione del pubblico: lettere dove risaltano i caratteri tipici della lingua ebraica e armena, schizzi e progetti di chiese non sempre realizzati come quelli per S. Antonio Nuovo, elenchi di membri delle comunità dove il visitatore potrà riconoscere cognomi noti o familiari.

Ampio spazio è dedicato ai cattolici: interessante il fondo pergamenaceo del 1237 che faceva parte dell'archivio dell'antico convento dei SS. Martiri, comprato da Carlo V assieme alla chiesa; documentata anche la presenza dei Gesuiti e l'elenco dei loro beni resi disponibili dopo la soppressione del Collegio nel 1773.

Alla mostra ha fatto seguito una tavola rotonda di grande interesse, vista la presenza degli esponenti religiosi e laici delle varie confessioni.

L'introduzione del direttore Ugo Cova, ha spiegato come mai siano custoditi dall'Archivio anche i regolamenti interni e gli atti amministrativi delle comunità, e quindi testi di statuti, risultati di elezioni e prospetti della consistenza patrimoniale.

Il motivo va individuato nel giurisdizionalismo in cmapo religioso attuato dagli Asburgo: infatti, anche a livello periferico, erano le autorità dello Stato austriaco a occuparsi dell'organizzazione e della presenza legale delle comunità religiose.

I relatori hanno fornito un cenno storico e un aggiornamento dello stato attuale delle comunità che, conclusasi l'epoca d'oro della città, si sono notevolmente ridotte.

Su due punti si sono trovati tutti concordi: anzitutto la rilevanza del ruolo svolto da questi nuclei di immigrati nello sviluppo economico, sociale e culturale della città tra il XVIII e il XIX secolo. Infatti, fra i nomi che appaiono nei documenti, emergono persone di grande prestigio che hanno contribuito all'affermazione della città; ma sono state ricordate anche ditte e istituzioni che hanno potenziato il tessuto commerciale e finanziario di Trieste e che tuttora costituiscono un patrimonio notevole.

In secondo luogo gli intervenuti hanno sottolineato la situazione privilegiata vissuta a Trieste, tanto che la città fu sempre citata come punto di riferimento per le comunità presenti in Italia e come esempio di tolleranza e di pacifica convivenza tra varie culture. Ancora oggi non è venuta meno l'integrazione nella vita cittadina. E la sentita partecipazione, i rapporti cordiali tra i vari membri delle comunità hanno dimostrato come questo incontro abbia accolto la sfida di un'apertura ecumenica.

Giorgetta Dorfles

Ebrei, greci, illirici, elvetici, armeni, islamici: excursus storico sulle religioni acattoliche a Trieste, su cui proporremo un'inchiesta

Non fu solo questione di fede. Oltre alle chiese, fiorirono i commerci

Traendo spunto dalla documentazione offerta dalla mostra dell'Archivio di Stato, nonché dagli interventi dei relatori, facciamo un breve riepilogo del succedersi degli insediamenti religiosi a Trieste. Questo ex-cursus vuol servire anche da introduzione storica all'inchiesta sulle religioni acattoliche, di prossima uscita su queste pagine. Sono gli ebrei il nucleo più antico; risulta infatti che già nel 1236 il vescovo ottenne un prestito di 500 marche da un ebreo tedesco per combattere il banditismo sul Carso, La futura «Porta di Sion» fu sempre accogliente nei loro confronti, tanto che il consiglio comunale era restio a chiudere gli ebrei nel ghetto, e infatti quello triestino fu l'ultimo ad apparire in Italia , nel 1695. Ciononostante in epoca teresiana gli ebrei riescono a organizzarsi con propri statuti, regolati da due Patenti Sovrane, e con l'Editto di Giuseppe II sono ammessi a esercitare le professioni liberali e a accedere al possesso di immobili. La prima sinagoga, che sarà distrutta da un incendio, viene inaugurata nel 1\748 mentre il ghetto, situato in corte Trauner ed esteso al rione9ne Riborgo, verrà chiuso nel 1784, liberando una comunità di circa 120 persone. Fuggono dal giogo dell'impero Ottomano sia i greco che gli illirici (gli attuali serbi, provenienti dalla Bosnia Erzegovina) cercando la garanzia di professare la loro fede. La comunità ortodossa già nel 1751 riceve da Maria Teresa la libertà dio culto e persino un contributo per l'erezione della prima chiesa di S. Spiridione, distrutta nell'800. Si oppongono però alla condivisione della chiesa diversità di lingua e di tradizione, nonché rivendicazioni per la «preminenza di rango» del proprio prete. Si arriva così alla separazione delle due comunità che viene sancita nel 1782. I greci procedono alla costruzione di una nuova chiesa, dedicata a San Nicolò patrono dei naviganti, inaugurata nel 1795, la cui struttura definitiva risale al 1819, dopo il restauro della facciata a opera di Matteo Pertschg.

Polo d'attrazione le franchige offerte dal Porto Franco anche per gli armeni cristiani, esuli dai Paesi del Medio Oriente. I Padri Mechitaristi nel 1775 si trasferiscono da Venezia a Trieste, dove era attiva una colonia di mercanti correligionari, non prima di aver ottenuto dall'imperatrice la concessione di prammatica. Viene loro assegnata la chiesa dei Ss. Martiri e ottengono licenza di impiantare una prestigiosa stamperia. La Congregazione verrà sciolta per debiti in era napoleonica; oggi l'unica testimonianza della successiva presenza armena in città è la chiesa di via Giustinelli, inaugurata nel 1859.

Chiese vendute all'asta vanno in favore degli insediamenti evangelici. Infatti Giuseppe II, così disponibile verso i nuovi culti, per la sua politica accentratrice in campo religioso non si peritò di dare una bella stangata alla diocesi cattolica. Non solo privò Trieste della diocesi, ma abolì conventi, confiscandone i beni, fino a sopprimere molte chiese ritenute superflue. Così gli evangelici augustani, dopo l'Editto del 1781, possono acquistare la chiesa del Rosario e gli elvetici quella di San Silvestro. Commercianti, imprenditori, impiegati di lingua tedesca i primi, svizzeri del Cantone dei Grigioni i secondi, perlopiù abili pasticceri. Ma, in seguito all'afflusso di immigrati dall'Ungheria e dalla Francia, la comunità elevetica diventa plurietnica. La mostra documenta anche segni di insediamenti islamici a metà del '700, con la presenza di commercianti turchi e albanesi, testimoniati dal cimitero ottomano e dall'adiacente piccola moschea in via Costalunga. Ma bisogna arrivare, paradossalmente, ai giorni nostri per vedere come. a distanza di secoli, ha attecchito in città il seme del culto di Maometto.

g. d.

Una delle opere esposte nelle Scuderie del Castello di Miramare nell'ambito della mostra «Cristiani d'Oriente».

CINEMA Si è conclusa ieri l'emozionante maratona della diciottesima edizione delle «Giornate del Muto»

Harold Lloyd, fratellino spericolato

«The Kid Brother» accompagnato dal vivo dalle musiche di Carl Davis

Dall'inviato

PORDENONE Otto giorni a rovistare nel baule delle meraviglie. Come bambini capitati, quasi per caso, in una magica soffitta riempita con i giochi tanto sognati, desiderati. Ogni volta che arrivano le «Giornate del cinema muto», chi ama, fortissimamente ama, il cinema, prova sempre la medesima sensazione: una gioia immensa, ma anche una straziante disperazione per non poter assistere a tutte, ma proprio tutte, le proiezioni dei vecchi gioielli fatti di pellicola. Che riemergono, come per incanto, da chissà quale cineteca o collezione privata.

Chi ama le «Giornate», quest'anno ha tremato. Perchè non è mai facile, per un Festival, fare armi e bagagli e spostarsi, seppure di pochi chilometri. Provvisoriamente. Invece, Sacile ha saputo sostituire degnamente Pordenone. Ha accolto con affetto, con entusiasmo e grande disponibilità la manifestazione. Anche se il Teatro Zancanaro e il Cinema Ruffo non sono riusciti a sostituire, nel cuore dei cinefili, degli esperti e degli studiosi convenuti per la diciottesima volta in Friuli, il pur fatiscente «Verdi». Che ancora non si sa se verrà ristrutturato, demolito e chissà quando.

E' stata un'edizione di altissimo livello, quella che si è conclusa ieri sera. Una maratona di immagini in movimento capace di inventare ogni giorno nuove emozioni. Basti pensare che, nelle ultime due giornate di proiezione, si sono avvicendati sullo schermo dello «Zancanaro» capolavori come «Sumurun» di Ernest Lubitsch, «David Copperfield» di Anders Wilhelm, «The Wedding March» di Erich von Stroheim, che ha regalato al pubblico di Sacile la presenza dell'attrice protagonista Fay Wray, «The Farmer's Wife» e «The Manxman» di Alfred Hitchcock. E, ancora, «Nerone e Agrippina» di Mario Caserini, uno dei grandi successi italiani del 1912, e «The Kid Brother», diretto da Ted Wilde e interpretato da Harold Lloyd.

Proprio con **«The Kid Brother»** (Il fratellino), le «Giornate» hanno calato ufficialmente il sipario. Quando Harold Lloyd accettò di interpretare quel film, nel 1927, la critica aveva già iniziato a storcere il naso davanti alle sue ultime, poco convincenti, performance da grande schermo. I tempi di «Safety Last» (Preferisco l'ascensore), con l'indimenticabile sequenza dell'attore che penzola dalla gigantesca lancetta d'un orologio posto in cima a un grattacielo, sembravano lontanissimi. Il suo desiderio di stupire, il suo gusto per le scene spericolate, lo aveva portato nel 1920, sul set di «Haunted Spooks» (Il castello incantato), a restare seriamente segnato in volto e alle mani dallo scoppio di una bomba, mentre provava ad accendersi una sigaretta con l'ordigno. Davanti all'occhio gelido della macchina da presa.

Anche nel «Fratellino», Lloyd volle rinnovare il mito del divo «appeso». Girando una scena in cui penzolava dal parapetto di una nave in pieno oceano. Per il resto, il film, accompagnato dal vivo dalle musiche di **Carl Davis** eseguite dalla **Camerata Labacensis**, sembra un concentrato di quello che l'attore aveva già fatto vedere: l'umorismo bonario e il gusto del brivido, la recitazione da teatro di prosa e l'indomabile spirito del ragazzo-divo che vuole stupire.

Ma se di emozioni vogliamo parlare, allora il pensiero corre a **«The Wedding March»**. Erich von Stroheim girò questa «Sinfonia nuziale» nel 1928, quattro anni dopo «Greed», recitando lui stesso accanto a una luminosissima Fay Wray. E quel film, proiettato venerdì sera, ancor oggi stupisce e inquieta. Memorabile la scena dele mani dell'organista che, mentre suonano la marcia per gli sposi, si trasformano in ossuti artigli da scheletro. Per non parlare del finale: intinto nel voleno, messaggero di una per niente serena disperazione.

Archiviando la diciottesima edizione delle «Giornate», una speranza si fa strada con prepotenza. Sarebbe ora che Pordenone sentisse suo, veramente suo, con forza, questo Festival, che ha già trovato udienza tra i più importanti studiosi ed esperti di cinema sparsi nel mondo. Si convincano i politici, i rappresentanti delle categorie produttive, le persone più dubbiose: il muto non è solo testimonianza di un lontano passato raccontato con le immagini in movimento. Ma è, soprattutto, grande emozione, divertimento puro.

Alessandro Mezzena Lona

Harold Lloyd e Jobyna Ralston in una scena di «The Kid Brother» (Il fratellino), girato nel 1927.

Fay Wray, diva senza tempo da von Stroheim a Sacile

PORDENONE *Le cattiverie lascia che le dicano gli altri. I ricordi che le fanno compagnia sono quelli più belli. Appena può, Fay Wray sorride, ride, lascia che la gioia di vivere fluisca dentro di lei. Recita anche lontano dallo schermo? Forse sì, chissà. Però non sono una finzione i suoi novant'anni, e passa, portati splendidamente.*

Non si fa condizionare dall'età la diva di «The Wedding March», del primo «King Kong». Che ha recitato con Erich von Stroheim (con lei nella foto, in una scena di «Sinfonia nuziale» del 1928) *e William Wyler, Frank Capra e Michael Curtiz, Vincente Minnelli e Mauritz Stiller. «Dell'ambiente di Hollywood - dice - si è sempre parlato piuttosto male. Come ho scritto nel mio libro 'On the Other Hand', c'era più intelligenza e qualità di quanto normalmente si pensi. Ho avuto la fortuna di conoscere molti intellettuali, persone di valore nell'ambiente cinematografico, e ne conservo un ottimo ricordo».*

Dicono che lei e Gary Cooper si amassero intensamente, Fay Wray non conferma: «C'era un'amicizia tra di noi che definirei fraterna, ma nulla di romantico. Dopo 'The Wedding March', feci un contratto con la Paramount e Gary fu la prima persona con cui lavorai».

Della famiglia parla volentieri: «Ho un figlio e due figlie, un nipote e una nipote. Mio figlio ha il miglior negozio di chitarre della california, 'McCabe'. Ci vanno tutti i più importanti musicisti, anche Bob Dylan. E' un posto originale, coloratissimo. Qualcuno ha detto che è come l'Harry's Bar di Venezia».

E von Stroheim il terribile, l'«uomo che amate odiare»? «Era un genio, aveva un enorme talento, sia come regista che come attore. Era folle, ma non cattivo come qualcuno sostiene. Fondamentale lavorare con lui: 'The Wedding March' è stato il primo, importante film che ho fatto».

Come fu il primo incontro con il regista venuto dall'Austria? «Appena mi vide, il direttore di studio disse che non andavo bene per la parte. Von Stroheim, essendo scuro di carnagione e basso di statura, cercava una bionda, piccolina. E io, che pure non sono alta, indossavo delle scarpe con i tacchi. Chiesi di ritornare il giorno dopo e mi presentai con i capelli pettinati all'indietro, le calzature più basse che avevo. Von Stroheim, impeccabile nel suo elegante vestito di lino chiaro, iniziò a raccontarmi il film. Parlava soprattutto con la mia agente. All'improvviso mi si parò davanti e disse: 'Pensi di poterlo fare?'. E io risposi: 'Credo di sì?'. Allora lui mi prese una mano e mi salutò con un 'Arrivederci Mitzi'. Mi chiamò con il nome della protagonista di 'Sinfonia nuziale'. Che grande emozione...».

a.m.l.

IN BREVE

Lucio Battisti: ora spunta una possibile figlia segreta

COMO «Vent'anni di silenzio e un grande segreto nella Brianza "velenosa". La figlia di Lucio Battisti: Eleonora». Queste parole sono contenute in decine di volantini comparsi misteriosamente durante la notte in diverse zone del centro di Como. Se ne possono trovare davanti al Comune, alla sede di un emittente radiofonica e di una televisiva e di un ufficio postale.

Un messaggio che riapre un nuovo capitolo sulla vita riservata del cantautore scomparso nel settembre '98 e che lascia intendere che Battisti *(nella foto)* abbia avuto una figlia nata da un rapporto extraconiugale e rimasta nell'ombra fino adesso.

La ragazza, secondo il volantino, dovrebbe avere adesso circa vent'anni. Un episodio, quello di ieri notte, tutto da chiarire e cha va ad aggiungersi ai tanti misteri che hanno caratterizzato la vita del cantautore ritiratosi proprio vent'anni fa a Dosso di Coroldo (Molteno), così come è sempre rimasto un mistero quel tentativo di sequestro del figlio Luca di appena tre anni, avvenuto poco tempo prima di trasferisi a Londra rompendo ogni rapporto con il mondo.

Il Teatro Carcano di Milano apre la stagione con Pirandello per la regia di Giulio Bosetti

MILANO Con «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello per la regia di Giulio Bosetti *(nella foto)* il teatro Carcano di Milano aprirà martedì la nuova stagione. «Un testo - sottolinea Bosetti - che affronta il problema dell' uomo nei confronti della società, dei padroni, della pazzia. Ma soprattutto un testo che, se si vuole ancora più lucidamente che in Ibsen, analizza la condizione femminile». «Il berretto a sonagli» venne scritto prima in dialetto per Angelo Musco e poi lo stesso Pirandello lo tradusse in italiano. La dose di corrosione contro l'autorità, e la società maschilista dell'epoca, crearono alcuni problemi alla commedia che Musco avrebbe voluto edulcorare.

Bosetti sottolinea poi la necessità, per questa commedia, di avere un cast di attori di vaglia, anche nei ruoli più piccoli. Ecco allora interpreti come Marina Bonfigli per il piccolo ruolo della Rigattiera mentre i ruoli principali sono stati affidati a Giulio Bosetti (per la prima volta nei panni dello scrivano Ciampa), Elena Ghiaurov (la signora Beatrice), Attilio Cuccari (il delegato Spanò).

MOSTRA

Un secolo di fotografie da domani al Palazzo delle Nazioni Unite

La storia d'Italia per immagini con gli Alinari a New York

NEW YORK Si inaugura domani a New York, al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, la grande mostra «Images of the 20th Century by the world's greatest photographers». Si tratta del debutto americano della grande mostra dei Fratelli Alinari «Un paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», già vista in molte città italiane, fra cui Trieste, e anche europee.

Una mostra lunga un secolo per raccontare la storia di un paese unico, l'Italia. Unico perchè nonostante le molteplici diversità, le infinite sfaccettature, le irripetibili particolarità, questo paese si è fatto conoscere nel mondo, caratterizzato da un aspetto originale che lo ha sempre contraddistinto in tutti i settori.

Nel corso del Novecento - si legge in una nota degli Alinari - «le evoluzioni, i cambiamenti, le curiosità e gli aspetti che si sono susseguiti continuando a distinguere nel bene e nel male l'Italia sono stati molti. Oggi, alle soglie del terzo millennio, contro ogni tentazione di disgregazione culturale e non solo, proprio per ribadire l'originalità della nostra vicenda storica nazionale, abbiamo voluto celebrare tutto ciò con un'esposizione fotografica singolare nel suo genere», capace di unire per la prima volta in una mostra tutta la storia in un percorso unitario».

La casa di Firenze sottolinea che è la prima volta che la mostra di una sola nazione viene presentata nella prestigiosa sede del Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, a New York.

Nella foto di Francesco Negri, donne in un interno nel 1900 a Casale Monferrato.

In Gran Bretagna la prossima settimana, in Italia dal 3 dicembre

Il nuovo Tarzan della Disney sta per sbarcare in Europa

LONDRA Il fatidico «Io Tarzan, tu Jane» arriva puntuale al 40.mo minuto del film, ma chi lo pronuncia non somiglia minimamente al corpulento Johnny Weissmuller coi capelli pieni di brillantina: il nuovo Tarzan *(nella foto)* del cinema ha una chioma fluente e disordinata, il volto spigoloso, il corpo agile ed è un cartone animato. Lo ha disegnato Glen Keane, una star dell'animazione, per farne il protagonista del 37.mo film di casa Disney che, forte di un incasso americano di oltre 170 milioni di dollari e di una colonna sonora con ben sei brani di Phil Collins, sbarca ora in Europa con tutte le intenzioni di vincere la guerra natalizia dei cartoon. Uscirà in Gran Bretagna il prossimo fine settimana, in Francia il 24 novembre, il 3 dicembre in Italia.

Keane dice che un'idea per questo Tarzan gliel'ha data suo figlio, fanatico dello skateboard. E in effetti, con buona pace di Edgar Rice Borroughs che lo inventò nel 1912, il Tarzan nuova versione non si limita ad attaccarsi alle liane, ma scivola letteralmente sui tronchi degli alberi e ha tutta l'aria di divertirsi un sacco mentre si muove come un professionista di sport estremi in una coloratissima jungla-ottovolante a tre dimensioni creata con un nuovo programma di computer grafica che si chiama «deep canvas».

Ma non per questo è un Tarzan-buontempone. Anzi, nella versione disneyana il «re della jungla» è un essere molto problematico e tormentato: prima dalla sua diversità rispetto alla comunità di scimmie che lo ha adottato e poi dalla scoperta che i suoi simili umani lo stanno ingannando.

Ma come sempre nei film Disney, accanto alle frequenti scene strazianti e ai momenti di autentico suspence non mancano gli alleggerimenti affidati a ottimi comprimari, prima fra tutti la scimmietta Terk, con tanto di cresta punk e linguaggio aggiornato al gergo giovanile. E una delle scene più godibili è proprio una di quelle leggere, realizzata su un brano, «Trashin' the Camp», in cui Phil Collins si è scatenato con le percussioni per dare il ritmo agli animali della jungla impegnati nella distruzione dell' accampamento degli ignari esploratori inglesi.

«Tarzan» è il primo cartoon Disney in cui i protagonisti non cantano. Le canzoni sono affidate a una voce fuori campo, il cantatastorie Phil Collins, che dice: «è stata una mia idea: all'inizio alla Disney erano dubbiosi, poi l'hanno accolta come una ventata d'aria fresca. Ma non crediate che sia facile lavorare per il mondo dei cartoon. Occorono maturità e disciplina: a 20 anni non sarei stato capace. Ora che sono cresciuto sì».

MUSICA Autentica ovazione per il trentenne americano, protagonista al Teatro Verdi

Un Bell fuoriclasse del violino

Ben assecondato dall'orchestra diretta da Stefan Anton Reck

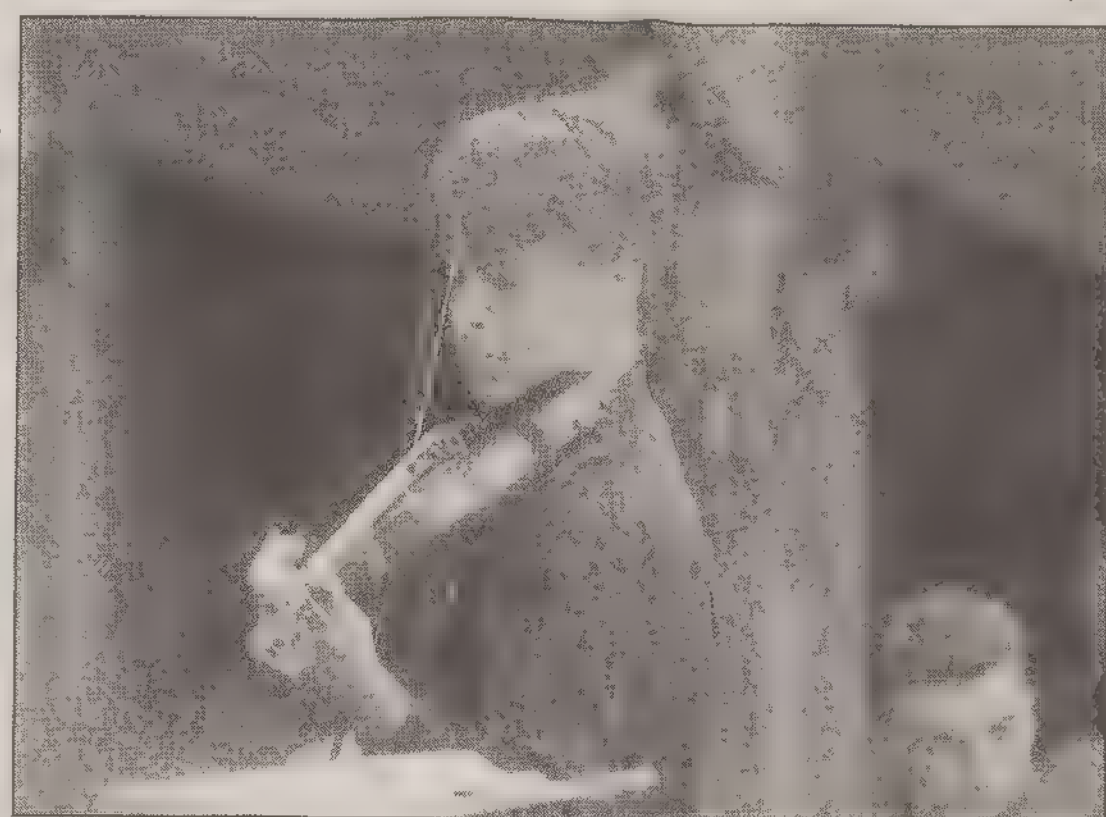
Il giovane violinista americano Joshua Bell, straordinario solista nel concerto sinfonico, diretto da Stefan Anton Reck, che si replica oggi pomeriggio al Teatro Verdi. (Foto di Fabio Parenzan)

TRIESTE C'è da scommettere che fra poco imperverseranno i giochini sui campioni della musica; anche se non proprio di salto in lungo si tratta, tuttavia verranno stabiliti il cantante del secolo, il direttore del secolo e così via. Più di un nome renderà arduo nominare «Il» pianista, ma almeno sul «violinista del secolo» non ci pioverà su, avendo Jascha Heifetz messo tutti d'accordo e relegato anche i «grandi» sulla piattaforma immediatamente inferiore.

La divagazione si impone per constatare che sulla stessa piattaforma si è insediato un altro nome, quello del trentenne americano Joshua Bell, e che una di quelle infinite vie l'ha fatto capitare fra noi, al Teatro Verdi: appena in tempo e prima di quotazioni inaccessibili alle contrade periferiche, come per i due astri d'oggi, Perlman e Vengerov.

Bell li sta sopravanzando nel favore delle folle, assediato dai fans e preceduto in tutte le capitali da file al botteghino. Sorge un dubbio: che l'attesa per vederlo sia più grande di quella d'ascoltarlo? Che si tratti di un fuoriclasse, non ci sono dubbi. Lo è perché non ti dà scampo, in bilico fra un cammeo del buon tempo antico, quasi anacronistico nella sua evidente predilezione per il repertorio romantico, strettamente collegata alle caratteristiche di uno stile fluido, di un suono morbido e luminoso, alla languida flessibilità che gli fa evitare ogni spigolo, e il versante attualissimo della tecnica: doppie e ottave infallibili, vibrato quanto basta, agilità impietosa.

Il carisma gli deriva dal suo stare sull'orlo: e il Concerto di Mendelssohn è sul versante dei Wieniawski e dei Vieuxtemps, con un melodiare «old style», qualche portamento, sempre a un pelo dall'edulcorazione e da risultati troppo soavi e leziosi. Ma basta una volata, uno spunto di vertiginosa agilità, basta la purezza di un sovracuto, e lo spartiacque si allontana: il suo protagonismo si impone irresistibile, e si va in sollucchero.

Trattenuto il respiro lungo i tre tempi del Concerto in mi minore, il pubblico è sbottato in un'autentica ovazione per ricevere in cambio un solo ma strepitoso bis, Ysaye.

Ci vuole prontezza per assecondarlo, per fortuna una delle doti primarie di Stefan Anton Reck, direttore simpatico e immediato, ultimamente di casa al Comunale, il quale, anche stavolta e con un programma difficile, se ne è uscito con onore e fitte acclamazioni, condivise da un'orchestra particolarmente pimpante e nelle cui file ha fatto il suo debutto come «spalla» Emmanuele Baldini.

Se nella smaregliana «Oceana» ha rivolto cure adeguate al festoso intrecciarsi ritmico del finale, sottolineando meno le inquietudini e il rovello armonico dell'esordio, se nel «Don Giovanni» di Strauss ha sfoderato padronanza tecnica per il giusto distacco dalla valenza narrativa dei particolari, Reck ha lanciato una sorta di sfida, riproponendo dopo quasi cinquant'anni e al meglio, senza commistione fra rigonfiamento di muscoli e ricerca del sublime, quel vertiginoso itinerario letterario-poetico-religioso che Scriabin intitolò il «Poème de l'extase».

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Ayckbourn al Teatro Miela e Moissi in via dei Fabbri

TRIESTE Oggi alle 17.30, al Teatro di via dei Fabbri, va in scena «Omaggio a Moissi: mentisce l'attore?», partitura per voci e risonanze di Mauro Likar, con Liliana Setti e l'autore.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, va in scena la farsa «Casi de cose de casa», di Carlo Fortuna.

Oggi alle 18, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno si replica concerto diretto da Stefan Anton Reck con il violinista Joshua Bell.

Oggi alle 21, al Teatro Miela, il Teatro degli Asinelli presenta «Camere da letto», di Alan Ayckbourn.

Oggi alle 20.30, alla Casa del sale (Duino), per la rassegna Pianissimo, serata con il pianista Francesco Mancuso, con la partecipazione dell'attrice Barbara Callari.

Domani alle 20.30, al Teatro Cristallo, serata in ricordo di Lino Savorani: «Te se ricordi de Lino?». Nel corso della serata verrà presentato il libro «Io, Bortolo ovvero Lino Savorani», di Elena Bizjak Vinci.

Domani alle 20.30, nella basilica di San Silvestro, per l'Ottobre organistico, concerto dell'estone Mariu Rijsikamp.

Da martedì a domenica 24 ottobre alla Sala Tripcovich per la stagione dello Stabile la Compagnia della Luna presenta «Canti di scena» con Vincenzo Cerami e Norma Martelli. Pianista e direttore Nicola Piovani.

GORIZIA Martedì alle 21, al teatro comunale di Cormons, si apre la stagione con «Tre sorelle», di Cechov, regia di Duccio Camerini, con Amanda Sandrelli *(nella foto)*, Chiara Noschese e Mariangela D'Abbraccio.

Giovedì alle 18, al centro culturale di Romans d'Isonzo, la rassegna «Jack & Neal» si apre con l'inaugurazione della mostra di Michele Corleone «On the beat: ritratti della Beat Generation»; Cesare Fiumi terrà una conversazione su «La strada è di tutti»; video, suoni e letture con Massimo Somaglino.

VENETO Mercoledì alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Salif Keita.

RASSEGNA «Contemporanea 1999» si è aperta a Udine con la conferenza-spettacolo di Giorgio Cantoni

Quando anche il sogno diventa musica

UDINE È meglio lasciare il proprio bagaglio di pregiudizi e precomprensioni fuori dalla porta del Teatro S. Giorgio di Udine, se si desidera «gustare» appieno gli stimoli culturali offerti da «Contemporanea 1999», la rassegna musicale organizzata nel capoluogo friulano da Taukay Edizioni in collaborazione con il Comune, e con la direzione artistica di Giorgio Vella.

La prima serata, svoltasi venerdì sera a cura di Giorgio Cantoni, è stato il miglior modo per iniziare un viaggio nella musica contemporanea italiana e internazionale all'insegna della novità e del superamento degli stereotipi legati a un'interpretazione «accademica» e rigida del mondo delle sette note.

Sullo sfondo d'una scenografia particolarmente azzeccata per il suggestivo gioco di luci e diapositive, a cura dei Delta Studios, Giorgio Cantoni ha regalato al pubblico, sotto forma di conferenza-spettacolo, una piacevolissima «full immersion» nella musica onirica a partire da Charles Ives, rivoluzionario compositore statunitense del primo Novecento, fino ai contemporanei Pink Floyd, celebrati alfieri della musica psichedelica.

Sulla scorta di alcuni spunti tratti dai più recenti studi in materia di musicologia e psicologia, ci si è posti l'obiettivo di esplorare le frontiere della percezione e le fonti della creazione artistica, con un particolare riguardo per quel troppo spesso ignorato – e rimosso – rapporto tra sogno e «attività poietica», rivelatosi enormemente produttivo in ambito musicale e non solo. «Le osservazioni acquisite dalla psicologia cognitiva – ha spiegato Cantoni – hanno dimostrato come sia possibile "svegliare" la propria capacità critica all'interno del sogno, attivando la propria capacità di interagire con il mondo onirico, che diventa in questo caso il mondo dei sogni "lucidi"».

Prendendo le mosse dall'affascinante rilettura del sogno «lucido» come una sorta di sesto senso, o stato di coscienza nel quale le funzioni mentali, lungi dall'essere ottenebrate, vengono, al contrario, incredibilmente amplificate rispetto alla veglia, la conferenza ne ha preso in esame gli effetti realizzati in musica.

Ottima la scelta dei pezzi esemplificativi: dall'incantevole Largo Maestoso della 3.a Sinfonia di Ives al brano «Unanswered question» dello stesso autore, fino ad «Atom heart mother» e agli straordinari brani introduttivi dei celeberrimi «The dark side of the moon» e «Ummagumma» dei Pink Floyd..

Alberto Rochira

Tmc: al via con «Rosa rosae» lo spettacolo che fa cultura

ROMA Parte da oggi, alle 23, e andrà in onda ogni domenica su Telemontecarlo, «Rosa rosae» il nuovo appuntamento con l'informazione interamente dedicato «allo spettacolo che fa cultura ovvero alla cultura che fa spettacolo».

Il settimanale, a cura di Luca Giannelli, è condotto da Silvia Mauro che accompagna i telespettatori in un percorso articolato tra servizi dedicati a quelle notizie che hanno avuto poco spazio dai telegiornali, interviste ai protagonisti del mondo dello spettacolo, della moda e culturale.

Ogni settimana gli argomenti spazieranno dal cinema all'arte, dalla letteratura alla musica, dalla poesia al teatro. In chiusura un «super-corto» della durata di tre minuti.

La scaletta della prima puntata di «Rosa rosae» prevede servizi sul ritorno degli Eurythmics e di Miguel Bosè, sull'esordio cinematografico di «Asterix», sullo scrittore Jorge Louis Borges nel centenario della sua nascita.

PRIME VISIONI

Film coraggioso di Roberto Faenza tratto dal romanzo di Abraham Yehoshua

Ebrei e arabi, con passione

L'AMANTE PERDUTO
Regia di Roberto Faenza.
Interpreti: Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Italia, 1999.

Di ricordi (e di odio) meglio non morire. È la lezione appassionata e confortante che esce da questa riuscita trasposizione del celebre romanzo «L'amante» (1977) di Abraham Yehoshua, realizzata con coraggio e adesione da Roberto Faenza. Coraggio per aver girato interamente il film fra Tel Aviv e Gerusalemme, all'ombra di sinagoghe, moschee e chiese, con una troupe composta equamente da ebrei e palestinesi. Adesione per aver reso credibile (dopo una sceneggiatura riscritta 15 volte), la vicenda di una famiglia colpita da un terribile lutto (la perdita di un figlio di tre anni), i cui componenti devono accettare di aver bisogno l'uno dell'altro, proprio come i due popoli d'Israele e della Palestina.

Storia corale, ricca di personaggi schematici ma insieme autentici, racconta di Adam e Asya, coniugi ebrei che si amano senza più neppure sfiorarsi, straziati dal loro immenso dolore. Il marito, in un paradossale e supremo atto d'amore, si mette alla ricerca del giovane amante della moglie, solo perché vuole rivederla felice. Mentre la figlia si innamora di un suo coetaneo arabo, apprendista meccanico.

Questo assolato e polveroso paesaggio con figure è dipinto con cuore caldo dal regista Faenza, in cui i temi della speranza e del viaggio legano i titoli migliori («Jona che visse nella balena», «Sostiene Pereira»). Ed è interpretato con rara sintonia da Ciaran Hinds (il marito)e Juliet Aubrey (la moglie, nella foto in una scena del film*), protagonisti di un amore composto e silente, ricco solo di nostalgia e sotterranee intese, ma non per questo meno saldo e coinvolgente.*

Ne esce così un film più giocato sugli sguardi che sulle parole, attraversato da letterarie voci interiori, caratterizzato da insinuanti scoppi di musica araba e scandito nel finale da un reggae di Bob Marley dal titolo significativo: «One love». Un film italiano della tradizione civile e melodrammatica, forse un po' trattenuto e didascalico ma raccontato con un equilibrio e una partecipazione affascinanti.

Paolo Lughi

Primo progetto produttivo della manifestazione dell'Ert «Il Teatro delle Lingue», che diventa annuale

Spettacolo itinerante sul '500 friulano

UDINE Uno spettacolo itinerante sul Cinquecento friulano è il primo progetto produttivo «partorito» dalla recente manifestazione nazionale dedicata a «Il Teatro delle Lingue», promossa dall'Ert e dal Teatro Club di Udine in collaborazione con l'Eti e il Ministero della Pubblica istruzione (che ha confermato il suo sostegno anche economico alle future edizioni, consentendo di prevederne un appuntamento annuale), e curata da Angela Felice e Mario Brandolin *(nella foto)*.

In vista dell'allestimento dedicato al Friuli cinquecentesco - che sarà proposto in anteprima nella primavera del 2000, attraverso una presentazione itinerante lungo le vie e i luoghi storici udinesi - è in cantiere un laboratorio per la costruzione dello spettacolo, affidato al coordinamento dell'attore Claudio Moretti per la parte scenica e di Angela Felice per la ricerca di testi e materiali, affiancati dalle insegnanti Alessandra Bruseschi e Mariangela Serra. Il progetto registrerà inoltre la sinergia del gruppo «Othoca» di Oristano, ospite del «Teatro delle lingue» nei giorni scorsi: la pièce sarà infatti replicata in Sardegna.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Concerto diretto dal M.o Stefan Anton Reck - violinista Joshua Bell - oggi, domenica 17 ottobre ore **18** (turno B). Prenotazione e vendita biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione entro il 26 ottobre, richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con l'Associazione Triestina Amici della Lirica «Giulio Viozzi», incontro con Franco Corelli. Sabato 23 ottobre, ore **17.30,** Teatro Verdi. Ingresso (unico per ogni ordine di posti) Lire 10.000. Per i soci Amici della Lirica lire 8000. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19.

«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Ore **16**, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Opera 1999» concerto di Goran Bregovic con la partecipazione straordinaria di Omero Antonutti. Fuori abbonamento. Riduzioni agli abbonati. Lo spettacolo è compreso nelle card «unodue». Durata 2h e 30'. **Ultima recita.** Prevendita per «Canti di scena» dal 19/10 al 24/10 (spettacolo 1 in alternativa con «Zio Vanja»).

«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000. Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al **n. verde 800-55.40.40** (lunedì-venerdì 15-19).

TEATRO MIELA. Per Palcoscenico Giovani, ore **21:** il Teatro degli Asinelli presenta «Camere da letto» di A. Ayckbourn. Ingresso L. 8000.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «El serpente de l'Olimpia» di Roberto Damiani. Regia Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Durata 2.20. Abbonamenti in corso. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Domani, ore **20.30:** «Te se ricordi de Lino?». Serata per Lino Savorani a cura della Contrada e delle Case Editrici Italo Svevo e MGS Press. Ingresso libero con apposito invito da ritirare presso la Biglietteria del Teatro Cristallo. 040/390613.

Solo oggi. TEATRO MIELA. Ore **21**, l'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» presenta «Camere da letto» di Alan Ayckbourn. Nello spazio di tre camere da letto, quattro coppie riescono a intrecciare e a mettere a repentaglio i loro matrimoni in una sola serata... Commedia brillante in due atti sul vincolo matrimoniale: istruzioni per l'uso all'interno...

GLASBENA MATICA TRIESTE. Giornate musicali in memoria di Marij Kogoj '99. Chiesa evangelico-luterana, largo Panfili, Trieste. Martedì 19 corr., ore **20.30:** Orchestra da camera «Pro arte». Direttore Nada Matosevic. Solisti: Eleonora Jankovič (contralto) e Črtomir Šiškovič (violino). In programma: Respighi, Šosstakovič, Krek e Britten.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30**: il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Casi de cose de casa» due atti di Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI FABBRI - via dei Fabbri 2/A tel. 040/310420. Oggi alle **17.30**: «Omaggio a Moissi» di Mauro Likar. Con Liliana Saetti.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 19.20, 22.10: «Eyes wide shut» di Kubrick con Tom Cruise e Nicole Kidman. V.m. 14. Dts digital sound.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15**: «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz. Premiato al Festival di Cannes, campione d'incassi in tutta Europa. 2.o mese di successo.

SALA AZZURRA. Ore **17, 19.30, 22:** «Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma». Dolby stereo. **Giovedì:** «With or without you».

EXCELSIOR. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «L'amante perduto» di Roberto Faenza, con Ciaran Hinos e Juliet Aubrey. Tratto dal romanzo di A.B. Yehoshua.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 15.50, 17.50, 20, 22.15: «Grey owl» (Gufo grigio) con Pierce Brosnan. Dal regista premio Oscar Richard Attenborough e dal produttore di «Balla coi lupi» un'incredibile avventura!

SALA 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Sogno di una notte di mezza estate» di W Shakespeare con Michelle Pfeiffer, Rupert Everett e Kevin Kline. Una straordinaria commedia con un cast eccezionale!

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Sotto le gonne il Paradiso».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Astérix & Obélix contro Cesare» con Roberto Benigni e Laetitia Casta. Record di incassi e di risate in tutta Europa!

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il 13.o guerriero». Con Antonio Banderas. Dall'autore di «Jurassic Park» e dal regista di «Die hard» un epico kolossal.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30: «Star wars, la minaccia fantasma». Dts digital sound.

NAZIONALE 4. 15.50, 17.50, 20, 22.15: «Tifosi». Una risata lunga 2 ore con Boldi, De Sica, Abatantuono, Iacchetti, Maradona.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: prima visione «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, con Anna Galiena e Luigi De Filippo. Interi 10.000 primo spettacolo, feriali 6000, abbonati sempre 5000.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10 «Entrapment» con S. Connery e Z. Jones.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. STAGIONE DI PROSA E CONCERTI 1999/2000: sono in vendita i nuovi abbonamenti presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22: «Asterix e Obelix contro Cesare» con Roberto Benigni.

GRADO

CRISTALLO: ore **16, 18.45, 21.30:** Kubrick, Kidman, Cruise in «Eyes wide shut». V.m. 14 anni.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Musica: Berliner Symphoniker 18 ottobre 1999 ore **20.45;** prosa: «Hair» 30 ottobre (turno A); 31 ottobre (turno B); 1 novembre (turno C); 2 novembre (turno D) ore **20.45.** Orario biglietteria (tel. 0432/248419): lunedì e sabato 10-12.30 e 16.30-19.30. Martedì, mercoledì, giovedì solo pomeriggio 16.30-19.30 (domenica chiuso).

TEATRO CONTATTO. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000 di **Teatro Contatto.** Prevendita presso Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì, ore 15.30-19; sabato ore 16-18.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Informazioni: Teatro Pasolini, Piazza Indipendenza 34 - telefono 0431/370273 o 370216.

TEATRO PASOLINI: «Astérix e Obélix contro Cesare» con Gérard Depardieu, Roberto Benigni: ore **17, 19.15, 21.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Astérix e Obélix» con Roberto Benigni e Gerard Depardieu.

Sala blu. 15.15, 17.30, 20. 22.15: «Tifosi» con Christian De Sica, Diego Abatantuono e Massimo Boldi.

Sala gialla. 15, 18, 21.30: «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un film di Stanley Kubrick. Viet min. 14 anni.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15.30, 17.45, 20, 22.10:** «Grey owl» con Pierce Brosnan.

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «L'amante perduto» di R. Faenza.

Da domani sera su Raiuno «Il fatto», con un'intervista all'on. Cossiga

Biagi torna e raddoppia

Le puntate della nuova serie saranno centotrenta

MILANO *Una telecamera, una faccia, una storia. E una bussola per raccontarla: per Enzo Biagi la ricetta della sua televisione è sempre la stessa. Ma nelle sue mani è una ricetta che funziona a tal punto che Raiuno ha deciso di raddoppiare le puntate de «Il Fatto»: da domani (con un'intervista all'ex presidente Francesco Cossiga) Biagi tornerà alle 20.35 nelle case degli italiani e lo farà per 130 puntate.*

«Perchè il suo è un programma straordinariamente popolare, nel senso migliore del termine - ha spiegato il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, presentando assieme a Biagi la sesta edizione del "Fatto" -. Biagi è un mediatore vero tra realtà e pubblico. Così abbiamo deciso di raddoppiarne la programmazione per motivi sia di ordine tattico, sia di ordine strategico. Sotto il profilo tattico, va ad occupare una porta importante, in quanto chiude il preserale e apre il prime time; sotto il profilo strategico, siamo convinti che calcio e grande cinema tenderanno a ridurre la loro capacità di fare ascolti, mentre crescerà sempre più la richiesta di buona informazione».

Da questo punto di vista, Biagi, «col suo occhio freddo e allo stesso tempo tenero», rappresenta una garanzia. Al punto che per la prima volta il programma avrà uno sponsor: la gara - è stato precisato - è tra i telefonici. «Il Fatto» ha avuto questi risultati: una media di 6,8 milioni di telespettatori, share intorno al 25%. «Siamo pronti a rivoluzionare il palinsesto - ha concluso Saccà - per far posto agli speciali di Biagi».

Lui, Enzo Biagi, ha ringraziato. E si è richiamato al Padreterno: «A scanso di equivoci - ha detto - vorrei far notare che sono ancora presente tra voi. Quanto alla programmazione, datemi pure del vecchio conservatore ma la farà il Padreterno. "Il fatto" non sarà niente di nuovo rispetto al passato: una telecamera, una faccia e una storia da raccontare secondo noi interessante. Raccontata da cronista ma con un certo metro, una certa bussola, come se il protagonista fosse di volta in volta un figlio, o un fratello, o un amico».

Biagi (nella foto) *proporrà tra l'altro un'intervista a Wim Wenders, una allo scienziato Luc Montagner, uno speciale sul "Padre nostro", «la più bella preghiera che esiste». «Per attirare l'attenzione della gente noi non mettiamo il sedere alla finestra - ha commentato rispondendo alle domande -. Cerchiamo di capire cosa vorrebbe chiedere la gente a quel personaggio e glielo chiediamo». Santoro? «E uno che sa fare programmi che io non sarei capace di fare». E Biagi? «Andiamo incontro a giorni di un certo grigiore. Invece questo Paese ha bisogno di speranza. Un bimbo mi ha detto: Dio viene col vento».*

Alle 15 su Radio Fragola

Manu Chao in concerto

TRIESTE Oggi alle 15, su Radio Fragola (104.5 e 104.8 mhz), in collegamento con Popolare Network, va in onda un concerto di Manu Chao, il musicista già leader dei Manonegra, che è stato la scorsa settimana ospite del programma di Celentano su Raiuno.

Con questo concerto - che è stato registrato nei giorni scorsi negli studi di Radio Popolare - proseguono gli spettacoli dal vivo proposti, soprattutto nell'ambito del programma «Patchanka», dalla storica emittente che trasmette dal comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni.

OGGI IN TV

«Stardust memories» su Tmc2

Woody si confessa in bianco e nero

Poco cinema nella serata domenicale ormai appannaggio di Piero Chiambretti (su Raidue) e della fiction tv (su Raiuno e Canale 5). Ecco comunque qualche titolo:

«Stardust memories» (1980) di e con Woody Allen (Tmc2 ore 20.30). La prima confessione-satira del genio newyorkese nei panni di un regista attore di film comici. Lo splendore della fotografia in bianco e nero trasforma in dive antiche Charlotte Rampling *(nella foto)* e Jessica Arper tra le altre.

«Lupin e il tesoro di Anastasia» (1992), di Y. Nagaoka (Italia 1 ore 20.40). Prima tv per una nuova avventura del ladro-gentiluomo diventato star dei più piccini grazie al cartoon giapponese.

«Ilona arriva con la pioggia» (1996), di S. Cabrera (Retequattro ore 22.40). Suggestiva storia di avventurieri, armatori, e signore generose nella calura esotica di Panama. COn Mariarosa De Francisco, Hector Torado e Pastora Vega. Canzone sui titoli di testa a firma Fabrizio De Andrè.

«L'amico ritrovato» (1989) di Y. Schatzberg (Canale 5 ore 1.15). Da un famoso romanzo una storia di amicizia fra ebrei e tedeschi sullo sfondo cubo del nazismo.

«Il grande dittatore» (1940) di Charlie Chaplin (Raitre ore 1.05). Tutta una notte con il genio di Chaplin; a seguire «Monsieur Verroux».

Raiuno, ore 14

La prima torera italiana

Sarà dedicata alle donne che esercitano professioni maschili «Domenica in», condotta da Amadeus con Romina Mondello. Ospiti: la prima e giovanissima torera italiana, un comandante di Airbus Alitalia, la prima donna capotreno delle Ferrovie dello Stato e una fantina, unica donna in Italia che ha partecipato al Palio di Siena. In studio Sandra Mondaini e Simona Izzo, accompagnata da Ricky Tognazzi.

Raitre, ore 17.40

Franco Battiato in Vaticano

Il recente concerto di Franco Battiato alla Sala Paolo VI in Vaticano, nell'ambito delle iniziative Fao contro la fame nel mondo, sarà proposto oggi. Battiato esegue in anteprima i brani del nuovo disco «Fleur(s)», in cui rivisita le canzoni degli anni '60 da lui più amate. Esecuzione del sopranista Simone Bartolini e voce recitante del filosofo Manlio Sgalambro.

Tele 4, ore 18

Riparte «Personaggi & Opinioni»

Nuova edizione del programma condotto da Massimiliano Finazzer Flory: il primo ospite è l'economista Giuliano Cazzola.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLERO' VIA. Telefilm. "Il voto"
7.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALAYSIA DI F1
7.40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DELLA MALAYSIA DI F1
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO MADONNA DELLA QUERCIA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
14.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALAYSIA DI FORMULA 1
16.20 DOMENICA IN 2000
16.40 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Lele ti presento Irene"
17.35 DOMENICA IN 2000
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
19.25 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 NON LASCIAMOCI PIU' - V EPISODIO. Telefilm. "Un regalo dal passato"
22.45 TG1
22.50 FRONTIERE
23.40 I CONCORSO INTERNAZIONALE "VIVA IL JAZZ"
0.15 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 LUCIANA CASTELLINA, LA PASSIONARIA. Con Gigi Marzullo.
1.10 RAINOTTE
1.15 QUANTUNQUE IO - 1A PUNTATA. Con Enrico Montesano.
2.10 SEI GRADI DI SEPARAZIONE. Film (drammatico '93). Di Fred Schepisi. Con S. Channing, W. Smith, Donald Sutherland.
4.00 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "Pista che scotta"

RAIDUE

6.00 PROMESSE, PROMESSE...
6.05 VALLE DELLA SPERANZA. Telefilm.
6.50 ANIMA MUNDI
7.05 IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Robèrta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
10.05 SPECIALE DI "RACCONTI DI VITA". Con Giovanni Anversa.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
12.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "Una grande confusione"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.10 METEO 2
18.15 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Collaborazione drammatica"
19.45 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FENOMENI. Con Piero Chiambretti.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 METEO 2
0.25 SOGNO D'AMORE. Film tv (sentimentale '94). Di Fabrizio De Angelis. Con Nicole Amar, Ron Cobert.
1.45 L'ITALIA INTERROGA
1.50 ANIMA MUNDI: VIESTE. Documenti.
2.20 AMAMI ALFREDO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TELEMATICHE - LEZ. 40. Documenti.
3.35 MATEMATICA I - LEZIONE 39. Documenti.
4.20 ECONOMIA APPLICATA - LEZIONE 40. Documenti.
5.05 MATEMATICA I - LEZIONE 40. Documenti.
5.50 PUNTI DI SVISTA
5.55 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 CONCERTO RESTAURI MOSAICI DI S.MARIA MAGGIORE
9.35 TIME MASTERS. Film tv. Di James Glickenhaus. Con Jesse Cameron, James Glickenhaus, Joanna Pakula.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 OKKUPATI
13.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 IDENTITA' SCOMPARSA. Film tv. Di Joyce Chopra. Con Veronica Hamel, Stephen Collins.
16.10 ORIZZONTI LONTANI. Film (western '57). Di Gordon Douglas. Con Alan Ladd, Virginia Mayo.
17.40 FRANCO BATTIATO IN FLEUR(S)
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 IL MEGLIO DI ART'E'. Con Sonia Raule.
20.20 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 IN EDICOLA - T3 METEO
0.10 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTOLINE
20.30 T3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 MOSAICO TV

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Matricola o no?"
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Nonna Nussbaum"
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSYILVANIA
12.00 FLINSTONES
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "E' chiaro a tutti"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Amore a prima vista"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 ANNI 60. Film tv. Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio, Jerry Cala'.
22.45 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.15 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.45 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "La miniera della morte"
0.45 TG5 NOTTE
1.15 L'AMICO RITROVATO. Film (drammatico '89). Di Jerry Schatzberg. Con Jason Robards, Sam West, Francoise Fabian.
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Furto su commissione"
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.05 RENEGADE. Telefilm. "Mai dire amore"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 SUPER
14.45 MELROSE PLACE. Telefilm. "Cambiamenti"
16.15 MODELS INC.. Telefilm. "Il ricatto"
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Una brutta festa"
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.40 LUPIN E IL TESORO DI ANASTASIA. Film (animazione '92). Di Yasushi Nagaoka. Con Naoki Hishikawa, Keitarou Motonaga.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.45 STUDIO SPORT
1.00 FUORI CAMPO
1.35 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "La licenza"
2.45 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Delinquenti D.O.C."
4.00 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "I gemelli Rock"
5.25 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dance, Cassie Stuart.

RETE4

6.00 VALENTINA. Telenovela.
7.30 AMANTI. Telenovela.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
9.00 EUROVILLAGE
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 UN ANGOLO DI PARADISO. Film (commedia '35). Di John Stuart Robertson. Con Shirley Temple, Rosemary Ames.
15.20 FUGA DAL PIANETA DELLE SCIMMIE. Film (fantascienza '71). Di Don Taylor. Con Roddy McDowall, Kim Hunter.
17.20 1999 - CONQUISTA DELLA TERRA. Film (fantascienza '72). Di J. Lee Thompson. Con Roddy McDowall, Don Murray.
18.55 TG4
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Il conflitto di Jack"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Scandali di carta"
22.40 ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA. Film (drammatico '96). Di Sergio Cabrera. Con Margarta Rosa de Francisco, Humberto Dorado.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 LA DOTTORESSA CI STA COL COLONNELLO. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Nadia Cassini.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85 (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 MCCLOUD. Telefilm.
9.00 METEO
9.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.10 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.40 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TEKWAR. Telefilm.
14.10 SCELTI DA VOI: IL FILM SCELTO DAI TELESPETTATORI. Film.
16.15 GLI INESORABILI. Film (western '60). Di John Huston. Con Burt Lancaster, Audrey Hepburn.
18.45 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE (V EPISODIO). Telefilm. "Il primo comandamento"
22.15 TMC NEWS
22.35 SPECIALE NEWS: DOSSIER HAMMAMET
23.00 ROSA RASAE. Con Silvia Mauro.
23.35 ...E' MODA
0.05 DOTTOR SPOT
0.35 TMC NEWS
0.55 METEO
1.00 COSI' PARLA IL CUORE. Film (grottesco '54). Di Stanley Donen. Con Jose' Ferrer, Merle Oberon.
3.40 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
7.00 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.30 MIX CULTURA
8.00 DOG HOUSE. Telefilm.
8.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
11.30 DOTT. CHAMBERLAIN. Telenovela.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
13.00 DOG HOUSE. Telefilm.
13.35 PLANET EUROPE
14.05 SHANNON. Telefilm.
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 4A PUNTATA. Documenti.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.15 LE AVVENTURE DI BARBAPAPA'. Film.
17.30 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
18.00 PERSONAGGI & OPINIONI
18.55 MOSTRA FRAGIACOMO
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 BASKET: GENERTEL TS - MODENA
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 BASKET: TELIT TS - FORTITUDO BO
22.35 PORCELLONI IN VACANZA. Film.
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.35 BASKET SERIE A1: GENERTEL TS - MODENA
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 BASKET: TELIT TS - FORTITUDO BO
3.30 PORCELLONI IN VACANZA. Film.
5.00 SHANNON. Telefilm.

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(I)ARIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F V.G.
6.45 TELEFRIULI SPORT
6.55 DAI MERCATI
7.10 VIDEOBIT
7.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 VIDEOSHOPPING
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 IN DI' DI VUE'
13.05 STREET LEGAL. Telefilm.
14.00 NOVASTADIO
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 PORDENONE MAGAZINE
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 VOLLEY IN...
22.20 BASKET IN...
22.45 BASKET SERIE B2
23.15 SPORT IN...
0.40 10 - 100 - 1000
2.10 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
15.00 ECO
15.30 BASKET FINALE: TORNEO MC DONALDS
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO Š...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - IL FIUME DELLA MORTE. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 LUGLIO MUSICALE A CAPODISTRIA
23.05 SERATE MUSICALI PIRANESI

RETE A

12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 SIMPLY THE BEST: JAMIROQUAI
16.00 THE STORY SO FAR: JAMIROQUAI
16.30 EUROPEAN TOP 20
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 MTV EASY
19.30 MTV LIVE: MANIC STREET PREACHERS
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUPERKITCHEN
24.00 MTV MOVIE SPECIAL
0.30 MTV LIVE: MANIC STREET PREACHERS
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.05 VIDEOSHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

7.00 RISVEGLI
8.00 CLIP TO CLIP
10.00 COLORADIO
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1=3
14.30 SHOW CASE - CONCERTO DEI MANOWAR
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 COLORADIO
17.30 VOLLEY: COSMOGAS VOLLEY FORLI' - MAXICONO
19.35 CLIP TO CLIP
20.30 STARDUST MEMORIES. Film (commedia '80). Di Woody Allen. Con Charlotte Rampling, Woody Allen.
22.15 CLIP TO CLIP
23.30 R.N.B.
0.30 SGRANG - MUSICA ROCK
1.35 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE CONSIGLIA...
6.35 MONITOR
7.30 VIRTUA FIGHTER
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.00 MONITOR
23.30 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 FOREVER LULU'. Film tv. Di Amos Kollek Hanna Schygulla. Con Alec Baldwin.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 MIRAGE. Film tv (thriller '95). Di Paul Williams. Con Sean Young, Edward J. Olmos.
22.40 FEEL THE HEATH: OPERAZIONE DROGA. Film tv (azione '87). Di Joel Silberg. Con Rod Steiger, David Dukes.
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 IMMUNITA' DIPLOMATICA. Film tv (azione '91). Di Jack Scalia Jay Acovone. Con Bruce Boxleitner, Billy Drago, Cristopher Neame.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.30 FILM.
8.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
8.20 CARTONI ANIMATI
9.30 CARTOMANZIA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM.
20.30 FILM.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 FILM.
1.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.20 CAROVANA DEI CORAGGIOSI. Film.
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 CAROVANA DEI CORAGGIOSI. Film.
19.50 VANGELO
20.00 IL CUCCIOLO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA BOTTEGA DELL'OREFICE. Film.

RADIO

Radiouno

6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 12.15: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Baobab Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.35: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio: Posticipo Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.05: Buoncaff,, 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Fegiz Files; 10.30: Donna domenica. donne sull'orlo di una crisi, 12.00: Taglio Basso; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marilou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 21.50: 2 marzo 1963; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit; 3.05: Solo musica; 5.00: Incipit (R), 5.05: Il Cammello di RadioDue.

Radiotre 98.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 14.00: Atlante musicale; 16.00: Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano; 18.45: GR3; 19.00: Vedi alla voce; 19.45: Radiotre Suite; 20.30: Concorso Internazionale di Musica da Camera; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi, «I ragazzi della via Pal», racconto di Ferenc Molnar (2.a puntata); 10.25: In allegria; 10.30: Le campane del Natisone; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del Litorale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena, Mario Ursic: «Franc e i suoi», documentario radiofonico in sedici puntate, «Gli anni Ottanta» (14.a puntata); 14.45: Musica leggera slovena; 15: Realtà locali (replica); 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go – Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori, 2.35, 6.35, 10.35. Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica

ZEMAN SCONFITTO

E' cominciata male, con una sconfitta, l'avventura dell'allenatore boemo Zdenek Zeman in Turchia. Il Fenerbahce ha infatti perso 2-0 con il Trabzonspor la prima partita di campionato con il tecnico boemo in panchina. I gol per il Trabzonspor sono stati firmati da Vugrinec e Osman. Ma Zeman ha avuto pochissimo tempo per correggere il tiro.

OGGI IN TV

7.40 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio della Malaysia di F1
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.30 Raiuno: Automobilismo: G.P. della Malaysia
14.55 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
17.00 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Telequattro: Domenicaquattro
19.30 Telequattro: Basket: Genertel TS - Modena
20.00 Telequattro: Domenicaquattro
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Telequattro: Basket: Telit Ts - Fortitudo Bo
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.35 Telequattro: Basket Serie A1: Genertel TS - Modena

TENNISTI AZZURRI

Il capitano azzurro Paolo Bertolucci ha diramato una lista di sette giocatori, fra i quali saranno convocati fra due settimane i quattro titolari della Coppa Europa di tennis. Sono Florian Allgauer, Daniele Bracciali, Giorgio Galimberti, Igor Gaudi, Gianluca Luddi, Stefano Tarallo e Filippo Volandri. La fase finale del torneo è in programma dall' 1 al 5 dicembre a Montecatini.

COSÌ IERI

UDINESE - LAZIO 0-3
FIORENTINA - PARMA 0-2

COSÌ OGGI

LECCE - REGGINA	(Serena)
MILAN - CAGLIARI	(De Santis)
PIACENZA - BOLOGNA	(Farina)
TORINO - BARI	(Cesari)
VENEZIA - INTER	(Collina)
VERONA - PERUGIA	(Rodomonti)
ROMA - JUVENTUS	(Treossi)

Roma-Juve: in forse Del Piero Inter in laguna col dubbio-Vieri

MILANO «Mi auguro che la mia squadra abbia capito, o che stia cominciando a capire quali partite nascondono grosse insidie». Le parole di Marcello Lippi alla vigilia della partita dell'Inter contro il Venezia suonano un po' come un monito alla squadra, che non deve assolutamente sottovalutare l'impegno con i lagunari. In dubbio l'impiego di Vieri fin dal primo minuto.

ROMA-JUVE. La margherita Del Piero-Kovacevic verrà sfogliata fino all'ultimo, ma l'impressione è che Carlo Ancelotti darà ancora fiducia al primo. La vigilia di Roma- Juventus si consuma su questo dubbio, alimentato dallo stesso tecnico che ammette: «Del Piero non è sereno come vorrebbe, ma di sicuro è carico» e smentisce anche pressioni della società a favore di Pinturicchio. «Non ne sarebbe capace e a me non è mai successo in carriera. E comunque le scelte sono sempre difficili: solo il risultato può confermare o meno la loro giustezza». Un risultato, quello di Roma, da cui, si dice, può dipendere il futuro del tecnico: «Un allenatore, tranquillo non lo è mai. Sono però certo che faremo una grande prestazione».

MILAN-CAGLIARI Shevchenko in panchina? L' esclusione dell'ucraino potrebbe essere la novità del Milan, che questo pomeriggio a San Siro incontra il Cagliari. In merito infatti, Zaccheroni ha spiegato chiaramente che «sia la gara con i sardi che quella di mercoledì con l' Hertha Berlino sono importanti, ma in caso di risultato negativo in Champions League avremmo meno possibilità di rimediare».

CLASSIFICA

LAZIO	14
INTER	13
ROMA	11
JUVENTUS	10
MILAN	9
REGGINA, FIORENTINA, PARMA	8
PERUGIA	7
BARI, UDINESE	6
LECCE, BOLOGNA, TORINO	5
VERONA	3
VENEZIA, CAGLIARI, PIACENZA	2

CALCIO SERIE A Al «Friuli» subito in avaria in mezzo al campo la formazione di De Canio

La Lazio stritola l'Udinese

Veron e Boksic chiudono il discorso già dopo i primi 45'

Duello aereo tra stranieri nell'anticipo di ieri allo stadio «Friuli»: il bianconero belga Genaux contende un pallone al centrocampista ospite Nedved nella partita vinta nettamente dalla Lazio con tre gol di scarto. Reti firmate da Veron, Boksic e Mihajlovic.

I friulani in coro: «Loro troppo forti» Tre punte: un lusso

UDINE Negli spogliatoi il coro diventa quasi una nenia: lazio troppo forte. Sono costretti a riconoscerlo i vinti, lo ammettono anche i vincitori, al di là della rituale diplomazia. Attacca Eriksson e il sorriso è a 32 denti: «Abbiamo giocato davvero un grandissimo primo tempo, sono molto contento». Una Lazio così forte ha smascherato da sola il bluff della vigilia e i (falsi?) allarmi sulle condizioni degli argentini e di Mihajlovic: «Nessun bluff – ribatte Eriksson, un mese fa la nazionale argentina ci aveva restituito Veron e gli altri in condizioni disastrose. Stavolta, invece, il cambiamento di fuso orario non si è visto». L'ottimismo per la trasferta di Maribor è d'obbligo, mentre per l'Udinese vista nel primo tempo anche il non trascendentale Legia, martedì al Friuli, potrebbe rivelarsi un osso duro. Ma De Canio non è d'accordo, «perché la squadra ha sempre reagito bene dopo una prestazione negativa». E l'allenatore dell'Udinese non concorda nemmeno con chi gli rinfaccia il lusso delle tre punte: «Il punto di forza dell'Udinese, storicamente, sta nella sua filosofia di gioco: la fiducia è d'obbligo».

r.d.t.

CONTROPARTITA

Un centrocampo «divino» che Zoff si può solo sognare

10. Al centro campo della Lazio. Divino nei piedi, maschio nei muscoli: per i brocchi, tra i biancazzurri, non c'è davvero posto. A Zoff ne basterebbe uno, di quei quattro.

9. A Conceicao, ovvero, da manuale per come salta l'uomo. Fa fare una figuraccia a Jorgensen, ma il danese ha ancora tempo per crescere.

8. Un 8, di solidarietà, a Roberto Muzzi, se continuerà a giocare dopo quello che si è mangiato ieri.

7. Agli spettatori del Friuli: la curva rispolvera l'arcaico «devi morire» (a Conceicao), ma continuare a fare tifo su uno 0-3 non è da tutti.

6. Lo merita Bertotto, l'unico a salvarsi dei bianconeri grazie a un secondo tempo tutto orgoglio.

5. Chi è che inventa i prezzi del Friuli? Bene le curve a 15.000 lire, ma perché farne pagare 65.000 a chi si siede soltanto qualche metro più in là?

4. Ci sono volute 4 punizioni, a Mihajlovic, per buttarne una dentro: che il serbo stia invecchiando?

3. Come le punte dell'Udinese: se manca Locatelli rinnegarle è sbagliato, ma se non c'è il pressing a supportarle servono come il due di briscola.

2. Sono i computer rubati in sala stampa dall'inizio del campionato: ieri l'ennesima prova di destrezza. A fine anno i ladri potranno allestire una redazione a costo zero.

1. Un punto a partita: è la media dell'Udinese in questo avvio di campionato. Lanciare allarmi sarebbe eccessivo, però l'unica vittoria è arrivata col Piacenza.

Riccardo De Toma

UDINE Ci sono giorni così. Giorni in cui non ne azzecchi nemmeno una, giorni in cui il pallone lo vedi solo al novantesimo, quando, finalmente, rotola tra le braccia dell'arbitro sulla strada degli spogliatoi. Giorni in cui gli avversari sembra siano ventidue, perché in ogni angolo del campo c'è una macchia biancazzurra e il pallone è sempre lì in mezzo, nascosto, inafferrabile oggetto del desiderio.

Succede. Succede, se si gioca Udinese-Lazio. Ovvero se di fronte si trovano una squadra assolutamente normale nella modestia della propria cifra tecnica eppure perfino presuntuosella nel proprio atteggiamento tattico, con quello schieramento a tre punte mai abiurato per tutti i 90', e una squadra che, invece, è assolutamente speciale, nella forza dei suoi uomini, nella perfezione del proprio schieramento sul campo. Nedved, Veron, Almeyda, Conceicao: il segreto sta tutto lì, in un centrocampo che è una diga invalicabile, e francamente non è poco. Campioni assoluti, che giocano mettendo in mostra tocchi da spettacolo ma con una grinta da classe operaia.

Il dibattito dunque è aperto: era il caso, cara Udinese, di insistere sul tridente contro un avversario così? Già, perché il risultato, sul campo, è stato drammatico. I tre là davanti sono finiti soffocati (meglio: stritolati) nella morsa di una difesa che poggia su Mihajlovic e Nesta, mentre a Giannichedda e Fiore il fiato l'hanno tolto quei granatieri della diga biancazzurra. Risultato? Nel primo tempo, una sola conclusione bianconera (peraltro anch'essa sbilenca) e e complessivamente sei fuorigioco, figli di quei palloni lunghi. E poi, allegramente, il bello e il cattivo tempo dei biancazzurri sulle fasce, con Jorgensen e Genaux lasciati seduti dai rispettivi avversari, impegnati a servire palloni per Salas e Boksic.

Doveva essere un Lazio stanca. E così aveva un'unica scelta: chiudere il match nel primo tempo per non soffrire troppo nella ripresa. Detto, fatto. Boksic al 2', Veron all'8'. E' un fuoco d'artificio davanti a Turci. Ed è un caso che il gol arrivi solo al 31': cross di Conceicao, Veron che di centroarea spara di potenza in rete. E che il raddoppio giunga appena al 43', rimpallo vinto da Boksic che spara nel 'sette'. La ripresa, poi, serve solo per la statistica. E per l'ennesimo gol su punizione di Mihajlovic.

Guido Barella

Udinese 0
Lazio 3

MARCATORI: pt 31' Veron, 43' Boksic; st 39' Mihajlovic.
UDINESE: Turci, Gargo, Zanchi, Bertotto, Genaux (st 31' Bisgaard), Giannichedda, Fiore, Jorgensen, Margiotta (st 13' Warley), Poggi (18 st Sosa), Muzzi. All. De Canio.
LAZIO: Ballotta, Pancaro, Nesta, Mihajlovic, Favalli, Conceicao, Almeyda, Veron (st 23' Simeone), Nedved, Salas (st 41' Simone Inzaghi), Boksic (st 27' Sensini). All. Eriksson.
ARBITRO: Rosetti di Torino.

L'«uno-due» del Parma stende i viola e inguaia il Trap

Fiorentina 0
Parma 2

MARCATORI: st 38' Di Vaio, 50' Boghossian.
FIORENTINA: Toldo, Repka, Firicano, Pierini, Bressan, Cois, C. Amoroso (st 40' Amor), Di Livio, Rui Costa, Batistuta (st 36' Balbo), Chiesa. All.: Trapattoni.
PARMA: Buffon, Lassissi, Thuram, Cannavaro, Serena, Boghossian, Fuser, Vanoli, Walem (st 39' Maini), Crespo (st 48' Breda), M. Amoroso 5 (st 18' Di Vaio). All.: Malesani.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.

FIRENZE Era la sfida tra due panchine traballanti, e ora traballa solo quella del Trap. Il Parma trova la vittoria a Firenze con un gol di Di Vaio a 7' dalla fine e uno di Boghossian al 50esimo, e scaccia la sua crisi. Ma siccome contano i punti, Malesani può esultare, mentre la Fiorentina si lecca le ferite.

Assenze importanti da una parte e dall'altra, a Trapattoni mancano Heinrich e Padalino, rimpiazzati da Bressan (schierato però a destra, con Di Livio a fare le veci del tedesco) e Firicano. In avanti, accanto a Chiesa, un Batistuta reduce da una trasvolata oceanica, mentre Ortega ci mette di più a smeltire fatica e differenza di fuso orario tanto che Malesani non lo convoca. Al Parma manca anche Dino Baggio, spazio dunque a Vanoli e Walem, per un modulo 3-5-2, tutta sostanza. L'assenza di Ortega pesa sulla squadra emiliana, che si fa vedere poco in attacco, e quando si rende pericolosa è per via degli errori della difesa viola.

Nei primi 10' Chiesa ci prova due volte, e per due volte il pallone va fuori di poco. Al 23' un'occasione nitida per Batistuta, che pescato bene da Rui Costa aggancia bene ma spara alto. Il capitano è sempre in agguato: al 29', su una sua rovesciata, Fuser è costretto a una deviazione in angolo. E in avvio di ripresa, subito due occasioni.

La Fiorentina gioca e merita più degli avversari, ma non riesce a concretizzare la gran mole di lavoro. E i problemi sono i soliti: scarsa velocità, scarsa profondità. Manca l'ispirazione di Rui Costa. Al 20' il Parma perde Amoroso, che lascia il campo zoppicante, sostituito da Di Vaio. La squadra di Malesani ci guadagna. Alla mezz'ora, Trapattoni realizza l'annunciata staffetta, lasciando al suo posto Batistuta e togliendo Chiesa, rilevato da Mijatovic; 8' dopo il gol della beffa, segnato da Di Vaio sul filo del fuorigioco, e al 50' a partita ormai terminata e in fase di recupero il gol di Boghossian. E Trap ora annusa nell'aria la bufera.

IN BREVE

Francia, tratta di africani

PARIGI C'è una tratta di campioni in erba nel calcio in Francia: lo sospetta il ministero per lo sport, che conduce un'inchiesta per fare luce su episodi di sfruttamento di giovani calciatori, specie da parte di mediatori senza scrupoli e di club che militano nella seconda divisione francese. In particolare si indaga - rivela «Le Parisien» - sulle pratiche di reclutamento, di accoglienza e di sostegno di giovani talenti provenienti dall' Africa; si sospetta che sedicenti talent scouts, d'accordo con i club, attirino in Francia i campioncini, tutti minorenni, con miraggi di guadagni e di carriera. I giovani, con un permesso di soggiorno per soli tre mesi, vengono inizialmente accolti dai club, ma, quando non superano la prova del campo, sarebbero poi abbandonati a se stessi.

L'Arsenal cala un poker Stecca il Chelsea di Vialli

LONDRA L'Arsenal, avversario della Fiorentina nel girone di Champions League, vola in Premier League e con il 4-1 di ieri contro l'Everton. Giornataccia invece per il Chelsea di Gianluca Vialli, avversario del Milan in Champions League, che non solo ha perso 1-0 contro il Liverpool, ma ha anche terminato l'incontro in nove, dopo le espulsioni di Desailly e del capitano Wise.

Basler violento: cacciato dal Bayern

MONACO Mario Basler, attaccante del Bayer Monaco, ne ha combinata un'altra delle sue ed è stato sospeso «con effetto immediato» dalla società bavarese per aver assunto un «comportamento non professionale». «Il club - ha detto Beckenbauer - ha invitato i due giocatori a cercarsi un'altra squadra». Basler e Scheuer avevano aggredito e picchiato un cliente di una pizzeria di Ratisbonne.

SERIE C2

GIRONE B
Programma e arbitri

CARPI-TORRES (Giangrande de l'Aquila)
FAENZA-GUBBIO (Giachero di Pinerolo)
FIORENZUOLA-SASSUOLO (Esposito di Trapani)
GIORGIONE-RIMINI (Porretta di Palermo)
IMOLESE-MESTRE (Marchesi di Bergamo)
PADOVA-MACERATESE (Brighi di Cesena)
SORA-TERAMO (Lombardi di Lanciano)
TEMPIO-TRIESTINA (Micoli di Tivoli)
VIS PESARO-CASTEL S. PIETRO (Giordano di Caltanissetta)

LA CLASSIFICA: Torres 14 punti; Vis Pesaro 12; Triestina, Imolese e Rimini 11; Castel San Pietro, Maceratese e Sassuolo 9; Padova e Teramo 8; Fiorenzuola e Mestre 7, Sora e Gubbio 6, Faenza, Giorgione e Tempio 3.

Gli alabardati intendono trarre il massimo profitto dalla trasferta sarda ma Totò è in forse per un indolenzimento muscolare

Triestina, Criniti rischia di non entrare nel Tempio

TRIESTE Dalla Sardegna la Triestina è sempre tornata a casa con un souvenir. Quello più prezioso (tre punti) la scorsa stagione lo aveva portato via proprio dal campo del Tempio Pausania, squadra che neanche quest'anno sta nuotando nell'oro. Una formazione che punta dritta alla C1 come l'Alabarda ha obbligo di ripetersi. In fine dei conti oggi il calendario le offre un piccolo bonus che va sfruttato. Il Tempio tecnicamente non vale certo la Triestina, anzi. Tutte le riserve dell'undici di Costantini nella compagine sarda sarebbero titolari, basti pensare che Carli, un ragazzo che non fa parte dei primi diciotto, l'anno scorso a Tempio era una pedina inamovibile. Da ciò si evince che se la Triestina non conquisterà i tre punti vorrà dire che avrà sbagliato partita o che sarà stata frenata da eventi accidentali come possono essere definiti un arbitraggio infelice o una buona dose di sfortuna nelle conclusioni.

La squadra di casa naturalmente tenterà di bilanciare i valori in campo con un'overdose di aggressività che non può però durare 90' di fila. Quando cala il ritmo deve venire fuori la qualità e la Triestina ne ha in abbondanza. Ieri mattina gli alabardati hanno rifinito la preparazione sul rettangolo di gioco di Lanus, a pochi chilometri di Tempio. Negli ultimi due lavori è sorto un problema: Criniti accusa un indolenzimento muscolare alla coscia. Costantini deciderà solo oggi se utilizzarlo o meno. «Totò gioca solo se il fastidio gli è scomparso perché non voglio correre il pericolo di perderlo per un mese». Il suo sostituto naturale dovrebbe essere Pasa, visto in palla durante la settimana. Ma per quanto riguarda la prima linea l'allenatore non dovrebbe cambiare idea rispetto alla partitella di giovedì quando aveva puntato sulla maggiore agilità di Micciola e Gubellini supportati dal trequartista (Criniti o Pasa). Provitali è molto forte nel gioco aereo ma è piuttosto statico. In casa, quando l'offensiva è più tambureggiante, il suo contributo è quasi indispensabile. In trasferta, invece, bisogna giocare anche di rimessa. Il resto dell'intelaiatura dell'Unione resterà immutata: Beltrame sta meglio (anche se non è ancora al massimo) e prenderà possesso a tempo pieno della fascia sinistra mentre Scotti dopo la squalifica torna al suo posto in difesa accanto a Furlanetto e Di Dio. La panchina, comunque, offre diverse opzioni per tutti i reparti. Principalli, Canella, Provitali e Vecchiato possono soccorrere i compagni, in caso di necessità, in qualsiasi momento. «E' chiaro che sulla carta è una partita da vincere - sostiene Costantini - ma abbiamo poche informazioni sugli avversari. Sono comunque sicuro che se giocheremo come loro la spunteremo noi».

Maurizio Cattaruzza

SERIE D

Troscè debutta nel Pordenone

GORIZIA La capolista Sudtirol cercherà oggi un pronto riscatto sul difficile campo del Thiene del passo falso interno di domenica scorsa. Alle sue spalle il Bassano, impegnato sul campo del Portosummaga sogna però il sorpasso.

In regione. Montecchio-Pro Gorizia è la partita clou della giornata. Uno scontro di vertice che promette scintille. I goriziani che non possono disporre dell'infortunato Birtig giocheranno con la stessa formazione che ha nettamente battuto la Nuova Trento. L'Itala S. Marco cercherà, oggi, contro il Chioggia Sottomarina, di realizzare la sua prima rete su azione. I gradiscani reduci da due vittorie vogliono fare tris. Nelle fila dell'Itala mancherà il giovane Monaco che si è procurato la frattura del metatarso e dovrà rimanere fermo due mesi. In forse anche capitan Luxic, certo, invece il rientro di Piani. Grandi novità in casa del Pordenone che in settimana ha concluso l'ingaggio del centrocampista Carlo Troscè, con trascorsi anche nel Bologna e nella Triestina, e il giovane centrale Simone Peretti del Giorgione. Contro l'Arzignano il Pordenone sarà al gran completo. Riposa la Sanvitese.

La classifica: Sudtirol punti 13, Bassano 12, Pro Gorizia e Martellago 11, Montecchio e Santa Lucia 10, Thiene e Arzignano 9, Itala San Marco e Pordenone 8, Pievigina e Trento 7, Chioggia, Arco, Sanvitese e Mezzocorona 5, Portosummaga 4, Bolzano e Settaurense 1.

BASKET SERIE A1 A Chiarbola (inizio alle 18.15) in arrivo la capolista con gli «europei» Fucka, Myers, Basile e Galanda

Telit, provaci per l'impresa dell'anno

La Paf Bologna (che recupera Karnisovas) è ancora imbattuta in Italia

GLI «EX» IN CAMPO

Da McRae «numeri» anche al volante I miliardi per Casoli

TRIESTE Un ragazzo simpatico, un animale da spettacolo. È come a Bologna ricordano Conrad McRae. Fu con la Fortitudo nel campionato '96-97, perso nella serie finale con la Benetton dell'ultimo D'Antoni «italiano». Quell'anno McRae tenne una media realizzativa insolitamente alta per lui, oltre una dozzina di punti a partita. «Simpaticamente...matto da legare! Schiacciatore folle che si concedeva poi a balletti anziché tornare in difesa» si legge di lui sullo year-book del club bolognese. «Avrà grandi stimoli e cercherà di schiacciare in testa a tutti quanti» ipotizza il suo vecchio amico Dan Gay. L'aneddoto più gustoso del soggiorno bolognese di McRae coinvolge anche un popolare cronista sportivo, la cui auto venne fragorosamente tamponata da quella di «Corrado» sulla tangenziale che conduce a Casalecchio. McRae andava di fretta, era in ritardo. Piccolo particolare: non doveva correre all'allenamento, ma «soltanto» a una gara di play-off scudetto.

È durata tre anni, invece, l'esperienza fortitudina di Roberto Casoli, 86 partite con 4 punti di media. I bolognesi lo strapparono da Reggio Emilia con una quotazione miliardaria.

TRIESTE Chissà se la Telit si è premurata di videoregistrare la sfida «impossibile» di Varese ai San Antonio Spurs. I «galletti» di Galli per almeno 40 minuti hanno dimostrato che i miracoli possono avvenire, anche in un palasport e quando il pronostico sembrerebbe non dare scampo. Nelle prime cinque giornate dell'A1 la Paf, che oggi approda a Chiarbola (inizio alle 18.15, la gara passa su RadioUno), è stata una credibile incarnazione italiana degli Spurs. È l'unica squadra a aver azzeccato il filotto di vittorie. Trieste ha davanti l'occasione di dare un clamoroso segnale di ripresa: provare a battere lo squadrone di Recalcati.

Così sul parquet Chiarbola ore 18.15

TELIT TRIESTE		PAF BOLOGNA
PALOMBITA	4	ANCHISI
MARIC	5	JARIC
	6	PILUTTI
GIANNOUZAKOS	7	FUCKA
	8	
MCRAE	9	BASILE
CASOLI	10	MYERS
BULLARA	11	VRANKOVIC
ROWAN	12	KARNISOVAS
SEMPRINI	13	GAY
MORAITIS	14	
CAVALIERO	15	GALANDA
All.: BANCHI		All.: RECALCATI

Arbitri: *CORRIAS e LO GUZZO di Pisa*

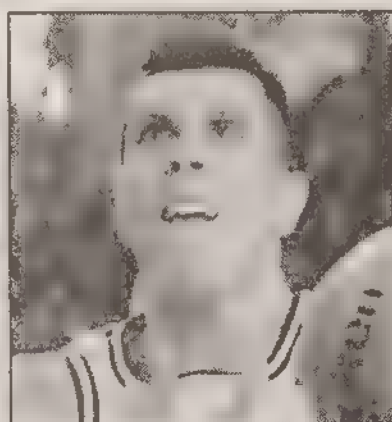
La Paf non ha certo problemi di organico, rientra Karnisovas e l'unico dubbio per il tecnico fortitudino è chi far accomodare in tribuna tra Ruggeri e Anchisi. Un «problema» che 14 suoi colleghi di A1 si augurerebbero di avere (il quindicesimo è Messina che ha una Kinder altrettanto extralarge, ma guai a parlare di Virtus in casa Fortitudo...). Bologna, oltre a una panchina sterminata, ha chiaramente più talento e potenza fisica. Ha centimetri anche in regia con Basile (e a coprirgli le spalle c'è Jaric, mentre la Telit deve rinunciare all'infortunato Laezza), può far pesare l'estro e la classe di Carlton Myers, ha in Fucka e Galanda due lunghi versatili, letali anche dal perimetro. Pilutti è un jolly difensivo affidabile, Gay si diverte ogni domenica a prendersi gioco di una carta d'identità che di primavere ne chiama 38.

La Telit ha, oltre al fattore campo, le motivazioni più forti. Per la Paf questa è una partita come le altre, in una stagione che la veda in corsa anche in Eurolega. Per Trieste, invece, l'incontro potrebbe diventare «l'impresa» che dà lustro a un campionato. Le chances, tuttavia, sono strettamente legate a McRae. Di motivi per esaltarsi contro quella che è stata la squadra che lo ha fatto conoscere in Italia ne ha. Di fronte avrà Vrankovic, smaliziatissimo ma non proprio un fulmine di guerra. Se «Mangiafuoco» c'è, non esiste momento migliore per infiammarsi.

Roberto Degrassi

Carlton Myers, la stella più luminosa della Paf.

L'«airone» qui iniziò a battere le ali Pilutti, jolly storico

TRIESTE Due ex triestini sul parquet, uno dietro la scrivania. Gregor Fucka e Claudio Pilutti non hanno bisogno di presentazione. L'«airone di Kranj» è stata una delle scommesse vincenti di Bogdan Tanjevic a Trieste: ci ha creduto anche quando Fucka era una pertica con pochi chili, i capelli a spazzola e un italiano approssimativo. Nei suoi quattro anni a Trieste, in maglia Stefanel, Fucka ha infilato 1359 punti (quasi 11 di media-partita). Nella storia della Pall. Trieste è il settimo realizzatore e il miglior stoppatore.

In 25 anni di vita del club biancorosso nessuno ha recuperato tanti palloni come Claudio Pilutti, che detiene anche il meno esaltante primato dei falli commessi. Arrivato a Trieste dieci anni fa, dalla nidiata di «Alì Babà» Celada a Mestre, Pilutti ci rimase cinque stagioni facendo praticamente tutto: venne inventato play, finì come sesto uomo e mastino designato. Ogni estate si parla (o si sogna?) di un suo ritorno.

È un ex anche Santi Puglisi, l'attuale direttore sportivo della Paf, coach a Chiarbola 14 anni fa con un bilancio di 7 vittorie e 17 sconfitte.

L'impianto di via Flavia ospiterà l'amichevole dei campioni d'Europa, Reggio Emilia si «accontenta» del test con la Francia

E' ufficiale: Italia-Lituania nel nuovo Palasport

TRIESTE Il nuovo Palasport di via Flavia avrà la sua vernice di lusso. Italia-Lituania. L'amichevole tra i campioni d'Europa di Bogdan Tanjevic e una delle nazionali più attrezzate del continente (Stombergas, Adomaitis, Karnishovas, non ci sarà invece Sabonis, nella Nba con Portland) si svolgerà il prossimo primo dicembre.

Ieri il Consiglio federale ha assegnato l'organizzazione dell'incontro a Trieste, il comitato organizzatore, che fa capo alla Pallacanestro Trieste, si è già messo al lavoro.

Italia-Lituania interessava anche a Reggio Emilia che, inizialmente, sembrava la favorita. La città del Tricolore, tuttavia, non è rimasta a mani vuote: si è guadagnata il diritto a ospitare - è da 25 anni che la Nazionale maggiore non gioca da quelle parti - l'incontro tra gli azzurri e la Francia, nel febbraio del 2000.

L'unica scontenta potrebbe essere, a questo punto, Udine che chiedeva una partita di cartello dell'Italia per celebrare il ritorno del basket che conta e del marchio Snaidero al Carnera. Ma il Friuli dovrebbe ottenere comunque un'amichevole preolimpica, nel maggio del prossimo anno.

MCDONALD'S OPEN

Trionfo Spurs, Varese perde finalina e Santiago

Finale 1.o posto

San Antonio Spurs	**103**
Vasco da Gama	**68**

SAN ANTONIO SPURS: Jackson 7, Duncan 32, Robinson 16, Elie 2, Johnson 14, Daniels 10, Walker 5, Brown 4, Porter 7, Rose 2, Kerr 2, Newble 2, Spencer, Lindeman, Thomas ne.
VASCO DA GAMA: Rogerio 9, Vargas 12, Sandro 6, Demetrius 12, Byrd 17, Oliveira 5, Joerke, Helio Rubens, Carvalho 2, Aylton Tesch 5, Diego Silva, Rodrigues.
ARBITRI: Forte e Pitsilkas.

Finale 3.o posto

Roosters	**78**
Zalgiris	**97**

ROOSTERS VARESE: Allen 7, Vescovi 2, Zanus Fortes 14, Pozzecco 16, Meneghin 7, Giadini 15, Foiera 3, Wucherer 6, Allegretti, Agazzone 4, Bagatta 2, Calamia 2, Knezevic.
ZALGIRIS KAUNAS: M.Zukauskas 18, Timinskas 26, Masiulis 4, E.Zukauskas 8, Stumbrys 11, Sestokas 15, Slanina 8, Zidek 5, Beck ne, Grgat 2.
ARBITRI: Vaden e Jungebrand.

A1, L'ANTICIPO

Treviso esce dalla crisi e ci fa piombare un'AdR troppo soft

Adr	**78**
Benetton	**84**

ADR ROMA: Iuzzolino 17, De Pol 11, Tonolli 2, Rossini 2, Ambrassa 8, Kidd 18, Cessel 4, Williams 16, Ferroni, Fiasco ne. All.: Pancotto.
BENETTON TREVISO: Nicola 13, Edney 15, Pittis 19, Marconato 8, Santos 1, Traina 4, Di Spalatro 2, Nees 2, Sheppard 20. Bulleri ne. All.: Bucchi.
ARBITRI: Colucci e Ramilli.
NOTE: Tiri da 3: Adr 6/16, Benetton 3/5. Tiri liberi: Adr 26/32, Benetton 25/33. Usciti per 5 falli: Kidd al 39'.

ROMA Manca la grinta all'AdR, soprattutto nel secondo tempo, e il test con Treviso, che con la vittoria di ieri interrompe la serie positiva di Iuzzolino e compagni, è fallito. Il quintetto capitolino non è riuscito a tenere psicologicamente di fronte ad una Benetton che, dopo tre sconfitte, è arrivata in campo determinatissima. A decidere le sorti del match, il secondo tempo in cui Roma è mancata totalmente in difesa ed è stata inconcludente in attacco. Il primo parziale è comunque all'insegna dell'equilibrio. Roma parte bene aprendo le marcature con Iuzzolino al tiro da tre. Treviso si fa subito sotto e trascinata da Pittis, precisissimo al tiro, si porta avanti al 6'. Sheppard (miglior realizzatore) manda a +5 (16-21) la Benetton. Testa a testa tra le due squadre con Pittis che riporta in parità Treviso a 5' dalla fine.

Nella seconda frazione la Benetton, guidata da un ottimo Edney, si fa più offensiva. L'AdR si spegne: dal 5' a canestro va solo Treviso, con Marconato che sigla il +11 al '9 (50-61). Roma le prova tutte, ma va a segno solo coi tiri liberi. E' ancora Pittis a firmare il massimo vantaggio degli ospiti (più 13). Roma si lancia all'inseguimento ma alla fine Treviso chiude, pur con qualche errore.

Il programma: Viola Rc-Pepsi Rimini; Lineltex Imola-Bipop Re; Kinder Bo-Ducato Si; Zucchetti Montecatini-Scavolini Ps; Cantù-Adecco Mi (20.30, Raisat). **Classifica:** Paf 10; Kinder 8; Benetton, AdR, Viola, Ducato, Zucchetti, Scavolini, Roosters 6; Muller, Lineltex, Adecco, Bipop, Cantù 4; Telit, Pepsi 2.

SERIE A2

La Snaidero riceve Roseto Cantarello, allarme rientrato

UDINE La Snaidero è una specie di Lazzaretto ma Matteo Boniciolli, contro Roseto, può comunque schierare i dieci titolari più o meno sani.

Soprattutto è il rientrato allarme per Cantarello, distorto a un ginocchio, a far tirare un sospiro di sollievo al clan arancione: anche se acciaccato il pivot potrà essere piazzato su Burditt. Anche Zambon riappare dopo il riposo precauzionale di sette giorni addietro, mentre Smalley e Zacchetti rispondono presente pur leccandosi qualche ferita.

«Contro un Roseto forte in pratica di sette giocatori – dice Boniciolli – è importante per noi averne a disposizione dieci. Al loro gioco ragionato, poi, dovremo opporre ritmi elevati».

Per Pieri sarà partita da ex, mentre nelle file della formazione di Melillo ricompare Orsini, talentuoso play-guardia apprezzato a Udine qualche stagione fa.

Roseto (ex club anche del g.m. arancione Sarti) si preannuncia al completo, con Busca, Fox e Moretti in ottima forma e un apparato difensivo basato prevalentemente sulla zona. Duecento i supporter abruzzesi preannunciati al seguito della Cordivari.

Edi Fabris

Il programma: Fabriano-B.Sardegna Sassari; Livorno-Sicc Jesi; Fila Biella-De Vizia Avellino 72-86 (giocata giovedì); Record Napoli-Popolare Ragusa; Snaidero Udine-Cordivari Roseto. Riposa: Barcellona.

La classifica: Barcellona, Sicc 8; De Vizia, Roseto, Snaidero 6; Ragusa, Fila, Record, Livorno 4; Fabriano 2; B. Sardegna 0.

SERIE B2

Varese si rivela una corazzata All'Ardita non basta Sfiligoi

Sbs Ardita	**70**
Varese	**85**

SBS ARDITA GORIZIA: Muz 2, Marini 4, Sfiligoi 4, Tosoratti 10, D. Tomasini 9, L. Tomasini 16, L. Tomasi 16, M. Tomasi 6, Bosini 2, Maggi 1. All. Tuzzi.
VARESE: Passera 9, Dell'Acqua 9, Premoli 5, Gatti, Fontanel 3, Mondello 6, Coerezza 21, Ferraiuolo 15, Corti 29, Santinolli. All. Passera.
ARBITRI: Provini e Speccogna.
NOTE: tiri liberi Sbs 10/10, Varese 29/47.

GORIZIA Nulla da fare per l'Ardita contro la titolata Varese. La squadra goriziana ha pagato lo scotto non solo dell'emozione del debutto casalingo ma anche di un arbitraggio che non lo è stato certo favorevole. I ragazzi di Tuzzi sono riusciti a giocare, grazie al grande impegno, il primo tempo alla pari. I varesini, trascinati da Coerezza, infatti, sono riusciti a passare in testa solo nelle battute finali della prima frazione andando al riposo sul 43-41.

Nel secondo tempo però l'Ardita è crollata. Lo sforzo per compensare la minor prestanza fisica sotto canestro è stato pagato caro. I varesini hanno così sfruttato al meglio i lunghi e i goriziani non sono più riusciti a controbattere nel modo adeguato. L'Ardita, falcidiata dai falli, ha tentato il tutto per tutto ma la scarsa vena di Lucio Tomasini e le cattive condizioni fisiche di Max Tomasi hanno condizionato i tentativi di rimonta.

Da encomio la prova di Moreno Sfiligoi sotto i tabelloni, purtroppo però era troppo solo per poter essere veramente incisivo. Come sempre molto pericolo in fase offensiva Gigi Tomasi che si è battuto come un leone.

a.g.

A2 DONNE

Muggia irriconoscibile Acqua alta in difesa E Venezia ci sguazza

Marsilli Muggia	**44**
Osra Venezia	**53**

MARSILLI MUGGIA: Gherbaz 10, Bernardi 1, Zonta 7, Scrignar 9, Pecchiari 9, Vidonis 2, Borroni 6, Cassetti n.e., Neppi n.e., Pribac n.e. All. Zgur.
OSRA VENEZIA: Righele 15, Cappuccio 10, Gabotti 7, Pozzan 5, Cecchinato 7, Biral 1, Cedolin 4, Franceschin Gianolla 4, Boldrin n.e. All. Dalla Costa.

TRIESTE Secondo passo falso consecutivo del Marsilli Muggia che nell'esordio casalingo disputato al Palazzurri contro l'Osra Venezia è stato superato 53-44. Contro un'avversaria alla sua portata e nelle settimane scorse già battuta in Coppa Italia la compagine di Zgur ha disputato una pessima partita nel corso della quale non ha mai dato l'impressione di essere superiore a un'Osra comunque non irresistibile.

Primo tempo disputato sottotono dalle due squadre che faticano a trovare la via del Canestro (i primi punti sono di Venezia e vengono segnati dopo più di 4'). Muggia tiene la testa avanti ma non riesce mai a prendere un vantaggio significativo e sono anzi le venete che verso la fine della prima frazione toccano sul 30-25 il massimo vantaggio.

Nella seconda parte di gara ci si aspetta il risveglio del Marsilli e invece il black-out continua. Venezia non incanta ma riesce a dare continuità al suo gioco e a scavare un break importante. Sul 34-46 a poco più di 8' dalla fine Zgur prova a cambiare difesa ma la zona non dà i frutti sperati. Marsilli arriva a -7 42-49 ma non riesce a completare la rimonta.

In B femminile terzo successo consecutivo della Sgt che passa 65-53 a Concordia. Bergamo (15 pt) protagonista.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO

B2 donne: sullo Sloga N. Kreditna è passato il «tornado» Curtatone

Nuova Kreditna Ts	**0**
Curtatone Mn	**3**

(6-25; 11-25; 18-25)

SLOGA NUOVA KREDITNA TS: Srichia, Vincenzi, Mamillo, Pertot, Piccoli, Coretti, Crissani, Furlan, Kalc, Macho, Prestifilippo, Zagar. All. Drassich.
VOLLEY CURTATONE MN: Amista, Bonatti, Capelli, Gasella, Guatelli, Lovo, Moretti, Strullato, Suzzi. All.: Beccari.
ARBITRI: Carlotta Miani e Gianni Rampin di Treviso.

TRIESTE Neppure un'ora di gioco per il debutto casalingo in B2 femminile dello Sloga Nuova Kreditna. La squadra di Drassich si è vista surclassare dalla formazione ospite, anch'essa neopromossa. Per i primi due set non sono occorsi neppure 25 minuti. Poco il gioco offerto dal sestetto sul campo, gruppo spessissimo rimaneggiato da coach Drassich che ha cercato con frequenti cambi di far girare al meglio la squadra. Grosse difficoltà nel gioco, e anche nel ricostruire l'azione sulla battuta avversaria. Si è visto di meglio nella terza frazione di gioco, dove la squadra di Opicina è stata in grado di battere con maggiore continuità, offrendo uno spettacolo almeno più vivace. Poco incisiva in attacco la Nuova Kreditna ha subito il gioco avversario, per la verità veloce ma non trascendentale. Le avversarie non vantavano una grande prestanza fisica e le stature medie erano davvero contenute. Petra Zagar ha giocato da libero sostituendo Martina Coretti e anche in regia la coppia Piccoli-Crissani si è alternata con regolarità. La cronaca del match è scarna: un primo set fulmineo si è concluso sul 6 per la Nuova Kreditna che è riuscita a malapena a fare un giro in battuta. Ancora piuttosto netto il divario nel secondo con le due squadre sul 3-14, 6-19, 7-21 quando una serie fortunata di battute della Piccoli ha permesso di avvicinarsi fino al 11-25. Più equilibrato il terzo set, dove la squadra di casa si è trovata in vantaggio sul 4-2, ed ha poi tallonato le avversarie 11-12 e 14-16 prima che il Curtatone premesse un po' lasciando le ragazze di Drassich a 18.

G.St.

ALTRI RISULTATI Serie B2 maschile: Futura Cordenons-Legnaro 1-3, Vbu-Villafranca 3-0, Mussolente-Sloga Mima Eurospin 3-1 (25-13, 23-25, 27-25m 25-18), Riviera Brenta-San Vito 3-1. Serie B1 femminile: Villatora Padova-Camst Pav Udine 3-2 (21-25, 18-25, 25-18, 25-16, 15-13). Serie B2 femminile: Calligaris Natisonia-Volta Mantovana 3-0 (25-16, 25-20, 25-22), General Filter-Sangiorgina 1-3 (25-21; 1-25; 27-29; 21-25).

SERIE C1

Salesiani, riscatto puntuale

Don Bosco	**75**
Roncade	**67**

DON BOSCO BILLITZ: Gionechetti 10, Ceglian 1, Vlacci M. 13, Pitteri 17, Giovanelli 13, Ferluga n.e., Michelone 8, Riva 3, Vlacci F. 12, Pernic 2.
RONCADE: Falcone 5, Bersani 2, Vanin 10, Torresan 2, Moretti 17, Cavaldoro 6, Busatto, Cechinatti, Zamarini 10, Olmarini 15.
ARBITRI: Ticozzi e Mian di Gorizia.

TRIESTE Riscatto del Don Bosco Billitz che ritrova, sebbene a sprazzi, determinazione e nerbo agonistico e il guida con una eccellente seconda frazione il Roncade. Molte ancora le lacune tattiche e tecniche che accompagnano la manovra della formazione di Iellini. Troppe (16) le palle perse dai salesiani, contropiedi spesso molli, movimenti in difesa da rivedere. Tuttavia la zona del Don Bosco ha funzionato magistralmente nella seconda parte della ripresa, affondando gli ospiti apparsi, tra l'altro, in debito di fiato e privi di tiratori.

Inizio folgorante del Don Bosco che grazie a due siluri – Federico Vlacci e Giovanelli – pone il suo biglietto da visita del +6 di break. Purtroppo sono 6 anche i falli accumulati in pochissime battute, un dato emblematico che sostiene il Roncade nella sua reazione con tanto di sorpasso. Le bombe di Olmarini – due di fila al 15' – pongono il Roncade in fuga (34-38) e prendono per mano gli ospiti sino al parziale del primo tempo di 37-42. Nella ripresa il Don Bosco scaccia gli incubi di una sconfitta e dopo un paio di minuti si atonia sale in cattedra dal 10'. Federico Vlacci dà il la con una bomba (47-50) ma è Pitteri a perfezionare il galoppo vincente.

Francesco Cardella

Florimar profuma di vittoria

Florimar	**84**
Castelf. Veneto	**80**

FLORIMAR: Zanello, Olivo n.e., Aiello 5, Visciano, Mazzoli 6, Gnjezda 10, Tessarol 25, Carcich 29, Cicciarella 4, Padovan 5.
CASTELFRANCO: Carlesso, Marconato 11, Baldisera 22, Lanza 19, Bolzan 5, Comacchio n.e., Tegon 3, Fantinato 4, Toniana 10, Guidolin 6.
ARBITRI: De Gobbis e Bartoli di Trieste.
NOTE: tiri liberi Florimar 23/35, Castelfranco 15/20, usciti per falli Gnjezda, Toniana, Aiello, Bolzan. Primo tempo 43-25.

STARANZANO La matricola Florimar concede il bis e rimane in testa alla classifica, non prima di aver fatto impaurito i propri tifosi. Con un Castelfranco imprecisо e tenuto a bada per tre quarti di gara, i biancorossi si trascinati da Carich, Tessarol e Gnjezda raggiungono il massimo vantaggio di 29 punti (56-27) all'8 della ripresa, ma poi subiscono un parziale negativo di 0-13 (56-40). Tre minuti di black out completo che rilancia il Castelfranco con le bombe di Lanza (ex Pall. Trieste, 2 metri e 14) e di Baldissera, senza opporre resistenza. Gli ospiti recuperano lo svantaggio fino a 6 lunghezze al 17': 79-73 un sacco di liberi sbagliati e l'uscita per falli di Gnjezda e Aiello (play titolare al posto dell'infortunato Olivo), e si arriva a 3 punti solo a 24" dalla fine. Un libero di Padovan e la palla del possibile pari, persa da Tegon, aprono la porta per la seconda vittoria consecutiva della Florimar. Le altre partite: Castelguelfo-Jadran 69-54; Marostica-Alloys Monf. 62-66.

Claudio Soranzo

LA TRIS

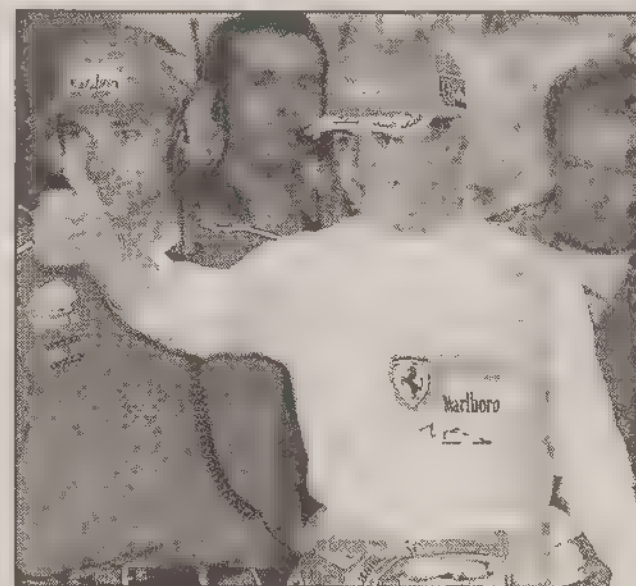
Vorky da battere a Taranto

TARANTO Vorky in trasferta a Taranto per vincere la Tris. Ha un numeraccio, ma trova avversari che non lo valgono. **Premio Fiera Due Mari**, 33 milioni, m. 2020. 1) Urago Om (Chiappetta); 2) Untouchable Shark (F. Pugliese); 3) Vinicio d'Asti (Petraroli); 4) Trucciolo Ms (R. Spinelli); 5) Parbleu Bi (C. Spinelli); 6) Ucman (Buonuomo); 7) Thunder Bolt (Melis); 8) Tucson (Rizzello); 9) Turbo Ms (Quito); 10) Vain Per (Tomaselli); 11) Sally Caf (Silvestri); 12) Silio (Marigliano); 13) Sinergia Bell (Fornaro); 14) Sensation Sir (Scialpi); 15) Serena Luis (C. Pugliese); 16) Vanety Russ (Nuzzo); 17) Rimmel (De Donno); 18) Uinnutu (Caiano); 19) Sciarillo (Fanti); 20) Valentin (Viola); 21) Vorky (Berardi). **I favoriti.** Base: 1) **Vorky. 15) Serena Luis. 20) Valentin.** Aggiunte: **11) Sally Caf. 13) Sinergia Bell. 19) Sciarillo.**

F.1 GP MALESIA A 98 giorni dall'incidente di Silverstone il pilota tedesco parte in pole position a fianco del compagno di squadra

Schumi rientra come un re. E Irvine sogna

Le McLaren di Hakkinen e Coulthard costrette a cedere il passo alle scatenate Ferrari

Prima fila: M. Schumacher (Ferrari) 1'39"688 a 200,136 kmh; Irvine (Ferrari) 1'40"635
Seconda: Coulthard (McLaren) 1'40"806; Hakkinen (McLaren) 1'40"886
Terza: Herbert (Stewart) 1'40"937; Barrichello (Stewart) 1'41"351
Quarta: Wurz (Benetton) 1'41"444; R. Schumacher (Williams) 1'41"588
Quinta: Hill (Jordan) 1'42"050; Villeneuve (BAR-Supertec) 1'42"087. **Sesta:** Fisichella (Benetton) 1'42"110; Panis (Prost-Peugeot) 1'42"208. **Settima:** Zonta (BAR) 1'42"310; Frentzen (Jordan) 1'42"380. **Ottava:** Alesi (Sauber) 1'42"522; Zanardi (Williams) 1'42"885. **Nona:** Diniz (Sauber) 1'42"933; Trulli (Prost) 1'42"948. **Decima:** Gene (Minardi) 1'43"563; De la Rosa (Arrows) 1'43"579. **Undicesima:** Badoer (Minardi) 1'44"321; Takagi (Arrows) 1'44"637

Rientro alla grande in Malesia di Schumi.

SEPANG È tornato il re. 98 giorni dopo l'incidente di Silverstone, Michael Schumacher arriva in pole position. Ed è uno show tutto ferrarista. La prima fila della griglia di partenza del Gp di Malesia (penultima prova del mondiale che si correrà stamane, alle 8 ora italiana) sarà tutta rossa. Al fianco di Schumacher ci sarà infatti Eddie Irvine, mentre le McLaren di Coulthard e Hakkinen saranno in seconda fila. Al rientro dopo l'incidente di Silverstone e un periodo lunghissimo di inattività, Schumi ha dimostrato di esser già in grande forma. Il pilota tedesco è passato in testa all'inizio con il tempo di 1'40"830 e poi lui e Irvine sono rimasti sempre nelle prime due posizioni, a parte un breve inserimento di Hakkinen al secondo posto.

Netta la superiorità delle «rosse» che hanno concluso le prove in anticipo

La superiorità delle «rosse» è stata talmente schiacciante che i due ferraristi hanno preferito risparmiare un treno di gomme e concludere in anticipo una volta che Hakkinen ha completato la sua sessione. Le prove ufficiali si sono svolte sotto un forte sole che ha fatto salire la temperatura a 46 gradi. Tuttavia la Malesia viene da un mese consecutivo di piogge e resta quindi possibile che il Gp si corra sul bagnato.

«Ci aspettavamo di essere forti ma essere un secondo avanti a Hakkinen è chiaramente una sorpresa», ha commentato Schumacher. «Ma non sono davvero sorpreso di essere in testa» - ha aggiunto. Raggiante Irvine, che grazie a Schumi potrà guardare al via le McLaren dallo specchietto retrovisore. «È stato carino a mettermi Hakkinen alle spalle in seconda fila». Schumacher ha elogiato la vettura messa a punto dal team Ferrari, cruciale per il suo brillante rientro. «È maneggevole e questo mi permette di tirarla al massimo senza grande sforzo».

Oggi si prevede il tutto esaurito all'Auditorium di Maranello e nella sede del club Ferrari per assistere in diretta tv al Gp. Per ora c'è un clima di silenzioso e scaramantico entusiasmo nella città del Cavallino, dopo la grande prova di Schumi e Irvine, ma dietro un' apparente tranquillità tutti aspettano di poter festeggiare il ritrovato dominio delle «rosse».

Raiuno 7.40.

CICLISMO

Mirko Celestino (Polti) festeggiato sul podio dalle miss.

GIRO DI LOMBARDIA Beffato d'un soffio Di Luca

Volata con profezia del solito Celestino

MILANO Il ciclismo chiude la stagione con Mirko Celestino che vince il giro di Lombardia allo sprint, per un' autentica inezia (4 centimetri) nei confronti del giovane più promettente, l'ex canevino Danilo Di Luca.

Il portacolori della Polti diventa così il corridore azzurro di maggior prestigio, almeno nell'ambito della Coppa del Mondo, vinta dall'armeno di passaporto belga Tchmil. Ma Celestino è l'unico nell'arco delle 10 prove che si è imposto per due volte (ha vinto anche il Gp d'Amburgo).

Il Lombardia si rivela ancora una volta corsa selettiva. A scatenare le reazioni a catena sono Barbero e il neoiridato Freire Gomez. Si muovono a 100 km dal traguardo, nella fase più complessa del tracciato, ed arrivano ad accumulare un minuto di vantaggio. Poi però Barbero cade nella discesa del Selvino e Freire entra in crisi nell'ultimo tratto in salita.

Così, a 47 km dalla conclusione, si muove Celestino sulle cui tracce si porta un gruppo di 37 elementi, che tende ad assottigliarsi. Su Celestino si muovono Richard, Camenzind, De Luca e Mazzoleni: il gruppo è a una manciata di secondi. Celestino dà la sensazione di essere stanco, perde contatto nel tratto finale in salita, sulla Boccola, ma, aiutato da Konychev, riesce ad agganciare Camenzind, De Luca e Mazzoleni praticamente all'ultimo chilometro, e conoscendo il percorso (c'è un'ultima curva a gomito prima del breve rettilineo finale) scatta ai 350 finali, costruendo un minimo margine di vantaggio. De Luca si deve accontentare del secondo posto.

Ordine d' arrivo: 1) Celestino (Ita) 6h21'50"; 2) Di Luca (Ita) s.t.; 3) Mazzoleni (Ita); 4) Camenzind (Svi); 5) Konyshev (Rus); 6) Zberg (Svi) a 11"; 7) Serpellini (Ita). **Coppa del Mondo:** 1) Tchmil (Bel) p. 299; 2) Boogerd (Ola) 238; 3) Vandenbroucke (Bel) 214.

Parte alle 9.30 la 62.a edizione della cronoscalata il cui record è ancora detenuto da Giordano Cottur

Ritorna la «classica» Trieste-Opicina

TRIESTE Il primo «via» sarà dato alle 9.30. Lo starter si posizionerà in via Fabio Severo, all'altezza del numero 61. E lassù a Opicina, vicino all'Obelisco, dove sarà collocato il traguardo, ci sarà Giordano Cottur ad aspettare l'arrivo dei concorrenti. Tutto è pronto dunque per la 62.a edizione della cronoscalata ciclistica Trieste-Opicina, intitolata alla memoria di Giovanni Cottur.

A ieri sera erano già più di 80 le iscrizioni, ma numerosi arrivi alla punzonatura sono attesi per stamani (il ritrovo è fissato sulla linea di partenza alle 8.15). In altre parole, è sicuro il successo della manifestazione, organizzata da Giordano Cottur, presidente dell'omonima società ciclistica, e detentore da 50 anni del record della gara.

Nel '49, Cottur impiegò 15'31" per completare il percorso: «Stavolta ci sono ciclisti agguerriti, in particolare quelli provenienti dalla Slovenia - spiega Cottur - che si sono allenati con grande impegno e il mio primato potrebbe cadere. Questa è una competizione che ha superato i confini (sono già iscritti anche due statunitensi e due tedeschi, ndr) - aggiunge Cottur - e spero che la cornice di pubblico e quella atmosferica premino tanti sforzi».

La festa sta dunque per iniziare e le raccomandazioni di Cottur sono quelle di un vecchio padre di tutti i corridori: «Spero che tutti si ricordino che non potrà essere eliminato il traffico delle automobili private - è uno dei suoi commenti più frequenti in questi giorni - perciò i ciclisti dovranno prestare particolare attenzione, non solo al cronometro, ma anche alle macchine. Del resto nella prima ora di gara, fino alle 10.30 credo che la circolazione sarà limitata - dice - poi fatalmente aumenterà, anche perché credo che saranno numerosi gli spettatori».

La gara è riservata ai dilettanti di tutte le categorie, esclusi gli esordienti, ed è una classica del calendario degli appassionati delle due ruote.

Al termine della manifestazione, verso le 12.30, nelle sale della stazione ferroviaria di Opicina si svolgerà la cerimonia di premiazione.

U. Sa.

In breve

A Zurigo è ancora sfida tra la Hingis e la Williams

TENNIS. Martina Hingis e Venus Williams di nuovo rivali, ed è la terza volta in meno di due mesi. Le due campionesse si ritrovano in finale a Zurigo, torneo del circuito Wta e con un ricco montepremi (1.050.000 dollari).

RUGBY. Con la vittoria dell'Argentina sul Giappone si è conclusa la prima fase della Coppa del Mondo di rugby. Questa la griglia degli spareggi dei quarti riservati alle seconde dei cinque gironi e alla migliore tra le terze classificate, la stessa Argentina. Gli incontri si disputeranno mercoledì: Inghilterra-Fiji; Scozia-Samoa; Eire-Argentina. Sono già qualificate per i quarti: Galles, Australia, Sud Africa, Francia e Nuova Zelanda.

ATLETICA. Il 18enne keniano John Korir ha vinto ieri sera a Trento la 53.a edizione del Giro al Sas. Korir si è imposto nel tracciato del centro storico (circa 10 km) con il tempo di 31'05« davanti al connazionale Kemei (31'09») e all' ucraino Lebid (31'09«).

VELA. Il milanese Guido Broggi e il francese Bruno Laurent, ai quali Giovanni Soldini ha affidato la sua Fila per la Transat Jacques Vabre, sono partiti ieri dal porto francese di Le Havre. Gli equipaggi, dopo 4420 miglia, arriveranno a Cartagene nel mar dei Caraibi. La Fila è la prima barca italiana che partecipa alla transatlantica.

IL CASO

La Regione vuole più sport

PALMANOVA «In tema di competenze e di trasferimento di risorse i rapporti delle Regioni con lo Stato sono nulli». L'ha detto ieri l'assessore regionale allo Sport, Maurizio Salvador, che è anche presidente del Coordinamento nazionale degli assessori allo sport. «Una situazione preoccupante - ha detto Salvador - che le Regioni non intendono accettare e che verrà sviscerata nella prossima Conferenza dello sport. Visione generale dello sport per tutti e impiantistica di base devono rimanere sotto l'egida della Regione - ha spiegato l'assessore parlando al convegno ambiente, alimentazione, sport, organizzato a Palmanova dal comitato Sunshine Alpe Adria - perchè un riaccentramento di competenze allo Stato recherebbe danni allo sport dilettantistico che si basa sul volontariato e che non può scontrarsi con i tempi lunghi della burocrazia esasperata. Rivendicheremo l'autonomia della Regione e degli enti locali, chiarendo che il Coni deve mantenere pieni poteri sull'agonismo e lo Stato è chiamato a vigilare sul suo operato e su quello del Credito sportivo».

PALLAMANO SERIE A1 Impegnativo incontro casalingo per i triestini contro un Modena molto determinato e concentrato

La Genertel deve accontentarsi di un pari

La difesa lascia varchi troppo ampi: tengono a galla la barca Mestriner, Piriianu e Schmidt-Ricci

RISULTATI E CLASSIFICA

Prato k.o. a Rubiera Forst quasi in fuga

ROMA Clamorosa sconfitta del Prato che si arrende a Rubiera. Capitola anche Enna. Forst, a sorpresa, in testa alla classifica.

I **risultati** della quarta giornata di serie A1: Arag Rubiera-Al.Pi. Prato 22-20; Ortigia-Mordano 23-23; Forst Bressanone-Savini 30-16; Fasanolandia-Bologna 1969 23-32; Messina-Conversano 25-24; Haenna-Merano 25-31.

La **classifica**: Forst Bressanone 12; Arag Rubiera 10; Merano, Al.Pi. e Haenna 9; Genertel 7; Bologna 1969 e Messina 6; Mordano, Conversano e Modena 4; Ortigia 1; Fasanolandia e Savini 0.

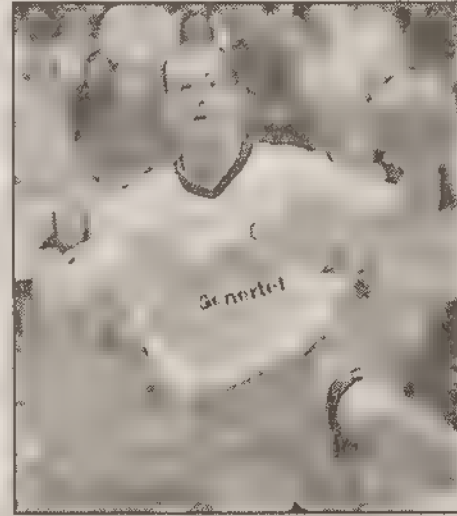
Genertel 23
Modena 23

GENERTEL: Di Marcello, Mestriner, Velenik, Oveglia, Schmidt-Ricci 5, Fusina 2, Pastorelli 2, Guerrazzi, Tarafino 3, Lo Duca 2, Piriianu 8, Kalandadze 1. All. Tiselj.
MODENA: Barberini, Baschieri, Morelli 3, Zanfi 7, Serafini, Cavicchiolo 1, Usilla 3, Frattari, Nocetti, Kuze 9, Corrado, Tommasini. All. Vuica.
ARBITRI: Capraro e Farruggia.

TRIESTE Pareggio scacciacrisi per la Genertel che evita una sconfitta-bis (dopo quella di Enna) per il rotto della cuffia. Merito del Modena lanciato all'exploit anche grazie all'ottima prova dell'ex Barberini (tra i pali) che si sono rivelati scaltri e opportunisti. Ma anche demerito dei triestini che sono incappati in una giornata senza sole. Al di là dei problemi fisici e del notevole carico di lavoro di questi ultimi giorni (che li ha fatti sembrare un po' «imballati»), i triestini hanno faticato dall'inizio alla fine a trovare la giusta concentrazione. Non sono riusciti a costruire un attacco valido perchè imprecisi (in particolare nei passaggi) e perchè la difesa (5-1 e 3-2-1 non è quasi mai riuscita a disporsi con ordine).

Per il tecnico Tiselj la strada si fa sempre più in salita. Tra le poche note positive va segnalato il rientro in campo di Alessandro Fusina (il primo applauso gli viene regalato al 9' della ripresa) che ha trovato la freddezza di siglare due rigori in due momenti difficili dell'incontro.

Più che spettacolo come si era preventivato alla vigilia, l'incontro ha offerto lunghe porzioni di gioco nervoso e «sporco». Con un Modena impegnato a sfibrare i triestini con attacchi lunghi, spesso al limite del passivo. E gli uomini di Tiselj disomogenei come non mai sul parquet.

Se nel primo parziale Mestriner e Piriianu hanno salvato la situazione, nella ripresa, al rendimento costante del portiere triestino va aggiunto il «risveglio» risolutore di Schmidt-Ricci. Ma è già nei primi 10' del match che si intuisce che partita sarà. Al 10' il risultato di 4-2 prelude ad un allungo della Genertel che arriva fino al 7-3 in virtù di una difesa oltremodo aggressiva. A questo punto la squadra si ferma. E Modena prima riacciuffa i padroni di casa (7-7 al 23') e poi li supera (sul 10-11 e sul 11-12 che chiude il primo tempo). A

Schmidt-Ricci. (Lasorte)

creare problemi a Tarafino e compagni sono Kuze e Zanfi, ma in realtà è la difesa biancorossa che fa acqua, lasciando ampi varchi ai determinati ospiti.

Nella ripresa la situazione non cambia. Kalandadze continua ad essere il fantasma di se stesso (per noie alla spalla e per una forma fisica complessiva ancora precaria) tanto che va a segno appena al 17'. Tarafino non è in giornata (sbaglia persino un rigore) e alla fine ci pensa Schmidt-Ricci a spingere i propri compagni fuori dalle sabbie mobili. Ma non basta. E così al 4' Modena è pericolosamente avanti (11-14), al 15' pure (16-17). Il leit motiv è sempre lo stesso: Modena avanza di una rete e la Genertel pareggia. Fino al 26' quando il duo Zanfi e Kuze fa comparire lo spettro della sconfitta davanti agli occhi dei biancorossi (20-22). Una rete di Piriianu, ancora determinante, e due rigori firmati da Fusina allontanano il fantasma e portano un pari che un lancio da fondo campo di Schmidt-Ricci a un secondo dalla fine non trasforma in successo.

CALCIO DILETTANTI

In Eccellenza domenica-verità per la squadra di De Bosichi - In Promozione il Costalunga può avere...Futura

Al Trieste Calcio serve una Mossa

ECCELLENZA

TRIESTE Il Sevegliano ha proprio iniziato il suo campionato. Dopo aver battuto fuori casa, domenica scorsa, il Pozzuolo ieri ha messo sotto un'altra grande: il Tamai. Dominato al misero 1-0, frutto più che altro delle buone parate di Ottocento che ha neutralizzato anche un rigore. Se proprio si vuol cercare il pelo nell'uovo, ai friulani servirebbe una punta da affiancare a Colussi, apparso abbastanza isolato. Grossa delusione invece il Tamai sembrato l'ombra dello squadrone dello scorso anno: squadra lunga, difesa alquanto affannosa, poco filtro a centrocampo e punte da affilare. Oggi il resto della giornata presenta un Trieste Calcio-Mossa con i triestini chiamati al risultato pieno altrimenti si profila qualche rivoluzione (il sospetto è che il presidentissimo de Bosichi stia scaldando i motori...). Brutta grana per il San Luigi che fa visita alla capolista Palmanova, ma le soprese sono sempre in agguato. In Manzanese-Latte Carso si vedrà se i cambiamenti operati in difesa da Boriello funzioneranno contro Vosca e compagni. Interessante anche Cormonese-Pozzuolo con i collinari chiamati ad approfittare del loro momento buono e, soprattutto, se la squadra di Papais, ha chiarito, internamente, che tipo di campionati intende svolgere. Da vedere poi se la corsara Sangiorgina impegnata a Fontanafredda riuscirà a fare gol all'imbattuto Zavagno.

Oscar Radovich

PROMOZIONE «B»

TRIESTE Nell'anticipo il Lucinico di Campi ha fermato la capolista Gradese di Lorefice sullo 0-0 e ha permesso così che il campionato prendesse una boccata d'ossigeno. Evidentemente, la gita fatta la scorsa settimana, dal presidentissimo isontino, Dionisio, a San Giovanni, per osservare i lagunari (fino a ieri sempre vincenti) contro il Centro Sedia, ha prodotto i suoi frutti: i gradesi sono stati contrastati bene a centrocampo e il capocannoniere Marchesan è stato ben neutralizzato.

Oggi, nel resto della quinta giornata salta subito agli occhi lo scontro tra il Costalunga di Tesevich ed il Futura di Billia. C'è da scommettere che si tratterà di uno scontro di livello ed i triestini potrebbero approfittare del morale, non proprio a mille, dei friulani, impegnati con la disciplinare che potrebbe fargli rimettere almeno tre punti per aver utilizzato uno squalificato (Pellizzer). Vale anche per lo ZarjaGaja di Lenarduzzi che ha il morale a mille dopo aver rotto il ghiaccio la scorsa settimana ed è impegnato con l'Aquileia anch'esso alle prese con la disciplinare, dato che ha preso proprio dal Futura un giocatore squalificato (Pirusel). In Muggia-Ponziana si vedrà se la squadra di Potasso è capace solo di reagire ai gol subiti o se sa farli anche per prima.

os.ra.

ECCELLENZA Bellissima gara tra Sevegliano e Tamai - Gialloblù in vetta

Risolve Maccagnan al «sette»

Sevegliano 1
Tamai 0

MARCATORE: st 4' Maccagnan.
SEVEGLIANO: Tomaselli, Tricca, Dri, Terpin, Sebastianis, Maccagnan, Ferro (st 25' Ceccotti), Buzzinelli, Colussi, Gerin (st 35' Baldan), Conzutti (st 29' Maoret). All. Tomei.
TAMAI: Ottocento, Verardo, Narder (st 18' Meneghin), Giordano, De Marchi, Zanardo, Brusadin, Stella (st 15' Degano), Cleva, Bortolin (st 22' Piovanelli), Vanzella. All. Morandin.
ARBITRO: Grazioli di Maniago.
NOTE: ammoniti De Marchi, Narder, Zanardo, Gerin, Brusadin, Baldan. Spettatori 120; paganti 85.

SEVEGLIANO Il Sevegliano soffre ma vince e intanto raggiunge il Palmanova in testa alla classifica. I gialloblù affondano i colpi dal 30' al 40'. Vanno vicini alla rete in tre occasioni (31' Maccagnan, 34' Gerin, 35' Consutti), sprecano un rigore, con Colussi, al 36' e al 38' Ottocento da un saggio della sua bravura. Cerca e trova, al 4' della ripresa Maccagnan il «sette», su punizione dal limite e porta i suoi in vantaggio. Poi il Sevegliano comincia a soffrire; avanza il baricentro il Tamai, entrano attaccanti e anche il «Millepiedi» Piovanelli. Corre ai ripari mister Tomei, irrobustisce la difesa. Pericoloso solo in un paio di occasioni il Tamai che rischia di subire la seconda rete, la prima volta ancora su punizione e al 96' quando Colussi bissa l'errore e, solo davanti a Ottocento, si fa rubare la sfera dai piedi. Partita piacevole, tra due squadre che giocano al calcio. Meritevoli di citazione una battuta dalla distanza di Stella, parata in bello stile da Tomaselli, e la parte superiore della traversa scheggiata da Giordano. Al 36' l'azionissima di Maccagnan che percorre, palla al piede, quaranta metri invano ostacolato, e in area è steso. Rigore ineccepibile che Ottocento va a deviare nell'angolo basso, nello stesso angolo dove al 38' va a prendere una botta di Conzutti. Nella ripresa, a parte la rete (una pennellata di Maccagnan), Tamai avanti ma non punge.

Alberto Landi

Promozione: Valentinuzzi mette i brividi alla Gradese

Lucinico 0
Gradese 0

LUCINICO: Prodani, Bianchetti, Uras, Pizzi, Goretti, Flavio Bianco, Cantarutti (st 40 Morgut), Bartussi, Valentinuzzi, Germinario, Vinzi (st 23 Komic). All. Campi.
GRADESE: Comelli, Reverdito, Degrassi, Iaccarino, Cosolo, Macor, Marin, Degrassi, Lauto (st 44 Colussi), Marchesan, Ciarabellini. All. Lorefice.
ARBITRO: Forgiarini di Tolmezzo.
NOTE: spettatori 200 circa. Espulsi al 23' st Pizzi ae al 36' Reverdito per doppia ammonizione. Ammoniti: Marin, Goretti, Cosolo, Reverdito, Germinario e Bianco.

LUCINICO Il compito del Lucinico non era dei più facili. Le assenze di Faggiani, Pizzi, Sotgia, Carruba, Dodo Bianco e Marini non lasciavano grande spazio all'ottimismo nella gara odierna contro la capolista Gradese. Negli occhi di tutti la «scoppola» (1-5) rimediata un anno fa da Prodani e compagnia. E invece i nerazzurri, con una prova ordinata in difesa e volonterosa in avanti, ha impattato per 0-0, avvicinandosi proprio al 90' alla rete con Valentinuzzi.

Il primo tempo si contraddistingue per il grande gioco delle difese: spunti offensivi con il contagocce e qualche sbadiglio in tribuna. Per vedere il primo tiro in porta bisogna attendere il 9' della ripresa quando Marchesan colpisce malamente al volo su imbeccata di Lauto. E Prodani vivamente ringrazia. Quattro minuti più tardi è Marin ad avvicinarsi alla realizzazione ma spara a lato da posizione ravvicinata.

La partita prosegue senza sussulti: ad animarla ci pensa l'arbitro che al 23' e al 36' espelle prima Pizzi poi Reverdito. Ma non mancano i cartellini gialli sventolati a destra e a manca... Si arriva così al 90': Valentinuzzi scatta sul filo del fuorigioco, macina metri su metri, si libera di una avversario ma angola troppo il pallonetto. Si tratta dell'occasione-gol più nitida della partita. Ma il risultato non cambia.

Francesco Fain

Prima «B»: il Trivignano parte in salita ma vince

Trivignano 2
Reanese 1

MARCATORI: pt 33' Arduini; st 3' Trevisan, 40' Sclauzero.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Grione, Pellegrini (st 23' Malisan), Giancotti, Brussa, De Biasio, Monte (st 41' Contin), Cudin (st 1' Marioni), Trevisan, Sclauzero, Romeo. All. Zampa.
REANESE: Kozikowski, Zoppè, Tubetti, Lozer, Del Fabbro, Delleri (st 1' Canciani), Scridel, Picogna, Arduini (st 15' Caricchia), Isola, Chittaro (st 33' Bertolutti). All. Geissa.
ARBITRO: Camaur di Cormons.
NOTE: ammoniti De Biasio, Brussa, Zoppè e Marioni. Espulso Brussa per doppia ammonizione.

TRIVIGNANO Battendo di misura la Reanese, il Trivignano ha messo in saccoccia la seconda vittoria (la prima in casa) del campionato. Passata in svantaggio al 33' del primo tempo, i bianconeri pareggiavano all'inizio di ripresa e, pur in dieci uomini, riuscivano a raddoppiare negli ultimi minuti. Meritato successo, quindi, per gli uomini di Zampa, partiti con una marcia in più rispetto agli ospiti nel primo tempo. Nonostante la supremazia territoriale, i padroni di casa passavano in svantaggio al 33' sull'unico tiro in porta della Reanese. Fino a quel momento, infatti, erano stati i bianconeri a tenere in mano il pallino del gioco. Ma al 33' erano gli ospiti a sbloccare il risultato: Scridel calciava addosso a Gregoratto e, sulla respinta, Arduini appoggiava la palla in rete. Ultimi minuti tutti per la Reanese, al 40' Gregorat era costretto a respingere di piede il tiro di Arduini. La ripresa si apriva con il pareggio del Trivignano siglato da Trevisan. Al 40' raddoppio dei padroni di casa grazie alla rete di Sclauzero che, riuscito a ricevere palla, batteva il portiere regalando la vittoria ai suoi.

c.l.

PRIMA C Tanta foga ma zero gol nel derby tra Opicina e Portuale

Mariano, doppietta tonificante

Mariano 2
San Lorenzo 0

MARCATORI: pt 12' Cechet, 14' Chittaro (rig.).
MARIANO: Chittaro, Zorzin Luca, Tel (st 26' Luisa Federico), Seculin, Silvestri, Sartori, Bortolus (pt 37' Furlan), Cechet, Zorzin Nicola, Tomadin, Noacco (st 1' Cabas). All. Tricarico.
SAN LORENZO: Donda, Freschi, Visintin Francesco, Mattioli, Imperatore, Visintin Alessandro (st 29' Medeot), Picech (st 9' Flocco), Donato, Grion, Canciani (st 37' Simonetti), Pauletto. All. Flocco.
ARBITRO: Manera di Pordenone.
NOTE: espulsi Grion e Freschi. Ammoniti Tel, Pauletto e Mattioli.

MARIANO Prima vittoria interna del Mariano che si sbarazza con relativa facilità di un San Lorenzo ridotto ai minimi termini, tanto che ha dovuto giocare pure mister Flocco per sopperire alle assenze di Maurencig, Tonut e Pezzetta. L'uno-due marianese d'inizio gara (punizione di Cechet e rigore di Chittaro) fa decollare subito le ambizioni dei locali. Facilitati, forse in maniera decisiva, dalle espulsioni di Grion (è lui a regalare il penalty commettendo fallo di mani in area) e di Freschi. Nella ripresa i rossoblù si accontentano di amministrare il vantaggio, controllando le folate offensive di Ezio Pauletto, vero motore giallorosso lasciato però il più delle volte troppo solo, là davanti. Nel finale serio infortunio al ginocchio di Imperatore.

Mauro Casadio

Opicina 0
Portuale 0

OPICINA; Carmeli, Rossi, Marin, Cutrara (st 25' Piciga), Silvestri, Bonin, Scarpa, Ferluga, Tuntar, Kirscjak (st 12' Cipolla), Gemiti. All. Massai.
PORTUALE: Sincovich, Di Stasio, Troiano, Ingrao, Franco, Varlien, Fonda, Daris, Scrigner, Di Vita, Moscolin. All. Fonda.
ARBITRO: Tonon di Tolmezzo.

TRIESTE Zero a zero combattuto, gara equilibrata nella prima frazione e ripresa a favore degli ospiti che hanno creato diverse occasioni da gol trovando sulla loro strada un ottimo Carmeli. Due squadre schierate in campo con il medesimo assetto tattico, un 3-5-2 speculare con Ingrao e Di Stasio su Ferluga e Tuntar e Marin e Rossi a uomo su Di Vita e Moscolin. Prima occasione per l'Opicina che al 1' impegna Sincovich con Ferluga. Al 23' occasionissima per gli ospiti grazie al rigore decretato da Tonon per fallo di Rossi su Moscolin. Batte Di Vita, Carmeli si supera e mette in angolo. Nella ripresa sale il ritmo del Portuale con i padroni di casa un po' in difficoltà. I ragazzi di Ramani (ieri squalificato) vanno vicini al gol con Varlien e Di Vita ma in entrambi i casi Carmeli è pronto a deviare. Forcing finale del Portuale ma l'ultima occasione è dell'Opicina su punizione di Bonin ma Sincovich sventa.

Lorenzo Gatto

DOMENICA SPORT

CALCIO
Nazionale dilettanti (15.30): Itala-Chioggia, Pordenone-Arzignano, Montecchio-Pro Gorizia.
Eccellenza (15.30): Cormonese-Pozzuolo a.Stefanutti, Fontanafredda-Sangiorgina a.Burdin, Manzanese-Latte Carso a.Penz, Monfalcone-Sacilese a.Zulian, Palmanova-San Luigi a.Marangoni, Juniors-Ronchi a.Candussio, Trieste Calcio-Mossa a. Comuzzi (Grezar).
Promozione B (15.30): Capriva-Domio a.Visentini, Costalunga-Futura a. Zamò (via Petracco), Muggia-Ponziana a.Baratto, Primorje-Flumignano a.Canese (Prosecco), San Giovanni-Centro Sedia a.Bagnariol (viale Sanzio), Union 91-Cividalese a. Cipriani, Zarjagaja-Aquileia a. Anastasia (Basovizza).
Prima B (15.30): Ancona-Muzzanese a.Boglione, Flaibano-Riviera a.Lupi, Gemonese-Tavagnacco a.Clarotto, Lumignacco-Maranese a.Praturlon, Tarcentina-Gonars a.Rocca, U.Nogaredo-Bearzicolugna a.Marin, Valnatisone-Palazzolo a.Princig.
Prima C (15.30): Isonzo-Vesna a.Cristofoli, Juventina-Zaule a.Comello, Pro Romans-Mladost a.Lo Gioco, Ruda-Fincantieri a. Marcon, San Canzian-Pro Farra a.Lepre, Sovodnje-Pro Cervignano a.Cossutta.
Seconda D (15.30): Staranzano-Medeuzza, Campanelle-Medea (Domio), Chiarbola-Moraro (Ferrini), Piedimonte-Azzurra, Primorec-Fogliano (Trebiciano), Vermegliano-Roianese, Villa-Edile, Villanova-Breg.
Terza G (15.30): Breg B-Turriaco, Venus-Cus Ts (Campanelle), Torre-Folgore, Strassoldo-Terzo, Pieris-Ontagnanese, M. Don Bosco-Fossalon (Villaggio Opicina).
Regionale femminile (15.30): Ars Club-Royal (11 Campanelle), Porcia-Campanelle, San Marco-Gemona (Villaggio Pescatore).
Allievi nazionali: Cremonese-Triestina (10.30).
Allievi regionali (10.30): Latte Carso-Itala (Visogliano), Trieste C-Ancona (via Petracco).
Giovanissimi regionali (10.30): Domio-Triestina, Ponziana-Trieste C, San Canzian-San Luigi, San Giovanni-Muggia (viale Sanzio).
Allievi provinciali: San Luigi-San Giovanni (10.30 via Felluga), Roianese-Ponziana (10.30 Aurisina), Chiarbola-Domio (8.45 San Luigi), Esperia-Cgs (8.45 viale Sanzio), Primorje-Opicina (10.30 Prosecco), Muggia-Zaule (10).
Giovanissimi provinciali: Zaule-Costalunga (9.30 Aquilinia), Domio-M. Don Bosco (9), Opicina-Cgs B (10 Rocco, Opicina), San Luigi B-Chiarbola (12 via Felluga), Sant'Andrea-Trieste C B (8.45).
PALLAVOLO
Serie A2 femminile: Apt Lignano Latisana-Cecina (18).
Serie B1 maschile: Adria Trieste Grado Congressi-Isola della Scala (17.30 Monfalcone).
BASKET
Serie B1 maschile: Solari Gorizia-Vigevano (17.30).
Serie C2 maschile: Chiarbola-Santos (18 Don Milani).
Serie D maschile: Kontovel-Senators (18 Rupingrande).

IPPICA

Prova del fuoco a Montebello per il figlio di Indro Park

TRIESTE Zarist ci ha preso gusto a vincere, e oggi lo vediamo riproporsi in veste di protagonista nel «Lago di Como», la moneta più ricca del convegno a Montebello. Gran regolarista, e dotato di una efficace punta di velocità, Zarist, in coppia con Roberto Destro, si appresta ad affrontare alcuni coetanei di assodato valore quali Zabajcal, Zippy Men e Zibì Jet che, sotto il profilo della velocità, finora hanno fatto meglio di lui, ma che, sotto sotto, il figlio di Indro Park non dovrebbe proprio temere molto. Certo, l'odierna è una specie di prova del fuoco per Zarist, che, però, ha impressionato per risolutezza nei precedenti ingaggi tanto da farlo ritenere in grado di ergersi in veste di mattatore. Di questa idea non sono i rivali di Zarist. Zippy Men è soggetto efficacissimo nelle chiuse, mentre la novità Zibì Jet (colori della «Hbd», alle redini Eriksson) si presenta con un biglietto di visita che dimostra come sia uno dei più veloci tre anni eredi Crown's Invitation. Poi c'è un altro «canarino» da prendere con le molle, quello Zabajcal che a Montebello ha fatto incetta di vittorie e che nell'occasione conterà su un «manico» non di poco, il pigliatutto Roberto Vecchione, che sta avvicinandosi a passi di gigante ai 130 successi nell'annata. Per Zingonia Im l'impatto con questi maschi appare arduo, potrebbe essere Zarist il protagonista, lasciando a Zippy Men, Zibì Jet e Zabajcal prospettive più che convincenti per ribaltare il pronostico.

Inizio alle 15.30 con in pista i due anni, e con Australia da tenere nella giusta considerazione. Potrebbe risolversi in «famiglia» l'invito sul miglio che Unter Jet e Under Zen (allievi di Pouch) hanno senz'altro possibilità di dominare. Bello l'invito per i «gentlemen» che vedrà Ugrumov Om messo alle strette da Ufiola Gianfi, Santomas Lem e Taylor Sib, mentre la riserva Totip si presta a un primo piano di Uragano Effe. Piace Zemma Trio fra i tre anni, mentre Turbine Max trova una buona occasione nella «reclamare» e Variag sembra il favorito fra i quattro anni dell'ultima corsa.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Moltrasio: Australia, Aspen di Casei, Alfred Mav. **Premio Lago di Como:** Zarist, Zabajcal, Zippy Men. **Premio Bellano:** Unter Jet, Under Zen, Turbante Zn. **Premio Lecco:** Ugrumov Om, Ufiola Gianfi, Santomas Lem. **Premio Tremezzo:** Uragano Effe, Unholz, Reference. **Premio Cernobbio:** Zemma Trio, Zevine, Ziker Pun. **Premio Menaggio:** Turbine Max, Tugnaz Pant, Unando. **Premio Pescallo:** Variag, Velenik Moro, Valdicastello Dr.

VELA

Al monfalconese Morin (su Ily T) il trofeo «Banfield» dell'Adriaco

TRIESTE L'«Aquila di Trieste», Goffredo de Banfield, avvezzo nella grande guerra alle alte quote e poi alle alturiere in vela col suo Adria (otto m.s.i.), ha avuto ieri devota onoranza da trenta vascelli di dodici società partiti poco dopo le 9 dall'Adriaco, organizzatore del «Banfield», nonostante il mare agitato e la bora intorno ai 20 nodi. Giunti al largo di Miramare per disporre il campo di regata, la bora (scura) cresceva fino, intorno all'ora di partenza (10.30), a 30 nodi, facendo montare il mare a forza due-tre. Otto yachts sono tornati in porto. Ventidue, però, sono rimasti a farsi flagellare dal vento e dal mare, riducendo vela al massimo, al limite della pericolosità. Ma il comitato di regata (presidente Furlani, Vidulli e Crevatin) ha pazientato per più di un'ora. Poi l'ardore di Monti e Pagnini, bagnatissimi posaboe, formato il triangolo con bolina a 60 gradi (Cedas) e il lasco per Santa Croce, hanno dato il via alle 11.22. Sagittario, la bella transatlantica della Marina militare comandata dall'ammiraglio Di Giovanni con a bordo anche Foschini, Albanese e Alberti, ha condotto tatticamente la regata per il primo lato e quasi alla fine del secondo. Alla boa di Santa Croce interessante ingaggio con un barchino di cinque metri più piccolo, l'Ily T di Monfalcone, timonato dal pluricampione in derive Sergio Morin e in equipaggio anche Ferrante, Orlandini, Ritossa, Flego e Pasini. Sagittario, finito a ridosso della spalliera di Santa Croce, ha rallentato il passo e in boa Ily T l'ha superato di pochi metri. Di Giovanni ha tirato fuori la zampata del leone marino ed è giunto primo al traguardo con un minuto e due secondi di vantaggio su Morin. Una decina di minuti dopo Refolo Tre di Franzese, altra barca di meno di nove metri. Questi i tre «velocisti». Il trofeo è andato all'imbarcazione meglio classificata col maggior galleggiamento superiore agli otto metri. E la figlia del barone Goffredo, Pinky, l'ha consegnato a Morin e Ferrante.

Classifica minori-uguali a otto metri: 1.o Balanzone, Ferro; 2.o Sweet Charm, Bonacci; 3.o Tardue, Cataletto; 4.o Staenudo, Apollonio; 5.o Finalmente, Vodiska.

Maggiori di otto metri: 1.o Ily T, Ferrante-Morin; 2.o Sagittario, Di Giovanni; 3.o Radames, Frisori; 4.o Sciuscià, Milic; 5.o Refolo Tre, Franzese. Stamane ultima regata sul golfo per barche di legno dell'Adriaco e della Amici del mare. Partenza ore 10.30.

Italo Soncini

Mercato Immobiliare
PROPOSTE GARANTITE

Servizi Immobiliari

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

VENDITA APPARTAMENTI

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento da ristrutturare con spaziosa camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli e cantina in stabile perfetto con ascensore e riscaldamento. Piano alto soleggiato, vista.

PRIMINGRESSO ZONA STAZIONE ROIANO in stabile perfettamente restaurato con ascensore, grazioso alloggio adatto single o coppietta, anche uso investimento, composto da ingresso, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo, prezzo interessante.

VIA UDINE in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno/cottura, due stanze, bagno, poggiolo, termoautonomo.

A DUE PASSI DAL CENTRO appartamento da restaurare in bello stabile d'epoca, piano alto soleggiato con ingresso, ampia cucina, quattro stanze, stanzino, bagno, wc, balconcino, cantina.

CENTRALE ingresso, matrimoniale, zona giorno, bagno, poggiolo, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo.

APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI primingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, 2.o livello spazioso vano mansardato.

VENDITA CASETTE E VILLE

REDIPUGLIA località Palazzo interessante casa completamente da restaurare sviluppata su due piani con giardino circostante e possibilità accesso auto.

RONCHI casetta accostata con cortile, portico, box auto, soggiorno, grande cucina, tre stanze, bagno, terrazzo più ampio seminterrato con bagno, lavanderia, cantina.

DUINO LATO CARSO prestigiosa splendida villa a schiera su tre livelli, rifiniture di pregio, soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, terrazzo, taverna, lavanderia, cantina, giardino.

VENDITA E AFFITTO LOCALI D'AFFARI

MONFALCONE LOCALI D'AFFARI buona posizione, ottime rifiniture interne con servizi, impianto luce a norma, riscaldamento, grande vetrina, superficie mq 108.

SAN GIACOMO MAGAZZINETTO in buone condizioni con un foro più finestra, luce a norma, infissi e saracinesca nuovi, adatto laboratorio artigiano, ripostiglio, bagno, deposito ecc. Canone di locazione basso.

INIZI D'ANNUNZIO LOCALINO in posizione di grande passaggio, piccolo metratura, soppalco, un foro con vetrina adatto ufficio, mostra, riparazioni artigiane ecc. affittasi.

PARAGGI BARRIERA LOCALE d'affari quattro fori con servizi e doccia fornetti, circa 60 mq adatto negozio, ottime vetrine di ampio luci, rinnovato, affittasi.

APPARTAMENTI ARREDATI IN AFFITTO

CAMPITELLI ottimo alloggio luminosissimo, completamente arredato con ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio separato, riscaldamento autonomo.

SAN GIACOMO MINIAPPARTAMENTO in stabile recentemente restaurato con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno.

PARAGGI GARIBALDI stabile ristrutturato recentemente con ascensore e videocitofono, appartamento arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno.

ZONA SAN VITO prima appartamento completamente arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno.

PER STUDENTI zona stazione stabile perfetto, ascensore, affittasi appartamento con tre posti letto.

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO di 60 mq con riscaldamento, anche piano alto senza ascensore con soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, preferibilmente zona San Giovanni, Longera o limitrofe. Disponibilità 80.000.000.

APPARTAMENTO con soggiorno, cucina o cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, zona centrale, anche da ristrutturare.

GENNAIO 2000 Azienda bisogno di 10-15 appartamenti arredati con riscaldamento anche ubicati nei dintorni.

L'IMMOBILIARE
di ELISABETTA SMAILA

VENDITE

VIA ANANIAN angolo via Piccardi piano alto soleggiato panoramico con ascensore assolutamente perfetto come primo ingresso finito con materiali di pregio soggiorno con due poggioli matrimoniale seconda camera cucina con poggiolo bagno ripostiglio serramenti in legno blindata termoautonomo. L. 235.000.000.

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA rustico da ristrutturare totalmente possibilità casa unica su due piani salone due/tre camere servizi etc. totali 160 mt comprensivi del vano da adibire a box. L. 110.000.000.

BAIAMONTI trentennale soleggiatissimo piano alto matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno con vasca ripostiglio ingresso da risistemare L. 80.000.000.

VIA CANOVA soleggiato quarto piano con ascensore esposto tutto su Palladio semicentrale composto da soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ingresso terrazza abitabile termoautonomo rinfrescato recentemente L. 160.000.000.

VIA DEI FALCHI tranquillo e luminoso perché esposto sulla via Rigutti quinto e ultimo piano in palazzo signorile con portierato e due ascensori salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggioli cantina L. 220.000.000.

PERUGINO nuda proprietà semirecente ottimo internamente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni L. 85.000.000.

VIA CANOVA semirecente piano alto esposto tutto su via Palladio con ascensore internamente da rinfrescare bellissimo parquet recentemente rivernicato salone tre camere cucina abitabile bagno servizi ripostiglio terrazza termoautonomo. L. 240.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ trentennale luminoso con ascensore soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio terrazzi termoautonomo. L. 190.000.000.

VIA GHIRLANDAIO epoca salone due camere cucina abitabile bagno servizi separati cantina giardino condominiale riscaldamento autonomo L. 168.000.000.

BASOVIZZA adiacenze villa primo ingresso con ampio giardino più terreno retrostante composta da saloncino con caminetto cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazza taverna. L. 460.000.000.

AFFITTI

VIA CRISPI affittiamo in buon palazzo d'epoca mansarda arredata soggiorno camera cucina bagno con doccia dal 1 novembre L. 650.000 comprese spese.

VIALE D'ANNUNZIO parte alta quarantennale soleggiatissimo arredato soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno servizi separati termoautonomo dal 1.o novembre L. 1.000.000 comprese spese.

ZONA STAZIONE affittasi fori vetrina uso commerciale di totali mq 130 L. 2.500.000 mensili. Trattative riservate.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.7606141 - 7606581

La Compagnia delle VILLE

TRIESTE VIA GIUSTINIANO 9 TEL. 040/367676
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

RESIDENZA PARCO ex AMBASCIATA AMERICANA

I LOTTO COSTRUZIONE VILLE A SCHIERA E BIFAMILIARI, PARCO DI PROPRIETÀ E VISTA MARE

VILLE

FARO DELLA VITTORIA appartamento in casa a schiera con vista mare, ingressi 100 soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi, più cantina di 20 mq box auto giardino di proprietà e condominio. Lire 450.000.000.

ZONA RAUTE pronto ingresso casetta schiera ultima di testa 250 mq interni con ampie terrazze vista città giardino di proprietà (270 mq) ottime rifiniture interne Lire 500.000.000.

APPARTAMENTI

VIA DEI PELLEGRINI immerso nel verde appartamento in palazzina recente ultimo piano 90 mq vista aperta ingresso soggiorno con terrazza abitabile cucina con poggiolo matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio box auto e giardino condominiale lire 360.000.000.

VENDITE

VIA ROMAGNA a due passi da Foro Ulpiano appartamento signorile di ampia metratura disposto su due livelli con giardino di proprietà e posto macchina. Per informazioni e visure planimetrie presso i nostri uffici.

VIA TARABOCHIA appartamento mansardato con caminetto cucinino matrimoniale bagno V piano con ascensore. Lire 170.000.000.

VIA BELPOGGIO stupendo appartamento mansardato primo ingresso disposto su tre livelli: il livello soggiorno cucina bagno e camera; II livello matrimoniale bagno; III livello camera con vista mare. Lire 330.000.000.

LARGO PESTALOZZI ultimo piano primo ingresso 90 mq ingresso soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio due poggioli e posto auto su scoperto. Lire 380.000.000.

ZONA BURLO alloggio sito al II piano 75 mq più due poggioli composto da atrio bagno due camere soggiorno cucinino. Prezzo interessante.

VIA VECELLIO appartamento di ca 110 mq. bagno, cucina, tre camere, dispensa, due poggioli, termoautonomo, ottime condizioni, predisposizione ascensore, lire 140.000.000.

VIA RUGGERO MANNA appartamento 85 mq buone condizioni interne ingresso soggiorno due camere cucina ripostiglio. Lire 110.000.000. Ottimo ad uso investimento.

AFFITTI - COMMERCIALI - BOX

ZONA CENTR. COMM. IL GIULIA vendita a corpo di cinque box indipendenti, capienza nove macchine, lire 150.000.000.

FORO ULPIANO appartamento ammobiliato composto da salone, matrimoniale, cameretta cucina abitabile doppi servizi poggiolo lire 160.000.000.

AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

Via Carpineto (Residence Agavi) perfetto, ingresso, soggiorno, cucinino, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzino, cantina e grande box auto (5,5x4,5). Parcheggio condominiale. 225 milioni.

Via de Amicis epoca, da ristrutturare, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, cantina. 70 milioni.

Cattinara (Via Rio Spinoleto) in piccola recente palazzina, completamente ammobiliato, piccolo giardinetto con veranda, soggiorno/cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e posto auto scoperto. Perfetto. 160 milioni.

Viale XX Settembre inizio (adiacenze) bellissima mansarda primo ingresso, in fase di ristrutturazione, cucina/soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Finiture particolari. 125 milioni.

Zona Tribunale appartamento di 185 mq in stabile d'epoca con parti comuni rifatte, ascensore nuovo, internamente composto da cinque stanze, cucina, ripostiglio, servizi separati. Da ristrutturare, infissi nuovi. 250 milioni.

Ufficio/locale d'affari in via Carpineto di 45 mq con bagno e grande parcheggio condominiale. Recente, occasione. 65 milioni.

Posto auto coperto in via Piccardi (residence Porta del Leo) 5,5 metri x 2,8 metri. 27 milioni.

AZIENDE

Asilo privato e ore in zona centrale, struttura nuovissima, 180 mq, contratto d'affitto nuovo. Impianti tutti a norma, termoautonomo, 30 milioni.

Centralissima attività abbigliamento bambini 110 mq più soppalco. Impianti tutti a norma (compreso bagno per disabili). Arredamento nuovissimo. Prezzo certamente interessante.

Paninoteca/spaghetteria zona Piazza Garibaldi cedesi buona condizioni, completa di attrezzature e arredo, 30 posti a sedere. Solo 50 milioni. Trattative in ufficio.

Albergo periferico con ristorante cedesi attività e immobile. Disposto su tre piani + mansarda circa 1000 mq interni e 10.000 mq di giardino edificabili con progetto approvato per ampliamento. ALTISSIMO FATTURATO DIMOSTRABILE. Prezzo impegnativo.

Negozio in centro città specializzato in spedizioni, fotocopie, domiciliazione ditte, ecc. Attività in franchising in espansione. Cedesi al puro costo di realizzazione per gravi problemi familiari.

Casa di riposo periferica in villa con ampio giardino, in perfetto condizioni, disposta su tre livelli e dotata di appartamento indipendente, 17 posti letto complessivi. Altissimo fatturato dimostrabile.

Ristorante a Rolano/Gretta famosissimo alto reddito, con giardino. Trattative in ufficio.

AFFITTI

Via San Lazzaro (zona pedonale) splendido appartamento, ben ammobiliato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, di 20 mq, 850.000 + 20.000 spese.

Via Sette Fontane nuova recente grazioso piano ascensore, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, ripostiglio, 4+4 anni. 700.000 + spese.

Via Salvi (laterale Baiamonti) recente, splendido, cucinotto ammobiliato, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo con barbecue. Vista mare. 900.000 + spese, 4+4 anni.

Strada per Longera inizio (San Giovanni) appartamento con cinque posti letto completamente ammobiliato adatto studenti. Buone condizioni generali. 1.000.000 + spese.

Due posti auto coperti in via Sette Fontane/ Vergerio affittasi.

VOLETE AFFITTARE LA VOSTRA CASA?
040/632666 NESSUNA PROVVIGIONE RICHIESTA
Informazioni nuovi contratti 3+3 anni
GESTIONE E INCASSO AFFITTI

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MUGGIA - «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione con splendida vista golfo, disposte su due piani più taverna, terrazza abitabile e porticato. Giardino di proprietà. ESENTE PROVVIGIONE.

«LE LOGGE» - ZONA PIAZZA GOLDONI stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Varie tipologie di appartamenti a partire da mq 50. Rifiniture di pregio. Possibilità detrazione del 41% sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.

TREBICIANO villetta bifamiliare in costruzione su due piani con porticato e giardino di proprietà. Ampia scelta di capitolato. Consegna primavera 2000.

«IL FORTE DELLE SPEZIE» - BARCOLA complesso residenziale di nuova costruzione. Ultimo ente disponibile disposto su tre piani con giardinetto di proprietà. Due posti macchina e cantina. Possibilità detrazione 41% sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.

SAN GIOVANNI casetta su due piani con giardino di proprietà da riprendere completamente: soggiorno tinello studio due o tre camere cucina doppi servizi. Prezzo adeguato.

VIA KANDLER mansarda ristrutturata in ottimo stabile d'epoca: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno termoautonomo.

AURISINA casa carsica con giardinetto completamente da ristrutturare. Progetto approvato con possibilità ampliamento.

VIA COLOGNA stabile cinquantennale appartamento piano alto con ascensore mq 90 da riprendere internamente. Saloncino matrimoniale stanzino cucina ab. bagno wc. Termoautonomo.

VIA KANDLER mansarda ristrutturata soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno completo esterno. L. 50.000.000.

VIA CALVOLA in villa d'epoca appartamento con giardino proprio disposto su due piani: saloncino due matrimoniali cucina ab. doppi servizi cantinetta. Posto macchina in garage.

PIAZZA SCORCOLA in signorile stabile d'epoca appartamento mq 165 ristrutturato: cinque camere cucina ab. doppi servizi due rip. cantina. Termoautonomo.

VIALE epoca mansarda mq 80 da riprendere saloncino matrimoniale cucina bagno.

VIA KANDLER mansarda ristrutturata salone due matrimoniali cucina ab. doppi servizi. Termoautonomo.

FRESCOBALDI recente piano alto vista Muggia saloncino con terrazza due camere cucina ab. bagno soffitta due posti macchina.

CONA S. GIACOMO epoca appartamento mq 90 soggiorno camera cucina wc esterno. Termoautonomo.

ALTURA vista mare salone con poggiolo matrimoniale due singole cucina ab. con veranda doppi servizi rip. soffitta.

SALUS ufficio ampia metratura su due piani per totali mq 210 completamente ristrutturato.

AFFITTASI NON RESIDENTI signorile appartamento zona Cantù salone due camere cucina doppi servizi terrazza box completamente arredato.

EDICOLA zona Stadio cedesi ottimo prezzo.

AFFITTASI uso ufficio appartamenti dai mq 50 in su zona corso Italia, via S. Francesco, via Flavia.

MAGAZZINO mq 100 affittasi in via del Bosco.

VIA SS. MARTIRI vendesi locale d'affari di mq 25 con soppalco.

DISPONIAMO di varie licenze di abbigliamento nelle zone più centrali e trafficate della città in locali dai mq 15 ai 125.

CEDESI gestione autocarrozzeria zona industriale. Ottimo avviamento. Comprese attrezzature.

PIZZERIA-RISTORANTE zona Opicina con giardino e due forni a legna. Licenza superalcolici e pasticceria. Ottimo giro d'affari.

VIA CANCIANI box mq 24 vendesi con acqua e luce.

Particolare della terrazza

OPICINA villa accostata da un lato (vedi foto) di mq 250 disposta su due livelli più taverna e mansarda, box auto e giardino.

OPICINA attico mq 110 + mq 30 di terrazze in palazzina di recentissima costruzione ascensore.

RUPINGRANDE villa singola (vedi foto) mq 170 come primo ingresso. Prezzo interessante.

SISTIANA villetta accostata (vedi foto) di mq 100 + mq 50 di cantina, giardinetto e posto auto.

BASOVIZZA centro storico casa carsica di mq 100, cortile e ulteriore immobile di mq 120 non abitabile.

PADRICIANO terreno edificabile di mq 2.030 fronte strada di forma rettangolare (zona c2 - 1.0 mc/mq.

TRIESTE - Viale XX Settembre alta, epoca, appartamento ultimo piano senza ascensore da ristrutturare.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

ULTIMO PIANO con ascensore e riscaldamento autonomo a metano appartamento completamente ristrutturato (come primo ingresso) composto da ingresso con porta blindata salone due camere matrimoniali una cameretta cucina abitabile due bagni completi, ampio soffitto posto macchina coperto. Tel. 040/3723322.

PRIMO INGRESSO ultimo piano disposto su due livelli riscaldamento autonomo a metano porta blindata videocitofono, composto da soggiorno con cucina abitabile due camere bagno ripostiglio. Possibilità di permuta con vostro immobile. Tel. 040/3723322.

VIA FRANCA adiacenze appartamento primo ingresso in stabile signorile composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio. Possibilità di permuta del vostro immobile. Tel. 040/3723322.

CENTRALE secondo piano appartamento luminoso in uno stabile d'epoca composto da due ampie camere due camerette cucina abitabile bagno con vasca e doccia servizio e ripostiglio minimo 135.000.000 minimo anticipo 30.000.000 resto mutuo. Tel. 030/3723322.

PERUGINO adiacenze in stabile ventennale appartamento sito al penultimo piano luminoso e tranquillo composto da soggiorno con terrazzo due camere matrimoniali (di cui una con terrazzo) cucina con ampio balcone bagno e ripostiglio con possibilità d'acquisto di un box 170.000.000. Tel. 040/3723322.

SEMICENTRALE in stabile d'epoca decoroso, luminoso appartamento ristrutturato composto da soggiorno due ampie camere cucina abitabile servizi separati due balconi cantina, 160.000.000. Tel. 040/3723322.

VIA DEL BOSCO in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento in ottime condizioni dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e veranda. Tel. 040/3723322.

RIO CORGNOLETO appartamento ultimo piano vista aperta in ottime condizioni composto da soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 040/3723322.

CATULLO appartamento soggiorno cucina camera bagno. Tel. 040/3723322.

ADIACENZE PONTEROSSO in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno. Tel. 040/3723322.

OSPEDALE Maggiore appartamento composto da soggiorno cucina camera bagno ripostiglio. Tel. 040/3723322.

S. GIACOMO appartamento composto da soggiorno cucina due camere bagno. Tel. 040/3723322.

OPICINA terreno edificabile di circa 1500 mq con progetto approvato per mq. Trattative riservate. Tel. 040/3723322.

AFFITTI

UFFICI centralissimi situati in zona pedonale in stabile prestigioso, recentemente ristrutturato, dotato d'ascensore, in ottime condizioni interne, composti da quattro o cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento e aria condizionata con contabilizzatore autonomo del consumo, porta blindata e videocitofono. Tel. 040/3723322.

PANORAMICO (vista città) in zona servita, appartamento luminoso, in buone condizioni, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno e ripostiglio. 930.000 mensili. Tel. 040/3723322.

MAGAZZINO zona Università Vecchia di circa 50 mq dotato di acqua e luce e passo carraio composto da due ampi vani. Tel. 040/3723322.

ARREDATO adiacenze Politeama Rossetti appartamento composto da ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno. Contratto annuale. 500.000. Tel. 040/3723322.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.371042 - 040.3723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

S. MARCO (via) in palazzo recente piano alto panoramico alloggio di cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazzini

S. NICOLÒ in palazzo epoca MANSARDA da ristrutturare di cottura tinello matrimoniale bagno (no ascensore)

CATULLO (via) in palazzina con giardino condominiale alloggio di cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzino box OCCASIONE

BASEVI (adiacenze) in palazzina recente piano alto alloggio di cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno terrazzini OCCASIONE

IPPODROMO (fronte) in palazzo recente alloggio di cucina abitabile salone 2 camere bagno ripostiglio terrazzini

MORERI (via) in palazzina con giardino alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzino (no ascensore) prezzo

MADDALENA (zona) in palazzina recente al piano alto alloggio di cucinotto soggiorno 2 ampie camere bagno terrazzino ogni confort

MONTEBELLO (zona) in palazzina recente con vista aperta alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzini

DONADONI (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini box

CENTRO CITTÀ in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi ogni confort OCCASIONE

CAMPANELLE (zona) in piccola palazzina con vista aperta alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno terrazzo

SEVERO (via) in palazzo prestigioso alloggio di ampia metratura di cucina saloncino 4 stanze doppi servizi (adatto abitazione/studio) cantina box

ULTIMO PIANO con mansarda in piccola palazzina (zona) FIERA di cucina salone 3 stanze doppi servizi con grande vano mansardato box

BORGO TERESIANO (adiacenze) alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno ripostiglio adattissimo Abitazione/Ufficio OCCASIONE

ATTICI con MANSARDA primingressi RIONA-NO con vista panoramica di cucina saloncino 3/4 stanze 2 bagni cantine box Informazioni/Planimetrie ns. Uffici

IN COSTRUZIONE S. Dorligo in zona immersa nel verde VILLETTE su 2 piani con ampia Taverna garage giardino Informazioni/Planimetrie ns. Uffici

AFFITTIAMO arredato-forestieri UNIVERSITÀ alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno (adatto 2 studenti) 650.000 mensili + spese

AFFITTIAMO arredato-forestieri STAZIONE (zona) alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzini 850.000 mensili+spese

SPAZIO CASA IMMOBILIARE
Trieste - Via Roma 10/b
tel. 040.369950-369960

AFFITTIAMO arredato-forestieri MADDALENA alloggio di cottura soggiorno camera bagno terrazzino 700.000 mensili +spese

AFFITTIAMO arredato-forestieri MONOLOCALE in palazzina recente cottura soggiorno/letto bagno 650.000 mensili+spese

AFFITTIAMO arredato-forestieri PESTALOZZI (zona) alloggio pianoalto cucinotto soggiorno 2 stanze bagno 750.000 mensili+spese

AFFITTIAMO semiarredato-forestieri MANSARDA S. Nicolò di cottura tinello camera bagno 700.000 mensili+spese

AFFITTIAMO arredato-forestieri G. PUBBLICO (fronte) alloggio al piano alto di soggiorno cucinino camera bagno 1.000.000

AFFITTIAMO semiarredato-forestieri ROSSETTI (via) alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno 1.000.000 mensili+spese

AFFITTIAMO arredato-forestieri OSP. MILITARE alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo 900.000+spese

CONSORZIATO
NETWORK

ADERENTE RETE
VIVA

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL

La Galleria sotto i Portici – Un centro commerciale all'aperto
A San Giacomo, il rione più popolato di Trieste, tra le vie Ponzanino, Montecchi e del Muraglione, sono in corso di ultimazione vari locali d'affari tra 50 e 220 mq, con ampie vetrine, dotati di bagni e di riscaldamento autonomo. Nel complesso è previsto l'insediamento di un centro civico, un asilo nido e una palestra comunale. Gli accessi alla Galleria sono privi di barriere architettoniche. Via del Muraglione diverrà una piacevole area pedonale con adeguato arredo urbano. Sono disponibili box auto e posti macchina in garage. **Ottimi anche per investimento.**

IMMOBILI IN VENDITA

VIA DELL'ISTRIA luminoso terzo piano, composto da atrio, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, 60 mq da ristrutturare. Stabile d'epoca in buone condizioni. **L. 59.000.000.**

SAN GIACOMO tranquillo ultimo piano, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, soffitta. Stabile d'epoca. **L. 67.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA PERUGINO soleggiato ultimo piano, composto da ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia. Ristrutturato di recente. **L. 110.000.000.**

VIA FOSCHIATTI soleggiato quarto piano, composto da ampio soggiorno, due camere, doppi servizi, termoautonomo, stabile d'epoca completamente ristrutturato. **L. 116.000.000.**

ADIACENZE OSPEDALE palazzo Liberty, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, termoautonomo. Possibilità posto macchina. **L. 135.000.000.**

ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posto macchina, su due piani con taverne e soffitta, appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazza. **L. 500.000.000.**

PIAZZA UNITÀ «Residenza Malcanton», recupero degli edifici ristrutturandoli integralmente realizzando nuovi appartamenti con rifiniture di prestigio. In vendita tre appartamenti al quarto piano di circa 100 mq. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio.

BOX AUTO E POSTI MACCHINA

VIA PONZANINO, San Giacomo ultimi box auto con luce, forza e impianto antincendio, in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato e ascensore, ottimi anche come investimento. Da **L. 31.000.000. Possibilità finanziamento totale.**

SAN VITO box auto in garage lunghezza 5.20, larghezza 2.60, con luce, forza e acqua, accesso telecomandato. **L. 250.000 mensili.**

VIA D'ANGELI-VIDACOVICH posto macchina in garage, comode dimensioni, accesso telecomandato. **L. 200.000 mensili.**

VIA CONTI box auto in affitto, lunghezza 4.80, larghezza 2.25, comodo accesso. **L. 250.000 mensili.**

VIA TIGOR box doppio, adatto anche per magazzino con comodo accesso carrabile. **L. 650.000 mensili.**

LARGO PESTALOZZI VIA BERGAMASCO posto auto singolo in affitto anche brevi periodi. **L. 110.000 mensili.**

VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

CEDESI AVVIATA AZIENDA di noleggio e vendita videocassette con distributore self-service, vendita oggettistica e studio fotografico. Due punti vendita.

IMMOBILIARE PuntoCasa

Commercializzazione e consulenze immobiliari

Trieste Via Cicerone 8 Tel. 040/662111

NUOVE ACQUISIZIONI

ZONA PALAZZETTO tranquillo, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, poggiolo, termoautonomo. **L. 108.000.000.**

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA casa recente, 4.o piano con ascensore, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc, poggiolo. **L. 143.000.000.**

VIA COMMERCIALE panoramicissimo appartamento su due livelli per singolo o coppia in palazzina di recentissima costruzione, elegantemente rifinito, composto da saloncino, cucina, doppi servizi, piccola matrimoniale, stanzino, due terrazze a vasca, lussuosamente arredato, posto macchina in garage. **L. 350.000.000.**

CENTRO CITTÀ

VIA FONDERIA casa d'epoca 100 mq, più ampio terrazzo 60 mq cca, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. **Lit. 155.000.000.**

VIA GHEGA appartamento ampia metratura, 1.o piano con ascensore, doppia entrata, cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi. **Lit. 340.000.000.**

OCCASIONE VIA FILZI in stabile recente, 4.o piano, luminoso, ampia metratura, doppio salone, 4 stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, buone condizioni, serramenti nuovi. **L. 395.000.000.**

ATTICO CORONEO ALTA composto da salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni. **Lit. 590.000.000.**

ZONA TRIBUNALE appartamento di ampia metratura, composto da ampio salone, 5 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, lisciaia, soffitta, termoautonomo, posto macchina condominiale. **Lit. 650.000.000.**

SEMIPERIFERICI

VIA BERGAMINO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto macchina condominiale. **Lit. 120.000.000.**

VIA GHIRLANDAIO casa d'epoca, 80 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. **Lit. 125.000.000.**

PIAZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. **Lit. 200.000.000.**

VIA LOCCHI appartamento di 90 mq, composto da soggiorno, cucina con poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Lit. 200.000.000.**

PANORAMICI

CONCONELLO vista aperta sulla città e golfo, primo ingresso, appartamento di 120 mq, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, box auto, cantina, 150 mq di giardino, consegna primavera 2000. **Lit. 410.000.000.**

PANORAMICISSIMO primo ingresso, appartamento su due livelli, 60 mq ciascuno, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 2 terrazze, box auto, cantina, giardinetto di proprietà. **Lit. 450.000.000.**

A DUE PASSI DAL CENTRO, tranquillo, nel verde, appartamento di 165 mq, composto da salone di 60 mq con ampie vetrate sul mare e città, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina. Alcuni lavori da fare. **Lit. 495.000.000 non trattabili.**

PRESTIGIOSI

A BARCOLA nel verde splendido di 150 mq, primo piano, ampio salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazzone di 40 mq, box per due auto, buone condizioni.

S. ANTONIO, ZONA PEDONALE 1.o piano in palazzo d'epoca, recentemente ristrutturato, appartamento di 300 mq, con stupendi pavimenti in legno intarsiato, composto da salone 70 mq con caminetto in marmo, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza interna, balcone.

NEL CUORE DELLA CITTÀ attico di 300 mq, doppio ingresso, in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, triplo salone, ampio studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; da vedere, prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

USO UFFICIO

VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.o piano, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, bagno. **Lit. 150.000.000.**

ZONA PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **Lit. 260.000.000.**

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

50 milioni P.zza Garibaldi (paraggi) silenzioso appartamentino in buone condizioni: camera matrimoniale, cucina abitabile e bagno.

77 milioni Campo San Giacomo in palazzina completamente ristrutturata, luminoso appartamento di 60 mq da ristrutturare, 3.o piano: soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo.

85 milioni Ponziana 4.o piano senza ascensore, appartamento ammobiliato di 40 mq in buone condizioni, termoautonomo, zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale, bagno.

105 milioni P.zza Goldoni, 105 mq totalmente da restaurare, 2 piano casa d'epoca, 4 stanze, cucina, ripostiglio e wc.

135 milioni San Vito (via Galleria), appartamento con giardinetto di 50 mq, ottime condizioni, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio.

140 milioni Università immerso nel verde, silenziosissimo appartamento di 65 mq in casa trentennale, internamente composto da: salotto, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, ripostiglio e cantina.

160 milioni via Cantù, vista panoramica sulla città, 4.o piano senza ascensore, appartamento in buone condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, veranda, cantina e terrazzetta di 10 mq. Disponibilie da aprile 2000.

185 milioni Poggi Paese (via Frescobaldi) in casa recente 2.o piano con ascensore, 80 mq in ottime condizioni: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda e posto auto.

260 milioni Settefontane 3.o piano con ascensore, appartamento luminoso, 110 mq da rimodernare: soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 poggioli. Garage singolo.

280 milioni via Besenghi (paraggi), vista mare, appartamento su 2 livelli, 115 mq in ottime condizioni, composto da: soggiorno con cucina all'americana, 2 matrimoniali, ampia mansarda, 2 bagni, poggiolo. Disponibile da giugno 2000.

290 milioni Altipiano, nel verde, appartamento da rimodernare con 300 mq di giardino: soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno, cantina.

310 milioni Rozzol casa accostata, 100 mq circa in buone condizioni: salotto, cucina abitabile, tavernetta, 3 camere, 1 bagno, parcheggio, giardino di 100 mq.

330 milioni Duino, casetta indipendente di 70 mq da restaurare: salotto, cucina, 2 camere, 1 bagno, giardino di 750 mq con accesso auto.

340 milioni Roiano, vista aperta, 3.o piano ascensore, appartamento di 120 mq da rimodernare: salone doppio, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno e wc separati, poggiolo e cantina. Parcheggio condominiale.

450 milioni Viale XX Settembre, zona pedonale, appartamento di 255 mq in buone condizioni: 8 stanze, cucina, bagno e cantina.

780 milioni in splendido contesto nel verde, recentissima villa in perfette condizioni, 250 mq interni + taverna, garage, cantina, giardino. Splendide rifiniture interne.

800 milioni Basovizza, villa di oltre 200 mq interni parzialmente da rimodernare, garage, terrazza, parco di 2000 mq.

870 milioni Costiera lato mare, villa indipendente immersa nel verde, stupenda vista sul golfo, 200 mq da rimodernare internamente, terrazza, giardino di 750 mq.

di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj
S.n.c.

VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
URGENTISSIMO, appartamento San Luigi, Via Revoltella, Scorcola, Gretta, Barcola, S. Vito, ed adiacenze, soggiorno cucina due/tre stanze, pagamento immediato. Per nostro cliente referenziatissimo. Valutiamo qualsiasi proposta.
PER NOSTRO CLIENTE, appartamento Centrale o Periferia est, 90/100 mq, cucina, salone, due camere, bagno, box o posto macchina al coperto, indispensabile terrazza abitabile grande o giardinetto. Valutiamo le eventuali proposte.

VENDITE

V.LE SANZIO ultimo piano con ascensore, luminoso, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli, cantina. Lire 175.000.000.

SCORCOLA in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termoautonomo. Lire 380.000.000.

VIA COLOGNA silenziosissimo, completamente ristrutturato come primoingresso, splendida zona giorno con cucina all'americana e soggiorno, due camere, due bagni completi, riscaldamento autonomo L. 210.000.000.

STRADA DEL FRIULI perfetto, tranquillo, ingresso, cucina abitabile arredata, matrimoniale, bagno, parcheggio condominiale. Lire 100.000.000.

VIA RITTMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.

VIA MANTEGNA secondo piano, ingresso, cucina abitabile con grande poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, da ristrutturare. Lire 80.000.000.

USO UFFICIO CENTRALE, primo piano, in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni. Lire 160.000.000.

SPLENDIDA POSIZIONE CARSO TRIESTINO caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbecue. Lire 60.000.000. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

POSTO AUTO VIA MATTEOTTI in garage condominiale, 11 mq, facilità di manovra. Lire 25.000.000.

RONCHI CENTRO PRIMINGRESSI CON OTTIME RIFINITURE, VARIE METRATURE, DUE/TRE STANZE, ANCHE USO UFFICIO, TERMOAUTONOMO, VIDEOCITOFONO, DISPONIBILITÀ ANCHE LOCALI D'AFFARI E BOX.

AFFITTI

VIA BENUSSI, piano alto con ascensore, in stabile trentennale, vista aperta, luminoso, vuoto, cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale, poggiolo, da risistemare adatto a residenti.

VIALE SANZIO arredato o vuoto, III piano con ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola grande, bagno, due poggioli. Lire 800.000 mensili.

MUGGIA centro storico, caratteristica casetta indipendente, ottime rifiniture, ben arredata, piano terra-taverna, bagno, cantinetta, primo piano - soggiorno con angolo cottura, secondo piano - camera, cameretta piccola, bagno con vasca idromassaggio. Lire 1.500.000 mensili.

ATTIVITÀ

Lire 800.000 mensili VIA FOSCHIATTI locale d'affari con vetrina, soppalco e piccolo magazzino, possibilità acquisto arredo.

CERCASI

URGENTE zona Servola, Valmaura e Raute, soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza per nostro cliente referenziato.

ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio.

PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato, uso investimento.

Continuaz. dalla 24.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano signorile: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Economo recente soleggiato: soggiorno con cucina, due matrimoniali, servizi separati, poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani posizione tranquilla come priminingresso: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda. Riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Torricelli recente soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, poggioli.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona rive priminingresso in palazzo ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Teatro Cristallo recente: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo.
IMMOBILIARE BORSA 0407368003 San Giovanni residenziale, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi.
IMPRESA vende direttamente nuovi mono-bi-trilocali pronta consegna da L. 135.000.000 interamente mutuabili. Tel. 040/366345-0335/6625560.
LA Chiave 040.272725 Muggia appartamento semicentrale panoramicissimo 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina posto macchina 260.000.000 vendesi. (A00)
LARGO Barriera vendesi ampio box con accesso diretto dalla strada. Telefonare 040/634412. (A12372)
LUCINICO ristorante 900 mq tre piani, cantine, lavanderia, locale bar, abitazione privata, alloggi personale, parcheggio 500 mq, terreno di 7000 mq recintato. Trattative riservate. Serena Immobiliare 0481/413623.
MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggiolo ripostiglio 215.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 IPPODROMO recente rifinito piano alto salone cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi terrazzi 195.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ROIANO appartamento complesso residenziale a schiera di testa disposto due livelli 100 mq più terrazzo strepitosa vista mare posti auto 370.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ROZZOL stabile ristrutturato piano alto ascensore mini alloggio da risistemare 75.000.000. **MEDIAGEST** 040/661066 S. FRANCESCO recente 6.o piano tranquillo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzi 240.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 VALMAURA piano alto rifinitissimo cucina soggiorno poggioli matrimoniale bagno ripostiglio 179.000.000 altro più piccolo piano alto con box auto 150.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 VENDIAMO alloggi in zone centrali di ampie metrature adatti abitazione o uffici.

ROIANO (via Udine) appartamento in buone condizioni recentemente ristrutturato, luminoso primo piano, composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo e serramenti nuovi in alluminio, 168.000.000. COD. 200.
PROGETTOCASA 040/368283
L15156

MONFALCONE Alfa immobiliare da 27 anni in viale S. Marco 55. Per risolvere qualsiasi problema immobiliare, 0481/798807!
MONFALCONE appartamento centralissimo 61 mq, terrazzo, ottime rifiniture, cantina, posto macchina coperto 152.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
MONFALCONE Faragona 0481/410230 centrale appartamento piano terra biletto cucina soggiorno bagno ripostiglio cantine garage da ristrutturare. (A00)

MONFALCONE, zona centrale, luminoso appartamento in perfetto stato, 115 mq, piano alto servito da ascensore. Prezzo interessante!
MONFALCONE, in palazzina immersa nel verde, ampio appartamento tricamere, doppi servizi, due terrazze, cantina e garage.
0481/44611
Tommasini & Scheriani srl
L08058

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano triletto doppi servizi soggiorno cucina ampio terrazzo verandato da ristrutturare. Splendida vista panoramica.
MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi villa tripiani recente costruzione quattro stanze letto tripli servizi ampio salone taverna giardino.
MONFALCONE intera palazzina con 2 negozi e 2 appartamenti, giardino privato 680.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 appartamento centrale ampia metratura, bicamere, anche uso ufficio, garage.
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 zona Aris recente appartamento bicamere, doppi servizi, soleggiato, cantina, garage, autoriscaldato.
MONFALCONE LA ROCCA 0481/411548 zona Crociera, appartamento piano alto, bicamere soggiorno con caminetto, doppi servizi, cantina, garage, perfetto, indipendente.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, centralissimo, perfetto alloggio tricamere ultimo piano su due livelli. Garage.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Ronchi perfetto appartamento bicamere ultimo piano, cantina, garage, termoautonomo.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Ronchi ville indipendenti. Giardino. Ottime rifiniture esente provvigione.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, soleggiato, perfetto appartamento tricamere, termoautonomo, soffitta, cantina, garage.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, Turriaco zona residenziale, nuova villa bifamiliare. Giardino, ottime finiture.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103. Fogliano/Redipuglia prestigiosa villa bifamiliare, ampio giardino, rifiniture eccellenti.
MONFALCONE, appartamento su due livelli: 3 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno, grande terrazzo abitabile, garage, cantina splendida posizione immerso nel verde. 280.000.000. Serena Immobiliare. 0481/413623.
MONFALCONE, centralissimi appartamenti 1/2/3 letto, giardino indipendente, garage. Rifiniture accuratissime, possibilità di personalizzazione interna. AMBIENTE 0481/412416. (C00)
OPICINA via dei Salici 9 vendesi box posti auto scoperti. Telefonare 040/634412.
PADRICIANO, villa 100 mq + 100 mc edificabili, giardino 8700 mq, dolina recintata, cantina garage. 750.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
PRIVATAMENTE vendo appartamento centrale in casa epoca soleggiato e restaurato adatto coppia. Tel. 040.220763. (A12894)
PRIVATO vende appartamento zona Palazzetto - IV ultimo piano, vista mare, perfette condizioni 127.000.000. Tel. 040 / 367067 - 0348 / 8433627.
RABINO 040/368566 Altura recente soggiorno cucina camera 2 camerette doppi servizi poggioli 185.000.00.
RABINO 040/368566 Besenghi signorile soggiorno cucina 4 camere doppi servizi terrazzo box 595.000.000.
RABINO 040/368566 Burlo ultimo piano soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli 198.000.000.
RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 152.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Donadoni da sistemare camera cucina bagno servizio poggiolo 78.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Duino nel verde salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box taverna 395.000.000.
RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000.
RABINO 040/368566 Ghirlandaio soggiorno cucina camera bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo serramenti alluminio 96.000.000.
RABINO 040/368566 Ippodromo ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagni poggioli 190.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Mazzini perfetto salone cucina 3 camere bagni poggiolo trattative riservate. (A00/22)
RABINO 040/368566 Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo prezzo interessante. (A00)
RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli 250.000.000.
RABINO 040/368566 Roiano recente perfetto soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo 150.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 180.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Sansovino stabile ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina servizio 62.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 135.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Torrebianca stabile ventennale uffici perfetti varie metrature da 200.000.000. (A00/22)
RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli 240.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000.
RABINO 040/368566 via Geppa primo ingresso ascensore monolocale mansardato bagno prezzo interessante.
RABINO 040/368566 via Pozzo totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina bagno 92.000.000. (A00/22)
REVOLTELLA appartamento primoingresso 160 mq composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più ampia mansarda finestrata composta da 2 matrimoniali salone bagno box. Gieffe 040.394279 - 0348.3050788. (A00)
REVOLTELLA luminoso ascensore tranquillo cortiletto di proprietà di 30 mq soggiorno cucina matrimonmiale bagno ripostiglio cantina 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROMANS zona residenziale nelle immediate vicinanze del centro, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, bagno e garage. Ampia corte condominiale. Solo lire 138.000.000. BM SERVICES. Tel. 0481/93700.

RONCHI, villa prontoingresso 2 livelli: ingresso soggiorno cucina triletto biservizi taverna lavanderia porticato doppio posto auto coperto, ampio giardino. Ottime rifiniture. AMBIENTE 0481/412416.
S. CANZIAN d'Isonzo frazione, casetta bipiani con negozio, giardino di 1000 mq 400.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
S. GIACOMO libero termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 110.000.000. Professionecasa 040/638408.
S. GIOVANNI ascensore nel verde soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo soffitta box 210.000.000. Professionecasa 040/638408.
S. PIER d'Isonzo villa, 600 mq giardino, piano terra: 3 camere (una con bagno), soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno; seminterrato: cantina, tavernetta, camera, bagno; antisismica, cappotto esterno, tripli vetri, impianto allarme, cancello elettrico. 430.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
SAGRADO in elegante contesto residenziale lotto edificabile di mq 667 con possibilità di acquisto di ulteriori 250 mq di terreno agricolo pertinenziale. Prezzo molto interessante. BM SERVICES. Tel. 0481/93700.
SALITA di Raute appartamento perfettissimo libero dai proprietari primavera 2000 autoriscaldamento composto da cucina abitabile soggiorno camera bagno terrazzo più ampia mansarda con bagno e terrazzo a vasca box e posto macchina. Gieffe 040.394279 - 0348.3050788. (A00)
TRIESTE appartamento palazzina d'epoca: 95 mq, 2 matrimoniali, salone grande, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ascensore. 185.000.000. Serena Immobiliare 0481/413623.
TURRIACO LA ROCCA 0481/411548 graziosa villa schiera su più livelli, mq 200 abitabili, giardinata, perfetta.
VESTA 040/636234 adiacenza piazza S. Antonio ufficio primoingresso con otto stanze tripli servizi mq 242 riscaldamento autonomo ascensore.
VESTA 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine appartamenti nuovi ben rifiniti soggiorno con angolo cottura una o due stanze wc-doccia poggioli nel verde ultimo piano appartamento con ampia cucina stanza wc-doccia e vano mansarda con splendida terrazza. (A0019)
VESTA 040/636234 box Raute adatti camper varie metrature acquistabili con mutuo a rate mensili a partire da lire 322.000. (A0019)
VESTA 040/636234 zona Posta centrale-via Galatti in casa d'epoca signorile ottimo stato appartamento da sistemare mq 160 possibilità vano magazzino ascensore.
VESTA 040/636234 Muggia-Darsella S. Bortolo vista mare villa signorile di 500 mq su tre piani, terreno di 2300 mq prezzo impegnativo. Altra ampia villa prestigiosa d'epoca a S. Giovanni trattative in ufficio. (A00/19)
VESTA 040/636234 zona Arco di Riccardo piano terzo ampio appartamento soleggiato da ristrutturare doppio ingresso mq 215 o appartamenti mq 80 parzialmente al grezzo o finiti. (A00/19)
VESTA 040/636234 zona centrale via Maiolica bistanze soggiorno poggiolo bagno poggiolo secondo piano. (A0019)
VETRINA pubblicitaria dimensioni 1.35x3x0.50 m impianto elettrico in via Vidali vendesi. Telefonare 040/634412. (A12372)
VIA Conti appartamento reente ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo posto macchina scoperto 205.000.000. Gieffe 040.394279 0348.3050788.
VIA Giusti autoriscaldamento terzo piano senza ascensore vista aperta appartamento composto da cucinotto soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio, poggiolo cantina posto macchina scoperto di proprietà 220.000.000 libero dai proprietari in estate 2000. Gieffe 040.394279 - 0348.3050788. (A00)
VIA Roma II piano 200 mq lussuoso I ingresso ufficio/appartamento luminoso nuovi impianti climatizzato video-antifurto finiture raffinate prezzo interessante. Tel. ore ufficio 040/370771. (A12733)
VIA Rossetti 85, primi ingressi, impresa costruzioni vende direttamente. Telefonare 040/634412 oppure 040/3476183. (A12372)
VIA Tiepolo vista aperta san Giusto mare, ascensore sala camera cameretta cucina abitabile cantina VI piano rinnovato '98. Tel. 0348/6018723.
VIA Tigor appartamento casa d'epoca vista mare terzo piano senza ascensore 150 mq da rimodernare 5 stanze cucina bagno. Gieffe 040.394279 - 0348/3050788.
VIALE libero piano alto con ascensore saloncino cucina due matrimoniali doppi servizi pioggioli 240.000.000. Professionecasa 040/638408.
VILLA zona Prosecco mq 300 su 2 piani parco grande vendesi. Immobiliare Solario 040/636164 trattativa riservata. (A12863)
VILLE signorili Contovello, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, mansarda, ripostigli, box, giardino, vende impresa. 040/351442. (A12764)

26 Matrimoniali

AGENZIA Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio consulenza incontri settimanali gratuiti ufficio 040/3728533. (A11455)
AGENZIA matrimonia AMA amicizia convivenza matrimonio Trieste 040/661553, Monfalcone 0481/484491, Udine 0432/294010. (Fil47)

27 Diversi

ADESSO puoi contare su di me!!! Massaggiatrice D.O.C. riceve distinti allo 0368.3839509. (A12897)
ATTRAENTE signora amante lingerie di pelle nera conoscerebbe vero maschio latino. 0339/2844056. (Gpa)
BODY massage benvenuti in Thailandia, l'Oriente misterioso vi aspetta, due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669.
«CLUB Amici Liberi» propone recapiti telefonici, coppie, uomini, donne disinibite della tua città. 0339.3543650, 0347.1655174.
DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. 0339/5721805.
DONNA cerca uomo per eventuale convivenza-matrimonio, max sessant'anni. Gradito telefono. 0339/6154456.
È... una dolcezza della vita, farsi massaggiare!... Se vuoi assaporarla chiamami. 0349/6663653.
EMANCIPATA ragazza spontanea cerca partner per relazione anche occasionale. Telefono 0339/5763217. (Gvi)
LIBERA 26.enne impiegata desidererebbe essere contattata per incontro. Telefono 0330/862177. (Gvi)
MASSAGGIATORE estetico esegue massaggio igienico sanitario dimagrante rassodante contro cellulite tassativamente no secondi fini prezzo contenuto. Telefonare dopo le ore 14 040/630753.
PENSI di essere simpatico, allegro, intelligente, ancora giovane? Allora sto cercando proprio te. Alessandra 0347/9783577. (GPA)
RAGAZZA ventisettenne non bellissima cerca compagno affettuoso, anche maturo, per amicizia eventuale fidanzamento. 0339/2969615.
SONO una donna piacente autonoma gioviale, vorei condividere alcuni momenti della vita con compagno sincero. 0347/0625391. (GPA)
TRIESTE Anna riceve tutti i giorni ore 10-22. 0339/6305052, annuncio sempre valido.
TRIESTE ciao sono Ivana ricevo tutti i giorni 0339/6730542 annuncio sempre valido. (A12704)
TRIESTE Elissa riceve tutti giorni anche festivi ore 10-22. 0339/1064367.

MUGGIA in collina splendido villino unifamiliare; incantevole vista, grande metratura interna; ingresso, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, tavernona, mansarda, posti macchina coperti, ampio giardino, ottima esposizione, ottimo prezzo. 460 milioni finita chiavi in mano. Possibilità grezzo 360 milioni. Esente mediazione.

MUGGIA IMMOBILIARE PIAZZA GALILEI 3 040.275118 040.9279007

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

Tel. 040766676

Tel. 040382191

Tel. 040660890

Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 0336792701

Tel. 040630174

Tel. 040630728

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040634112

Tel. 040366544

Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

NAVALI luminoso salottino cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo possibilità box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

AGAVI nel verde recente e tranquillissimo soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo 140.000.000 piano alto ascensore eventualmente più box. CENTROSERVIZI 040/382191.

PARTICOLARE appartamento su 2 piani con cortiletto privato e doppio ingresso ristrutturato stile rustico cottura tinello camera tavernetta doppi servizi autometano 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

XX SETTEMBRE soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggioli autometano 70 mq 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA appartamentino in discrete condizioni II piano molto luminoso con vista composto da ingresso cucina soggiorno camera servizio cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VIALE ROMOLO GESSI piede-a-terre buone condizioni ingresso cucina soggiorno stanza bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MONTEBELLO appartamento vista città mare, palazzina recente, soggiorno con terrazzo, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GRETTA splendido salone con terrazzo vista mare, 2 stanze grandi, grande cucina con poggiolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, box, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE soggiorno o salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, ascensore, cantina, via Caprin, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA UDINE, in stabile d'epoca, corridoio, cucina abitabile, 2 stanze, 2 servizi, piano ammezzato, adatto anche ambulatorio oppure ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA SCORCOLA pressi, simpaticissimo alloggio giovanile, 80 mq cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atrio, ripostiglio + cantina. Condominio d'epoca. Adattissimo coppiette affiatate. 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SALITA MADONNA DI GRETTA!! Per buongustai!! Rarissimo! Cucina, salone, 2 matrimoniali, bagno, 100 mq + 2 terrazzi, cantina e posto macchina. Prestigio e tranquillità garantiti. 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE piano basso, vero affarone 100 mq da ammodernare 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI ma tranquilli alloggi primi ingressi in fase di ristrutturazione. Assolutamente signorili, possibilità box, giardino, mansarde, 2 bagni. Da 60 a 90 mq. Raffinatezze. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA PICCARDI in buono stabile con giardino condominiale appartamento luminoso tranquillo soggiorno matrimoniale stanzetta cucina autometano due poggioli bagno cantina ascensore. GRATTACIELO 040/635583.

VIA S. NICOLÒ in stabile di pregio finemente ristrutturato appartamento con soggiorno angolo cottura matrimoniale poggiolo bagno con idromassaggio videocitofono condizionato. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO (adiacenze) stabile tranquillo appartamento da risistemare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

ROTONDA BOSCHETTO 80 mq appartamento come nuovo e termoautonomo con 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio e poggiolo lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.

MAZZINI ufficio di 75 mq al 2.o piano lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

MONFALCONE luminoso 6.o piano con ascensore, cucina abitabile, 2 stanze, salone, bagno, terrazzo e termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

«IL GIULIA» adiacenze 5.o piano con ascensore composto da 2 stanze soggiorno con cucinotto, servizi separati, poggiolo e cantina lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

REVOLTELLA inizio bellissima casa recente appartamento 6.o p. vista aperta scorcio mare saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno servizio ripostiglio terrazzini 240.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

GIULIA appartamento luminosissimo esposto su piazza Volontari Giuliani cucina saloncino 2 stanze stanzino bagno wc soffitta terrazza riscaldamento ascensore 190.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

OTTIMO INVESTIMENTO zona inizio XX Settembre IV piano con vista: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 84 mq valore 90.000.000 vendesi affittato 60.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO occasione appartamenti occupati 2-3 stanze vendesi da 45.000.000 a 77.000.000 minimo contanti 10.000.000, zona inizio Molino a Vento. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO: nuda proprietà v. Diaz semirecente 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO stabile epoca signorile particolare appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere bagno taverna cantina riscaldamento autonomo rifiniture di lusso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile saloncino sala pranzo 2 camere doppi servizi 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

PARAGGI UNIVERSITÀ piano alto ascensore appartamento in perfette condizioni interne composto da ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

A POCHI PASSI dal centro, ottimo appartamento tutto ristrutturato di circa 70 mq serramenti alluminio riscaldamento autonomo ottimo anche come investimento 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LUMINOSISSIMO appartamento a Roiano primo ingresso, abitato pochi mesi ottima disposizione zona giorno-zona notte poggiolo, box auto, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINNASTICA in classica casa d'epoca appartamento 100 mq ristrutturati adatto anche ambulatorio/ufficio, ascensore, termoautonomo 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIARDI alta, tranquillo recente appartamento a schiera su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza termoautonomo L. 255.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato, ristrutturato a primingresso, saloncino cucina 2 stanze doppi servizi riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI adiacenze piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due poggioli buone condizioni. VIP 040/631754.

COSTALUNGA adiacenze in palazzina recente con ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio ampio poggiolo in ottime condizioni più soffitta e posto macchina coperto 210.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

AGAVI NEL VERDE tranquillissimo 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggioli, piano alto con ascensore, anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI, 040/382191.

AMPIO SOGGIORNO 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, eventuale p. auto o box, in costruzione zona via Caprin. CENTROSERVIZI, 040/382191.

HERMET piano alto, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, stanzetta, due bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina. Riscaldamento. Lire 250.000.000. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE lussuoso appartamento con affreschi, ampie dimensioni: salone, cucina, tre stanze, stanzino, due bagni. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ALLOGGI centrali/centralissimi: anche in zone pedonali!! P. GOLDONI splendido condominio 150 mq. ULTIMO PIANO Carducci, 130 mq da sistemare, vista e luminosità garantiti, ascensore. CENTRALISSIMO ma tranquillissimo 290 mq adattissimo studio/abitazione. Vere rarità. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (Arco Riccardo). Tra antiquari e localini caratteristici, immerso nella storia della città, 140 mq discreti. Bel condominio con ascensore. 195.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ULTIMO PIANO su 2 livelli. Pressi viale Miramare. Vista mare!! Bellissimo! Ascensore. Cucina, salone, 3 camere, 2 servizi, lisciaia. Persone non tradizionali. 370.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE pregiato ultimo piano in palazzo signorile e in ottime condizioni con 4 stanze, cucina, salone, doppi servizi, 2 poggioli e soffitta. GREBLO, 040/362486.

COMMERCIALE prestigioso appartamento vista mare, cucina, salone 42 mq (possibilità ricavo terza stanza), 2 camere, grande bagno, ripostiglio, terrazze, cantina, box, 345.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER, 0336/792701.

MUGGIA Centro storico, ultimo piano e soffitta. 120 mq, 145.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, 040/275118.

VIA DI DONOTA signorile palazzo cinquantennale, ampia metratura composto da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

BORGO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA GOLDONI ufficio completamente ristrutturato come primingresso, entrata, salone, 5 stanze, servizi. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

CENTRALE buona metratura da ristrutturare, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizio, ripostiglio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in stabile d'epoca con ascensore, saloncino, cucina con dispensa, tre camere, bagno, soffitta, riscaldamento. 205.000.000. VIP, 040/631754.

ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina, tinello, due camere, cameretta, bagno, due poggioli, ampia cantina, deposito attrezzi, autorimessa, giardino attrezzato. 330.000.000. VIP, 040/631754.

CARLO ALBERTO adiacenze vista mare, salone, cucina, due camere, cameretta, tripli servizi, ripostigli, terrazza, poggiolo, ampia cantina, 450.000.000. VIP, 040/634112.

VILLE E CASETTE

OPICINA villino a schiera di testa recente: cucina, quattro vani, due bagni, giardino, accesso auto, riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CANTÙ villa indipendente elegante vista città, giardino, accesso auto. Salone con veranda, cucina, tre camere, doppi servizi, poggioli, cantine, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VICINANZE AEROPORTO Ronchi dei Legionari, fabbricato rurale d'epoca con annesso fienile e stalla, area scoperta 800 mq, adatto anche attività; da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

SPLENDIDA villetta in fase di costruzione, vicinanze Muggia, 200 mq, grande garage + terrazzi e bel giardino. Indipendente, vista mare! Rifiniture a scelta. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA villino bifamiliare indipendente, su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamenti autonomi. Accesso auto, immersa nel verde. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA UNIVERSITÀ (Zanella). Come in paesino umbro, particolarissima abitazione su 2 livelli + mansardina e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq indimenticabili. 430.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MONRUPINO adiacenze villa su due livelli: 3 stanze cucina abitabile doppi servizi salone taverna 2 cantine soffitta giardino alberato. Possibilità ampiamento. GREBLO 040/362486.

GRADISCA adiacenze casa rustica di 2 piani con soffitta e annessi stalla fienile e 13.000 mq di terreno; adatta come azienda agricola o maneggio. GREBLO 040/362486.

MUGGIA bifamiliare 2 ampi appartamenti, giardino, cantina, garage 600.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSEPPE, casa accostata da ristrutturare e ampliare, terreno 2600 mq agricolo, soleggiata, vista verde scorcio mare, occasione 175.000.000 trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

VICOLO DELLE ROSE casettina epoca da rimodernare, su due piani di 20 mq ciascuno, più poggiolo panoramico e piccolo cortile recinato 85.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura, possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PROSECCO villetta affiancata in corso di costruzione, due livelli abitativi più mansarda tavernetta box, giardno 200 mq, consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA COMMERCIALE nel verde con vista mare villetta accostata disposta su tre livelli composta da cucina salone due ampie matrimoniali due camerette doppi servizi poggiolo cantina soffitta garage giardino attrezzato autometano. 420.000.000. VIP 040/631754.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINI E BOX Capannone industriale, ampia metratura, costruzione recente, zona industriale Trieste, possibilità frazionamento, adatto molteplici attività. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MINICAPANNONE centrale, rarissimo, su corte interna con accesso diretto strada. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GORTAN (in piazzetta) splendido box, comodissimo ingresso, anche furgoni. 49.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

SALUS adiacenze affittasi 50 mq più soppalco 20 mq, adatto garage pluriauto o deposito-magazzino VIP 040/631754.

AZIENDE

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizioni. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BAR TORREFAZIONE ottima posizione centrale 160.000.000. BAR TAVOLA CALDA su piazza centralissima anche pizzeria! BAR GELATERIA splendidamente posizionato, fortissimo lavoro. Interessantissimi!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ENOTECA STUZZICHERIA localino molto caratteristico e famoso. Vendesi «muri» e attività! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

RISTORANTE SPLENDIDO unico! Vendesi. Tutto nuovo. 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BAR adiacenze S. Giacomo buon giro d'affari adatto gestione familiare cedesi licenza e attrezzature prezzo interessante. GREBLO, 362486.

MUSIC BAR di grandi dimensioni con ampio parcheggio in zona Ronchi cedesi attività attrezzatura e muri. Trattative riservate. GREBLO, 362486.

NOTO PUB RISTORANTE situato in zona centrale altissimo volume affari cedesi attività e muri. Informazioni riservate presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE, 040/630728.

SERVOLA centro, locale di circa 70 mq, ottime condizioni, impianti a norma, cedesi attività. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ROSTICCERIA avviamento arredamento in buona posizione. 35.000.000. VIP, 040/634112.

RIVENDITA TABACCHI, giornali, cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio. VIP, 040/634112.

LOCALI

300 mq centralissimi. Vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AFFITTASI NEGOZIO CENTRALISSIMO 55 mq + magazzino e servizio. Splendida posizione e vetrine (2 fronti). GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto carino 50 mq + 25 mq magazzino vendesi muri! Adattissimo a tutto! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PINDEMONTE locale 80 mq buona altezza, con soppalco, 5 vetrine vendesi. GREBLO 362486.

P.ZZA FORAGGI vicinanze vendesi locale d'affari di 75 mq con 2 fori adatto magazzino/laboratorio; possibilità di passo carraio lire 120.000.000. GREBLO 362486.

TRIBUNALE adiacenze simpatico locale d'affari in ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio lire 70.000.000. GREBLO 362486.

ZONA BARRIERA per investimento, locale d'affari in ottime condizioni, attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA densamente abitata, in condominio nuovo, locale commerciale 427 mq con magazzino e autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

STAZIONE adiacenze vendesi locale d'affari con muri licenza arredamento. Informazioni in ufficio VIP 040/631754.

AFFITTI

APPARTAMENTI ARREDATI per studenti, F. Severo alta, Stazione, Canova, 2 - 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 3 - 5 p. letto, termoautonomo, da 750.000 a 1.250.000 compreso riscaldamento e spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO ULTIMO PIANO su 2 livelli, vuoto, salone, cucina abitabile arredata, 3 stanze, 2 bagni, ripostigli, ascensore, 1.400.000 più spese, eventuale box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA PONTEROSSO appartamento vuoto, piano alto, ascensore, ampio soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, stanzino, ripostiglio, bagno, termoautonomo, in ottime condizioni, 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO 200 mq centralissimo, in stabile prestigioso, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN STABILE D'EPOCA centrale affittasi appartamento vuoto completamente ristrutturato soggiorno due stanze cucinona due bagni IV piano no ascensore anche residenti. GRATTACIELO 040/635583.

LARGO BARRIERA VECCHIA in stabile recente ascensori affittasi uso ufficio appartamento cinque vani due servizi. GRATTACIELO 040/635583.

P.ZZA GARIBALDI adiacenze luminoso piano alto con asensore 100 mq, 2 grandi stanze, cucina, bel soggiorno, bagno, terrazzino, ripostiglio. Lire 900.00 GREBLO 362486.

MAZZINI adiacenze ufficio: ampio ingresso, 3 vani, servizi separati termoautonomo GREBLO 362486.

S. GIOVANNI appartamento ammobiliato 2 camere cucina bagno e poggiolo lire 900.000 GREBLO 362486.

GIULIA alta affittasi a studenti/esse elegante appartamento arredato luminosissimo recente 750.000 IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

CORONEO affittasi UFFICIO elegante stabile recente ingresso 3 vani bagno 1.000.000 IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

BAGNOLI appartamento in recente villa bifamiliare molto ben arredato, cucina, soggiorno, 1 matrimoniale, 2 singole, bagno, cantina, garage, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO in multistudio, affittasi ampia stanza con servizio ed uso sala riunioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PIAZZA SAN GIOVANNI ultimo piano con ascensore affittasi uso laboratorio/magazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ULTIMO PIANO eccellenti condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno lavanderia autometano ascensore 800.000 più accessori. VIP 040/634112.

STIAMO CERCANDO...

CERCHIAMO appartamento zona via Carpineto 80-100 mq con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

CERCHIAMO magazzino anche zona periferica minimo 150 mq con accesso auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

IDEA 2.a casa è un nuovo servizio immobiliare creato per voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela ville indipendenti con giardino o parco anche con valori importanti, zone Trieste e provincia. GEOM. GERZEL 040/310990.

PER CLIENTI referenziati cerchiamo ampio locale in affitto o in acquisto con servizi e spogliatoio da adibirsi a scuola di danza. GRATTACIELO 040/635583.

PER COPPIA CERCASI cucina soggiorno 2 stanze servizi termoautonomo parcheggio 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

MUGGIA appartamenti v.le XX Aprile e centro storico, serietà, competenza. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CERCASI appartamento zona S. Luigi-Chiadino-Rossetti-Rozzol in palazzina signorile con posto auto 150-200 mq con vista mare o sul verde pagamento contanti, prezzo fino a 650.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CERCASI villa zona Marchesetti-S. Luigi-Rossetti anche da ristrutturare. PIZZARELLO 040/766676.

PER I NOSTRI REFERENZIATI clienti cerchiamo ultimi piani con terrazza in zone centali e periferiche. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

www.cercocasa.net/CMT